Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 24 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 254

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1997.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1997. — Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali	Pag.	3
Questionario SD13	»	7
Questionario SG62	»	25
Questionario SG63	»	39
Questionario SG64	»	53
Questionario SG67	»	67
Questionario SG71	»	83
Questionario SK01	»	99
Questionario SK06	»	113
Questionario SK10	»	127
Questionario SK17	»	141
Questionario SK18	»	155
Questionario SM07	»	169
Questionario SM08	»	185
Questionario SM09	>>	201
Buste	»	217
Allegato 1 - Specifiche tecniche per tutti i questionari	»	263
Allegato 2 - Specifiche tecniche per il questionario SD13	>>	268
Allegato 3 - Specifiche tecniche per il questionario SG62	»	291
Allegato 4 - Specifiche tecniche per il questionario SG63	»	306
Allegato 5 - Specifiche tecniche per il questionario SG64	»	322
Allegato 6 - Specifiche tecniche per il questionario SG67	»	336
Allegato 7 - Specifiche tecniche per il questionario SG71	»	354
Allegato 8 - Specifiche tecniche per il questionario SK01	»	367
Allegato 9 - Specifiche tecniche per il questionario SK06	>>	379
Allegato 10 - Specifiche tecniche per il questionario SK10	»	393
Allegato 11 - Specifiche tecniche per il questionario SK17	>>	418
Allegato 12 - Specifiche tecniche per il questionario SK18	»	432
Allegato 13 - Specifiche tecniche per il questionario SM07	>>	447
Allegato 14 - Specifiche tecniche per il questionario SM08	>>	461
Allegato 15 - Specifiche tecniche per il questionario SM09	»	476
Allegato 16 - Modello SBC - Bolla di consegna di supporti magnetici	>>	491

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 5 dicembre 1997.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 62-bis del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto l'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996. n. 662, che stabilisce che i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a lire dieci miliardi sono tenuti a fornire all'amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

Visto l'art. 3, comma 121, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che per la comunicazione dei dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore l'amministrazione finanziaria invia ai contribuenti appositi questionari, approvati con decreti del Ministro delle finanze, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale;

Visto l'art. 3, comma 122, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che i dati possono essere trasmessi su supporto magnetico;

Visto il decreto ministeriale del 22 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 1997, con il quale sono stabilite le modalità per la compilazione e l'invio all'amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore;

Visto l'art. 3 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei questionari;

Visto l'art. 5 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono anche le specifiche tecniche e i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei supporti magnetici, nonché le caratteristiche della bolla di consegna dei supporti stessi;

Visto l'art. 9-bis, comma 3, della legge 28 maggio 1997, n. 140, che stabilisce che gli anni di riferimento per gli adempimenti di cui al comma 121 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere modificati con decreto ministeriale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale del 29 luglio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 1997, che stabilisce che i supporti magnetici possono contenere le registrazione dei dati per gli studi di settore anche per un numero di questionari inferiori a dieci;

Considerato che i questionari per gli studi di settore, destinati ai soggetti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano, saranno tradotti e stampati anche in lingua tedesca, nel rispetto della normativa vigente in materia di bilinguismo nella detta provincia e che, a causa di tali attività, si restringono i tempi a disposizione dei contribuenti interessati per la compilazione e spedizione dei detti questionari;

Decreta:

Art. 1.

- 1. Sono approvati, con le relative istruzioni e le buste da utilizzare per la loro presentazione, gli annessi questionari recanti i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore, che devono essere compilati dai contribuenti che nel 1996 hanno esercitato in via prevalente una delle seguenti attività:
 - a) finissaggio dei tessili codice attività 17.30.0 (questionario SD13);
- b) ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo codice attività 55.30.5 (questionario SG62);
 - c) bar e caffè con intrattenimento e spettacolo codice attività 55.40.4 (questionario SG63);
 - d) bottiglierie ed enoteche con somministrazione codice attività 55.40.3 (questionario SG64):
- e) lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità codice attività 93.01.1 e servizi delle lavanderie a secco, tintorie codice attività 93.01.2 (questionario SG67);
- f) attività non specializzate di lavori edili codice attività 45.45.1 e attività di altri lavori di completamento di edifici codice attività 45.45.2 (questionario SG71);
 - g) studi notarili codice attività 74.11.2 (questionario SK01);
- h) servizi di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti codice attività 74.12.C (questionario SK06);
- i) studi medici generici convenzionati col SSN codice attività 85.12.1, altri studi medici generici codice attività 85.12.2, prestazioni sanitarie svolte da chirurghi codice attività 85.12.A, altri studi medici e poliambulatori specialistici codice attività 85.12.B, studi di radiologia e radioterapia codice attività 85.12.4 (questionario SK10);
 - 1) attività tecniche svolte da periti industriali codice attività 74.20.B (questionario SK17);
 - m) studi di architettura codice attività 74.20.1 (questionario SK18);
- n) commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami codice attività 52.42.4 e commercio al dettaglio di filati per maglierie codice attività 52.41.4 (questionario SM07);
- o) commercio al dettaglio di giochi e giocattoli codice attività 52.48.4, di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero, di articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria codice attività 52.48.5 (questionario SM08);
- p) commercio di autoveicoli codice attività 50.10.0 e commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari) codice attività 50.40.1 (questionario SM09).
- 2. Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ogni riferimento all'anno 1995 è sostituito da quello all'anno 1996.
- 3. Per la stampa dei questionari e delle buste di cui all'art. 1 devono essere utilizzati il colore ciano e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera a); il colore magenta e il colore nero per questionari indicati dalla lettera b) alla lettera f); il colore giallo e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera g) alla lettera g) alla lettera g) il colore viola e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera g) ovvero può essere utilizzato, per tutti i questionari e le buste, il solo colore nero.

Art. 2.

1. I supporti magnetici per la trasmissione dei dati contenuti nei questionari approvati con l'art. 1, devono essere predisposti secondo le specifiche tecniche contenute:

```
nell'allegato 1, per tutti i questionari indicati nell'art. 1; nell'allegato 2, per il questionario SD13; nell'allegato 3, per il questionario SG62; nell'allegato 4, per il questionario SG63; nell'allegato 5, per il questionario SG64;
```

```
nell'allegato 6, per il questionario SG67;
nell'allegato 7, per il questionario SG71;
nell'allegato 8, per il questionario SK01;
nell'allegato 9, per il questionario SK06;
nell'allegato 10, per il questionario SK10;
nell'allegato 11, per il questionario SK17;
nell'allegato 12, per il questionario SK18;
nell'allegato 13, per il questionario SM07;
nell'allegato 14, per il questionario SM08;
nell'allegato 15, per il questionario SM09.
```

Art. 3.

- 1. I questionari, debitamente compilati e sottoscritti, devono essere inviati entro il 31 marzo 1998 al centro di servizio competente in ragione del domicilio fiscale del contribuente. I contribuenti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano devono inviare i questionari entro il 30 aprile 1998. I contribuenti con domicilio fiscale in un comune appartenente alle regioni Lombardia, Toscana, Umbria e Sardegna, devono inviare i questionari, rispettivamente, al centro di servizio di Milano, di Venezia, di Pescara e di Bari.
- 2. I supporti magnetici devono essere consegnati entro il 30 aprile 1998 con apposita bolla di consegna, mod. SBC, redatta in triplice esemplare secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 16, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale il contribuente o i soggetti che possono trasmettere i supporti hanno la sede o il domicilio fiscale. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
- 3. I contribuenti che ricevono uno dei questionari indicati all'art. 1 del presente decreto, non corrispondente all'attività esercitata in via prevalente nel 1996, per la quale è stato approvato il relativo questionario con i decreti ministeriali del 18 aprile 1997, del 12 giugno 1997, e del 3 luglio 1997, se non hanno provveduto alla compilazione e trasmissione di quest'ultimo questionario, possono inviarlo, su supporto cartaceo, entro il 30 aprile 1998.

Art. 4.

1. Il sistema informativo del Ministero delle finanze esegue sui supporti magnetici controlli intesi a verificarne la corrispondenza alle specifiche tecniche di cui agli allegati indicati nell'art. 2 del presente decreto. Nel caso in cui i supporti magnetici non risultino conformi alle specifiche, ovvero risultino non leggibili, l'amministrazione finanziaria ne chiede la sostituzione. I soggetti interessati devono consegnare all'ufficio richiedente, entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di sostituzione, i nuovi supporti magnetici.

Roma, 5 dicembre 1997

Il Ministro: VISCO



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di rac-cogliere gli elementi necessari per l'elaborazio-ne degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produ re ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attr vità e il suo contesto economico. Con questo si stema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si awia su una nuova strado basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'acceramento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adot tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi impo-nendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di ti-po presuntivo come i coefficienti di congruità, lo ninimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: oggi il con-trollo del fisco a monte delle vendite viene esercutato attraverso i buoni di consegno, le poliz-ze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. E questa stessa logica che ha indirizzato l'Am-

ministrazione verso la strada degli "studi di setto-re : studi, cioè, che attraverso la rilevazione del le caratteristiche "strutturali" delle imprese con-sentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tut to all'imprenditore, quale strumento di valutazio ne dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la balla di accom-

pagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un

caratere tormale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di ca

regoria e dagli ordini professionali.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziana e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichia rato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusio ne di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

porto non superiore a aleci militarui ul ilie.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compila-zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessario alla corretta elaborazione degli studi di settore Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri-buenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finonza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non conaruenti

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione posso-no essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

l questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono giò mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune cotegorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1.1 contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non la hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relatiricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in que vaniente devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indiciona himistero delle Finanze all'indiciona himistero. dirizzo http://www.finanze.it

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria red-dituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionono che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quel-lo riferibile alle altre attività.

l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

l'contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Vell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione fi nanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circo stanza. In tali casi è opportuno che il contri-buente verifichi, innanzitutto, se siano stati com messi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata). Se il codice è carretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusiva-mente dagli esercenti arti e professioni. Per-tanto, una società di architettura che ha con-seguito redditi di impresa non è tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, puo anche inviare il que stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministra-zione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del que stionario, anche se lo hanno ricevuto:

• I contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;

 1 contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presenta zione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
• i contribuenti che hanno cessato l'attività;

 contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano coincidente con l'anno solare 1990. Kientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposto sul reddito delle persone giuri diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempia, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il que stionario in quanto non si verifica alcun cam-biamento del periodo di imposta; • i contribuenti che nel 1996 si sono trovati

in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio: a) il periodo da cui decorre la messa in li-

a principa de con econie il missa in missa della procedura di liquidazione coatta amministrativo o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuta inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il con tribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vita si considera cessata nel corso del periodo di imposta; b) i periodi nei quali la società non ha anco-

ra iniziato l'attività produttiva prevista dall'og-

getto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per la svalgimento dell'attività si è protrata altre il primo periodo di imposto, per cause non di-pendenti dalla volontà dell'imprenditore; – non sono state rilasciate le autorizzazioni

amministrative necessarie per la svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

viene svolta esclusivamente un'attività di ri-cerca propedeulica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché

anività produtiva di beni e servizi, semprecne l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa dello ristrut turazione dei locali. In questa ippotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i lo-cali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comu-nicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Non sono altresì tenuti a presentare il questio narro, in quanto esonerati dall'obbligo di pre-sentazione della dichiarazione e quindi impos-sibilitati a compilare il quadro relativo agli ele-

sibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'orticolo 36 della legge 1 1 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);

• i contribuenti che si avvolgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decretolegge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse inchiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possotavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di eso-nero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a ma no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. costituire utilizzando i adii torinti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività aggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebi bero non riguardare alcuni contribuenti i quali

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la na-tura della rilevazione effettuata.

tura aetto ritevazione ettettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto ma-

gnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito gratutamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraver-so gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Poso il sio internat dei Avittisera deila et ritarizza. Pas-sono essere utilizzate anche le applicazioni rea-lizzate dai produttori di software sulla base del-le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei auestionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trosmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionarr in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va invicto per posta ordinario, entro il 31 marzo 1998 (utilizzondo preferibilmente la busta che la accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Ap-pendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Colorto che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con lassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizza del mittatta la cattificata i che sono con con con la contrata del destinatario. mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, af-francandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo, la busta deve recare in alto a sinistra l'in-

dicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questio-nario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'ovvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichia razione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**, In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;

tramite la organizzazione di categoria cui

aderisce il contribuente interessato,
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commer-

cialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:

— iscritti negli albi dei dottori commercialisti,

dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro.

- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo

la dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigionato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria; - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;

C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita balla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamen-redatta in triplice esemplare, automaticamen-te predisposta dal programma, all'ufficio del le imposte dirette nel cui ambito territoriale hanna la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. la bolla di consegna potra essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

dei dati:

b) credito d'imposta di L. 10.000; c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Ana-grate tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congrutà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardia di Finanza per

l'acquisizione dei dati mancanti o errati. Ciascun supporto magnetico può contenere do ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD13

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengono richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve tar riferimento alla citazione si deve tar riferimento. alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel para-grofo 2 delle istruzioni generali, possono re-stituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti qua-

- dati anagrafici;
 personale addetto all'attività;
 unita produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- COnsumi:
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
 elementi specifici dell'attività:
- beni strumentali;
- elementi contabili;
 punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fi-scale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questiono-rio. Il campo relativo alla naturo giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiara-zione dei redditi 750, 760 o 760BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario puo essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Finissaggio dei tessili" (codice attività 17.30.0).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dala quale è derivato il maggiore ammontore dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di finissaggio dei tessili sorò cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attidiverso questionario predisposto per tale atti-vità. Detto questionario dovrà essere invioto nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di pre-sentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrato la casella "Variazione codice di attività". Tale indi-cazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di im-posta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errato comunicazione della varia-zione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettiva mente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad

- said l'ecapitato di questionata relativo auna diversa attività va tenuto presente che:
 se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella I contenuta in Appendice, il contri-buente deve compilare e restituire quest ul-timo questionario indicando il nuovo codi-ce di attività e barrando la casella "Vario-zione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitato in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha gio proweduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cortaceo. Su tale questionario avrà cura di indiceo. Su tale questionario avra cura di indi-care il nuovo codice di attività e di barra-re la casella "Variazione codice di atti-vità". L'Amministrazione finanziaria potrà cosi evitare di inviore la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questio-
- nario non trasmesso; se il questionario relativo all'attività effettiva mente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria so-la compilando il relativo questivinario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziario, salvo che non ritengo opportuno segnolare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il coanagratici del questionano ficevolo: il co-dice fiscale, il numero di partita IVA, il co-gnome e nome o la denominazione, il do-micilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inol-tre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restonti parti del que-ticonore producero essere compilato. stionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compila zione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Pre-sidente della Repubblica 29 settembre 1973, n 601, indicare, nell'apposito cam-po, la natura della stessa secondo la seguente codifica

- utenza;
- conferimento lavoro; conferimento prodotti

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche aftre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conse

guiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguen-te esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;

ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevolente di "Finissaggio dei tessili", codice 17.30.0: L. 170.000,000;

 ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di articoli zio dell'attività di l'habbricazione di articoli di calzetteria a maglia", codice 17.71.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000. Il contribuente indicherà quale attività secon-daria il codice 17.71.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'at-tività. Al riguardo, si precisa che per indivi-duare il numero dei collaboratori coordinaduare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in parlecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e alvoro a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio un dipendente con contratto a tempo pio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1º gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1º luglio con contratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- ner **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che na, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel rigo A6, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo pariziale e nella seconda colonna il numero dei lavoratori dipendenti a tempo

parziale e, nella seconda colonna, il nu-mero complessivo delle giornate retribuinumero delle settimone utili desumibile da quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di for-

po parziale assunii con cominato di loi mazione e lavoro; mazione e lavoro; nel **rigo A7**, nella prima colonna, il nume ro degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SD13**

Studi di settore

numero complessivo delle giornate retribui-te, determinato moltiplicando per sei il nu-mero delle settimane desumibile dai model-li DM10 relativi al 1996;

 nel rigo A8, nella prima colonna, il nume ro degli assunti con contratto di formazio-ne e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il nu-mero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al

nel rigo A9, nella prima colonna, il nume-ro dei lavoranti a domicilio e, nella secon-da colonna, il numero complessivo delle

giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; - nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che pre-stano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione

del questionario;

– nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, commo 2, lett. a), del TUIR, diversi da

- 49, comma 2, ieii, aj, dei Toik, diversi du quelli indicati nel rigo precedente; nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in for-
- ma societaria; nel **rigo A13**, il numero dei familiari che nel rigo A13, il numero dei tamiliari che prestano la loro attività nell'impresa, diver-si da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
 nel rigo A14, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro pre-valentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario.

compilazione del questionario; nel **rigo A15**, il numero degli associati in pariecipazione diversi da quelli indicati nel

- rigo precedente;
 nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i nei ngo Ato, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione pre-valente nell'impreso interessata alla compi-lazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di sosoci di società in nome collettivo o di so-cieta in accomandita semplice. Non posso-no essere considerati soci di copitale quelli per i quali risultano versati contributi previ-denziali e/o premi per assicurazione con-tro gli infortuni nonchè i soci che svolgono la funzione di amministratori della società; - nel riga A17, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indica-ti nel rigo precedente; - nel riga A18, il numero degli amministrato-ri non soci. Al riguardo, si precisa che van-no indicati soltanto coloro che svolgono at-tività di amministratore che non possono
- tività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensi nel ri-

4. UNITA PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori

unità produttive vanno indicate utilizzando totocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale qua dro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indi-pendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare: – nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero ci-vico in cui e ubicata l'unità produttiva; nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefo-

no. In presenzo di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero; nel **rigo B3**, il codice di avviamento posta-

nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;

nel **rigo B5**, la sigla della provincia;

 nel rigo Bó, la potenza elettrica complessi-vamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate; nel **rigo B7**, la superficie complessiva,

espressa in metri quadrati, dei locali desti-

nati alla produzione; nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali desti-nati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.

nel **ngo 89**, la superficie complessiva, espres-sa in metri quadrati, degli spazi all'aperto de-stinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi copetti con tettoie; nel **rigo B10**, la superficie complessiva,

espresso in metri quadrati, dei locali desti-nati all'esposizione della merce;

nel rigo B11, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibi-ti ad ufficio;

nel rigo B12, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali desti-nati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi,

righi precedenti (ad esempio, spogliator, garages, box, ecc.); nel **rigo B13**. la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie; nel **rigo B14**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai ser a qui nove mesi nell'anno. La casella non

o ai nove mesi nell'anno. Lo casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'atti-vità viene svolta, per un periodo superiore

on overne sonal per un periodo superiore a nove mesi nell'anno; nel **rigo B15**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casello. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano re-

golatore predisposto dall'ente locale

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative di locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate e ssclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio." dettaglio*

Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:

n dipendenti, indicare:

nel **rigo B16**, la superficie, espressa in me-tri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;

nel **rigo B17**, la superficie, espressa in me-tri quadrati, degli spazi destinati a par-cheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:

— nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica

prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh; nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata,

nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi; nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg; nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative di mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:

nei righi da D1 a D5, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relotive portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice del la strada), mentre nei righi D4 e D5 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si precisa che vanno indicati anche i veicoli attrezzati per la vendita al aubblico

vanno indicali ariche i veicoli affrezzati per la vendita al pubblico.
Nel **rigo Dó**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati do terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quel· le sostenute per la spedizione attraverso cor-rieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei,

ecc.)

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:

nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SD13**

Studi di settore

all'esterno delle unità produttive dell'impre-sa, anche avvalendosi di terzi esterni

sa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
nel rigo E2, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche il rigo E4;
nel rigo E3, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodoti nacquistati già finiti da altre imprese. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pori a 100;
nel rigo E4, il codice 1, 2 o 3, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, ri spettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committente.

due a cinque o da più di cinque committen-

due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;

nel rigo E5, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
nel rigo E6, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari),

- (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;
- nel rigo E7, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questio nario (cosiddetti rappresentanti plurimanda-tari), con riferimento alla data del 31 di-cembre 1996;
- nel **rigo E8**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanzo di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR. senza tener conto, per le spese di roppre-sentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle soste-nute per la partecipazione a liere e mo-

- nel rigo E9, il numero dei giorni di parteci-

pazione a fiere e mostre; nel **rigo E10**, il **codice 1, 2, 3, 4** o **5** a se conda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivo-mente, con il comune, la provincia, la re-gione, più regioni o con l'intero territorio

nazionale, nel **rigo E11**, nel primo campo, il **codice 6** se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unio ne Europea; nel secondo campo, il codice 7 se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipolgie di esportazioni, vanno compilate ambedue

le caselle; nei **nghi** da **E12** a **E20**, per ciascuna tipo nei nghi do £12 a £20, per ciascuna fipo-logia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi consegui-ti in rapporto ai ricavi complessivi. Al ri-guardo si precisa che nell'ambito della grande distribuzione* rientrano gli iper-mercati, i supermercati e i grandi magazzi-ni, mentre in quello della *distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione com-merciale (franchising). Il totale delle per-centuali indicate deve risultare pari a 100; nel **rigo E21**, la percentuale dei ricavi con-

seguili per esportazioni effettuate nei con-fronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di luori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessiva mente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente auadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Preparazione e tintura

- nei righi da G1 a G9, rispettivamente per ciascuna tipologia individuata di fi-bre, filati, tessuti a maglio e tessuti ortogonali, nella prima colonna la quantità di prodotto trattato, espressa in kg e, nel-la seconda, la percentuale di prodotto che ha subito esclusivamente la fase di
- preparazione; nei **righi G10** e **G11**, rispettivamente per ciascuna tipologia di attività individuata, nella prima colonna la quantità di prodotto trattato, espressa in kg e, nella seconda, la percentuale di prodotto che ha subito esclusivamente la fase di preparazione;

Stamperia

- nei **nghi** da **G12** a **G18**, rispettivamente per ciascuna tipologia di stampa individuata, la quantità di tessuto stampato, espressa in metri lineari; - nel **rigo G19**, il numero di capi stampati;

Finissaggio

– nei **nghi** da **G20** a **G29**, rispettivamente per ciascuna tipologia di finissaggio indivi-duata, la quantità di tessuto trattato, espressa in metri lineari;

per crascuna tipologia di finissaggio individuata, la quantità di tessuto trattato,

espressa in kg; nel **rigo G34**, barrando lo casella, se vie-ne effettuato il controllo di qualità;

Fibre trattate

nei **righi** da **G35** a **G38**, per ciascuna ti-pologia di fibre individuata, in percentua-le, la quantità di fibre trattate in rapporto alla quantità complessiva di fibre trattate nell'anno. La somma delle percentuali in-dicate deve essere pari a 100.

Consumi specifici

- nel **rigo G39**, la quantità di pigmenti utilizzato, espressa in kg; nel **rigo G40**, la quantità di coloranti utilizzato, espressa in kg; nei **righi** da **G41** a **G48**, barrando la cor-
- rispondente casella, la tipologia di colorante utilizzato:

nel **rigo G49**, la quantità di altri prodotti chimici utilizzata (come, ad esempio, sapone, candeggianti, soda caustica) espressa in kg.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumen-tali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati lorniti ai fisettore. Si trata dei medesimi dati forniti ai tin i dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevale la compilazione del presente quadro sono state predisposte le sequenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionorio e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760/BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddivi-dere i componenti positivi e negativi di red-dito in riferimento alle diverse attività svolte. I contribuenti che, invece, esercitano piu atti-vità appartenenti alla medesima categoria vità appartenenti alla medesima categoria redditivale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riterisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività

le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o asso-ciazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote modeilo 750, facenta inferimento dire quoi di di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzio-nali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 mar-zo 1997, pubblicato nella Gazzetto Ufficia-le n. 97 del 28 aprile 1997. Nel caso in cui la società o associazione

abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL **DETTAGLIO**

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando intoconia del presente quadro utilizzando fotocopia del presente quadro. utilizando rotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza ammantativa. ministrativa

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SD13**

Studi di settore

Nel primo rigo va indicato il numero com-plessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
 - nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente
- nel rigo N1, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
 nel rigo N2, lo via o piazza e il numero civico in cui e ubicata l'unità locale;
 nel rigo N3, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
 nel rigo N4, il codice di avviamento postola.
- nel rigo N5, il comune in cui è situata
- l'unità locale;

 nel rigo Nó, la sigla della provincia;

 nel rigo Nó, la sigla della provincia;

 nel rigo N7, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In
 caso di più contatori sommare le potenze
- elettriche impegnate;

 nel **rigo N8**, la superficie complessivo, espressa in metri quadrati, dei locali desti-
- nati alla vendita;

 nel **rigo N9**, lo superficie complessivo, espresso in metri quadrati, dei locali desti-
- espressa in metri quadrati, dei locali destinali a magazzino;
 nel rigo N10. la superficie complessivo, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
 nel rigo N11, il codice 1, 2 o 3 se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilato, pertanto, nei casi in cui l'attiva compilata, pertanto, nei casi in cui l'atti-vità viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
MI	G 11, campo 2	F76, campc 2
M.2	G 11, campo 1	F 75, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
N/4	G 12, campo 1	F 77, compo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
Mó	G 7, campo i	F74, campo 1
^∿7	G 8, compo 2	F 75, compo 2
M8	G 8, campo 1	f 75, campo 1
M9	G 13	F 78
MIO	G 14	F 79
MIT.	G 1, colonno 1	F 37, colonno 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	f So
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 63
Mlo	GIV	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
W18	G 17, campo 1	F 82, campe 1
MI9	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campa 2	F 85, compc 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo I	F 73, campo 2 meno il campo T
M24	G 28	F 30

MODELLO 760 - QUADRO A1

1	760/A1
MΊ	A1 71
M2	A1.71, compo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, compo interno
MS	A1 69
.M6	A1 69, campo interno
MZ	AI 70
3M	A1 70, compo interno
Wô.	A1 73
MIO	A1 74
MIL	A1 32, colonna 1,
M12	A1 75
MI3	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
WJ9	A1 79
M17	A1 77
W18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 30
M21	A1 80, campo interno
M22	Ai 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A							
M	811	A 77							
M2	B I 1, campo nterno	A 77, campo interno							
M3	B 12	A 78							
M	B 12, campo interno	A 78, compo interno							
M5	B 7	A 75							
Mo	B 7, campo interno	A 75, compo interno							
WZ	B 8	A 76							
W8	3 8, campo interno	A 76, campo interno							
M9	B 13	A 79							
WIO	8 14	A 80							
MIT	B.1, campo 1	A 88, colonna 1							
M12	B 15	A 81							
M13	B 21	A 87							
M14	B 16, campo interno	A 82							
M15	B 18	A 84							
MI6	8 19	A 85							
M.17	8:7	A 83							
8156	£ 17, 1° compo interno	A 83, 1° campo interno							
MIG	B 17, 2° campo interno	A 83, 2º campo interno							
M20	B 20	35 A							
M21	B 20, campo interno	A 86, compo interno							
N-22	B 2	A 73							
1/23	8 3 meno il campo interno	A 74 meno il compo interno							
M25	Oucte desumibili dal quod	io M							

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
MI	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campa interno
MS	A 73
M5	A 73, campo interno
MZ	A 74
W8	A 74, campo interno
M9	A 77
WIO	A 78
MII	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 95
MI4	A 30
MIS	A 82
MI6	A 83
M17	A 81
W18	A 81, pamo compo interno
MIQ	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER 'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E **VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE**

Gli studi di settore permettono di rendere trosparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandale, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamentol:

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenzo

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddi-

visione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

À parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 1

mani	FATTURE
SD13	
17 30 0	Enissaggio dei tessili
SD14	
77 12 1	Preparazione delle fibre di lana e assimilare, cardo- tira
7 12 2	Fratura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglia laniera
17 °3 1	Petinologia e ricettinaturo delle tibre di lono e assimilate
17 13 2	Flatura della lana perinata e delle fibre assimilate:
17170	preparazione in gomibili e malasse
7 17 5	Anività di preparazione e di filatura di altre fibre tessil
7 22 0	Tessitura di tilati tipo lana cardata
17 23 0	Tessitura di filati tipo tana pettinata
17 25 0	essitura di pitre materie tessili
17 50.0	Tessitura di altre materie tessili. Fabbricazione di maglierie
SD16	ř
* 22 2	Confezione su misura di vestiario
SD18	
25 2 C	fabblicazione di prodotti in ceramica per usi do-
	mestici e oznamentali
20,30,0	fabbricazione di ciostrelle e tastre in ceramica per
	cariment e tivestmenti
25 40 5	Factoricazione di mattani tegale ed altri prodotti per Ledilizia in terracatta
SO21	per realitzia in lenacola
	Epharicazione di armature per occhiali di avalsiasi
J - 40 1	if po, monitativa in serie di pochioli comuni
25 5	Confezionamento ed apprestamento di occhiali da
	vista e fenti a contario

■ PROFESSIONISTI

SKO1 74 1 i 2. Attività degli siva i noibili

SKOÓ 74 12 C Serviz: in materia di contabilità e consulenza fiscale torniti da altri soggetti.

tornti da attri soggenii
SK10

-5.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio So-niorio Nazionale

-5.12.2 Altri studi medici generici
-5.12.4 Prestazioni sanitarie svolte da chirurgh.
-5.12.8 Altri studi medici e poliambulatori specialistici
-5.12.4 Studi di radiologia e radiolerapia

SK16
70 32.C Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17
74 20 B Atività tecniche svolte do periti industrioli
SK18
74 20 1 Studi di architettura

5K19

\$\$19.

5.14.A. Attività sanitarie svolte do astetriche

5.14.B. Attività sanitarie svolte da infermieri

5.14.C. Attività sonitarie svolte da fisioterapist.

65.14.D. Altre attività professionati paramediche indipenidenti

SK20 ^5 32.B Atrività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55-22-0 Campeggi e aree afrezzate per roulates
55-23-1 Villaggi furistici

SG6255 30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spetto

\$G63 55 40 4 Bar caffé con intrattenimento e spettacola

55 40.3 Battiglierie ed enateche con somministrazione

SG65

55.23.4 Affittocamere per brevi soggiorni, case per va-

canze
55 23 6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i

SG67 93 01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti

e comunito
93 01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

45 45 1 Attività non specializzate di lavori edili 45 45.2 Altri lavori di completamento di edilici

COMMERCIO

SM07

52.41.4. Commercio al detraglio di filoti per maglieria 52.42.4. Commercio al detraglio di merceria, cucirini, filati,

ncomi

SM08

52 48 4 Commercia al detaglio di giochi e giocatoli 52 48 5 Commercia al detaglio di articoli spottivi, bici clette armi e munizioni, di articoli per il tem-po libero: articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria **SM09**

50 10 0 Commercio di autoveicoli 50 40 1 Commercio all'ingrosso e al detaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)

5410

50 30 0 Commercio di parti e accessori di autovercoli 50 40.2 Commercio all'ingrosso e al detaglio di pezzi di ri-combio per matocicli e ciclomatori

SM16
52:33:2 Commercio al dellaglio di orticoli di profumerio, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.21.0 Lavori generali _i di costruzione di edifici e lavori d
5001	SG31	ingegnerio civile; 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie.	50 20,1 Riparozioni meccaniche di autoveicoli.	re di tetti di edifici. 45.23 O. Costruzione di autostrade, strade, compi di aviazione
15.52 0 Fabbricazione di gelati; 15.82 0 Fabbricazione di fette bisconate e di biscotti, fabbri-	SG32	e impiona sportivi,
cazione di prodotti di pasticceria conservati; 15.81 2 Fobbricazione di pasticceria fresca;	50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicali	45 24 0 Costruzione di opere idrauliche; 45 25.0 Altri lavori speciali di costruzione.
5D02	\$G33	SG70
5.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di	93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza. 5G34	74,70,1 Servizi di pulizia.
prodotti formocei simili. 5003	93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere; 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.	■ COMMERCIO
5.61.1 Molitura dei cereali; 5.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.	SG35	SM01
D04	55 30 2 Rosticcerie friggitorie, pizzerie a taglio con sommi- nistrazione.	52.11.2 Commercio al detaglio dei supermercati; 52.11.3 Commercio al detaglio dei minimercati;
4.17.1 Estrazione di pietre ornamentali:	5G36	52 11 4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in
4.11.2 Estrazione di oltre pietre da costruzione; 4.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;	55.30.1 Ristoronti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucino.	aliri esercizi; 52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodot
4 12 2 Estrazione di pietre per colce e cementi e di dolomite; 4 13 0 Estrazione di araesia.	SG37	 alimentari e bevande.
4 12 2 Estazione di pietre per colice e cementi e di dolomite; 4 310 Estrazione di ariosia; 4 210 Estazione di ginaria e sobbio; 4 220 Estazione di ginaria e sobbio; 4 50 Estazione di pomice e allir materiali abrasivi;	55.40.1 Bore caffé;	SM02
4.22.0 Estrazione di orgilla e caolino;	55.40.2 Gelaterie.	52 22.1 Commercia al detaglio di carni bovine, suine, equi
14.30.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quar-	SG39	ne, ovine e caprine, 52.22.2 Commercio al detaglio di carni: pollame, conigli, sel
zo, quorzite, sabbie silicee, ecc.); 16.70 1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo.	70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.	voggina, cacciogione.
10.70 1 Segagione e lavorazione delle pietre e dei marmo.	SG43	SM03
fini: lavori in mosaico;	50.20,2 Riparazioni di carrazzene di autoveicali.	52.62.1 Commercio al cietaglio ambulante a posteggio fisso di
6.70 3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	5G44	alimentari e bevande; 52.62.2 Commercia al dettaglio ambulante a posteggio fis-
i 006 17.54 6. Fabbricazione di ricami.	55.11.0. Afberghi e motel, con ristorante, 55.12.0. Alberghi e motel, senza ristorante.	so di tessuli.
	\$G46	52 62 3 Commercia al detaglio ambulante a posteggio fis- so di articoli di abbigliamento;
DOT Z.Z1.Q Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia.	29 31 2 Riparazione di trattori agricoli	52.62 4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso
7.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli	SG47	di calzature e pelletterie
simili a maglia;	50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.	52.62.5 Commercia al detroglio ambulante a posteggio fis-
7.73 0. Fabbricazione di altra maglieria esterna. 7.74.0. Fabbricazione di maglieria intima:	SG49	so di mobili e articoli diversi per uso domestico; 52.62 6. Commercia al detaglio ambulante a pasteggio fis
7.74.0 Fabbricazione di maglieria intima; 7.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;	50.40 3 Riparazioni di motocicli e cidomotori	so di articoli di occasione sia nuovi che usati;
8.21.0 Confezione di indumenti da lavoro; 8.22.1 Confezione di vestiario esterno;	\$G50	52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis
8.23.0 Confezione di biancheria personale:	45 41 C. Intonacatura, 45 43.0. Rivestimento di pavimenti e muri,	so di altri articoli nicia.; 52.63.3. Commercio al dettaglio a posteggio mobile di ali
8.24 1 Confezione di cappelli;	45 44 0 Tinteggiatura e pasa in opera di vetrate.	mentari e bevande.
8 24 2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento, 8 24 3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari:	SG51	52.63.4. Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tes
8.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	74.84 A. Attivitó di conservazione e restauro di opere d'arte.	suti e articoli di abbigliamento; 52.63.5 Altro commercio ombulante a posteggio mobile.
008	SG61	SM05
9-30.1 Fabbricazione di calzature non in gomino; 9-30-2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature :	51.11 0 Intermediari del commercio di materie prine agricole,	52.42.1 Commercio al detaglio di confezioni per adulti;
non in gommo; 9.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tocchi in gom-	di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; 51.120 Intermediari del commercio di combustibili, minera	52.42.2 Commercio al detraglio di confezioni per bambini e neonati;
mo e plastica.	li metalli e prodotti chimici per l'industria. 51.13.0 Internediari del commercio di legname e materiale	52.423 Commercio al detaglio di biancheria personale,
D09	da costruzione;	maglieria, camicie; 52 42 6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guan-
0 10 0 Taglio, piallatura e tratamento del legno, 0 20 0 Fobbricazione di togli da impiallocciatura, fobbrica	51.14 0 Intermediari del commercio di mocchinari, impianti in- dustriali, navi e aeromobili (comprese mocchine agri-	ri e crovatte: 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzatute e occessori.
zione di compensato, ponnelli stratticali (da anima ir	cole e per ufficio). 51.150 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la	pellamı,
stellata), pannelli di fibre, di pancelle ed altri pannelli. 0.30.1 fabbricazione di porte e finestre in legno lescluse	casa e ferramenta.	52 43 2 Commercio al détaglio di articoli di pelletteria e
porte blindate), 0.30 2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in le	51 16 0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di ab- bigliomento (incluse le pellicce), di calzature e di	do viaggio. SM06
gno e talegnameria 0 40 0 Fabbricazione di imballaggi in legno.	articoli in cuoio;	52.44.2. Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cri
	51 17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco.	stallerie e vasellame, 52 44 3 Commercio al dettaglio di articali per l'illuminazione
0.52 1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero. il 6.11 1 Fabbricazione di sedie e sedifi inclusi quelli per	51 18 0 Intermediari del commercio specializzato di prodot- ti particolari n c a ,	e materiale elettrico vario, 52.44.5 Commercio al detaglio di articoli diversi per uso
aeromobili, autoveicoli, novi e treni, 6 11 2 Fabbricazione di politione e divani,	51 19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza	domestico:
6 12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, ne- gozi, ecc.	prevalenza di alcuno	52 45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici, 52 45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televi
ió, 13.0. Fabbricazione di altri mobili per cucina.	\$G68 60.35 0. tracepute du marie su strade	son, giradischi e registratori,
6.14.1. Fabbricazione di altri mobili di legno. 6.14.2. Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro	60 25 0 Trasporto di merci su strada.	52 45 3. Commercio al dettaglio di dischi e nastri
materiale simile	\$669 45.11.0 Demoliziane di edifici e sistemazione del terreno;	52 45 4 Commercio al detraglio di strumenti musicali e spartiti. 52 45 5 Commercio al detraglio di macchine per cucire e
D10	45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione dei terreno; 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni,	per maglieria
7 11 0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone.	= 5	En manage
7-14 ○ Preparazione e filatura di fibre tipo lino		
7 21 0 Tessitura di filati tipo cotone. 7.40 i Confezionamento di biancheria da letto da tovota	TABELLA 3	
e per l'arredomanto	■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO	
	= mosania di littro del docsilorato	

TABELLA 3 MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

montezoro to dosto			
al Centro di Servizio delle imposti	: dirette competente secondo	i le indicazioni riportate n	nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune dello	do indicore	Città da indicate	Contribuente con domicilio tiscale in un comune della	da indicare	Città da indicare
PEGIONE LAZIO	00100	POMA	PEGIONE FRIUITVENEZIA GIULIA	30100	VENE ZIA
regione lombardia	20100	MIANO	PEGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
PEGIONE PUGLIA	7010C	BARI	PEGIONE EMILIA ROMAGNA	4010C	BCIOGNA
PEGIONE BASILICATA	70100	BAPI	PEGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
PEGICNE SAPDEGNA	70100	BAFI	PECIONE SICILIA	90100	PALERMO
PEGIONE ABPUZZO	65100	PESCAPA	regionie campanta	84100	SALEPNO
PECITINE MAPCHE	65100	PESCAFA	PECKONE CALABRIA	84100	SALERNO
PECICINE MOLISE	65100	PESCAPA	PEGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
PECKINE UMBPIA	65100	PESCARA	PECIONE VAILE D'AOSTA	10100	TORINO
SECRETAL SEMETO	30100	1ENEZIA	SOIDA CITA ONITM PIT SMOIDSI	38100	TRENTO

SD12 15 81 ¹ Fabbricazione di prodotti di pranetteria

SK03 74 20 A. Attività tecniche svolte da geometri **SK04** 74.1.1.1. Attizità degli studi legali

5K05
74.12.A. Serva in materia di contribilità, considerati società guidareni considerata lusale, formit di distribilità commerciale.
74.12.B. Serva in materia di contribilità, considerazi società in nociulini guidarani consulenza fiscale, formiti da ragionien e perti commerciali.
74.14.2. Considerate del buoco.

■ PROFESSIONISTI **SK02** 74 20 2 Studi di ingegneria



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SD13 Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario

Dati .	<u>Anagrafici</u>													
Codice Fiscole					Portita IVA		1 1	,	,	, Z	laturo iiuridica			
PERSOI FISICA	NA	Cognome				Nome								
SOGGI		Denominazione	· · ·			7								
DOMK		Via, Piazza, Numero civico				Tele	iono prelissi		Num	ero				
FISCAL (INDIR) COMPI	ZZO	CAR	Comune				1 1	i		l t	1 1	1	l Pro	w. I
ATTIVIT ESERCI		Codifica	Descrizione dell'attiv		2 = conferimento lovoro; 3	= conferimento pro	odoni)					Artiç	giano	
ATTIVIT		Codifico	incidenza sui ric	zovi Codi	ilica	Incidenza sui n	cawi C	edific			1	hoder	120 W	i ricavi
		etto all'attività		<u>%</u>	 		*							%
	PERSONALE			<u> </u>				•	NUM	ERO	NUM	ERO RETRI	GIOI	RNATE E
Al	Dirigenti								ı	ı	ı	ı	1	1
A2	Quadri						ar c	,	1	ı	1	ı	ı	1
А3	Impiegati						a tempo pieno		1	i	1	ı	1	ı
A4	Operai gener	rici					9	.	1	ı	1	ı	1	ı
A5	Operai quali	ficati e specializzati							ı	1	1	1	ı	1
A6	Dipendenti a	tempo parziale							1	i	1	ŀ	1	1
A7	Apprendisti								ı	l	1	ι	ι	ŧ
A8	Assunti con c	ontratti di formazione	e lavoro o a termi	ne					ł	1	1	1	ı	1
A9	Lavoranti a d	lomicilio							ı	1	1	ı	1	1
A10	Collaboratori	i coordinati e continuat	tivi che prestano al	ltività prev	alentemente nell'imp	resa			1	t				
A11	Collaboratori	i coordinati e continua	tivi diversi da quell	li di cui al i	rigo A10				1	ı				
A12	Collaboratori	i dell'impresa familiare	e e coniuge dell'azi	ienda coni	ugale				1	ı				
A13	Familiari dive	ersi da quelli di cui al r	rigo A12 che prest	ano attività	à nell'impresa				1	1				
A14	Associati in p	partecipazione che app	oortano lavoro pre	valentemer	nte nell'impresa				1	i				
A15	Associati in p	partecipazione diversi	da quelli di cui al r	rigo A14						1				
A16	Soci con occi	upazione prevalente ne	ell'impresa						i	i				
A17	Soci diversi d	la quelli di cui al rigo i	A16											
A18	Amministrato	ori non soci								•				

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attiv

	Numero complessivo delle unità p	roduttive							
Numer	o progressivo								
B 1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)								
B2	Telefono (prefisso, numero)	1 1	ı	1 1	ı	ı	i I	1	
В3	C.A.P.					t	1	1	
В4	Comune								
85	Provincia (sigla)							1	
B 6	Potenza installata (Kw)					ı) [ı	
87	Mq dei locali destinati alla produzione					1	1 1	1	
88	Mq dei locali destinati a magazzino					1	l 1	ŀ	
89	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino					1	ı ı	ı	
810	Mq dei locali destinati ad esposizione					j :	}]	į	
811	Mq dei locali destinati a uffici					1		1	
B12	Mq dei locali destinati od altri servizi					1 1	l	1	
813	Mg degli spazi all'aperto destinati od altri servizi					1		ı	
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								
815	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)								
	Vendita (locali contigui alla produzione)								
B16	Mq dei locali destinati alla vendita					1	ı ı	1	
817	Mq superficie parcheggio riservato					1			
Numer	o progressivo L	 				_			
В١	Indirizzo (via o piazzo e numero civico)								
82	Telefono (prefisso, numero)	1 1	1]]	j	1		J	
B3	C.A.P.					1		1	
84	Comune								
B 5	Provincia (sigla)							1	
86	Potenza installata (Kw)					1		ŀ	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione					1	ı t	ſ	
88	Mq dei locali destinati a magazzino					1 3	1	1	
89	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino					i i		ŧ	
810	Mq dei locali destinati ad esposizione					1	, ,	1	
B11	Mq dei locali destinati a uffici					1	1	1	
B12	Mq dei locali destinati od altri servizi					1	1 1	1	
813	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi					1	ı ı	1	
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)								
	Vendita (locali contigui alla produzione)								
B16	Mq dei locali destinati alla vendita					1		ı	
817	Mq superficie parcheggio riservato					1	I(ſ	

Cons	umi				_		_					
CI	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)					1	1 1	1	1	1	ı	1
C2	Gas (mc)							ŀ	1	i	ı	1
С3	Gas liquido (Kg)							ı	1	ı	1	1
C4	Gasolio (q.li)											1
Mezz	ii di trasporto					_						
	Tipo	Nun	nero		Portal	ia						
DI	Autovetture	ſ	1									
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo	1		1	ı	1						
D3	Autocarri	· 1	· 1			1						
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo	1	i			ì						
D5	Motocarri	1	1		ı	1						
D6	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	·		·	·		1	,	ì	1	1	.000
Prod	uzione e commercializzazione											
El	Produzione conto proprio	-								1	1	%
E2	Produzione conto terzi										ı	%
E3	Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi									1	·	%
									1	10	10	%
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 =	- oltre 5 com	nittenti))								
	Lavorazione affidata a terzi											
E5	Nalia	1 1 1	1	.000 EXTRA U.E		ı	1	ı	1	1	ı	.000
E6	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)									ı	ı	
E 7	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)									1	ı	
E8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza				ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	.000
E9	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre									1	F	
	Area di mercato											
E10	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5	5 = Italia										
E11	Estero: $\delta = U.E.$; $7 = extra U.E.$											
	Tipología dientela											
E12	Industria									l	ι	%
E13	Artigiani									1	ı	%
E14	Grande distribuzione									ı		%
E15	Distribuzione organizzata									ţ	ı	%
E16	Hard discount									ì	ì	%
E17	Commercio all'ingrosso									ı	ı	%
E18	Commercio al dettaglio									i	ı	%
E19	Privati									1	ı	%
€20	Altri								_		<u></u>	<u>%</u>
									1	10	10	%
E21	Export (U.E., extra U.E.)										1	%_

	FASI DELLA LAVORAZIONE															
		PREPARAZIONE E TINTURA														
	Fibre					K	G.						PE	N CUI	SOLO VZON	E
G١	Fiocco		1	į	1	1	1	1	1		ļ		ı	J		
G2	Торѕ		ı	ı	ı	l	1	1	ı	1	ı		ı	1		
G3	Tow		1	1	ı	ı	ı	1	ı	ı	ı		ı	I		
	Filati															
G4	Rocche		ı	ı	ı	1	ı	1	ſ		ı		ı	1		
G5	Matasse		ı	1	ı	1	ŧ	1	ı	-	ı		1	1		
	Tessuti a maglia															
G6	In corda		ı	1	ı	ı	ı	ı	ı		į		ı	ı		
G7	In largo		1	ı	1	ı	1	ı	1		1		1	į		
	Tessuti ortogonali															
38	In cordo		1	i	1	ι	ι	1	ı		i		1	ı		
39	In largo		ı	1	ι	ı	1	ı	1		ı		ι	1		
	Саро															
10	Tintoria		ı	ı	ı	1	1	1	ı		l		l	ı		
;11	Lavaggio e trattamenti		1	į	1	í	ı	ì	1		ı		ı	1		
		STAMPERIA														
	Tessuto										ME	TIM LIF	VEAR			
312	A mano							1	ı		ı	1	l	ı	I	i
313	Carrello							-1	ı		ı	1	1	ı	ı	ı
314	Tavolo rotante							1	ı		l	1	ŀ	Ι.	1	Į
15	Manomacchina							1	ı		ı	ı	1	ı	1	l
16	Rotativa							-1	ı		ļ	1	ı	ı	I	ı
17	Floc							1	١		ı	t	1	ı	ı	1
318	Transfer							1	1		l	1	i	ı	ı	ŧ
319	Stampa a capi		N	me	ro co	iar							1			

Elementi specifici dell'attività (segue)

	FINISSAGGIO		_	M	TRI L	NEAJ	t.		
G20	Asciugatura in ram	J	ı	1	ı	ı	ı	ı	ı
G21	Asciugatura libera/airo	1 -	1	ı	1	ı	1	ı	ı
G22	Bruciapelo/carbonizzo	ι	ļ	ı	í	1	,	1	1
G23	Calandra/calandra jersey/lucidatura	1	ı	1	ı	ı	ı	1	ı
G24	Cimatura	1	ŀ	ı	ı	1	ı	1	J
G25	Garzatura	1	ı	ı	1	t	ı	1	1
G26	Prerestringimento	1	ł	1	ı	ı	ī	1	1
G27	Smeriglio	1	ı	i	ı	ı	ı	ı	i
G28	Spalmatura	1	ı	1	ı	ı	ŀ	1	1
G29	Accoppiatura	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	1
					KG	i.			
G30	Asciugatura in tumbler	1	1	!	ı	ı	ı	j	1
G31	Egualizzo	1	į	ı	ı	!	t	1	1
G32	Follatura	1	ι	ι	ı	ι	ι	ι	ι
	Trattamento in cesto	1	ŀ	1	ı	1	ı	1	1
G34	Controllo qualità								
	FIBRE TRATTATE								
	Naturali								
	Proteiche					1	1		%
G36	Vegetali					ı	J		%
	Chimiche								
	Artificiali					l	ι		%
G38	Sintetiche				-		1		%
							0 1	0	%
	CONSUMI SPECIFICI				KG				
	Pigmenti	1	I	l	J	I	1	ı	1
G41	Coloranti al tino	1	1	1	1	}	1	ł	1
G42	al nno allo zelfo								
G43	diretti								
G44	basici								
G45	reathyi								
G46	ocidi/premetallizzati								
G47	dispersi								
G48	oltro								
	Altri prodotti chimici kg.								
	rent producti Citation Kg.		1		_ـــــــــــــــــــــــــــــــــــــ	Щ.		_	

Beni strumentali

	Preparazione e tintura fibre e filati	NUI	IERO
11	Sotto pressione	1	1
12	A pressione atmosferica	ł	t
	Preparazione e tintura tessuti		
13	In corda discontinui	1	1
И	In corda continui	J	1
15	In largo discontinui	1	1
16	In largo continui	ł	l
	Preparazione e tintura capi		
17	Macchine per tintura capi a pale (olandesi, etc.)	1	1
18	Macchine per tintura a capi a cesto (tumbler)	ı	1
	Stampa		
19	Tovoli manuali	ı	1
110	Tavoli a carrello automatico/tavoli elettronici e tavoli rotanti	į	1
111	Manomacchine	ı	ŀ
112	Rotative	i	ı
113	Floc	ı	i.
114	Transfer	ı	1
115	Macchine per stampa in capo	ı	1
116	Altre macchine per stampa	1	1
	Finissoggio		
117	Rameuse	1	ł
118	Macchine per finissoggi termici diversi da rameuse	ı	1
119	Macchine per finissaggi fisico-meccanici	ı	t
120	Specole/controllo qualità/arrotolaturo	ı	1
121	Macchine per spalmatura	1	ı
122	Altre macchine per finissaggio	1.	

.000

Elementi contabili M1 Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M2 Esistenze iniziali relative a prodotti finiti .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M3 Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 000 M4 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR I I I I I I I I I.000 Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale M5 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 .000 M6 Rimanenze finali relative a prodotti finiti 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M7 Rimanenze finali relative ad opere, formiture e servizi di durata ultrannuale .000 1 1 1 1 1 1 1 1 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR M8 .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M9 Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M10 Costo per la produzione di servizi .000 M11 Valore dei beni strumentali .000 M12 Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa .000 M13 Spese per acquisti di servizi 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M14 Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M15 Quote di ammortamento anticipato .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M16 Quote di ammortamento accelerato 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M17 Quote di ammortamento e spese per l'ocquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000 1 1 1 1 1 1 1 1 000 M18 di cui per ammortamento del valore di avviamento000 M19 di cui per ammortamento di immobili .000 M20 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M21 di cui per oneri finanziari .000 M22 Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR 1111111 .000 M23 Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR .000 M24 Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale 1 1 1 1 1 1 1 000

M25 Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio Numero complessivo dei locali Li Li Li Li Li Li Li Li Li									
Numero progressivo L_L_J									
NI	Anno di apertura						1	ı	-
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)								
N3	Telefono (prefisso, numero)	1 1 1	ı	ŀ	ı	ı	1	ı	ı
N4	C.A.P.					ı	ı	ı	ı
N5	Comune								
N6	Provincia (sigla)								ı
N7	Potenza installata (Kw)					ı	ı	1	ı
N8	Mq dei locali destinati alla vendita					ı	ı	1	ı
N9	Mq dei locali destinati a magazzino					1	i	1	ı
N10	Mq dei locali destinati altri servizi					ı	ı	į	ı
NII	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)		_						
lumer	ro progressivo LLL								
NI	Anno di apertura						ī	ı	ŧ
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)								
N3	Telefono (prefisso, numero)	1 1 1	1	ı	ı	ı	1	ı	ı
N4	C.A.P.					l	1	ı	1
N5	Сотипе								
N6	Provincia (sigla)								1
N7	Potenza installata (Kw)					i	1	1	1
N8	Mq dei locali destinati alla vendita					l	1	1	ł
N9	Mq dei locali destinati a magazzino					l	ı	1	ı
N10	Mq dei locali destinati altri servizi					ı	i	1	i
NII	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	, i							
lumer	ro progressivo								
NI	Anno di apertura						ı	1	1
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)								
N3	Telefono (prefisso, numero)	1 1 1	1	T	ı	ı	1	1	1
N4	C.A.P.					1	1	1	1
N5	Comune								
N6	Provincia (sigla)								ŧ
N7	Potenza installata (Kw)					l	j	ı	1
N8	Mq dei locali destinati alla vendita					1	1	1	ı
N9	Mq dei locali destinati a magazzino					i	1	l	ι
N10	Mq dei locali destinati altri servizi					ı	1	i	ı
NII	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di ac-certamento ne trasmessi ad altri uffici pubblici Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi a con-seguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzana l'atti-vità e il suo contesto economico. Con questo si stema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adot impresse e dei lavorationi autonomis sono stati daori tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi impo-nendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di ti-po presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenutilizzando ció che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

E questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di setto

t questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di setto re: studi, cioè, che attraverso la rilevazione del le caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive i redditività e, quindi, possono servire prima di tuto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione deali studi di settore

pagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che aggi costituiscono un

carattere tormale che aggi costituiscono un onere per gli operatori. Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di ca

e dagli esperi indicali dalle associazioni di ca-tegoria e dagli ordini professionali. Ulteriori informazioni sulla utilità degli stu-di di settore per l'Amministrazione finan-ziaria e per il contribuente nonché sulle mo-dalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo uni

co delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusio ne di quelli indicati alla lettera c), - cessione di ne ai quelli indicati alla lenera ci, cessione ai azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copetitio del questionario.

copertina del questionario. La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazioni sune categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere repente chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

l questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo base di elaborazioni ettettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi ale attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionaria anche se non la hanno del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effetti**vamente esercitata.** I contribuenti in que stione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilore, anche fotocopiando quello pub blicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'in-dirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria red dituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questiona-rio che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quel lo riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro au-

tonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito é stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circo-stanza. In tali casi è opportuno che il contri-buente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che po-trebbero essere sanati utilizzando il questiono rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusiva-mente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha con-seguito redditi di impresa non è tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il que stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destro, al fine di comunicare all'Amministra-zione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevulo:

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;

• i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel

 i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presenta zione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;

• i contribuenti che hanno cessato l'attività;

• i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano n questa ipotesi, ad esempio, le società sog-gette all'imposta sul reddito delle persone giuri diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società una operazione di liascolinazione il società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accosocietà in nome collenivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;

• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativo o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del perio do di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha anco-

ra iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per

lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposto, per cause non di-pendenti dalla volontà dell'imprenditore; – non sono state rilasciate le autorizzazioni

amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

- viene svolta esclusivamente un'attività di riviene svolta esclusivamente un attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sè la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per titte l'anno a servizi dell'attività del ricerca dell'attività per titte l'anno a servizi dell'attività del ricerca dell'attività del ricerca dell'attività del ricerca dell'attività del ricerca non consenta di per servizi e quindi la reconsenta di periodi l'antività del ricerca non consenta di periodi l'antività di ricerca non consenta di periodi la reconsenta di periodi la

dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrut turazione dei locali. In questa ipotesi è però ne-cessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comu-nicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

• gli incaricoti alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio),

• contribuenti che si avvalgono del regime fi-

1971, n. 426 (disciplina del commercio);

• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decretolegge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati da alcun adempimento e potranno chiarrire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tutavia, qualora la ritenaria o apportuno, possotavia, qualora lo ritengano opportuno, posso-no segnalare di essere nelle condizioni di eso-nero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

la compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a ma-no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. Il questionario è stato predisposto per la gene-ralità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello con

tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

ntra aetia rilevazione eriematra.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va tra-smesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto ma-gnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attrave-sa di utili i per la relazioni con il pubblico II IPPI dall Amministrazione finanziaria anche affraver-so gli uffici per le relozioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Pos-sono essere ufilizzate anche le applicazioni rea-lizzate dai produttori di software sulla base del-le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne finanziaria nei decreti ministeriali di appro-

ne inanziaria nei decreii ministeriali di appro-vazione dei questionari.
Nello spirito di colloborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sotto 31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che la accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella propendice. Per i contribuenti residenti nella pro-vincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in formo cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predi-sposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in posses: so dell'apposita busta possono utilizzare, afso del apposita dusta discorrispon-francandola, una normale busta di corrispon-denza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'in-

dicazione: "Questionario studi di settore / co-", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questio-nario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il 30 aprile 1998. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;

tramite la organizzazione di categoria cui

aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:

– iscritti negli albi dei dottori commercialisti,

dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;

iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo li dei periti ed esperti tenuti dalle comere di com-mercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e com-mercio o equipollenti o di diploma di ragioneria; mercio o equipolienti o ai apiona ai ragioneria, - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1 lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; - C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita balla di consegnati, unitamente all'apposita balla di consegnati, unitamente all'apposita politare assendare, automoticamente all'apposita politare assendare, automoticamente

redatta in triplice esemplare, automoticamente predisposta dal programma, all'ufficio del le imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di conse gna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è sta-to presentato il supporto magnetico.

come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

dei dati:

b) credito d'imposta di L. 10.000; c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Ano-grafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congrutà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere da ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO 5G62**

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1996. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

esistente alla dato del 31 dicembre 1990.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restruire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati onagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destro.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
• dati anagrafici;

personale addetto all'attività;

- unità locali destinate all'esercizio dell'attività:
- consumi
- mezzi di trasporto;
 modalità di espletamento dell'attività;
 elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali
- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fi-scale, il numero di partita IVA, i dati anagra-fici e il damicilio fiscale del contribuente al trai e il damicilio fiscate del confribuente al momento della presentazione del questionorio. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760/BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario puo essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Ristoranti con annesso intrattenimento e spettocolo icodice attività **55.30.5**). Se il contribuente esercita più attivita per le

quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per atti-vità prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi con-segutti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella dei ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attivita. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di ap-provazione, se successivo a quello di presenta zione del questionario in esame

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività sione della dichiarazione di inizio dell'affinita o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dell'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sonzioni connesse alla mancata o errota comunicazione della varia. mancata o errata comunicazione della varia-zione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riquardante l'attività effettiva mente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che

- se il questionario relativo all'attività effetti-vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contri buente deve compilare e restituire quest ul timo questionario indicando il nuovo codi-ce di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività"
- se il questionario relativo all'attività effettiva mente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente puo (se non vi ha già provveduto en-tro il mese di ottobre 1997) compilare e re-stituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la ca-sella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziario potrà così evitare di inviore la Guardia di Finanza ad acquisire i
- dati richiesti nel questionario non trasmesso;
 se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il con tribuente potrà attenere la sanatoria solo com-pilanda il relativo questionario al momento della sua predisposizione Il contribuente stes-so non e obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmes so dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha vo-riato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscole, il numero di partita ricevulo: il codice fiscole, il numero di paritia NA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovia, noltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualara il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti pre-visti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica;

utenza:

conferimento lavoro; conferimento prodotti

Se l'impresa è iscritta all'Albo Artigiani, barrare l'apposita casella

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche al-tre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferi-mento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte, le atti vita d'impresa svolte dal contribuente. È possi-bile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più si-gnificative in termini di ricavi conseguiti. A tal line si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;

- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo", codice 55:30.5: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Bar e caffe", codice 55.40.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario. L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività seconda-ria, il codice 55.40.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in aggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si preciso che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci e necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al perso nale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavogli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durato del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1º gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo prozziale che tra quel i dipendenti a tempo va computato sia tra i arpendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrombi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retributte. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in portecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

nel **rigo A1**, nella prima colonna, il nume-ro dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda co-lonna, il numero complessivo delle giorno-te retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

relativi al 1996;
nel rigo A2, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessiva delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero del e settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1990, In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;

nel rigo A3, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

nel rigo A4, nella prima colonna, il nume ro dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella

aipendenti con contratto a fermine e, neità secondo colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel rigo A5, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevolentemente nell'impressa interessatio alla compilazione del questionario. ressata alla compilazione del questionario;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG62**

Studi di settore

- nel rigo A6, il numero dei collaboratori

nei ngo Ao, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
 nel rigo A7, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, lett. a), del TUIR, ovvero il conuge dell'azienda coniugale non gestito.

in forma societaria;

nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (qua-li, ad esempio, i cosiddetti familiari con-diuvanti per i quali vengono versati i contri-

buti previdenziali);

nel rigo A9, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario; - nel **rigo A10**, il numero degli associati in

partecipazione diversi da quelli indicati nel

rigo precedente; nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione pre-valente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che appor tano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i guali risultano versati contributi previdenzia dudi rissiliato vessati confindi previdenza li e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la fun-zione di amministratori della società; nel rigo A12, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indica-

soci amministratori, avvesi ad quelli indica-ti nel rigo precedente; nel rigo A13, il numero degli amministrato-ri non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgo-no attività di amministratore che non posso-no essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuoli ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuore le unità locali da indicare in tole quadro è unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipen-dentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza am-

Nel primo rigo va indicato il numero com plessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare

nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

gressivo; - nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha

nel ngo B1, l'anno in cui il contribuente na iniziato l'attività in tale unità locale;
nel ngo B2, la vio a piazza e il numero civico in cui e ubicata l'unità locale;
nel ngo B3, il prefisso e il numero di telefono, la presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
nel ngo B4, il codice di avviamento postale;

nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale; nel **rigo B6**, la sigla della provincia; nel **rigo B7**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto di azienda;

nel **rigo BB**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze

elettriche impegnate;

nel rigo 89, la superficie complessiva (a disposizione del pubblico), espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati al la vendita ed alla somministrazione;

nel rigo 810, la superficie complessiva,

espresso in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione; nel **rigo B11**, la superficie complessivo,

espressa in metri quadrati, degli spazi de-stinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similari;

nel rigo B12, la superficie complessiva, espressa in metri quodrati, degli spazi adi-biti alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita e/o somministrazione (cuci-

na/laboratorio); nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi de-stinati esclusivamente all'intrattenimento e

nel **rigo B14**, la superficie complessivo, espresso in metri quadroti, degli spazi de-slinati a camerino;

stinati a camerino;
- nel rigo B15, la superficie complessiva,
- espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela;
- nel rigo B16, il numero di ingressi di cui
l'unità locale dispone;
nel rigo B17, il codice 1, 2 o 3 secondo

fasce orarie di apertura dell'unità lo-

nel rigo B18, il codice 1, 2 o 3, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:

- nel rigo C1, la quantità di gas/metano consumata, espressa in metri cubi;

- nel rigo C2, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;

- nel rigo C3, la quantità di gasolio consumata.

mata, espressa in litri; nel **rigo C4**, la quantità di legna consuma-

la, espressa in quintali

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni re lative ai mezzi di trasporto posseduti e/o de-tenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla dato del 31 dicembre

1996. In particolare, indicare.

– nei **righi** do **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovra essere indicata la somma delle relative

vra essere indicata la somma delle relative portate complessive. Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codicardo) e della stradal mente accidinate della contradal mente accidinate della contrada ce della strada), mentre nei righi da D4 a Dó vanno indicati, rispettivamente, i vei-coli di cui alle lettere a), c) e d), dell'arti-colo 53, comma 1, del citato decreto le-

gislativo. Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e

cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettivati do terzi, integrativi o sostilutivi dei servizi effettuati con mezzi pro-pri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO **DELL'ATTIVITA**

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela

Al riguardo, indicare:

Servizi offerti

- nei **righ**i da **F1** a **F4**, per ciascuna tipolo-gia individuata, il tipo di attività svolta, bar-rando una o più caselle; - nel **rigo F5**, in percentuale, i ricavi derivanti dalle vendite di biglietti e consumazioni o

adile verialite di biglielli e Cottonidzioli ob-bligatorie per intrattenimento e spettacolo, re-lativi alle diverse modalità di ammissione del pubblico di seguito specificate, in rapporto ai ricavi complessivi: - ingresso con biglietto comprensivo del dirit-

to a consumazione;

ingresso con biglietto e consumazione obbligatoria

ingresso libero e consumazione obbligato

ngresso con biglietto e consumazione fa-coltativa

Altri servizi offerti

nel **rigo F6**, la percentuale dei ricavi con-seguiti con menù a prezzo fisso in rappor-to ai ricavi complessivi; nei **righi F7** e **F8**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di servizi offerti, barran-

do una o più caselle;

Tipologia di intrattenimento

nei nghi da F9 a F13, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di intrattenimento offerto, barrando una o più caselle;

nel rigo F14, la trasmissione su video, televisori e schermi, di eventi sportivi e musi-cali (gare, concerti, ecc.), in ripresa diretta da TV PAY-TV, ecc., barrando la relativa casella:

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nei righi che seguono indicare:

Elementi specifici

- net **nghi G1** e **G2**, rispettivamente, il nu-mero dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale; nel **rigo G3**, il numero medio giornaliero
- di pasti serviti;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG62**

Studi di settore

Tipologia della clientela

nei rghi da G4 a G5, in percentuale, per cioscuna lipologia di clientela individuato, i ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

nel rigo G6, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla presenza di clientela attratta dallo spettacolo, in rapporto ai ricavi complessivi.

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

nei righi da G7 a G12, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascu-na delle mansioni o dei profili professionali

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere com-presi, oltre i lavoratori dipendenti, anche co-loro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: le collaborazioni coordinate e continuative e le prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono som-mare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un cuoco ha prestato servizio per due mesi, ed un altro cuoco per altri cinque mesi, nel rigo G7, andrà indicato il numero due.

Altri elementi specifici

- nel rigo G13, il costo sostenuto per prestazioni di artisti, intrattenitori, animatori, pre-sentatori, discipockey, ecc., escluso il per-sonale dipendente;

nel **rigo G14**, l'importo dei diritti di autore versati alla SIAE.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero o la capa-cità espressa nelle diverse unità di misura individuate, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre

In particolare

nel rigo 11, indicare la capacità dei forni, espressa in placche di dimensione 40x70.

nei righi da 111 a 116, indicare il possesso e/o la detenzione del bene strumentale, barrando una o più caselle.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fi ni dell'applicazione dei parametri in occa-sione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionorio e quelli gia forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita piu attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddivi-dere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte

l contribuenti che, invece, esercitano più atti-vità appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devano compilare il questio-nario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quo-dro degli elementi contabili, devono proce-dere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzio-nali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 mar-zo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficia-le n. 97 del 28 aprile 1997. Nel coso in cui la società o associazione

abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco

MODELLO 740 - QUADRI G . F

	740/G	740/F
M)	G 11, compo 2	F76, campo 2
M2	G II, campo I	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, compo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campa 2
8	G 7, campo 1	F 74, campo 1
W	G 8, campo 2	F 75, campo 2
W8	G 8, campo 1	£ 75, campo 1
Wô	G 13	F 78
WIO	G 14	F 79
MII	G 1, colonno 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, compo 1	F 81
M15	G 18	F 83
MI6	G 19	F 84
M17	G 17, compo 3	F82, compo 3
MIB	G 17, campo 1	F 82, compo 1
MIG	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F85, compo 1
M22	G 2, campo 3	F72, compo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI R . A

	750/8	750/A
M1	811	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, compo interno
M3	812	A 78
M4	B 12 campo interno	A 78, compo inteino
MS	B /	A 75
Mb	6.7, campo interno	A 75, compo interno
W	B 8	A 76
M8	8 8 campo interno	A 76, compo interno
M9	B 13	A 70
M10	B 14	A 80
WII	61 campo 1	A 88 colonna l
MI2	815	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16 campo interno	A 82
MI5	P 18	A 84
M16	810	A 2.5
MI7	817	A 93
M18	B 17 1° compo interno	A 83, 1° compo interno
M19	B 17 2º compo interno	A 93 2º compo interno
M20	B 20	A 96
M2:	8 20 campo interno	A 86 compo interno
M22	B 2	A 73
A123	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il compo interr
M25	Cuote desumibili dal qua	bo M

MODELLO 760 - QUADRO A I

L	760/A1
MI	A1 71
M2	Al 71, campo interno
M3	A1 72
Md	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
MŽ	A1 70
M8	A1 70, campo interno
Wô	A1 73
M10	A1 74
MII	A1 82, colonno 1.
M12	A1 75
W13	18 IA
MI4	A1 76
M15	A1 78
W19	A1 79
M17	A1 77
W18	A1 77, primo campo interno
MIG	Al 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A	
ΜI	A 75	
M2	A 75, campo interno	_
W3	A 76	
Μ4	A 76, campo interno	
ΜŠ	A 73	
Mo	A 73, campo interno	
MZ	A74	
W8	A 74, campo interno	
WÒ	A 77	_
WIO	A 78	
MII	A 86, colonna 1	
M12	A 79	
M13	A 85	_
M14	A 80	
M15	A 82	
WIP	A 83	
M17	A 81	
M18	A 81, primo campo interno	
MI9	A 81, secondo campo interna	
M20	A 84	
M21	A 84, campo interno	
M22	A71	
M23	A 72 meno il campo interno	

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri aggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livella dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

À parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD13 17.30.0 Finissaggio dei tessili

\$D14 17:12:1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardo

17 12.2 Filaturo della lana cardata e di atre fibre tessifi a taglio laniero 17.13 1 Petinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assi-

17.13.2 Filatura della lana petinata e delle fibre assimilate;

preparazione in gomitoli e matasse 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre

17 1/0 Attivida di prepuruzione e di mon-essili 17 22 0 Tessitura di filati tipo lana cardata 17 23 0 Tessitura di filati tipo lana petinata 17 23 0 Tessitura di altre moterie tessili 17 60 0 fabbricazione di maglierie

SD16
18 22 2 Confezione su misura di vestiano

SD18

\$0.18
20.21.0 Fobbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornomentali.
20.30.0 Fobbricazione di piasselle e lastre in ceramica per
posimenti e rivestimenti.
20.40.0 Fobbricazione di mattoni, tegole ed oltri prodotti
per l'edifizia in terrocotto.

33.40 1 fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi lipo; montatura in serie di occhiali comuni 33.40 2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da

visia e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SKO1 74-11-2 Attività degli studi notarili

SKO6 74.12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati cal Servizio Sa-nitatio Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.8 Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia

SK16 70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17 74 20 B Attività tecniche svolte da periti industriali 5K18 74.20.1 Studi di architettura

SK19

381 | 4 A Attività sonitarie svolle da astetriche 85 | 14 B Attività sonitarie svolle da infermieri 85 | 14 C Attività sonitarie svolle da infermieri 85 | 14 C Attività sonitarie svolle da histoterapisi 85 | 14 D Altre attività professionali paramediche indipen-

85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZ

SG58
55 22 0 Campriggi e aree aftrezzate per rouloñes
55 23 1 Villaggi furistici

55 30 5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spetta

SG63 55.40.4. Bar caffé con intrattenimento e spettacolo

55 40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione

SG65 55.23.4 Affiltacamere per brevi soggiorni, case per va-

canze 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i SG67 93.01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristaranti, enti

e comunità 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili 45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

EL COMMERCIO

SM07

52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria 52.42.4 Commercio al dettaglio di mercerio, cucirini, filati,

Commercio al detaglio di giochi e giocattoli Commercio al detaglio di articoli sportivi, bici-clette, armi e munizioni; di articoli per il tem-po libero; articoli da regalo, chincaglieria e bi-52.48.4 52.48.5 giotteria

SMO9

50 10 0 Commercio di autoveicoli 50 40.1 Commercio all'ingrosso e al detaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)

50.30 0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli 50.40 2 Commercio all'ingrasso e al detaglio di pezzi di ri-cambro per motocicli e ciclomotori

52.33.2 Commercia al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene perso:

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.21.0 tavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
SDO1 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e	SG31	45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu-
contenterie;	50-20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli. SG32	re di tetti di edilici; 45-23.0 Costuzione di autostrade, strade, campi di aviazione
15.52.0 Fobbicazione di gelati; 15.82.0 Fobbicazione di felle biscotto e di biscotti, fobbic cozione di prodotti di posticceria consenuii; 15.81.2 Fobbicazione di posticceria riesco.	50.20 3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicali	e impionti sportivi; 45.24 C. Costruzione di opere idrauliche; 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.
D02	SG33 93.02.3 Servizi degli ismuti di bellezza	\$G70
5.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.	SG34	74,70.1 Servizi di pulizia
D03	93.02.1 Servizi dei soloni di barbiere. 93.02.2 Servizi dei soloni di porrucchiere	III COMMERCIO
5.61.1 Molitura dei cereali; 5.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie	SG35 55:30 2 Rosticcerie friggitorie, pizzerie a taglio con sommi-	SM01
D04	nistrazione.	52 11 2 Commercio al detaglio dei supermercati; 52 11.3 Commercio al detaglio dei minimercati;
4 11 1 Estrazione di pietre ornamentali; 4 11 2 Estrazione di altre pietre da costruzione;	\$G36	 52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in atti esercizi;
4 12 1 Estrazione di pietro da gesso e di arisdirie: 4 12 2 Estrazione di pietro da gesso e di arisdirie: 4 13 0 Estrazione di pretre per colce e cementi e di dolomite; 4 13 0 Estrazione di ardesia;	55:30,1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con- cucina \$637	\$2.27.4 Commetcio al detraglio specializzato di attri prodoti alimentari e bevande.
4 21.0 Estrazione di ghiaja e sabbia;	55.40 1. Barle caffé;	\$M02
4 21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia; 4 22.0 Estrazione di argilla e caolino; 4 50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;	55.40,2 Gelaterie	52 22.1 Commercia al dettaglio di carni bovine, suine, equi- ne, ovine e coprine.
4 50.3 Estrazione di atti minerali e prodotti di cava (quar- zo, quatzite, sabbie silicee, ecc.), 6 70 1. Secogione e lavorazione delle ojette e del marmo:	5639 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare	52,22.2 Commercia al detraglio di cami: pollarne, conigli, sel vaggina, cacciagione.
6.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre af-	SG43 50-20, 2 Riparazioni di carrozzene di autoveicali	SM03
fini lavori in mosaico; 16.70.3 Frontimazione di pietre e minerali vari fuori della cava.	SG44	52.62.1 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fisso di alimentan e bevande.
006	55.11.0 Alberghi e moiel, con ristorante. 55.12.0 Alberghi e motel senza ristorante.	52 62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis- so di tessuti:
7.54 6 Fabbricazione di ricami.	\$G46	52 62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
DO7 7.21.0. Fabbricazione di articoli di calzetteria a moglia:	29.31.2 Riparazione di trattori agricoli. SG47	so di articoli di abbigliamento; 52 62.4 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterre
7.72.0 Fobbricazione di pullaver, cordigan ed alti articoli simili a maglia,	50.20,4 Riparazione e sostituzione di pneumotici	52.62 5. Commercio al detaglio ambulante a posteggio lis
simili a magika; 7.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna; 7.74.0 Fabbricazione di maglieria intimo; 7.75.0 Fabbricazione di altri anticoli e accessori a maglia; 8.21.0 Confezione di indumenti da lavoro; 8.22.1 Confezione di vestiorio esterno; 8.23.0 Confezione di signicineria personale;	SG49 50.40,3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.	so di mobili e articoli diversi per uso domestico; 52.62.6 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fis-
8.21.0 Confezione di altri afficali è accessori a maglia;	SG50	so di articoli di occasione sia nuovi che usali; 52.62.7 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fis-
2.21 O Confezione di indumenti da lavoro; 8.22 1 Confezione di vestiano esterno; 8.23 0 Confezione di biancheria personale; 8.24 1 Confezione di coppelli;	45.41,0 Intonacatura; 45.43,0 Rivestimento di pavimenti e muri;	so di altri articoli n c.a.;
18 24 1 Confezione di connelli	45.44.0 Tinteggiatura e pasa in opera di vetrate	52 63.3 Commercio al detaglio a posteggio mobile di ali- mentari e bevande:
8 24 2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento; 18 24 3 Confezione di abbigliamento a indumenti particolari; 8 24 4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	SGS1 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.	52.63.4 Commercio al dell'aglio a posteggio mobile di les- sui e articoli di obbigliamento:
iD08	SG61	52.63.5 Altro commercio ambularrile a posteggio mobile SMOS
19.30 1. Fabbricazione di calzature non in gomma; 19.30.2. Fabbricazione di parti e accessori per calzature.	51.11.0 Intermedian del commercio di materie prime ogricole, di animali vivi di materie prime tessili e di semilavorati	52 42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti:
non in gomma; 19:30:3 Fabbricazione di calzature, suale e tacchi in gom-	51.12 0 Intermediari del commercio di combustibili minera- li metalli e prodotti chimici per l'industria:	52.42.2 Commercio of dettoglio di confezioni per bambini e neonati:
ma e plastica	51.13 C Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione	52 42 3 Commercio al detaglio di biancheria personale, maglieria camicie
i D09 20_10.0 Taglio, piallativa e trattamento del legno.	51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari impianti in-	52.42 6 Commercio al dettaglia di cappelli, ombrelli, guani ti e cravatte:
20 20 0. Falábricazione di fogli da impialloaciatura tabbrica: zione di compensato ponnelli stratficati (ad anima li-	austriali, navi e aeromobili (comprese mocchine agri- cole e per ufficio);	52,43.1 Commercio al detaglio di calzature e accessori, pellami
stellota), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli. 20:30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse	51-15,0 Intermediari del commercio di mobili, articuli per la casa e ferramenta	52 43 2. Commercio al dettaglio di arricoli di pelletteria e
porte blindate).	5 i 16.0 Intermedian del commercio di prodotti tessili di ab-	да viaggю SMO6
gno e falegnamerio:	bigliamento (incluse le pellicce) di colzature e di articoli in cuaio:	52 44.2 Commercio al detaglio di articoli casalinghi, di cri
C 30 2 radio Xicolare di dili referente il gi colipenierio il re- gio e la leginamerio; C 40 0 robbircozione di imbollaggi in legino; C 51 1 rabbircozione di prodo e della biorazione del supleio C 51 1 rabbircozione dei prodo della biorazione del supleio C 51 1 rabbircozione dei prodo della biorazione del supleio C 51 1 rabbircozione dei scode a sedili contribi consilio prodo.	51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari bevande e tabacco	stallerre e vasellame". 52,44,3. Commercio al dettaglio di orticoli per l'illuminazione
	51 180 Intermediari del commercio specializzato di prodot	e materiale elettrico vario
aeromobili, autoveicoli, navi e treni; 6.11.2 Fabbricazione di politione e divani; 6.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, ne	ti particolari n c a	52 44 5 Commercio al detraglio di articoli diversi per uso domestico
 12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, ne- gozi, ecc. 	prevalenza di alcuno	 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettodomestici 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televi
gazi, ecc 6 13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina 6 14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno	SG68 60-25 O Trasporto di merci su shada	sori girodischi e regis¥alori:
6 14 2 Fabbucazione di mobili in giunco vimini ed altro materiale simile	\$G69	52 45 3. Commercio al detaglio di dischi e nastri 52 45 4. Commercio al detaglio di strumenti musicali e sparitiri.
	45 11 0. Demolizione di edifici e sistemazione del terreno: 45 12 0. Trivellazioni e perforazioni	52.45.5 Commercio al detroglio di macchine per cucire e per maglieria.
100 Preparazione e filatura di fibre tipo colone		
17.14 O Preparazione e lilatura di fibre lipo lino. 17.21 O Tessitura di filati tipo cotone 17.40 I Confezionamento di biancheria da letto, da tavola		
17.40 1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.	TABELLA 3	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	m modalità di invio del questionario	

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	CAP da indicare	Cinà da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Cità da indicari
REGIONE LAZIO	လ၊လ	ROMA	RECTONE FRIUTIVENEZIA CIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENE ZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE E WITA-ROMAGNA	40100	BOLOGN
REGIONE BASILICATA	73133	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENO VA
regione sardegna	70100	SARI	regione sicilia	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOUSE	65100	PESC ARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE	38100	TRENTO

SD12 15 81 1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SK03 74 20 A. Altività tecniche svolte da geometri **SKO4** 74 1 1 1 Attività degli studi legali

SK05
74 12 A Servizi in materia di contabilità consulenza societaria incarichi guduziri consulenza liscale famiti da dottori commercialisti.
74 12 B Servizi in materia di contabilità consulenza societario, incarichi guduziari consulenza liscale famiti da lagionieri e periti commerciali.
74 14 2 Consulenze del lavoro.

■ PROFESSIONISTI **SK02** 74 20 2 Studi di ingegnerio



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SG62

Contribuente non tenuto)
alla compilazione del	
questionario	$oxed{oxed}$

Dati /	Anagrafic	<u>i</u>																	
Codice Fiscale			1 1	1 1 1			Portito IVA						1		Natura Giuridica	,			
PERSON FISICA	NA	Cognome							Nome									_	
SOGGE DIVERS PERSON		Denominozione																	
DOMIC		Via, Kazza, Numero	civico							Telefor	no prefisso		Num	70	 -				
FISCALI (INDIRE) COMPL	ZZO	C.A.P.	Cor	nune						1	1	I		l I	1	I	I	Į Pro	, l
A === 0.00	·A/	Codifica		crizione dell'at	enith exer								_			_	_		
ATTIVITZ ESERCTI	-	 Variazione codice aff	ı				conferime	anto lavoro; 3 _) = conferime	into prodo	a.)						Artigi	ono	
ATTIVIT. SECON		Codilico		Incidenzo sui	nicovi	Codifico			Incident	to sui rico	vi C	odifico		-	-	h	odena	10 SU	ncovi
		etto all'attivit	<u> </u>		_%									Щ		_			%
10,30	PERSONALE		<u>-</u>	<u> </u>									NUMI	RO	N		RO C		NATE E
Al	Dipendenti d	ı tempo pieno											1	í		ı	ı	1	1
A2	Dipendenti d	ı tempo parziale											ŀ	1		ı	ı	ı	1
A3	Apprendisti												ı	1		ı	ı	ı	1
A4	Assunti con o	contratti di formazi	ione e lavo	oro o a term	nine e la	voranti	a dom	icilio					1	ı		ı	1	ı	1
A5	Collaborator	ri coordinati e cont	tinuativi ch	e prestano	attività p	orevaler	ntement	te nell'imp	oreso				1	1					
Aó	Collaborator	ri coordinati e cont	tinuativi div	versi da que	elli di cu	ial rigo	A5						ι	Į					
A7	Collaborator	ri dell'impresa fam	iliare e cor	niuge dell'a	ızienda (coniugo	ıle						1	1					
A8	Familiari div	ersi da quelli di cu	ii al rigo A	7 che prest	ano attiv	vità nell	'impres	ю					t	ı					
A9	Associati in p	partecipazione che	apportan	o lavoro pr	revalente	mente :	nell'imp	presa					1	1					
A10	Associati in	partecipazione div	rersi da qu	elli di cui al	l rigo As	>							t	ı					
A 11	Soci con occ	upazione prevaler	nte nell'imp	resa									1	ı					
A12	Soci diversi	da quelli di cui al 1	rigo Al I										1	1					
A13	Amministrate	ori non soci																	

MODELLO SG62

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

	Numero complessivo delle unità locali 🗀		J				_				
Numer	o progressivo 💷										
ВТ	Anno di apertura								ı	Į	1
82	Indirizzo (via o piazza e numero civico)										
В3	Telefono (prefisso, numero)	ſ	1	1	ſ	ſ	1	1	ı	ì	1
B4	C.A.P.							1	1	1	1
85	Comune										
86	Provincia (sigla)										l
B7	In affitto di azienda										
88	Potenza installata (Kw)								ı	1	I
B9	Ma spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)							ı	i	ı	1
B10	Ma spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione							ı	ı	ı	í
B11	Ma spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)							ı	ı	ı	1
B12	Mq spazi destinati alla preparazione (cucina/laboratoria)							1	ı	ł	f
B13	Ma spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettocolo							ı	1	ı	1
B14	Mq spazi destinati a camerino							1	ı	ı	ı
B15	Mq superficie parcheggio riservato							ı	i	ı	1
B16	Numero ingressi										
B17	Oraño di apertura (1 = solo pranzo; 2 = solo cena; 3 = pranzo e cena)										
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								_		
Numer	o progressivo	-							_	_	
B 1	Anno di apertura								1	ı	1
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)										
В3	Telefono (prefisso, numero)	J	J	ì	j	1	١	į	I	1	1
84	C.A.P.							ŧ	i	I	1
85	Comune										
86	Provincia (sigla)										1
87	In affitto di azienda										
8 <i>7</i> 88	In affitto di azienda Potenza installata (Kw)								ı	ı	i
_								1	1	1 1	i i
B8 B9	Potenza installata (Kw)							1		•	i f
B8 B9 B10	Potenza installata (Kw) Ma spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)								1	1	i ; 1
B8 B9 B10 B11	Potenza installata (Kw) Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico) Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione								1	1	1 1 1 1
B8 B9 B10 B11	Potenza installata (Kw) Ma spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico) Ma spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione Ma spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)								1	1	1 1 1 1
B8 B9 B10 B11 B12	Potenza installata (Kw) Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico) Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino) Mq spazi destinati alla preparazione (cucino/laboratorio)								1	1	i
B8 B9 B10 B11 B12 B13	Potenza installata (Kw) Ma spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico) Ma spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione Ma spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino) Ma spazi destinati alla preparazione (cucino/laboratorio) Ma spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo									1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1
B8 B9 B10 B11 B12 B13	Potenza installata (Kw) Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico) Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino) Mq spazi destinati alla preparazione (cucina/laboratorio) Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo Mq spazi destinati a camerino							1 1 1			1 f 1 f 1
B8 B9 B10 B11 B12 B13 B14 B15 B16	Potenza installata (Kw) Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico) Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino) Mq spazi destinati alla preparazione (cucino/laboratorio) Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo Mq spazi destinati a camerino Mq superficie parcheggio riservato							1 1 1			1 1 1 1 1

			MODELLO SG62
Cons	umi		
C1	Gas/metano (mc)		1 1 1 1
C2	Gas liquido (Kg)		
C3	Gasolio (lim)		1 1 1 1 1
C4	Legna (q.li)		
Mezz	zi di trasporto		
	Tipo	Numero	Portata
DI	Autovetture	1 1	
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo	1 1	1 1 1
D3	Autocarri	1 1	1 1 1
D4	Motocicli	• · ·	
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo	1 1	1 1 1
D6	Motocarri	1 1	F 1 1
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		000
Mod	alità di espletamento dell'attività		
	SERVIZI OFFERTI		
F1	Ristorante		
F2	Trattoria		
F3	Pizzerio		
F4	Birreria con cucina		
F5	Intrattenimento e spettocolo		1 1 %
	ALTRI SERVIZI OFFERTI		
F6	Menů a prezzo fisso		ı ı %
F7	Affitto sale/locale per feste private		
F8	Servizio pizza da asporto		
	TIPOLOGIA DI INTRATTENIMENTO		
F9	Musica dal vivo		
F10	Karaoke		
F11	Cabaret		
F12	Dancing		

F13 Musica riprodotta (video, nastri, CD, ecc.)
F14 Trasmissione di eventi sportivi e musicali

Elementi specifici dell'attività **ELEMENTI SPECIFICI** NUMERO G1 Posti a sedere (interni)]] [G2 Posti a sedere (esterni) 1 - 1 - 1G3 Numero medio giornaliero di pasti serviti TIPOLOGIA DELLA CUENTELA G4 Clientela d'affari % 1 1 G5 Privati 1 0 0 % G6 Clientela attratta dalla spettacolo 1 1 % ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI NUMERO G8 Aiuto cuoco G9 Pizzajalo G10 Camerieri ai tavoli G11 Tecnico luci/suono G12 Animatore/presentatore/disc-jockey ALTRI ELEMENTI SPECIFICI G13 Costo sostenuto per prestazioni di artisti ed intrattenitori .000 1 1 1 1 1 G14 Diritti di autore versati alla SIAE .000 Beni strumentali 11 Forni (a gas, elettrici) (Capacità complessiva in numero teglie) (2 Forni a legna (numero) - 1 13 Frigoriferi (litri) 14 Celle frigorifere (litri) 15 Congelatori (litri) 16 Bancone frigorifero (metri) 17 Fuochi e piastre (numero) 18 Lavastoviglie (numero) 19 Macchine per il sottovuoto (numero) 110 Macchine robot da cucina (numero) 111 Impianto stereo 112 Impianto luci 113 Strumenti musicali 114 Impianto karaoke 115 Pista da ballo 116 Palco 117 Video/televisori/monitor (numero) 118 Schermi (numero) 119 Proiettori/videoregistratori (numero)

120 Computer (numero)

Elementi contabili Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M2 Esistenze iniziali relative a prodotti finiti .000 M3 Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale .000 M4 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR .000 MS Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi 000 M6 Rimanenze finali relative a prodotti finiti .000 M7 Rimanenze finali relative ad opere, formiture e servizi di durata ultrannuale000 **M8** di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR 1 1 1 1 1 1 1 .000 M9 Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M10 Costo per la produzione di servizi 000 1 1 1 1 1 1 1 M11 Valore dei beni strumentali .000 M12 Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa 1 | 1 | 1 | 1 | 1 .000 M13 Spese per ocquisti di servizi 1 1 1 1 1 1 1 .000 M14 Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro .000 M15 Quote di ammortamento anticipato .000 M16 Quote di ammortamento accelerato .000 111111 M17 Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 000 1 1 1 1 1 1 1 1 di cui per ammortamento del valore di avviamento 000 M19 di cui per ammortamento di immobili 1 1 1 1 1 1 000 M20 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali .000 1 1 1 1 1 1 di cui per oneri finanziari M21 .000 1 1 1 1 1 1 M22 Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR .000 M23 Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M24 Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale .000 1111111 M25 Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa .000

~ .	c ,
Oata	firma



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la roccolla sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzono l'atti-vità e il suo contesto economico. Con questo si-stema, adottato con il pieno consenso delle as-sociozioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie recevitatisment del redain delle piccele e imelia en imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adot-tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contobilità, poi impo-nendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ri-cevuta fiscole) infine ricorrendo a strumenti di ripo presuntivo come i coefficienti di congrutà, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: oggi il con-trollo del fisco a monte delle vendite viene eser-

che I imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. E questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione del le caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di additività a quindi persono avitra cima di ha seniono di individuale le condizioni enemive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di serrottera fammala altri adempimenti fiscali di

citato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato

carattere formale che aggi costituiscono un

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e addetti da la la la categoria e addetti da la categoria e acceptione di categoria adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria

ture penteriche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperii indicati dalle associazioni di cotegoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contobile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impre sa di cui all'articola 53, comma 1, del testo uni

co delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusio ne di quelli indicati alla lettera c), · cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e pre-sentato solo se l'attività effettivamente eserci-tata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

la collaborazione dei contribuenti alla compila zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati on congruenti

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere repente chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sullo base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella to: le attività indicate in Appendice nella ta-bella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in que stione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da com-pilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale E possi-bile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questiono-no che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Ammi-nistrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario invicto dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente

l contribuenti titolari sia di redditi di lavoro au tonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione fi nanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia uno comunicazione nella quale la presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contri-buente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera doll'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusiva-mente dagli esercenti arti e professioni. Per-tanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se lo rittene opportuno, può anche inviare il que stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi gll'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministra-zione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;

 t contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
• i contribuenti che hanno cessato l'attività;

 contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano concreene con tarino sociate 1990, kteririano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuri diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solore. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da societa in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;

• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati

in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio.

a) il periodo da cui decorre la messa in fi-

quidazione ordinaria, ovvero l'inizio della quidazione di liquidazione coatta amministra-tiva o fallimentore. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vita si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha anco-

ra iniziato l'attività produttiva prevista dall'og-

getto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non di-pendenti dalla volontà dell'imprenditore;

non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

 viene svolta esclusivamente un'attività di ri-cerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché dilività per lutto l'anno a consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristru

turazione dei locali. In questa ipotesi è però ne-cessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comu-nicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresi tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario.

• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);

1971, n. 426 (disciplina del commercio);

• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziana dovesse richiedere loro i dalli. Turvina qualque la riteragna apporativo possoratizanta ovesse i ritengano opportuno, posso-no segnalare di essere nelle condizioni di eso-nero con le modalità indicate nel poragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività aggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute patrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i compi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con-

tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una opprossimazione che non stravolga la na-tura della rilevazione effettuata.

tura aeta rievazione ettemata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni reco o il silo interneti dei rivinistero delle i midize. Pos-sono essere utilizzate anche le applicazioni reo-lizzate dai produttori di software sulla base del-le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne finanziaria nei decreti ministeriali di appro-

vazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizzo l'eloborazione degli studi, si raccomanda oi contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di ocquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanzioria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sotto-31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che la accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il tempo di Bolzano il temp vincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effetuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del vittanta l'activitata del contributo mittente. I contribuenti che non sono in posses-so dell'apposita busta possono utilizzare, af-francandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'in-

dicazione: "Questionario studi di settore / codicazione: Guestionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscale, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questio-nario da riportare sulla busto è quello indicato sulla coperina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il 30 aprile 1998. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;

• tramite la organizzazione di categoria cui

aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commerciolista, ragioniere, perito commerciale, consu-lente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

• dai seguenti soggetti anche se non incari-coti della tenuta delle scritture contabili:

iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro

iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo li dei periti ed esperti tenuti dalle camere di com-mercio, industrio, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria; mercio o equipolienti o di alpioma di ragioneria, cassociazioni sindocali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; – C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita balla di consegnati, unitamente in triblica esemplare, automaticament

in, unidamente di apposita botta ai consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. la bolla di consegno potro essere corredata dall'elenco dei fiscali dei contribinenti per appli è tra

gno pono essere contribuenti per i quali è sta-codici fiscali dei contribuenti per i quali è sta-to presentato il supporto magnetico. Come già precisato, i vantaggi per coloro che fornianno i dati dei questionari su sup-porto magnetico sono i seguenti: a) differimento del termine per la consegna di dati.

dei dati:

b) credito d'imposta di L. 10.000; of credito a imposta di 1. 10.000, c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Ano-grale tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congrutà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardia di Finanza per

racquisizione dei dati mancanti o errati. Ciascun supporto magnetico può contenere doti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG63**

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno, ove non sia esplicitamente disposto diversamente nelle istruzioni, si de ve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996. I contribuenti non tenuti alla presentazione

del questionario, come indicato nel para-grafo 2, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" e barrando l'apposita casella in alto

a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici; personale addetto all'attività; unità locali destinate all'esercizio dell'attività:
- consumi
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività; elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali:

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiin questo quadro vanno indicati: il codice ti scale, il numero di partita IVA, i dati anagra-fici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questiona-rio. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nal modella di dichiere. che è stato indicato nel modello di dichiara-zione dei redditi 750, 760 o 760BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Bar e caffè con intrattenimento e spettacolo" (codice attività 55.40.4).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indica re il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quaaffivita prevalente si internae i cuinvita duita quu-e è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non e quella dei bar e caffè con intrattenimen-to e spettacolo, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto procurais il aversa questionario dovrà esse-re inviato nel termine previsto dal relativo de-creto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

·2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". barrata la casella "Variazione codice di atti-vità". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione atti-vità disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 attobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le san-zioni connesse alla mancata o errata comu-nicazione della variazione del dato fornito con il questionario. con il auestionario

la sanatoria per la mancata o errata comuni-cazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad

una diversa attività va tenuto presente che:
• se il questionario relativo all'attività effetti se il questionario relativo all'attività effetti-vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contri-buente deve compilare e restituire quest'ul-timo questionario indicando il nuovo codi-ce di attività e barrando la casella "Varia-zione codice di attività";

• se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente puo (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la co-sella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i

dati richiesti nel questionario non trasmesso; se il questionario relativo all'attività effettiva-mente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà attenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non e obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che so dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita VA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrotat la casella "Variazione codice di attività". La restanti podi del giustica codice di attività". codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- utenza;
- 2: conferimento lavoro; 3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta all'Albo Artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche al-tre attività d'impresa, diverse da quella preva-lente, indicarne i codici di attività e, in percen-tuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferi-mento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le atti-vità d'impresa svolte dal contribuente. È possi-bile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più si gnificative in termini di ricavi conseguiti

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;

ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Bar e caffè

zio dell'attività prevalente di "Bar e cattè con intrattenimento e spettacolo", codice 55.40.4: L. 170.000.000; ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina", codice 55.30.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 55.30.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e disoci e necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro a termine e i lavoratti a domicilio va invegli assunti con contratti di tormazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescirdere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1º gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va in parziale che tra quelli a tempo pieno e va in-dicato per entrambi i rapporti di lavoro il nu-mero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il nume-ro dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda co-lonna, il numero complessivo delle giorna te retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel rigo A2, nella prima colonna, il nume-ro dei lavoratori dipendenti a tempo par-

zale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1990. In tale 1990 devono essere indicati anche i lavoro-

rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo pariziale assunti con contratto di formazione e lavoro; - nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; - nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella

dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo

delle giornate retribuite desumibile dai mo-delli DM10 relativi al 1996; nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'artico-lo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG63**

Studi di settore

nell'impresa interessata alla compilazione

del questionario;

nel **rigo Aó**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49 comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da

quelli indicati nel rigo precedente,
nei **rigo A7**, il numero dei collaboratori
dell'impresa familiare di cui all'articolo 5,
comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge
dell'azienda coniugale non gestita in for-

ma societaria;

nel **rigo A8**, il numero dei familiari che
prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente laudi, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiwanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali); - nel **rigo A9**, il numero degli associati in

partecipazione che apportano lavoro pre-valentemente nell'impresa interessata alla

compilazione del questionario,

nei rigo A10, il numero degli ossociati in
partec pazione diversi da quelli indicati nel

rigo precedente;

nel **rigo Al1**, il numero dei soci, inclusi i
soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compi-tazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di so-cieta in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonche i soci che svolgano la funzione di amministratori della so-

creta:

nei ngo A12, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicatori nel rigo precedente;
nel rigo A13, il numero degli amministratori non soci. Ai riguardo, si precisa che vonno indicati soltanto coloro che svolgo postivita di amministratore che non rossi no attività di amministratore che songo-sono essere inclusi nei righi precedenti. Guindi, ad esempio, gli amministratori as-sunti con contratto di favoro dipendente non dovianno essere inclusi in questo rigo bensi nel rigo A l

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernerti le unità locali e gli spazi che, a aualsiasi titolo, vengono utilizzati per esercizio dell'atrività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità le infor-mazioni relative alle eventuali ulteriori unità mazioni relative alle exertuali ulteriori unita locali vanno indicate utilizzando fatocopia del presente quadro. Per individuare le unita locali da indicate in tale quadro è recestar o far inferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indicendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla Licenza amministrativa.

Nei primo rigo va indicato il numero com plessivo delle unita locali utilizzate per l'attivita per ciascuna di esse indicare – nel campo in alto a sinistra, il numero pro

gressivo.

- nel rigo B1, l'anno in qui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale.

- nel rigo B2, la via o prazza e il numero cri vico in cui e ubicata l'un ta locale.

nel rigo B3, il prefisso e il numero di telefono. În presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;

nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale; nel rigo B5, il comune in cui è situata

l'unitó locale;

nel rigo B6, la sigla della provincia;

nel rigo B7, borrando l'apposita casella, se
l'attività viene svolta in affitto di azienda;

nel rigo B8, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KVV. In caso di più contatori sommare le potenze

elettriche impegnate; nel **rigo B9**, lo superficie complessivo (a disposizione del pubblico), espressa in me-tri quadrati, degli spazi interni destinati al-la vendita ed alla somministrazione;

nel rigo B10, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla vendita ed alla sommi-

nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi de stinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similari

nel rigo B12, la superficie complessiva espressa in metri quadrati, degli spazi adi-biti alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita e/o somministrazione (laborotorio, cucina); nel **rigo B13**, la superficie complessiva,

espressa in metri quadrati, degli spazi de-stinati esclusivamente all'intrattenimento e

nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a camerino.

nel **rigo B15**, il numero degli ingressi di cui l'unità locale dispone; nel **rigo B16**, il numero delle vetrine ester-

ne di cui l'unità locale dispone; nel **rigo B17**, il **codice 1, 2 o 3** secondo le tre fasce orarie di apertura dell'unità locale

riportate, nel **rigo B18**, barrare la relativa casella

nei rigo B18, barrare la relativa casella, se l'unità locale effettua esclusivamente l'apertura serale dalle cre 18,00 in poi, nel rigo B19 il codice 1, 2 o 3, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'atti-vita viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996 in particolare, indicare: – nel **rigo C1**, la auantità di gas/metano

consumata, espressa in metri cubi; nel **rigo C2**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg; nel **rigo C3**, la quantità di gasolio consu

mata, espressa in litri.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per la svalgimento dell'attività alla data del 31 dicembre

1996 In particolare, indicare

- nei **nghi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5**

e **D6**, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà esse-re indicata la somma delle relative portate complessive

te complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivomente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui olle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1 del citato decreto legislativo.

Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel riga D1.

Nel riga D7, indicare, le spess sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

aerei, ecc.).

7. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offer ti alla clientela. In particulare indicare

Servizi offerti

 nei nghi da F1 a F9, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna (righi F1 e da F4 a F7), barrando l'apposita ca-sella se il servizio offerto deriva da produseria se il servizio oriento deriva da produ-zione propria e, nella seconda colonna, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percen-tuali deve risultare pari a 100. In particolore:

in particiore: in nel rigo F9, vanno indicati, in percentuale, i ricavi derivanti dalle vendite di biglietti per intrattenimento e spettacolo: ricavi derivanti dalle consumazioni (pasti,

bevande, ecc.) non pagate con il biglietto di ingresso, vanno indicati nei precedenti righi da F1 a F7;

Altri servizi offerti

nei **nghi** da **F10** a **F13**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di servizi offerti, barrando una o più caselle;

Tipologia di intrattenimento

nei **righ**i da **F14** a **F21**, per ciascuna tipo-logia individuata, il tipo di intrattenimento afferto, barrando una o più caselle

nel rigo F22, la trasmissione su video, televisori e schermi, di eventi sportivi e musicali (gare, concerti, ecc.), in ripresa diretta da TV, PAY-TV, ecc., barrando la relativa

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nei righi che seguono indicare

Elementi specifici

nei nahi G1 e G2, rispettivamente, il numero dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG63**

Studi di settore

Tipologia della clientela

nei rghi da G3 a G7, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

nei **righi** da **G8** a **G11,** il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascu-na delle mansioni o dei profili professionali individuati

Al riguardo si precisa che tra gli addetti all'attività d'impresa devono essere com-presi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: le collaborazioni coordinate e continuative e le prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un barman ha prestato servizio per due mesi ed un altro barman per altri cinque mesi, nel rigo G8, andrà indicato il numero due;

- nel rigo G12 il costo sostenuto per prestazioni di artisti, intrattenitori, animatori, pre-sentatori, disc-jockey, ecc., escluso il per-sonale dipendente; nel **rigo G13**. l'importo dei diritti di autore versati alla SIAE.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipo-logia individuato, il numero o la capacità espressa nelle diverse unità di misura indivi-duate, dei beni strumentali posseduti e/o de-tenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

In particolare nei **righi** da **112** a **117**, indicare il possesso e/o la detenzione del bene strumentale, barrando una o più caselle.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabi-li necessori alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei porametri in occa-sione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del pre-sente quadio sono state predisposte le se-guenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli giò forniti nei model li di dichiarazione dei redditi 740/f, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unico deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scello di non obbli-gare il contribuente, a posteriori, a suddivi-dere i componenti positivi e negativi di red-dito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano attività l'contribuent che, invece, eserciano attività diverse ma oppartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività

Le quote spettanti oi soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati di reddito attribulte ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzio-nali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 mar-zo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficia-le n. 97 del 28 aprile 1997. Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, compo 1	F 76, compo 1
M3 .	G 12, campo 2	F 77, compo 2
M4	G 12 campo 1	F 77, campa 1
MS	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M	G 8, campo 2	F 75, compo 2
W8	G 8 campo 1	F75, compo 1
MΦ	G 13	F 78
MIO	G 14	f 79
MII	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	f 86
MI4	G 16 campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17 campo 3	F 82, campa 3
M18	G 17, compo 1	F 82, campo 1
WIO	G 17, campa 2	F 82, compo 2
M20	G 20, campo 2	£ 85, compo 2
M21	G 20 compo 1	F 85, campo 1
M22	G 2 campo 3	F 72 campo 2
M23	G 3 сатро 2	F 73 campo 2
	meno il campo 1	meno il campo 1
M24	G 28	f 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A		
.641	B 11	A 77		
M2	B-11 campo interno	A 77 campo interno		
M3	8:2	A 78		
Ma	B 12 campo interno	A 78 campo interno		
M5	B 7	A 75		
Mo	B 7 campo interno	A 75 campo interno		
MZ _	B 9	A 76		
M3	B 9 campo interno	A 75 compo interno		
MΘ	813	A 79		
MIC	B 14	A 80		
M11	€1 campol	A 88 colonna 1		
M12	B 15	A \$1		
₩13	B 21	A 87		
M14	B 15 campo interno	A 32		
W15	B : 3	A 94		
Mic	B 10	A \$5		
.V17	S 17	A 93		
M18	B 17 1º compo in erno	A \$3 1° campo inteino		
MIC	6 17 2° campo interno	A 93 2° campo interno		
M20	8 20	A 96		
V:21	B 20 campo interno	A Só compo n'erno		
W22	B 2	A 73		
M23	B 3 meno il campo interno A 74 meno il campo intern			
V-25	Quote desimibili dal quadro V.			

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
м١	A1 71
M2_	A1 71, campo interno
W3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
MS	A1 69
Mφ	A1 69 campo interno
MΖ	A1 70
W8	A1 70, campo interno
M≎	A1 73
MIO	A1 74
MIT	A1 82, colonna 1,
M12	A1 75
M13	A1 81
MI4	A1 76
MI5	A1 78
MI6	A1 79
M17	A1 77
W18	A1 77, primo compo interno
M19	A1 77 secondo compo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interna

MODELLO 760 BIS - QUADRO A			
	760 BIS/A		
MI	A 75		
M2	A 75, campo interno		
M3	A 76		
M4	A 76, campo interno		
M5	A 73		
Mo	A 73, campo interno		
W	A 74		
W8	A 74, compo interno		
M9	A 77		
M10	A 78		
WII	A 86, colonna 1		
M12	A 79		
W13	A 95		
MI4	A 80		
MI5	A 82		
WIO	A 83		
M17	A 81		
M18	A 81, primo campo interno		
WIO	A 81, secondo campo interno		
M20	A 84		
M21	A 84 campo interno		
M22	A 71		
M23	A 72 meno il campo interno		

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adequando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandale, in presenza di validi motivi che ne giustifichino la sco-

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI **DI SETTORE**

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (arari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddi-

visione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la

specifica attività è esercitata. A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria è dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE \$D13 17:30 C. Fin ssaggio dei lessili 17-12 1. Preparazione delle il bre di lana e assimilate i cardo: turo. 17 12 2. Filoturo dello lana cardata e di latre fibre tessili a tablo taniero. 17/13 1. Petinaliza e ripetinatura delle fibre di lana e assi milare. 7 13 2 filoritro dello dino perindro e delle fibre assimilare. preparazione in garnisoli e matasse. 7.17.5. An vita la l'areparazione el di Fatura di altre hare ters. 7 22 C. Tessitura di Ridi (p.) Iana cardora. 7 23 C. Sessitura di Ridi (p.) Iana cardora. 7 25 C. Tessitura di Jahre morene ressi. 7 25 C. Sattinicazione di magnere. 22.2. Confezione ou moura al vestiano \$0.8 | Solidado cabine a unidado e ceramica per su do meno e sociações (comencia per su do meno e sociações) (comencia per esta meno e ceramica per comencia resta meno e comencia resta meno e do meno e comencia per esta a remissión e comencia per esta a remissión e comencia. CS2 B. Attività professionale svotta da borro sg

5021
10.40 Inspiring the diametrie period than diagraph as 10.4 for matural civere a root as contain.
10.40 Contex comercise a operation end occine diagraph as entra contain.

■ PROFESSIONISTI

SK01 74 - Z. 4h yin deg. (22) kidar

SK06	
74 12 C	Servizi in materia di contabilità e consulenza fisco
	forniti da altri soggetti
SK10	33
05 12 1	Studi medici generici convenzionati col Servizia (nitario Nazionale
~5 10 2	Alin studi medici generici
- C ' 2 A	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
~ '2B	Altri studi medici e poliambulatari specialistici
- 1 24	Studi di radiologio e radioterapia
SK16	3
	Amministrazione e gestione di beni immobili: piconto terzi
SK17	
74.20 B	Attività lecniche svolle da penti industriali
SK18	
	Studi ai arch tetrura
SK19	773-3-3-3-4-73
	Amin's sor tone sindle do issignishe
	At via san faire syste da intermier.
	Attività sanitarie svatte da Espterapist
	After all 2 to professional paramediche indipe
	dech

■ SERVIZI SG58

55 22 S (1 23)	 Compeggi e alex alliezzale per molotles. Altangi torstir. 			
SG62	Richard Contractes of intraffection to employ			
SG63	Bygin angles, and a waywar are specify so governor year.			
SG64	But group with a congress constraint a travelor in			
~	or great and the second property			

SG65	
55.23.4	Affittacamere per brevi saggiorni, case per va-
	conze
55 23 6	Alin esercizi alberghieri complementori (compresi i residences)
SG-67	
93 01 1	Attività delle l'avanderie per alberghi, ristoranti, enti- e comunità
93 CT 2	Servizi delle lavander e a succo lintorie
SG71	
45 45 1	Attività non specializzate di lavori edifi
45 45 2	Altri lavori di completamento di edifici
■ COMA	AERCIO
SM07	
52 41 4	Commercio al dettaglio di filoti per maglieria
	Commercio al detiaglia di mercena, cucinni, filati-
SM08	
52 48 4	Commercio al detagno di giochi e giocatoli
	Commercia al detinglia di articoli sportivi bici
	clette aimi e maniziani di articoli per il tem-
	polibero articol da regalo, chincagheria e bi-
	giottena
****	-

Commercia di autoveicali

SMOO

50 40 1

Commercis all ingressore all dellaglia di mariocci e ciclomistro (compresi intermedian)

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

1934 of fabbroatone di cotto, coccidene, caramelle e per l'appropriet di gibi. 1935 of fabbroatone di cità più per per de di social habbro i per disposizione di gibi. 1937 of fabbroatone di gibi. 1938 of fabbroatone di prese di menerali di cucci e di 200	■ MANIFATTURE	■ SERVIZI	45 21 0 lavori generali di costruzione di edilici e lavori di
50 post disposance di polici, conscione di bronti labbri per gosti di prodo		SC 11	ngegneria civile
1.550 of followatome of partice contensus. 503 1 State of power of partice contensus of power of partice contensus of power of partice. 504 1 State of power of partice. 505 1 State of power of partice. 505 1 State of power of partice. 506 1 State of power of partice. 507 2 State of power of partice. 508 1 State of power of partice. 509 1 State of power	contene.	50.20 1 Riparazioni meccaniche di autovercali.	re di tetti di edifici:
15.512 forbitrocatione di protoceno hacco 15.620 15.	15.82.0 fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbri-	50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e ai alimentazione	e impianti spartivi. 45 24,0 Costruzione di apere idrauliche
\$3.20 Senso degli anno de bellezzo \$3.21 Senso de degli per el commencio di consone el giorne di monte la consone di perte omormendi. \$3.21 Senso de delle perte del consone di	15 81 2 Fabbricazione di pasticceria fresca		45-25.0 Altri lavori speciali di costruzione.
Sold Sold Processor of the per concerned and processor of the per concerned of the per concer	\$D02		
Solid Alle character of derival of designation of production of the production o	prodotii tarinacei simili.	93 02 1 Servizi dei saloni di barbiere.	
SSIA SSIA STATE ST	15.61.1 Molitura dei cereali.		5401
1 2 10 Eutopone di gibila combo de gibila comb	SD04	\$5.30.2 Rosticcerie friggilorie pizzerie a taglio con sommi-	52.11.2 Commercio al detaglia dei supermercati: 52.11.3 Commercia al detaglia dei minimercati
1 2 10 Eutopone di gibila combo de gibila comb	14 11 i Estrazione di pietre ornamentali.	\$G36	
1 2 10 Eutopone di gibila combo de gibila comb	14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite. 14.12.2 Estrazione di piete per calce e cementi e di dalamire.	çucino	52 27.4 Commercia al dettaglio specializzata di altri prodot-
2 20 70 2 Internacione e distripcine e del marro 2 20 70 2 Internacione e distripcine e del marro 2 20 70 2 Internacione e distripcine e del marro 2 20 70 2 Internacione e distripcine e del marro 2 20 70 3 Formaccione di stato di marco del despeta di marco di marco di despeta di marco	14.13.0 Estazione di ardesia; 14.21.0 Estazione di ghiaia e sabbia,		SM02
2 20 70 2 Internacione e distripcine e del marro 2 20 70 2 Internacione e distripcine e del marro 2 20 70 2 Internacione e distripcine e del marro 2 20 70 2 Internacione e distripcine e del marro 2 20 70 3 Formaccione di stato di marco del despeta di marco di marco di despeta di marco	14.22.0 Estrazione di argillo e caolino. 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi	55 40 2 Geloterie	
15 A d Fabbicazione di incomi. 500 Source di ancoli di calzerera a maglio. 17 7 10 Fabbicazione di modeli di calzerera a maglio. 17 7 10 Fabbicazione di modeli di calzerera a maglio. 17 7 10 Fabbicazione di modeli di componenti di componenti di consonenti di componenti di	14.50 3 Estazione di altri minerali e prodotti di cova (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.):		52 22 2 Commercia al detraglio di carni: pollame, conigli, sel-
15 A d Fabbicazione di incomi. 500 Source di ancoli di calzerera a maglio. 17 7 10 Fabbicazione di modeli di calzerera a maglio. 17 7 10 Fabbicazione di modeli di calzerera a maglio. 17 7 10 Fabbicazione di modeli di componenti di componenti di consonenti di componenti di	20.70 1 Segagione e lavoiazione delle pietre e dei marmo. 20.70.2 Lavorazione artistico del mormo e di altre pietre al		SM03
5510 Albergin e motel senta ristorane di consistence di ancoli di caligereria a maglia. 57.7 del fobbricazione di ancoli di caligereria a maglia. 57.7 del fobbricazione di ancoli di caligereria a maglia. 57.7 del fobbricazione di ancoli di caligereria a maglia. 57.7 del fobbricazione di chia maglieria ceremina di scorio. 57.8 del fobbricazione di chia maglieria ceremina di scorio. 57.8 del fobbricazione di chia maglieria ceremina di scorio. 57.8 del fobbricazione di chia maglieria ceremina di scorio. 57.8 del fobbricazione di chia maglieria ceremina di scorio. 57.8 del fobbricazione di chia maglieria ceremina di scorio. 57.8 del fobbricazione di chia maglieria di nima. 57.9 del fobbricazione di chia maglieria del maglieria. 57.9 del fobbricazione di chia maglieria di nima. 57.9 del fobbricazione di chia maglieria di nima. 57.9 del fobbricazione di nima di scorio. 57.9 del fobbricazione di nima di scorio di della maglia di maglieria provincia. 57.9 del fobbricazione di nima di scorio di di nima di scorio di della maglia di di maglia di maglieria provincia. 57.9 del fobbricazione di nima di scorio di di nima di scorio di difficali di maglia	fini: layori in masaico,	•	
17.5 de fabbicazione di coltra con magliari esterna 17.7 del fabbicazione di coltra controli di controli di controli di coltra controli di controli di controli di controli di controli di coltra controli di co	•	\$5.11.0. Alberghi e motel, con ristorante,	52 62 2. Commercia al dettaglio ambulante a posteggio fis-
1771 of folibrocazione di publica condigina del progressi del montale progressi del competito del montale del progressi del progressi del competito del progressi del prog	17 54.6 Fabbricazione di ricami.	\$G46	52 62 3. Commerció al dettaglio ombulante a posteggio fis-
177.20 Tobbiccazione al patiente di maniferio del finalizio del considera del finalizio del finali	17.71.0 Fabbicazione di articoli di calzetteria a maglia.	29 31 2. Riparazione di trattori agricoli	52 62.4 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso
1 7.2.6 Tobbicazione di maglieria infilma 17.5 Tobbicazione di maglieria infilma 17.5 Tobbicazione di maglieria infilma 18.2.1 Confezione di productiva personale. 18.2.2 Confezione di concepti. 18.2.2 Confezione di concepti. 18.2.3 Confezione di concepti. 18.2.4 Confezione di concepti. 18.2.4 Confezione di colorità del mobili di concencioni. 18.2.4 Confezione di colorità di dibbigliamento. 19.3.0 Fobbiccazione di posti e accessori per colorità di concencio di mobili membri di colorità di dibbigliamento in mobili membri di consenzio di mobili membri di consenzio di mobili membri di consenzioni di colorità di distributo di deligno constituato di deligno di consenzio di mobili membri di commercio di mobili di distributo di deligno constituato di legno di consenzioni di commercio di mobili membri di commercio di mobili membri di commercio di mobili membri di compensi di mibrili di distributo di deligno di consenzioni di commercio di mobili membri di compensi membri di compensi di mibrili di distributo di deligno consenti di mobili di distributo d	17.72.0 Fobblicazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia:		52 62 5. Commercia al dettaglio ambulante a posteggio fis-
18 21 Confezione di indiumeni dal lovoto 18 22 I Confezione di versioni e serioni e serioni. 18 23 Confezione di bioncheria personale. 18 24 3 Confezione di bioncheria personale. 18 24 3 Confezione di obbiogliamento i indiumenti porticolti. 18 24 3 Confezione di collegione il indiume dell'abbigliamento. 18 24 3 Confezione di collegione il indiume dell'abbigliamento. 18 24 3 Confezione di collegione il indiume dell'abbigliamento. 19 30 2 Tobbiocazione di collegione e recursione di confezione di collegione e posti in giorni di parti e accessori per collegione il parti e accessori per collegione in legione il parti e accessori per collegione il particoli delle commerco di moterno di delle commerco di dellegione il destruori di particoli delle commerco di moterno di dellegione di dettiglia di contenti di particoli per la collegione di dettiglia di contenti di particoli per la collegione in legione il particoli per la collegione in legione il particoli per la collegione in moterno di dettiglia di contenti di particoli per la collegione in legione il particoli per la collegione di destiglia di collegione e personale in particoli in collegione di commerco di moterno di particoli per la collegione il particoli per la collegione di destiglia di collegione e personale in particol	17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima 17.75.0 Fabbricazione di altra prifedi a persotto i a maglia		52 52 6. Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
\$63 2 Software discrete distribution dell'abbigliamento o indimenti porincolari. \$64 3 Contractore di collegione all'indivino dell'abbigliamento o indimenti porincolari. \$65 1 Software collegione all'indivino dell'abbigliamento. \$65 1 Software collegione di collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non di compositione di commercio di commercio di commercio di detaggione di collegione non in leggione di collegione non contracto di collegione non contracto di della gione ne contracto di commercio di commercio di modeli non modifici di di contesti di contracto di della gione ne contracto di della gione contracto di della gione contracto di della gione ne contracto di della	18 21 0. Cooleanone di indirmenti da lavora	\$G50	52 62.7 Commercia al dettaglio ambulante a posteggio fis-
\$63 2 Software discrete distribution dell'abbigliamento o indimenti porincolari. \$64 3 Contractore di collegione all'indivino dell'abbigliamento o indimenti porincolari. \$65 1 Software collegione all'indivino dell'abbigliamento. \$65 1 Software collegione di collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non in gorma. \$65 1 Software collegione di collegione non di compositione di commercio di commercio di commercio di detaggione di collegione non in leggione di collegione non contracto di collegione non contracto di della gione ne contracto di commercio di commercio di modeli non modifici di di contesti di contracto di della gione ne contracto di della gione contracto di della gione contracto di della gione ne contracto di della	18 23 0 Confezione di biancheria personale.	45 43 O. Rivestimento di povimenti e muti	52 63 3. Commercio al detroglia a posieggia mobile di ali-
\$60 19 30 1 7 4 Affire attivité collègaire all industria defi abbligliamento 19 30 1 7 19 Paporazione di collègiamento 19 19 19 19 19 19 19 1	16.24.2 Contezioni varie e occessori per i appliquamento,		mantar le bevande 52 53 4. Commercia al dettaglio a posseggio mobile di tes-
19 30 1 fabbricazione di calzialure non in garma. 19 30 2 fabbricazione di parti e accessori per calzialure non in garma. 19 30 3 fabbricazione di parti e accessori per calzialure non in garma. 19 30 3 fabbricazione di colzialure sinde e tocciu in garma ma e plastica. 19 30 3 fabbricazione di colzialure sinde e tocciu in garma ma e plastica. 20 10 0 Taglio publiciura e satiomento del legno con costruzione. 20 20 10 0 Taglio publiciura e satiomento del legno con costruzione di logli da impolarizazione di porte e linerizazione di porte e linerizazione di porte e linerizazione di porto e linerizazione di portore di della baccazione di sopri e di compensioni di produtti caliari di polarizzazione di portore in degri produzione di sodi e i sediti inciusi queli per di controli di polarizzazione di portore e di della portazione di sodi e i sediti inciusi queli per di controli di polarizzazione di polari	18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento	74.84 A. Attività di conservazione e restauro di opere d'arte	suli e articoli di abbigliamento
19.30 3 fobbricazione di calzature siole e tacchi in gamma ma e plastica SDO9 20 10 0 Taglio pialloria e zatiamento del legno 20 20 0 fobbricazione di rigili da impolazionario labbrica 20 and i fobbricazione di rigili da impolazionario labbrica 20 and i fobbricazione di rigili da impolazionario labbrica 20 and i fobbricazione di rigili da impolazionario labbrica 20 and i fobbricazione di rigili da impolazionario labbrica 20 and i fobbricazione di rigili da impolazionario labbrica 20 and i fobbricazione di porte e il inestre in legno iescuse 20 and i fobbricazione di oli elementi di carpenteria in legno 20 and i fobbricazione di oli mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di oli mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di oli mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di oli mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di oli mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di sedie e sedifi incisi, ripelii per 20 and i fobbricazione di sedie e sedifi incisi, ripelii per 20 and i fobbricazione di mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di sedie e sedifi incisi, ripelii per 20 and i fobbricazione di mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di mballaggi in legno 20 and i fobbricazione di sedie e sedifi incisi, ripelii per 20 and i fobbricazione di mballaggi in legno 20 and incisi	\$D08 19:30 1. Fabburgzione di catzatue non in gamma		SMOS
5009 20 10 0 Taglio pallantia e zatamento del legno 20 20 10 O Taglio pallantia e zatamento del legno 20 20 10 O Taglio pallantia e zatamento del legno 20 20 Fobricazione di rigili do impolaracionizio labbica 20 30 Fobricazione di rigili do impolaracionizio labbica 20 30 Taglio pallantia e zatamento del legno 20 30 Taglio pallantia e zatamento del producti indicato del commo in desiro del commo inselha indicato del commercio di produtti indicato di porte e li inestre in legno inscriusi in dispro inscriusi di porte e in pallantia del commercio di produtti indicato in cuoso 20 30 Taglio pallantia e zatamento del denno produti indicato di porte e incessori di produtti indicato di produtti indicato di produtti indicato in cuoso 20 30 Taglio pallantia e zatamento del denno produti indicato di produtti indicato di produtti indicato di produtti indicato di produtti indicato in cuoso 20 30 Taglio pallantia e zatamento del denno produti indicato di produtti indicato di produtti indicato di produtti indicato di produtti indicato in cuoso 20 30 Taglio pallantia e zatamento di produtti indicato di produtti indicato di produtti indicato di produtti indicato in cuoso 20 30 Taglio produtti di produtti indicato in legno la correcto di produtti indicato in cuoso 20 30 Taglio produtti indicato di produtti indicato in consoni in produtti indicato in cuoso 20 30 Taglio produtti indicato di produtti indicato in collegio di atticoli di produtti di produtti indicato in consoni indicato di produtti indicato in collegio in collegio di atticoli di produtti indicato in collegio di atticoli di produtti indicato in collegio in collegio di atticoli di pellettera e di produtti indicato in collegio in indicato in collegio di atticoli indicato in collegio in indicato in collegio di atticoli per la collegio di atticoli indicato in collegio in indicato in collegio di atticoli indicato in collegio in indicato in c	non in gomma;	di animali vivi di malerie prime lessiti e di semilali arati 51.120 Intermediari del commercio di combustibili, minero	52.42.2. Commercio al dettaglio di confezioni per bambini
50 10 0 Taglio palloura e zatamento del legno 20 20 1 o Taglio palloura e zatamento del legno 20 20 o Fabricazione di togli da impolarizativa labbicato 20 30 1 fobbricazione di togli da impolarizativa labbicato 20 30 1 fobbricazione di poste e lineatri in legno lescuse 20 30 1 fobbricazione di obbicazione	ma e plastica	51 13 0 Intermediari del commercio di legname e materiale	52,42,3. Commercio al detaglio di bianchera personale
20 30 1 folloricazione di rogi dei porte e il inestre in legno issoluzio di bila dei porte e il inestre in legno issoluzione di obbincazione di appropriato promelli di bite, di porte e il inestre in legno issoluzione di obbincazione di porte e il inestre in legno issoluzione di obbincazione di obbincazione di mballaggi in legno 20 30 1 folloricazione di mballaggi in legno 20 30 2 folloricazione di prodoti noi in legno leschia india in disconi per la casa e terramento di prodoti noi in legno di atticoli di pelletteria e di signo di colzione di disconi di pelletteria e di signo di atticoli mobili di signo 30 11 7 folloricazione di mobili non matalici per ultici nei giori ecci di della bivolazione di altri mobili per cucino 30 12 folloricazione di mobili in mobili di legno 30 12 folloricazione di mobili in giori colore di altri mobili per cucino 45 12 6 Disbinicazione di mobili in giori colore di altri mobili di legno 30 12 folloricazione di mobili in giori colore di altri di biti mobili di legno 30 12 folloricazione di mobili in giori di pelletteria di dispini di colori per la connercio di prodoti altri di pelletteria di di colori di pelletteria di si mobili di legno 30 11 follori metro di prodoti in colori per la connercio di prodoti in colori per la connercio di prodoti in colori di pelletteria di pelletteria di pelletteria di di colori d	\$D09		52 42 6. Commercio al dettaglia di cappelli, ambrelli, givan-
selbol) panielli di libre, di particelle ed deli ponnelli di libre, di poste e l'inseriale in legion jessora poste bilindate) 20 30 1 fobbricazione di allii, elementi di carpenteria in lo giano e follegiarameno. 20 40 0 fobbricazione di prodosi eleboriza in legion posto sella librorazione di prodosi eleboriza in peri posto e sono e ricoli in cuoso in librorazione di prodosi della biorazione di sedio e sediti incivi, quelli peri a gianole in la fobbricazione di prodosi della biorazione di sedio e sediti incivi, quelli peri a gianole in posto di consone e ricoli in consone di prodosi della biorazione di mobili non matalici peri di peri di librorazione di mobili non matalici peri di peri di prodosi della biorazione di mobili non matalici peri di per	20 20.0 Fabbucazione di togli da impiallacciatura, fabbuica	dustriali navi e peromobili (comprese macchine agri-	
polic bindale) 20 30 2 fobbricazione di allii, elementi di carpenteria in lo ano e fallegramerio. 20 40 0 fobbricazione di mballaggi in legno. 20 51 1 fobbricazione di prodoni del bindale prodoni del bindal	selbio) pannelli di fibre, di pancelle ed atri ponnelli	51 150 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la	Çe∮.αını
bgliomers to include let perficce] at calcature ending state of the production of the imballiaggrin legral of the production o	porte blindate)	casa e terramento 51.16.0. Intermediari del commercio di prodotti tessiri, ai ab-	ძი აიივეცი
20 5 1 Foldbricazione di prodoni della biorazione di sinderi i recui i regione della biorazione di sinderi i recui i regione della biorazione di sinderi i recui i regione di sinderi per una di 12 Foldbricazione di ribi mobili per cuci noi di 11 Foldbricazione di ribi mobili per cuci noi di 11 Foldbricazione di ribi mobili per cuci noi di 11 Foldbricazione di ribi mobili per cuci noi di 11 Foldbricazione di ribi mobili per cuci noi di 11 Foldbricazione di ribi mobili per cuci noi di 11 Foldbricazione di ribi mobili per cuci noi di 12 Foldbricazione di ribi mobili di legno soli 11 Polepriazione e finativa di hitre tipo lino serio di 11 Polepriazione e finativa di hitre tipo lino serio di 11 Polepriazione di ribitati di ligno contre di 11 Polepriazione di ribitati di ligno soli 11 Polepriazione di ribitati di ligno contre di 11 Polepriazione di ribitati di ligno soli 11 Polepriazione di ribitati di ligno soli ribitati di ligno contre di 11 Polepriazione di ribitati di ligno soli 11 Polepriazione di ribitati di ligno contre di 11 Polepriazione d	ana e faleanamena	bigliomento (incluse le pellicce), di calzature e di	\$M06 52.44.2. Commercial of data and dispression revolundors tilesso
20 SPT forbricazione del produce della formazione del supera della formazione del produce della formazione del supera della formazione del substituta que in per decimandi autovercoli novi e treni della formazione di difficiali per ributti que in per decimandi autovercoli novi e treni della formazione di difficiali per ributti que in per supera della formazione di difficiali per ributti que in per supera di particola in cia di per ributti di per supera di difficiali per ributti que in per supera di difficiali per ributti que in per supera di difficiali di per ributti que in per supera di difficiali di per ributti que in per supera di difficiali di difficiali di per ributti di supera di difficiali di per ributti di supera di difficiali di di difficiali di di diffi	20.40.0. Fabbricazione di imballaggi in legna. 20.51.1. Fabbricazione di prodotti vari in legna (esclusi i mobili).	\$1.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari	stallene e vasellame
36 11.2 flobbricazione di polinone e divan. 36 12.2 flobbricazione di mobili non metalici per ultici ne gozi ecc. 36 13.0 flobbricazione di diffini mobili non metalici per ultici ne gozi ecc. 36 13.0 flobbricazione di diffini mobili non metalici per ultici ne gozi ecc. 36 14.1 flobbricazione di diffini mobili di legno 36 14.2 flobbricazione di mobili in giunco simini ed altre moterate simine. 36 19.2 Internadiani per come sono di diffini mobili di legno 36 14.1 flobbricazione di mobili in giunco simini ed altre moterate simine. 37 19.2 Internadiani per commercio di sono prodoni senzio. 38 19.2 Internadiani per commercio di discono al detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 38 19.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 38 19.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 39 11.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internadiani per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internativi per commercio di detroglio di apparenchi rodio telesi soni giudischi e registrativi. 30 11.2 Internativi per commercio di detroglio di apparenchi rodi	20.52.1. Fabbricazione dei prodoto della lavorazione del sughero. 36.11.1. Fabbricazione di sedie e sedili inclusi quelli per	\$1.18.0 Intermedian del commercio specializzato di prodot	e moteriale elettrico vario
30 13 O Fabbricazione di ofizi mobili per cucino 30 14 1 Fobbricazione di ofizi mobili di legno 30 14 2 Fobbricazione di ofizi mobili di legno 30 14 2 Fobbricazione di ofizi mobili di legno 30 14 2 Fobbricazione di mobili di legno 30 14 3 Commercio al detrogico di acchine nostri 30 14 3 Commercio al detrogico di acchine nostri 30 14 3 2 Commercio al detrogico di acchine nostri 30 14 3 3 Commercio al detrogico di acchine nostri 30 14 3 3 Commercio al detrogico di acchine nostri 30 14 3 3 Commercio al detrogico di acchine nostri 30 14 3 3 3 Commercio al detrogico di acchine nostri 30 14 3 14 3 Commercio al detrogico di acchine nostri 30 14 3 14 3 Commercio al detrogico di acchine n	36 11.2 fabbricazione di politore e divani	51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza	domestico
52.45 2 Prosporte di marci su strado 52.45 3 Commercio al detragire ai dischi e nostri 52.45 3 C	36.12.2 habbilicazione di mobili non metallici per uffici nei gazi ecc.	•	2.45 1. Commercia al dettaglio di elettrodomestici. 52.45 2. Commercia al dettaglio di apparecchi radia. Televir.
36 14 2 Footbicazione di mobili in giundo simini ed altre materiale simile. SCAS SCAS SCAS A Commercia al binaglio di saumenti misocali e sponiii con indicatore di binaglio di saumenti miso	36 13 0. Fabbricazione di altri mobili per cucina 5 14 1. Fabbricazione di altri mobili di legno		son, giradischi e registratori
SDIO 17 11 0 Reparazione e hiatura di histe ripo lano 17 20 1 Capitazione e hiatura di histe ripo lano 17 21 0 Tessiura di rigio catone 18 21 0 Tessiura di rigio ripo catone 19 21 0 Tessiura di rigio catone 19 21 0 Tessiura di rigi	36 14 2 faptricazione di mobili in giunca vimini ed altra	\$G69	52,45,4. Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spantiri.
17 11 0 Preparazione e fisiatra di hitre lipo colone 17 14 0 Preparazione e filatria di hitre lipo fino 17 21 0 Tessivira di filati lipo colone 17 40 1 Confezionomento di biancheria da letto da lavola			 Lui 45 5. Commercio al dettaglio di macchine per cucire e
17 40 T Confezionomento di biancheria da letto du tavolo TARENIA 3	17.11.0. Preparazione e filatura di fibre tipo colone. 17.14.0. Preparazione e filatura di fibre tipo fino.		
	17 21 O Tessitura di Irlati lipo catane 17 40 T Confezionamento di biancheria da letto da tavola e per l'arredamento	TABEILA 3	j

PROFESSIONISTI

SK02	
74 20 2	Studi di ingegneria

SK03 74 20 A. Attività tecniche svolte da geometri

SD12 15.81, l. Fabbricazione di prodotti di panetterio

SKO4 74 11 1 Attività degli studi legali

\$K05
74 12 A Senzi in materia di contabblità consulenza societtra inconchi guduzari consulenza hisobe famili da dotta commercialis.
74 12 B Senzi in materia di contabilità consulenza societti na inconcichi guduziari consulenza liscale formiti di agioniere e petri commerciali.
74 14 2 Consulenze del ovorio.

M MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

indirizzare la busta al **Centro di Servizio della imposta dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottastante tabella Contribuente con demicilio histole (C.A.P.) Cirá Contribuente con domicirio fiscale IIII A.P. Città

in un comune della	do Meare	du nacare	in nu sownue dega Courteseus con douglist interes	da Micare	do indicare
REGIONE (AZIO	∞ 1 ∞	RCN14	REGIONE FRIUM ENECIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE IONIBARDIA	$\mathcal{L}(\mathcal{L})$	WLANC	RECIONE FOSCIANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA		BAR	REGIONE ENVIARONAGINA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	8481	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
regione sardegna	20102	BAR	RECHOME SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	55130	PESC 484	REGIONE CAMPANIA	94100	SALERNO
regione Marche	55100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOUSE	55130	PESC ARA	REGIONE PENONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	55100	PESCARA	RECHONE VALLE DIAOSTA	10100	TORINO
regione veneto	30100	LENEZIA	regione trentino alto adige	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SG63

Contribuente non tenuto	
alla compilazione del	
questionario	

Dati /	Anagrafici			
Codica Fiscole	Portito IVA		Not Giu	uro ridico
PERSOI FISICA	NA Cognome Nome	 		
SOGGE				
DOMIC FISCAL		Telefono prefisso	Numero	
(INDIRE		1 1 1	1 1	l I I I I
ATTIVIT ESERCT		ento lavoro; 3 = conferi	mento prodotti)	Artigiono
ATTIVIT SECON	IDARIE % 1 1 1	a sui n'eavi Codifii	х 	Incidenza sui ricavi
Perso	onale addetto all'attività			
	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
Al	Dipendenti a tempo pieno		1 1	1 1 1 1
A2	Dipendenti a tempo parziale		1 1	1 1 1 1
A 3	Apprendisti		1 1	1 1 1 1
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		1 1	1 1 1 1
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		1 1	
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		1 (
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		1 1	
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		1 1	
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		1 1	
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		1 1	
A 11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		1 1	
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		1 1	
A13	Amministratori non soci		1 1	

<u>Unità</u>	locali destinate all'esercizio dell'attività						_		_		
	Numero complessivo delle unità locali L								_	_	
Numer	o progressivo		_								
B1	Anno di apertura								ı	1	t
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)										
В3	Telefono (prefisso, numero)	- 1	1	ì	ı	1	ł	ŧ	1	ł	1
84	C.A.P.							i	ı	ŀ	1
B 5	Comune										
B 6	Provincia (sigla)										1
B7	In affitto di azienda										
B8	Potenza installata (Kw)								ł	1	1
B9	Ma spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)							ī	1	1	ŧ
B10	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione							ı	J	j	1
811	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)							t	ı	1	1
B12	Mq spazi destinati alla preparazione (cucina/laboratorio)							ı	ı	1	1
B13	Ma spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo							ı	1	1	1
B14	Mq spazi destinati a camerino							1	1	ī	1
B15	Numero ingressi										í
B16	Numero vetrine										1
B17	Orario di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 14 ore; 3 = oltre le 14 ore)										
B18	Solo apertura serale dalle 18:00 in poi										
B19	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)										
Numer	o progressivo L					_					
B1	Anno di apertura								ī	1	ı
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)										
В3	Telefono (prefisso, numero)	1	ſ	1	ì	ı	1	ì	t	1	1
В4	C.A.P.							ı	1	ı	1
B5	Comune										
86	Provincia (sigla)										1
87	In affitto di azienda										
88	Potenza installata (Kw)								ı	ı	ł
В9	Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)							1	(1	ı
810	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione							1	Į	1	!
811	Mq spazi destinoti a deposito (retrobottega, magazzino)							ı	l	1	١
B12	Mq spazi destinati alla preparazione (cucina/laboratorio)							ı	1	1	ţ
B13	Ma spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo							1	į	ı	1
B14	Mq spazi destinati a camerino							ī	١	1	t
B15	Numero ingressi										i
B16	Numero vetrine										1
B17	Orario di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 14 ore; 3 = oltre le 14 ore)										
818	Solo apertura serale dalle 18:00 in poi										
B19	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)										

Cons	umi		
	Тіро		
Cl	Gas/metano (mc)		1 1 1 1 1
C2	Gas liquido (Kg)		1 1 1 1 1
C3	Gasolio (litri)		1 1 1 1 !
Mezz	zi di trasporto		
	Тіро	Numero	Portata
DI	Autovetture	1 1	
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo	1 1	1 1 1
D3	Autocarri	1 1	1 1 1
D4	Motocidi	1 1	
D 5	Motoveicoli per trasporto promiscuo	I I	1 1 1
D6	Motocami	1 1	1 1 1
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		•••
	alità di espletamento dell'attività		1 1 1 1 1 000
7100	und ar espicialitemo dell'anività		roduzione Percentuale
	SERVIZI OFFERTI	•	proprio sui ricavi
F1	Caffetteria e lieviti		ı (%
F2	Somministrazione bevande		ı ı %
F3	Somministrazione di alcolici e superalcolici		l 1 %
F4	Gastronomia (panini, tramezzini, ecc.)		i ! %
F5	Somministrazione di cibi caldi e precotti		i ! %
Fó	Pasticceria		ı ı %
F7	Gelateria		ı ı %
F8	Affitto sale/locale per feste private		ı ı %
F9	Introttenimento e spettacolo		%
			1 0 0 %
	ALTRI SERVIZI OFFERTI		
F10	Buoni pasto		
FII	Biliardo-videogiochi		
F12	Vendita tabacchi		
F13	Impianto di climatizzazione		
	TIPOLOGIA DI INTRATTENIMENTO		
F14	Musica dal vivo		
F15	Karaoke		
F16	Cabaret		
F17	Dancing		
F18	Video bar		
F19	Internet Caffè		
F20	Musica riprodotta (video, nastri, CD, ecc.)		
F21	Disco bar		
F22	Trasmissione di eventi sportivi e musicali		

Elem	enti specifici dell'attività				
	ELEMENTI SPECIFICI			Num	ero
G١	Posti a sedere interni			ı	1
G2	Posti a sedere esterni			1	1
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA				
G3	Clientela abituale residente	1	1	ı	%
G4	Clientela attratta dalla presenza di uffici, industrie, scuole ed altre strutture pubbliche in genere	!	ļ	ſ	%
G5	Clientela attratta dalla presenza di negozi e mercati	1	ı	ţ	%
G6	Clientela attratta dalla presenza di manifestazioni sportive	1	1	ı	%
G7	Clientela attratta dallo spettacolo e/o turistica			Щ.	%
		ì	0	0	%
	ADDETTI ALL'ATTIVITA DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI			N	mero
G8	Barmon				1
G9	Camerieri ai tavoli				1
G10	Tecnico luci/suono				1
G11	Animatore/presentatore/disc-jockey				ŧ
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI				
G12	Costo sostenuto per prestazioni di artisti ed intraffenitori	()	ł	ı	.000
G13	Diritti di autore versati alla SIAE	1	Ш	<u>. </u>	000
Beni	strumentali				
11	Erogatori macchine caffè espresso (numero)		1		
12	Bancone bar (metri)		1		
13	Congelatori (litri)		1	ı	ι
14	Lavastoviglie (numero)		1		
15	Bancone frigorifero (litri)		ı	i	ł
16	Montapanna (litri)		ì	t	1
17	Granitori (numero)		ı		
18	Bancone gelateria (metri)		ı		
19	Vaschette esposte (numero)		1		
110	Armadio frigo (litri)		1	1	1
111	Frullatori (numero)		1		
112	Impianto stereo				
113	Impianto luci				
114	Strumenti musicali				
115	Impianto karaoke				
116	Palco				
117	Pista da ballo				
118	Video/televisori/monitor (numero)		1		
119	Schermi (numero)		ı		
120	Proiettori/videoregistratori (numero)		ı		
121	Computer (numero)		ı		
122	Modern (numero)		ı		

Elementi contabili

Eleille	contabili									
MI	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	I	1	ı	1	ı	ı	1	J	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	1	ı	ŀ	ı	ı	1	ı	J	.000
мз	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	ı	l	1	ı	ı	ı	1	ı	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	ı	ı	1		ŀ	1	1	ı	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		1	1		1	1		1	.000
Mó	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	1		1	1	1	1	1	1	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, fomiture e servizi di durata ultrannuale	1	ı	ı	1	ı	ı	ı	ı	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	1	1	1	1	1	1	1	ı	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	ı	ı	1	ı	ı	ı	ı	1	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	1	ı	1	ı	ı	ı	ı	ı	000
MII	Valore dei beni strumentoli	ı	1	ı	1	ı	ı	1	ı	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	ŀ	1	ı	1	ı	1	ı	1	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	ı	ı	1	ı	1	1	ı	1	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	ı	ı	1	ı	1	1	1	ı	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	1	ŀ	1	ı	1	ı	ı	1	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	ı	ı	ı	1	ı	ı	ı	ı	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	ı	1	ŀ	1	ı	1	ı	ı	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	ı	ı	1	į	ı	ı	ı	ı	000
M19	di cui per ammortamento di immobili	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	ı	ı	ı	1	ı	ı	ı	ı	.000
M21	di cui per oneri finanziari	1	1	ł	ı	ı	1	ı	1	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art 53 del TUIR	1	i	1	i	1	ı	l	ı	000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	1	ŀ	ı	ı	1	1	ı	1	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	ł	ı	ŧ	ı	1	ı	i	1	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	l_	1	. 1					1	.000

Data	Firma
04.0	,



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di rac-cogliete gli elementi necessari per l'elaborazio-ne degli studi di settore. I dati contenuti nelle ri-sposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di acmodo presi a base della normale attività di ac-certamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o con-seguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle as-sociozioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strado basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adot tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contobilità, poi impo-nendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ri-cevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tox, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'impremi ditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti con-tabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: aggi il con-trollo del fisco a monte delle vendite viene esercutato attraverso i buoni di consegno, le poliz-ze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato

che i imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. E questa stessa logica che ha indirizzato l'Am-ministrazione verso la strada degli "studi di setto-re: studi, cioè, che attraverso la rilevazione del-le caratteristiche "strutturali" delle imprese con-sentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tut to all'imprenditore, quale strumento di valutazio

to al imprendicte, quale stumento ai valutazio-ne dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accom-pagnamento, l'adozione degli studi di settore potra rendere inutili altri adempimenti fiscali di

carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di calegoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle struture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiorato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo uni-

co delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusio ne di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, ob bligazioni, ecc. - owero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e pre-sentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario. la collaborazione dei contribuenti alla compilo-

zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri buenti possa determinare anomalie nella elabo-razione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati

per verificare i questionari che riportano dati non congruenti. Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione posso-no essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

l questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune cate-gorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella to-bella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto a ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da com-pilare, anche fotocopiando quello pub-blicato nella Gazzetta Ufficiale. È possi-bile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.ii

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questiona-rio che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

lo titeribile dine dine dinvid.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diverso da quella cui si riferisce il questionatio inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività

prevalente. | contribuenti titolori sia di redditi di lavoro au-tonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziario, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in lucgo del questionario invia una co-municazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è apportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che pomessi ericri di codificazione dell'affivita che po-trebbero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio-ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività eserciato"). Se il codice è corretto, la mancata correspondenza tre alementi contribili civilità e corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è sta-to predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Per-tanto, una società di architettura che ha con-seguito redditi di impresa non è tenuta alla preseguito fedati al impresa non e fenuta alia pre-sentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, puo anche inviare il que-stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ul time due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministra-zione finanziario di non essere tenuta alla presentazione

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, montare superiore a lire dieci miliardi.

moniare superiore a irre alect miniara; • i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presenta-zione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commer-

- cuante e da maggio in poi quella di artigiano;
 cuante e da maggio in poi quella di artigiano;
 cuantribuenti che hanno cessato l'attività;
 cu contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questo ipotesi, ad esempio, le società sog-gette all'imposta sul reddito delle persone giuri-diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società ona soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da sessa natura (ad esempto, indistambatione da società in nome collettivo in società in accomandito semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;

 • i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività accoma di accominato.
- dell'attività come, ad esempio:

 a) il periodo da cui decorre la messa in li-
- quidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministralivo o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposto;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

– la costruzione dell'impianto da utilizzare per la svolgimento dell'attività si è protratta altre il primo periodo di imposto, per cause non dipendenti dalla volonià dell'imprenditore;

– non sono state ilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste; se di durata inferiore a quella prevista ordi-

state tempestivamente richieste; – viene svolta esclusivamente un'attività di ri-

cerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la

ramività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi, c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristruturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui inconsentiale.

cessario die pristuliorazione riguara i ini i lo-cali in cui viene esercitata l'attività; d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda; e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comu-nicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli ele-menti contabili contenuto in detto questionario: • gli incaricati alle vendite a domicilio indivi-duati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);

1971, n. 426 (disciplino del commercio);

• I contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1º giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano apportuno, possotavia, qualora lo ritengano opportuno, posso-no segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

la compilazione del questionario va effettuata con la massimo chiarezza (a macchina o a mo-no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nello base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. la questionario è stato predisposto per la gene-ralità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potreb-bero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del

questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di im-porti con i decimali solo in alcuni casi espres-samente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va tra-smesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-

porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Pos-sono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base del le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari. Nello spirito di collaborazione che caratterizza

l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi

operazioni di acquisizione degli stessi. Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarrazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziona nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non stituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sotto 31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che la accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportato in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su una contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su una contributo di 200 marzotta. supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predi-sposte dall'Amministrazione finanziaria effetspose dall'amministratione in morazione tribuno lo spedizione con tossa a carico del de-stinatorio. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, al-francandola, una normale busta di corrispon-denzo di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscale, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questio-nario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso

solia coperina dei questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendano usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilario. zione, possono inviare il questionario, anzi-ché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnětici

l dati richiesti nei questionari possono essere traradin richiesi nei questionari possono essere il rissensis su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartocei e scade il 30 aprile 1998. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

• dai diretti interessati;

tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;

dai soggetti incaricati della tenuta delle scriture contobili deì contribuenti (dottore commercialisto, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:

iscritti negli albi dei dottori commercialisti,

dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro; - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo

is dei periti ed esperti tenuti dalle camere di com mercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e com mercio o equipollenti o di diploma di ragionerio. - associazioni sindacali di categoria tra impren-ditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegna-I supporti magnetici devono esserie consegnia ri, unitamente all'apposita bolla di consegnia redatta in triplice esemplare, automaticamen-te predisposta dal programma, all'ufficio del le imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicillo fiscate i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

dei dati:

b) credito d'imposta di L. 10.000;

b) credito d'imposta di L. 10.000; c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Ana-grote tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di con gruttà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati moscapiti o proti l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere da trelativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG64**

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

dati anagrafici;

- personale addetto all'attività;
 unità locali destinate all'esercizio dell'atti-
- mezzi di trasporto;
 modalità di espletamento dell'attività;
 elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali
- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fi-scale, il numero di partita IVA, i dati anagrafi-ci e il domicilio fiscale del contribuente al moca e il domicio tiscale dei contribuene ai mo-mento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va com-pilato soltanto dai soggetti diversi dalle per-sone fisiche, riportandovi lo stesso codice che e stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informa-

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario puo essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quello di "Bottiglierie ed enoteche con somministrazione" (codice attività 55.40.3).

Se il contribuente esercito più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indica quai sono previsi coaric aiversi, deve iniciaci e il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quole è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguti nel 1996. Se l'attività prevalente non e quella delle bottiglierie ed enoteche con somministrazione, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà esse-re inviato nel termine previsto dal relativo de creto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in oc-casione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una di chiarazione di variazione dei dali, va barra-ta la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di voriazione attività di sciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 attobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comuni-cazione della variazione del dato fornito con Il questionario

la sanatoria per la mancata o errata comuni-cazione della variazione dei dati può essere ottenuto dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamen-te esercitata in modo prevalente nel carso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una di-versa attività va tenuto presente che: • se il questionario relativo all'attività effetti-

- vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contri buente deve compilare e restituire quest'ulti-mo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione
- codice di attività"; se il questionario relativa all'attività effettiva: se il questionario relativo all'attività ettettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente puo [se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997] compilare e restituire quest ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su obilie 1990 solo su supporto cataceo. I suo tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziario potrà così evitare di inviore la Guardia di Finanza ad acquisire i dati
- richiesti nel questionario non trasmesso;
 se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà attenere la sanatoria solo com-pilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stes-so non e obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stoto trasmesordine al questionario che gli è stoto trasmes-so dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non rilenga opportuno segnalare che ha va-riato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partito NA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svol-ta in modo prevalente nel 1996; dovrò, inol-tre, essere barrata la casella "Variazione co-dice di attività". Le restanti parti del questio-nario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compila-zione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti pre visti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- utenza:
- conferimento lavoro;
- conferimento prodotti

Se l'impresa è iscritta all'Albo Artigiani, barrare l'apposito casella

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalen-te, indicarne i codici di attività e, in percen-tuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile

indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il con-tribuente si limiterò ad indicare le tre più signi-ficative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercità una attività d'impresa oltre quella prevalente:

• ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;

- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Bottiglierie ed enoteche con somministrazione", 55.40.3: L. 170.000.000;
- ommontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina, codice 55.30.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000,000. Il contribuente indicherà quale attività se-condaria, il codice 55.30.1 e l'incidenza

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informa-zioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuclivi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far inferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al del 31 dicembre 1990. Con riterimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dolla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, del ropporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con controtto a tempo parziole dal 1º gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo porziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati alli associati in partecipazione ed i soci cati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

- cne apportano esclusivamente capitale.

 In particolare, indicare:

 nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda coloni na, il numero complessivo delle giornate re-tribuite desumibile dai modelli DM10 relati-vi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determina-to moltiplicando per sei il numero delle set timane utili desumibile dal quadro B del mo-dello 01M relativo al 1996. In tale rigo de-vono essere indicati anche i lavoratori di-
- vono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro; nel rigo A3, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel rigo A4, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con controtto di formazione e lavoro e dei di-
- contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella se-conda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM 10 relativi al 1996;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG64**

Studi di settore

 nel rigo A5, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett., a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nel-l'impresa interessata alla compilazione del questionario

nel **rigo Aó**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori del

- l'impreso familiore di cui all'articolo 5, com-ma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azien-da coniugale non gestita in forma societaria; nel **rigo A8**, il numero dei familiari che presto-
- no la loro attività nell'impresa, diversi da quel li indicati nel rigo precedente (quali, ad esem-pio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i qua li vengono versati i contributi previdenziali); – nel **rigo A9**, il numero degli associati in par-
- recipazione che apportano lavoro preva-lentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario; nel rigo A10, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel

- rigo precedente;

 nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandito semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contribu ti previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono
- la funzione di amministratori della società; nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indica-
- ti nel rigo precedente; nel **rigo A13,** il numero degli amministratori nei ngo A13, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensi nel rigo A l

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno in-dicate utilizzando fotocopia del presente qua-dro. Per individuare le unità locali do indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa

Nel primo rigo va indicato il numero com-plessivo delle unità locali utilizzate per l'atti-vità, per ciascuna di esse indicare:

- nel'campo in alto a sinistra, il numero pro-
- gressivo; nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha
- nei rigo B1, l'anno in cui il contribuente na iniziato l'attività in tale unità locale;
 nel rigo B2, la via o piazza e il numero civico in cui e ubicata l'unità locale;
 nel rigo B3, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero.

- nel rigo B4, il codice di avviamento po-
- nel rigo B5, il comune in cui è situata l'unità
- nel **rigo Bó**, la sigla della provincia; nel **rigo B7**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto di azienda
- nel rigo B8, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elet-
- so di più contatori sommare le potenze elet-triche impegnate; nel **rigo B9**, la superficie complessiva (a disposizione del pubblico), espressa in metri quadrati, degli spazi interni de-stinati alla vendita ed alla somministra-
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi ester-ni destinati alla vendita ed alla somministra-
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi de-stinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similar
- nel **ngo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adibi ti alla preparazione dei prodotti destinati alla
- vendita e/o somministrazione (laboratorio); nel **rigo B13**, la superficie complessiva, nel rigo B13. la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a cantina e/o cava, per il deposito e/o l'esposizione delle bottiglie;
 nel rigo B14, il numero di ingressi di cui l'unità locale dispone;
 nel rigo B15, il numero delle vetrine esterne di cui l'unità locale dispone;
 nel rigo B16, il codice 1, 2 o 3, secondo le tre fassi e orgite di appettura dell'unità locale.

- tre fascie orarie di apertura dell'unità locale riportate.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In

particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2, D3, D5** e secondo campo dei ngni D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi, espresso in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenzo di portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessiva. te complessive.

te complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivomente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), del
l'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della
strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, commo 1, del

citato decreto legislativo. Si la presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e

autovetture abilitate at trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.

Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, pere con 1). gerer ecc l

6. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela In particolare indicare

nei **nghi** da **F1** a **F6**, in percentuale, per ciascuna tipologia di servizi individuata, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi com-plessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Prodotti offerti

nei nghi da F7 a F12, il numero delle etichette trattate ed offerte alla clientela, di stinte per vini, spumanti, champagne, acquaviti, distillati e birre;

Altri prodotti - Cibi affiancati (piatti freddi, precotti, ecc.)

- nei **nghi** da **F13** a **F21**, barrando una o più caselle, le diverse tipologie individuate di prodotti e cibi offerti; nel **rigo F22**, barrando la casella, se l'esercente organizza degustazioni tematiche. Al
- riguardo si precisa che per degustazioni tematiche si intendono giornate a tema durante le quali è possibile degustare solo vini e specialità di una Regione, di una zona, di un produttore

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nei righi che seguono indicare

Elementi specifici

- nei **nghi G1** e **G2**, rispettivamente, il nume ro dei posti a sedere situati all'interno e al-l'esterno del locale;
- nel **rigo G3,** il numero medio giornaliero di posti serviti (pasti freddi, precotti, dolci,

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

nei nghi da G4 a G7, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti al l'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esem-pio: le collaborazioni coordinate e continuatipio, le collaborazioni coordinate e continuati-ve e le prestazioni occasionali); per l'indivi-duazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipen-dentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un cameriere ha prestato servizio per due mesi ed un altro cameriere per altri cinque mesi, nel rigo G7, andrà indicato il nu-mero due.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero o la capacità espressa nelle diverse unità di misura indivi-duate, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG64**

Studi di settore

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di chiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A. L'impresa che esercita piu attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semi

li complessivi, poiché, per esigenze di sem-plificazione, si è scello di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in ri-ferimento alle diverse attività svolte.

terimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano attività diverse ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devano compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devano procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

gole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevolente nella società o assooccupazione prevalente nella società o asso-ciazione vanno desunti dal quadro M del mo-dello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati sen-za tenere conto degli importi convenzionali in-dicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997. Nel caso in cui la società o associazione ab-bio conseguita una perdita, il riga relativa alla

bia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
MI	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, compo 2	F 77, compo 2
M4	G 12, compo 1	F 77, compo 1
M5	G 7, compo 2	F74, compo 2
Mó	G 7, campo 1	F74, campo 1
M7	G 8, compo 2	F 75, compo 2
W8	G 8, campa 1	F 75, campo 1
M9_	G 13	F 78
MIO	G 14	F 79
WII	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
MI4	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
MI6	G 19	F 84
MI7	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F82, compol
MIG	G 17, compo 2	F82, compo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, compo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, compo 2	F 73, campo 2
	meno il compo	meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
MI	Al 71
M2	A1.71, compo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
Mδ	A1 69, campo interno
M	A1 70
MB	A1 70, compo interno
M9 .	A1 73
WIO.	A1 74
MII	A1 82, colonna 1,
MI2	A1 75
M13	A1 81
M14	AT 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
W18	A1 77, primo compo interno
WIO	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	Al 80, campo interno
M22	AT 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B . A

	750/B	750/A
Μl	811	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, compo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, compo interno	A 78, compo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, compo interno	A 75, compo interno
M7	B 8	A 76
W8	B.B., compo interno	A 76, compo interno
Wo	B 13	A 70
M10	B 14	A 90
MII	B1, compo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
MI3	821	A 87
MI4	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 10	A 85
M17	817	A 83
M19	B 17, 1° compo interno	A 93, 1° campo interno
M19	B 17, 2° compo interno	A 83, 2º campo interno
M20	8 20	A 86
M21	B 20, compo interna	A 86, compo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quad	lro M

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
MΙ	A 75
M2	A 75, campo interno
W3	A 76
Μ4	A 76, campo interno
WS	A73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
W8	A 74, campo interna
M9	A 77
M10	A 78
MII	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
MI4	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
WID	A 81, secondo campo interna
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER 'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere tra sparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione fi nanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

ali studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentano una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiore la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria è degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD13 17 30 0 Finissaggio dei Iessili SD14

17 12 1 Preparazione delle fibre di lano e assimilate, cardatura. 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a

taglia laniero. 17.13.1 Petinatura e ripetinatura delle fibre di lana e assi milate
17.13.2 Filatura della kana petinnola e delle fibre assimilate.

preparazione in gomitoli e matasse 17 17 O Attività di preparazione e di filotora di altre fibre 17 17 0 Altività di preparazione.

tessili
17 22 0 Tessitura di filoti tipo lana cardoto
17 23 0 Tessitura di filoti tipo lana potinata
17 25 0 Tessitura di altre moterire tessili
17 60 0 Fobbricazione di maglierie

SD16 18.22.2 Confezione su misuro di vestigno

SD18
20 21 0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e oriomentali
20 30 0 Fabbricazione di prasselle e lastre in ceramica per povimenti e rivestimenti
20 40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotto
SD21

33 40 1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi ipo; montatura in serie di occhiali comuni 33 40 2 Confezionamento ed appressamento di occhiali da

vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SKO1 74 11 2 Attività degli studi notorili

SKO6 74 12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

Forniti da altri soggemi
SK10
85.12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio So-nitorio Nazionale
85.12 2 Altri studi medici generici
85.12 2 Altri studi medici generici
85.12 8 Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia

SK16 70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17 74 20.8 Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74 20 1 Studi di architettura
SK19

381 y 4 A Attività sanitarie svolle da ostetriche 85 14 B Attività sanitarie svolle da infermeri 85 14 C Attività sanitarie svolle da fisioteropisti 85 14 D Attivi di sanitarie svolle da fisioteropisti 85 14 D Attivi di svollo professionali, paramediche indipen-

85 32 B. Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

55 22 0 Campeggi e aree attrezzate per rouloites 55 23 1 Villaggi kiristici

55.30.5. Ristoranti con annesso intrattenimento e spetto

55.40.4. Bar caffé con intrattenimento e spettocolo

55 40 3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione

\$G65 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per va-

canze
55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i

93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità

93 01.2 Servizi delle lavanderie a secco fintorie \$G71 45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili

45.45 2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria 52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami

SM08

\$M08
52.48.4 Commercia al detraglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercia al detraglio di articoli sportivi, bici
clette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiolleria

SM09

50.10 0 Commercio di autovercali 50.40 1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di matocicli e ciclomotori (compresi intermediari)

SMIO

50 30 0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli 50 40 2 Commercio all'ingrosso e al detaglio di pezzi di ri cambio per molocicli e ciclomotori

52 33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, soponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di
\$D01	5G31	ingegneria civile; 45.22.0. Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu-
15.84 O Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie,	50.20 1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli	re di tetti di edificii. 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione
15.52.0 fabbricazione di gelari, 15.82.0 fabbricazione di fene biscottate e di biscotti, fabbri	50 20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione	e impianti sportivi;
cozione di prodosti di posticceria conservati; 15.81.2 Fabbricazione di posticceria fresco	per autovercoli.	45.24.0 Costruzione di opere idrauliche; 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.
5002 15.85 O Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di	93.02 3 Servizi degli isliauti di bellezzo SG34	\$G70 74 70 1 Servizi di pulizia.
prodotti farinocei simili. SDO3	93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere; 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.	■ COMMERCIO
15.61.1 Molitura dei cereali; 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.	SG35 55-30.2 Rosticcerie, friggilorie, pizzerie a laglio con sommi-	SM01
SD04	nistrazione.	52.11.2 Commercio al detaglio dei supermercati; 52.11.3 Commercio al detaglio dei minimercati;
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali; 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;	\$636 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con	 52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite; 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cement e di dalamite;	cucina.	52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.
14.13.0 Estrazione di ardessa; 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;	SG37 55.40.1 Bar e caffè:	SM02
14.21.0 Estrazione di ghicia e sobbia; 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino, 14.50.1 Estrazione di pomice e allu materiali abrasivi;	55.40.2 Gelaterie.	52 22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equi- ne, ovine e caprine:
14 50 3 Estazione di alti minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.); 26 70, 1. Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;	SG39 70.31 0. Agenzie di mediazione immobiliare.	52.22.2 Commercio al dettaglio di cami: pollome, conigli, sel vogguno, cocciogione.
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo; 26.70.2 Lavorazione artistica del marma e di altre pietre al-	SG43	SM03
fini: lavori in mosaico; 26.70.3 Frantumazione di piete e minerali vari fuori della cava.	50,20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicali SG44	52.62.1 Commercio al detroglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
	55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante.	52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
\$006 17 54 6 Fabbricazione di ricami.	55,12.0 Alberghi e motel, senza ristorante. SG46	sa di tessuti. 52 62.3 Commercio al detiaglio ambulante a posteggio fis-
\$007	29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.	so di articoli di abbigliamento 52 62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso
\$007 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a moglia; 17.72.0 Fabbricazione i pullover, cardigan ed altri articoli i publi a grandia.	SG47 50 20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatci.	di calzature e pelletterie: 52 62 5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
	SG49	so di mobili e arricoli diversi per uso domestico;
17 73 0 fobbricazione di altra maglieria esterna; 17 74 0 fobbricazione di maglieria intima; 17 75 0 fobbricazione di altri articoli e accessori a maglia;	50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.	52 62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis- so di articoli di occasione sia riuovi che usati:
18.22.1. Confezione di indumenti da lavora,	SGS0 45.41.0 Interaceture.	52 62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
18 23 0 Confezione di biancheria personale. 18 24 1 Confezione di cappelli.	45 43.0 Rivestimento di pavimenti e muti;	so di altri articoli n c.a 52 63 3. Commercio al dettaglio a posteggio mobile di ali-
18.24.2 Confezioni varie è accessori per l'abbigliamento;	45 44.0 Tinleggiatura e posa in opera di vetiale	mentari e bevande; 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tes-
16.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento; 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari; 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento	SG51 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'orte	suti e articoli di abbigliamento:
SD08	\$G61	52 63 5. Altro commercio ambulante a posteggio mobile. SM05
19,30 1 Fabbricazione di calzature non in gomma. 19,30,2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature	51,11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessifi e di semilavarati:	52 42 1. Commercio al dettaglio di contezioni per adulti,
non in gomma; 19 30,3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gom-	51.120 Intermediari del commercio di combustibili minera- li metalli e prodoti chimici per l'industria:	52 42 2 Commercio al detraglio di confezioni per bambini e neonati
ma e plastica	51,13 0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione:	52.42.3 Commercio al detaglio di biancheria personale maglierra, camicie.
\$D09 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno.	51 14 C. Intermediari del commercio di mocchinari, impianti in-	52.42 6 Commercio al dettaglio di cappelli ombrelli guan- ti e cravatte:
20 20 0 Fabbricazione di foali da impialacciatura, fabbrica	dustriali navi e oeromobili (comprese macchine ogri- cole e per ufficio):	52.43.1 Commercio al detraglio di calzature e accessori pellami
zone di compensato, ponnelli statificati (ad anima li sebata), ponnelli di libre, di ponicelle ed oliv ponnelli 20 30.1 Fabbii cazione di porte e linestre in legno (escluse	51,15,0 Intermediari del commercio di mobili articoli per la casa e ferramenta	52.43.2. Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e
porte blindate):	51 16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessifi di ab- bigliamento (incluse le pellicce) di calzature e di	do viaggio SMO6
gno e falegnameria 20 40 0 tabbiicazione di imballaggi in legno	artical in cuoio	52 44 2. Commercio al dettaglio di articoli casolinghi, di cri-
20.30.2 inductations of aniin territoria in deprine in in egro e falegrammerra, 20.40.0 flobinicazione di imbolloggi in legno 20.51.1 flobinicazione di prodoti voi in legno (esclusi i mobili), 20.52.1 flobinicazione dei prodoti della harazione del suplerio vi. 11.1 flobinicazione di prodoti della harazione del suplerio vi. 11.1 flobinicazione di prodoti establi inclusi più alli pre-	51 17 0 Intermediari del commercia di prodotti alimentari bevande e tabacco	stallerie e vasellame 52 44 3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
36.11 li fobbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per peromobili, autoveicoli, navi e treni.	51-18 C. Intermediari del commercia specializzata di prodot- ti particolari nici a	e materiale elettico vario 32 44 5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso
36.11.2 l'abbricazione di politione e divani. 36.12.2 l'abbricazione di mobili non metallici per uttici ne-	51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.	domestico 52 45 1 Commercio al dettaglio di elettradomestici
gozi, ecc. 36 13.0 fabblicazione di altri mobili per cucina.	5G68	52.45.2. Commercio al dettaglio di apparecchi radio televi- sori, giradischi e registratori
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno. 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco vimini ed altro	60-25 O. Trasporto di merci su strada	52 45 3. Commercio al detraglio di dischi e nastri:
materiale simile	SG69 45-11 C. Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	52.45.4. Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spariti: 52.45.5. Commercio al dettaglio di macchine per cucire e
SD10	45 12 C. Trivellazioni e perforazioni	bei wadiisi:a
17 11 0 Preparazione e filatura di fibre tipo colone 17 14 0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino		
17 21 0 Tessitura di filati tipo cotone 17 40 1 Confezionamento di biancheria da letto da tavola		
e per l'arredamento	TABELLA 3	

\$D12 15 81 1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02		
74 20 2	Sounds at	

SKO3 74 20 A. Attività tecniche svolte da geometri

SKO4 74 | 1 | Attività degli studi legali

\$K05
74 12 A Senizi in materia di contabilità consuleriza societati o nomichi giudizari consulenza liscale tomini da dotta commercialist.
74 12 B Senizi in materia di contabilità consulenza societati o incunchi giudiziari consulenza tiscale tomini di ragioniere e perin commerciali.
74 14 2 Consulenze del lavoro.

M MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busto al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio tiscole in un comune della	C A P do indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	20100	ROMA	REGIONE FRIUM ENEZIA GIUUA	30100	\ ENEZIA
regione lombardia	20100	WLANC	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE ENVIIARONAGNA	43100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BAR!	REGIONE LIGURIA	16130	GENO\A
regione sardegna	70100	EARI	regione sicilia	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESC 4RA	REGIONE CAMPANIA	94100	SALERNO
REGIONE WARCHE	5513C	PESCARA	REGIONE CALABRIA	\$410C	SALERNO
REGIONE WOUSE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UN'SRIA	o5100	PESCARA	REGIONE VALLE DIAOSTA	13130	TORINO
regione veneto	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SG64

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario

Dati_	Anagrafic	i									_					
Codica Fiscole	1 1					Partita IVA				1 1	1		latura iuridica			
PERSOI FISICA	NA .	Cognome						Nome				•	,			
SOGGE		Denominazione											-			
DOMIC		Via, Razzo, Numero c	rvico					To	alelono p	refisso	Nur	nero				
INDIRE	ZZO	CAR	Comune						Į.	1 1		1 1	1 1	1	l Pro	1
COMPL	E1O)		Cultura												,,,	,
ATTIVIT		Codifica	Descrizion	a dell'othività esi	ercitata							-				
ESERCT	IAIA	 Variazione codice attivi		coperativa (1 =	vtenza; 2 = a	on f erimento k	avoro; 3 = cc	naferimento p	orodotti)					Ariş	piano	
ATIVITA	TAV	Codifico	Incide	nzo sui ricovi	Codifica		_	ncidenza su	nicovi	Codific	00			hoder	UZO SU	i ricovi
SECON		1 1 1 1		%	1	1 1 1		1	%		i	1 1		1		%
Perso	onale add	etto all'attività														
	PERSONALE					-					NUM	ERO	NUM	ERO RETRI	GIOI	RNATE
Αl	Dipendenti c	a tempo pieno									ſ	ı	ı	ı	ı	1
A2	Dipendenti c	a tempo parziale									ı	1	Į.	ı	1	1
A3	Apprendisti										ı	1	ı	ı	ı	I
A4	Assunti con	contratti di formazio	ne e lavoro o	a termine e	lavoranti d	o domicilic	,				į	1	ı	ı	ı	1
A5	Collaborator	ri coordinati e contir	nuativi che pre:	stano attività	à prevalent	lemente ne	ell'impresc	9			ı	ı				
A6	Collaborator	ri coordinati e contir	nuativi diversi d	da quelli di d	cui al rigo	A5					ı	ı				
A7	Collaborator	ri dell'impresa famili	are e coniuge	dell'aziend	a coniugal	e					ı	ı				
A8	Familiari div	ersi da quelli di cui	al rigo A7 che	: prestano a	ttività nell'i	impresa					ı	ı				
A9	Associati in	partecipazione che	apportano lav	oro prevaler	ntemente n	ell'impress	.				ŧ	ŀ				
A10	Associati in	partecipazione dive	rsi da quelli di	cui al rigo /	Α9						ı	ı				
A11	Soci con occ	upazione prevalent	e nell'impresa								1	ı				
A12	Soci diversi	da quelli di cui al riç	30 All								ı	1				
A13	Amministrate	ori non soci									1	1				

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

	Numero complessivo delle unità locali								
Numer	o progressivo 🔠								
Bì	Anno di apertura					1	1		
B 2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)								
В3	Telefono (prefisso, numero)	1	ı	ı	ī	ı	ı	1	
84	C.A.P.				ſ	ſ	ı	1	
B 5	Comune								
86	Provincia (sigla)							1	
87	In affitto di azienda								
88	Potenza installata (Kw)					ı	i	1	
В9	Ma spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)				1	ı	1	ı	
810	Ma spazi estemi destinati alla vendita ed alla somministrazione				1	ı	ł	ı	
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)				ŀ	ı	1	1	
B12	Mq spozi destinati alla preparazione (laboratorio)				J	J	 -	1	
B13	Mq spazi destinati a cantina/cave				1	ı	ι	ı	
B14	Numero ingressi							l	
B15	Numero vetrine							1	
B16	Orario di apertura: (1 = fino ad 8 are; 2 = fino a 14 are; 3 = oltre 14 are)								_
Numer	o progressivo				_				
81	Anno di apertura					ı	ı	ı	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)								
В3	Telefono (prefisso, numero)	1	1	1	ı	ı	ı	1	
B4	C.A.P.				i	ı	ı	1	
B5	Comune								
86	Provincia (sigla)							ı	
B7	In affitto di azienda								
88	Potenza installata (Kw)					1	ŧ	ı	
B9	Mq spozi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)				ı	I	1	į.	
B10	Mq spazi esterni destinati olla vendita ed alla somministrazione				i	1	1	1	
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)				1	ı	1	1	
B12	Mq spazi destinati alla preparazione (laboratorio)				ı	ı	1	ı	
B13	Mq spazi destinati a contino/cave				ı	1	i	1	
B14	Numero ingressi							1	
	Numero vetrine							1	
	Orario di apertura: (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 14 ore; 3 = oltre 14 ore)								

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata					
DI	Autovetture	t I						
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo	1 1	1 1 1					
D3	Autocarri	1 1	1 1 1					
D4	Motocicli	1 1						
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo	1 1	1 1 1					
D6	Motocarri	1 1	1 1 1					
D7_	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri							

Mode	alità di espletamento dell'attività	MODELLO SG64
	SERVIZI	
F1	Degustazione di vini	ı ! %
F2	Degustazione di distillati	1 1 %
F3	Somministrazione di cibi	1 1 %
F4	Vendita bottiglie (alcolici e superalcolici per asporto)	1 1 %
F5	Vendita di altre bevande (non comprese nei righi precedenti)	1 1 %
F6	Vendita di specialità gastronomiche (inclusi olio d'oliva e aceto)	
		1,0,0 %
	PRODOTTI OFFERTI	, , ,
		Numero etichette
F7	Vini nazionali	1 1 1 1
F8	Vini internazionali	1 1 1 1
F9	Spumanti	1 1 1
F10	Champagne	1 1 1 1
F11	Acquaviti/distillati	1 1 1
F12	Birre nazionali ed estere	1 1 1 1
	Altri prodotti:	
F13	Olio d'oliva	
F14	Aceto	
F15	Specialità gastronomiche	
	Cibi affiancati (piatti freddi, precotti, ecc.)	
F16	Insoccati	
F17	Formaggi	
F18	Verdure/insalate	
F19	Zuppe/pasta	
F20	Secondi/sformati	
F21	Dolci	
	Organizzazione di degustazioni tematiche	
Elem	enti specifici dell'attività	
	ELEMENTI SPECIFICI	Numero
G1	Posti a sedere interni	• 1 1
G2	Posti a sedere esterni	1 1
G3	Numero medio giornaliero di pasti serviti (pasti freddi, precotti, dolci, ecc.)	1 1
	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI	
G4	Maestro di vini	1 1
G5	Sommelier	1 1
Gó	Addetti alla preparazione dei cibi	1 1
G7	Camerieri ai tavali	1 1

Beni	strumentali			
n	Frigoriferi (litri)	1	1	[
12	Celle frigorifere (litri)	ı	1	1
13	Congelatori (litri)	ı	ı	ı
14	Bancone (metri)	1		
15	Bancone frigo (litri)	ı	ı	ı
16	Macchine robot da cucina (numero)	ı		
17	Forni microonde (numero)	ı		
18	Fomi elettrici (numero)	,		
19	Affettatrici (numero)	1		

Firma

Elementi contabili M1 Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale 000 1 1 1 1 1 1 1 1 M2 Esistenze iniziali relative a prodotti finiti .000 M3 Esistenze iniziali relative ad opere, famiture e servizi di durata ultrannuale .000 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR M4 000 M5 Rimonenze finoli relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M6 Rimanenze finali relative a prodotti finiti 1 1 1 1 1 1 1 .000 M7 Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 1 1 1 1 1 1 1 .000 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR M8 .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M9 Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci .000 M10 Costo per la produzione di servizi 1 1 1 1 1 1 1 000 M11 Valore dei beni strumentali 000 1 1 1 1 1 1 M12 Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa .000 M13 Spese per acquisti di servizi .000 M14 Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro .000 M15 Quote di ammortamento anticipato .000 M16 Quote di ammortamento accelerato .000 1 1 1 1 1 1 1 M17 Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 1 1 1 1 1 1 1 1 000 di cui per ammortamento del valore di avviamento M18 .000 1 1 1 1 1 1 1 1 di cui per ammortamento di immobili M19 .000 \mathbf{F} \mathbf{F} \mathbf{F} \mathbf{F} \mathbf{F} \mathbf{F} \mathbf{F} M20 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali 000 1 1 1 1 1 1 di cui per oneri finanziari M21 1 1 1 1 1 1 .000 M22 Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR 1 1 1 1 1 1 .000 M23 Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M24 Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale 1 1 1 1 1 1 1 .000 M25 Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa .000



comunità; Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

93.01.2

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di rac-cogliere gli elementi necessari per l'elaborazio-ne degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento ne trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile Oil sudi al seriore costituiscono un sisterna utile per valutare la capacità di produrre ricavi o con-seguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo si stema, adottato con il pieno consenso delle as-sociozioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di ti po presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questo logico, od esempio, la soppressione in questa logica, od esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: oggi il con-trollo del fisco a monte delle vendite viene eser-

trollo del fisco a monte delle vendite viene eser-citato attraverso i buoni di consegna, le poliz-ze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. È questa stessa logica che ha indirizzato l'Am-ministrazione verso la stroda degli "studi di setto-re: studi, cioè, che attraverso la rilevazione del-le carafteristiche "struttratoli" delle imprese con-reptano di individuare le condizioni effettive di le caratteristiche "strutturali" delle imprese con-sentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tut-to all'imprenditore, quale strumento di valutazio-ne dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accom-pagnamento, l'adoziono degli studi di settori.

potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un

carattere tormale che oggi costituiscono un onere per gli operatori. Una volla elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di ca

e aggi espein indican agle associazioni di co-tegorio e dogli ordini professionali. Ulteriori informazioni sulla utilità degli stu-di di settore per l'Amministrazione finan-ziaria e per il contribuente nonché sulle mo-dalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contobile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo uni co delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, ob bligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e pre sentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

la collaborazione dei contribuenti alla compila zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri-buenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionori che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere repente chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

l questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune cotegorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabello 1. I contribuenti che svolgano una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in que vamene devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello publicato nella Gazzetta Ufficiale. E possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indicato del procurato del Ministero delle Finanze all'indicato della Finanze all dirizzo http://www.finanze.it

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionano che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono ob bligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quel-lo riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitato in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanzioria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una co-municazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contri-buente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio-ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusiva-mente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il que-stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al tine di comunicare all'Amministra-zione finanziaria di non essere tenuta alla pre-

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se la hanno ricevuto:

• I contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;

 1 contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presento zione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commer-

cionte e da maggio in poi quella di artigiano;

• i contribuenti che hanno cessato l'attività;

• i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrono on questa ipotesi, ad esempio, le società sog-gette all'imposta sul reddito delle persone giuri diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplicel occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;

• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati

in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio: a) il periodo da cui decorre la messa in li-

quidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministra-tiva o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vità si considera cessata nel corso del perio-

do di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

 la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non di-pendenti dalla volontà dell'imprenditore; – non sono state rilasciate le autorizzazioni

amministrative necessarie per la svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

 viene svolta esclusivamente un'attività di ri-cerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consento di per se la produzione di beni e servizi e quindi la rea-lizzazione di proventi;

dell'attività per tutto l'anno a causa della ristruturozione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristruturozione dei locali. In questa ipotesi è però ne-

cessario che la ristrutturazione riguardi tutti i lo-cali in cui viene esercitata l'attività; d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittalo l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comu-nicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli ele

seniazione della dictinazione e quindi minosi sibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);

• I contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decretolegge 1º giugno 1994, n. 357, converito dalla legge 8 agosto 1994, n. 357, converito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stessa nel momento in cui l'Amministrazione finanziana dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza la macchina o a ma no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nello base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. costituire utilizzando i acti forniti dai contribuenti. Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con-tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la na-tura della rilevazione effettuata.

tura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va tra-

Dopo la compilazione, il questionario va tra-smesso all'Amministrazione finanziario per posta ordinaria oppure consegnando il sup-porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto ma gnetico, deve essere utilizzata l'apposito pro-gramma informatico distribuito grabitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraver-so gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Pos sono essere utilizzate anche le apolicazioni reao il sia iliteria del viilinato delle il minitare. Il monte sono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base del le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di appro-

ne inoriziata nel decreta ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dali preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla pre-sentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanzia-ria nel 1998). Detto credito d'imposto non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sotto-31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che la accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con lassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del putitate la cattificati i che proportione con la contrata del cattificati del cattificatione catti mittente. I contribuenti che non sono in posses-so dell'apposita busta possono utilizzare, af-francandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'in-

dicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

l contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il 30 aprile 1998, In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

• dai diretti interessati:

tramite la organizzazione di categoria cui

aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incoricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commer-

cialista, ragioniere, perito commerciale, consu-lente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

• dai seguenti soggetti anche se non incari-cati della tenuta delle scritture contabili:

— iscritti negli albi dei dottori commercialisti,

dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro,
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei no

 iscini alia data dei 30 senemore 1973 nei note il dei periti ed esperti tenuti dalle camere di com-mercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e com-mercio o equipollenti o di diploma di ragioneria; mercio o equipolienti o ai appoma ai ragioneria;
- associazioni sindocali di categoria tra imprenditori indicote nell'art. 78, commi 1, lettere a) e
b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.
1 supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna-

in, unidamente ali apposita bolia di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamen-te predisposta dal programma, all'ufficio del-le imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di conse-gna potrà essere corredata dall'elenco dei

gna pona essere contraban dia reinco acodici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisalo, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

dati

dei dari;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il
programma di acquisizione prodotto dall'Anagrate tributaria o realizzato dai produttori di
software contiene dei controlli intercativi di congruttà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati. Cioscun supporto magnetico può contenere da-ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG67

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle dell anno e non e disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime di entre in paragrafo di conspirito grafilia per la media richa e harranda l'apparitire grafilia per due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
 unità locali destinate all'esercizio dell'atti-
- consum
- mezzi di trasporto:
- modalità di espletamento dell'attività;
 elementi specifici dell'attività;
 beni strumentali;

- tariffe dei principali servizi;
- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafi-ci e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va com-pilato soltanto dai soggetti diversi dalle per-sone fisiche, riportandovi la stesso codice che e stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informa-

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusizamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di se uto elencate

- 93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
 • 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco,

Se il contribuente esercità più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indica-re il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla avale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevolente non tientra tra quelle precedentemente elencate, sará cura del contribuente procurar si il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiara-zione di variazione dei dati, va barrata la cosella "Variazione codice di attività". Tale indi-cazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di im-posta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della varia

zione del dato fornito con il questionario. La sanatoria per la mancata o errata comuni-cazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato re capitato un questionario relativo ad una di-

- versa attività va tenuto presente che:

 se il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicondo il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività"
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto en-tro il mese di otnobre 1997) compilare e re-stiture quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avià cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la ca-sella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso; se il questionario relativo all'attività effettiva
- mente esercitata in modo prevalente nel 1996 non e stato ancora predisposto, il contribuen-te potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Am questionatio che gii è sido indishesso dali Airi ministrazione finanziaria, salvo che non riten-ga opportuno segnalare che ha variato atti-vità. A tal fine si limiterà ad indicare nel qua-dro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il contodice inscale, il numero di paritira IVA, il com-gnome e nome o la denominazione, il domi-cilio fiscale e il codice dell'attività svolta in mo-do prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, esse-re barrato la casella "Variazione codice di at-tività". Le restanti parti del questionario non de-vono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compila-zione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti pre-visti dall'articolo 14, del decreto del Presiden-te della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1: utenza;
- conferimento lavoro;
- conferimento prodotti

Se l'impresa è iscritta all'Albo artigiani barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

l'Iel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elen-co delle attività alle quali si riferisce il presente

questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai rica-vi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuen-te si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio rela-tivo a un contribuente che esercita due attività

- d'impresa oltre quella prevalente:

 ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Servizi delle lavanderie a secco, tintorie", codice 93.01.2: L. 120.000.000;
- 93.01.2: L. 120.000.000;

 ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità", Lodice 93.01.1, compresa nell'elenco rielle attività per le quali è stato predisposto il presente questionorio: L. 30.000.000;

 ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di posticceria fresca", codice 15.81.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente que stionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività seconda-ne: il codice 15.81.2 e l'incidenza del 25%; il codice 93.01.1e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in aggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e contr nualivi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessorio far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio vo, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sus-sistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parzia-le dal 1º gennaio al 30 giugno e con con-tratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 di-cembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. In particolare, indicare:

– nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero

- dei lavoratori dipendenti che svolgono atti-vità a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate re tribuite desumibile dai modelli DM10 relati-vi al 1996;
- nel rigo A2, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero come, nella seconda colonna, il numero com-plessivo delle giornate retribuite determina-to moltiplicando per sei il numero delle set-timane utili desumibile dal quadro B del mo-dello 01M relativo al 1996. In tale rigo de-vono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con con-
- tratto di formazione e lavoro; nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nel-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG67**

Studi di settore

l'impresa e, nella seconda colonna, il nu mero complessivo delle giornate retribuite, mero compiessivo delle giornate retribute, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel **rigo A4**, nella prima colonno, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei di-

- contratto di formazione e lavoro e dei di-pendenti con contratto a termine e, nella se-conda colonna, il numero complessivo del-le giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel rigo A5, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che pre-stano la loro attività prevalentemente nel-l'impresa interessata alla compilazione del questionatio.

- questionario;

 nel rigo A6, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

 nel rigo A7, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azzienda coniugale non gestita in forma societaria:
- nel rigo A8, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da stano la loto attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cossiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);

 nel rigo A9, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevolentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

 nel rigo A10, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel

partecipazione diversi da quelli indicati nel

- rigo precedente, nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione pre-valente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di so-cietà in accomandita semplice. Non pos-sono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infartuni nonché i soci che svol-gono la funzione di amministratori della so-
- nel rigo A12, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente:
- nel rigo A13, il numero degli amministra-tori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori as-sunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali (luoghi dove avviene la ricezione e consegna dei capi, nonchè l'intera attività di lavorazione degli stessi: lavaggio, stiratura, pulitura e trattamento, tintura, piccole riparazioni, ecc.) e i centri di raccolla (luoghi dove avviene la ri-cezione e/o consegna dei capi ovvero viene svolta esclusivamente una lavorazione

parziale degli stessi, ma non l'intera lavo-razionel che, a qualsiasi titolo, vengono uti-lizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità locali o centri di raccolto. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità loca li o centri di raccolta vanno indicate utilizzan-do fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità locali e/o i centri di raccolto da indicare in tale quadro è necessario for riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali e/o dei centri di raccolta deve essere quella ef-fettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta

dalla licenza amministrativa. Nel primo rigo va indicato il numero com-plessivo delle unità locali e dei centri di raccolta utilizzati per l'attività; per ciascuna di es si indicare

nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale o centro di raccolto

nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero ci-vico in cui e ubicata l'unità locale o centro

di raccolta; nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefo-no, In presenza di più utenze telefoniche è

sufficiente indicare un solo numero; nel **rigo B4**, il codice di avviamento posta-

nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale o il centro di raccolta; nel **rigo B6**, la sigla della provincia; nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessi-vamente impegnata, espressa in KW. In ca-sa di più contatori sommare le potenze elet-tricho impegnata;

- sa di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
 nel rigo BB, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto d'azienda;
 nel rigo B9, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati all'accesso dei clienti, intendendo per tali, tutti quelli dave avvengono le operazioni di consegna e ritiro dei
- nel rigo B10, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi utilizzati per le lavorazioni (lavaggio, tintura,
- stiratura, piccole riparazioni, ecc.); nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi de-stinati a retrobottega, magazzino o ad altri
- utilizzi similori; nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adi
- nel **rigo B13**, se l'esercizio è ubicato in un centro commerciale al dettaglio o in un iper-mercato, barrando l'apposita casella.
- nel rigo B14, barrando la casella, se tratta si di centro di raccolta.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia e dei principali materia-li consumati nel corso del 1996. In particola-

- nel rigo C1, la quantità di detergenti a sec-
- co consumata, espressa in litri; nel **rigo C2**, la quantità di detergenti ad ac-qua consumata, espressa in litri;
- nel **rigo C3**, la quantità di ipoclorito consumato, espressa in litri; nel **rigo C4**, la quantità di solventi consu
- mata, espressa in chilogrammi;

- nel **rigo C5**, la quantità di tonsil consumata, espressa in chilogrammi; nel **rigo C6**, il numero di grucce metalliche
- a perdere utilizzate; nel **rigo C7**, la quantità di carta per pacchi
- nel rigo C7, la quantità di calla per pacchi utilizzata, espressa in chilogrammi; nel rigo C8, la quantità di cellophane con-sumata, espressa in chilogrammi; nel rigo C9, la quantità di acqua consuma-
- ta, espressa in metri cubi; nel **rigo C10**, la quantità di gas/metano
- consumata, espressa in metri cubi; nel **rigo C11**, la quantità di GPL consumata,
- espressa in metri cubi:
- nel **rigo C12**, la quantità di gasolio consu-mata, espressa in metri cubi.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In

particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia nei righi da D1 a D6, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo compo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la porto ta complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovra essere indicata la somma delle relative portate complessive.

vra essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivomente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), del l'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a Dó vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.

Nel rigo D7, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostilutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste an-

mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, derei, ecc.).

7. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Nei righi da F1 a F9, barrare la casella, per ciascuna delle tipologie di servizi individuate;

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nei righi che seguono indicare:

Prestazioni di servizio effettuate

nei righi da G1 a G8, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei capi lavorati, in rapporto al totale dei capi complessivamente trattati, inclusi quelli la cui lavorazione è stata effettuata da terzi. Il totale delle percentuali deve risultare pa-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG67**

Studi di settore

Prestazioni a peso sul totale

 nel rigo G9, la percentuale delle prestazioni di servizio effettuate a quantità (tariffe a quantità/kg.), rispetto al totale delle prestazioni, incluse quelle la cui lavorazione è stata effettuata da terzi;

Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi

- nei **nghi** do **G10** a **G13**, per ciascuna tipologia individuata, le spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi;

Altri elementi specifici

- nei **nghi** da **G14** a **G16**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi
- conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi; nel **rigo G17**, le spese sostenute per la ma nutenzione ordinaria delle attrezzature, de
- gli impianti e dei locali; nel **ngo G18**, le spese sostenute per lo smattimento dei langhi e degli altri residui delle
- nel rigo G19, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurozione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla re sponsabilità civile verso terzi, derivante dall'at tività svolta. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligato-rietà sia correlata all'esercizio dell'attività d'impresa (quali, ad esempio, i premi riguardanti l'assicurazione delle autovetture, comprenden-do tra gli stessi, oltre alla RCA, anche quelli per
- futo e incendio);

 nel **rigo G20**, le spese sostenute per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale (ad esempio per trattamento e puli-tura di nuovi tessuti e/o materiali);

Tipologia della clientela

nei **nghi** da **G21** a **G27**, per ciascuna ti-pologia di clientela individuata, la percenpologia di ciienteta individuota, la percen-tuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ri-cavi complessivi. Il totole delle percentuali deve risultare pari a 100. In particolare nel rigo G21, vanno indicate le persone fisiche che non esercitano le attività previste nei successivi righi da G22 a G26.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna ti-pologia individuata, il numero e la capacità di lavaggio, espressa in Kg. per lavaggio, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

- nei **nghi** da **11** a **13**, indicare, nel primo cam-po, il numero dei beni strumentali individuati, e, nel secondo compo, la potenza di lavag-gio espressa in chilogrammi per lavaggio. Oviamente nel caso di disponibilità di più beni strumentali della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative po-
- tenze di lavaggio complessive, nel **rigo 110**, indicare il possesso e/o la deten zione del bene strumentale, barrando la casella.

10. TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI

In questo quadro devono essere indicate le tarifin questo quadro devano essere inacciale le fairi le applicate per il servizio completo di lavaggio e stratura (per i **righi** da **L1 a L8** e da **L11 a L13)** per ciascuna tipologia di prestazione/capo in dividuata. Nel caso in cui vengano adottate più tariffe per le medesime prestazioni/capi, occorrera indicare una media delle tariffe stesse. Qua

lora l'attività venga esercitata in più unità locali o centri di raccolta, l'indicazione delle tariffe applicate deve essere fornita per ciascuna unità o centro. A tal fine riportare nel campo in alto a sinistra il numero progressivo corrispondente all'unità locale o al centro di raccolto presso i quali vengono applicate le diverse tariffe. Il quodro è predisposto per indicare i dati relativi alle tariffe applicate in due unità locali o centri di raccolta; eventuali ulteriori informazioni vanno fornite utilizzando fotocopia del presente quadro.

11. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della com-pilazione della dichiarazione 1997 per i reddi-ti del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/f, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A. L'impresa che esercito più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, posché, per esigenze di semplificazione, si e scello di non obbligare il contribuente, a poste con auditariate il contribuente, a poste con auditariate il contribuente, a poste con auditariate il componenti periti in apparenti. nori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte. I contribuenti che, invece, esercitono piu atti-vità appartenenti alla medesima categoria red-dituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai che si frierisce alla solla attività prevalente e, i fini della compilazione del quadro degli ele-menti contabili, devano procedere alla som-matoria dei dati riferibili alle singole attività. Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associa-zione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quale di reddito at tribuite ai soci ed agli associati senza tenere conimporti convenzionali indicati nell'artico lo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nel la Gozzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997. Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

740/G

	740/6	/4U/F
w.	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, compo 1	F 76, compo 1
M3	G 12, compo 2	F 77, campo 2
M4	G 12 campo i	F 77, compo !
M5	G 7, campo 2	F74, compo 2
W0_	G 7, compo 1	F 74, campo 1
N.Z	G 8, compo 2	F 75 campo 2
W3_	G 8 compo !	F 75, campo 1
1/0	G 13	F 78
N.C	G 14	F 79
M.I.I	G 1 colonna :	F.B.Z. colonna 1
N12	G 15	F EC
1/13	G 21	F 86
1/14	G 16, comps 1	F & 1
M15	C 13	F 93
715	G 15	F 94
77.7	G 17 compc 3	FB2 camps 3
7.3	S 17 comps 1	F32 comps 1
17.4	G 17 compr. 2	F 82, campo 2
120	S-25, compti 2	F 85 camps 2
17.21	G 25 comps	F 85, compo 1
722	G-2 composition	F72 campo 2
1773	C.3 comps 2	F73 compr. 2
	meno - compo 1	mens in comps,
1774	5.28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A			
MI	611	A 77			
M2	B.1.1, compo interno	A 77, campo interno			
W3	B 12	A 78			
M4	B 12, campo interno	A 78, compo interno			
M5	8.7	A 75			
M6	B 7, compo interno	A 75, campo interno			
M7	B 8	A 76			
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno			
MΦ	B 13	A 79			
MIC	B 14	A 80			
MII	B1, campo 1	A 88, colonno 1			
M12	B 15	A 81			
W13	B 21	A 87			
M14	B 16, campo interno	A 82			
M15	B 18	A 84			
M16	B 10	A 85			
M17	B 17	A 83			
M18	8 17, 1° campo interno	A 83, 1° compo interno			
M19	3 17, 2° compo interno	A 83, 2º campo interno			
M20	B 20	A 86			
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno			
M22	B 2 A 73				
M23	B 3 meno il campo interno A 74 meno il campo interno				
M25	Cuate desumibili dal quad	ro M			

MODELLO 760 - QUADRO A1

Ĺ	760/A1
M1	Al 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, compo interno
M5	A: 69
M6	A1 69, campo interno
M.7	A1 70
W8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
MIO	A1 74
MII	A1 82 colonna 1.
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
MI6	A1 79
M17	A! 77_
M18	A1 77 primo campo interno
MIQ	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
Μl	A 75
M2	A 75, compo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M.5	A 73
M6	A 73 campo interno
N7	A 74
W8	A 74, campo interno
W0	A 77
CIM	A 78
:A11	A 86, colonna 1
M12	A 70
W13	A 85
!/ 4	A 30
M15	A 82
W:6	A 33
M'7	A 8,
WIE	A 81, primo compo interno
MI⊋	A 31, secondo campo interno
M2O	A 84
17.21	A 84 campo interno
1/22	A 7
723	A 72 mens Triamps interns

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a compione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuití al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzobili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

À parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola ozienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

17 30.0 Finissaggio dei tessili

17 12 1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardo

nua
17 12 2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessifi a
taglio lanteto
17 13 1 Petinatura e ripetinatura delle fibre di lana e assi-

milate 17 13 2 Fikatura della kana pettinata e delle fibre assimilate

preparazione in gomiloli e malasse 17 17 O Atività di preparazione e di filotura di oltre fibre

tessili tessihi
17 22 0 Tessitura di filoti tipo lana cardata
17 23 0 Tessitura di filoti tipo lana perinata
17 25 0 Tessitura di alter materie tessihi

17 60.0 Fabbricazione di maglierie

SD16

22.2 Confezione su misura di vestiario

Spia
 20 21 0 fabbricazione di prodotti in ceramica per usi do-mastici e orioimentali
 20 30 0 fabbricazione di piostrelle e lastre in ceramica per

pavimenti e rivestimenti. 26.40.0 Fabbiicazione di mottoni, tegale ed altri prodotti per l'edilizia in terracatta

 33 40 | Fabbricozione di armature per occhiali di qualsiosi
 hipo, monitatura in sere di occhiali comuni
 33 40 2 Confezionamento ed appressamento di occhiali do vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

74 11 2 Attività degli studi notarili

5K06 74 12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale formiti da altri soggetti

SK10 85 12 1 Studi medici generici convenzionati cal Servizio So-

21 Studi medici generici convenzionali col Serva nitario Nazionale 85 12 2 Altri studi medici generici 85 12 A Presazioni sanitarie svolte da chirurghi 85 12 B Altri studi medicine policimbulatori specialistici 85 12 Studi di radiologia e radioterapia

SK16 70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per

conto terzi SK17

74 20 B. Attività tecniche svolte da periti industriali SK18
74 20 | Studi di architettura

SK19

SS 14 A Attivitó sanitarie svolte da ostetriche
 SS 14 B Attività sanitarie svolte da infermieri
 SS 14 C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
 SS 14 D Attività sanitarie svolte da fisioterapisti

85 32 8 Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

55 22 C Campeggi e aree attrezzate per rouloites 52 3 1 Villaggi turistici

55.30.5. Ristorant: con annesso intrattenimento e spetto

55 40 4. Bar caffé con intrattenimento e spettacolo

55 40 3 Bottiglierre ed enateche con somministrazione

\$G65 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per va-

conze 55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i

\$G67 93.01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, entie comunità 93.01 2 Servizi delle lavanderie a secco lintorie

45 45 1 Attività non specializzate di lavori edili 45 45.2 Altri lavori di completamento di edilici

■ COMMERCIO

SM07

52.41.4 Commercio al detraglio di filati per maglieria 52.42.4 Commercio al detraglio di merceria, cucirini, filati,

SMOR

52 48 4 Commercio al detaglio di giochi e giocattoli 52 48 5 Commercio al detaglio di articoli sportivi, bici-clette, armi e munizioni, di articoli per il tem-po libero, articoli da regalo, chincogliera e bigiollerio

SM09

50.10.0 Commercio di autoveccoli 50.40.1 Commercio all'ingrosso e al detaglio di motocicli e ciclomosori (compresi intermediari)

50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicali Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ri-cambio per motocicli e ciclomotori 50 40 2

\$\frac{\text{\$52 33.2}}{\text{\$33.2}}\$ Commercia al detraglio di articoli di profumeria, soponi e prodotti per toletta e per l'igiene perso

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE	m SERVIZI	45 21 0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di
\$D01	SG31	ingegnéria civille. 45.22.0. Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu-
15 84.0 Fabbricazione di cacao cioccolato, caramelle e confetterie;	30 20 1 Riparazioni meccan che di autove coli	re ai tetti di edifici. 45.23.0. Costruzione di autostrade, strade, compi di aviazione.
15.52 O Fabbricazione di gelati. 15.82 O Fabbricazione di fete biscottate e di biscotti, fabbri-	5G32 5C.20 3. Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione	e impianti sportivi,
cazione di prodotti di posticceria conservati,	per autovercoli	45-24 C. Costruzione di opere idrauliche, 45-25 C. Altri lavori speciali di costruzione
15.81.2 Fabbricazione di posificceria fresca	SG33	5G70
\$D02 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di	93 02 3 Servizi degli istituti di bellezza	74 70 1 Servizi di pulizia
prodotti tarinacei simili	SG34 93 02 1 Servizi dei sa ^t ani di barbiere,	
SD03	93 02 2 Servizi dei saloni di parrucchiere	■ COMMERCIO
15.63 1. Malitura dei cereali; 15.63 2. Altre iavorazioni di semi e granaglie	55 30 2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con sommi-	\$M01
SD04	nistrazione.	52 11 2 Commercio al dettaglio dei supermerca»; 52 11 3 Commercio al dettaglio dei minimercati.
14.1.1 Estrazione di pietre ornamentati;	\$G36	52 11 4. Commercio al dettaglia di pradotti alimentari vari in
14 13 2 Estrazione di altre pietre da costruzione. 14 12 1 Estrazione di pietra da gesso e di aniarre.	55.30.1. Ristoranti, trattorie, dizzerie, asterie e birrerie con cucina.	altri esercizi; 52.27.4. Commercio al dettaglio specializzato di altri prodoti
14 12 2 Estrazione di pietre ner colce e compoti e di dolomite	SG37	li a imentari e bevande
14 13.0 Estrazione di ardesia; 14 21 0 Estrazione di ghiara e sobbia; 14 22 0 Estrazione di argilla e coplina	55 40.1 Bar e caffè	SM02 52.22 I. Commercio al detaglio di carni povine, suine, equi-
14 SU i Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi,	55 40 2 Gelaterie. \$G39	ne lovine e caprine.
14 50 3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.),	70 31 0. Agenzie di mediazione immobiliare	52.22.2 Commercia al detroglio di carrii pollame, conigli, set- vaggino cacciagione.
26.70 i Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo; 26.70 2: Lavorazione artistica del marmo e di aftre pietre at-	SG43	SM03
fini lavori in mosaico; 26 70.3 Frantumazione di pierre e minerali vari fuori della cava.	50 20 2 Riparazioni di carrazzerie di autove/coli	 52 52 1. Commercia al detroglio ambulante a posteggio fisso di.
,	55 11.0 Alberghi e motel, con ristorante;	ormentari e bevande, 52 62 2. Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
5006 17 54 6 Fabbricazione di ricami	55 12.0 Alberghi e motel, senza ristorante	so di tessuri 52 62 3. Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
SD07	5G46 29 31 2 Riparazione di Hattori agricoli	so di articoli di abbigliamento.
17.7 i O. Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia,	SG47	52 62 4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso ai calzature e pelletterie:
17.72.0. Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglio.	50 20 4. Riparazione e sostiluzione di pneumatici	32 62 5 Commercio al dettaglio ambulante a pasteggio fis-
17 73 0 Fabbricazione di altra maglieria esterna. 17 74 0 Fabbricazione di maglieria intima.	50.40.3. Riparazioni di motocicli e ciclomator.	sa di mobili e articoli diversi per usa domestico. 52.62.6. Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
17.74 0 fabbricazione di moglierio infilmo, 17.75 0 fabbricazione di moglierio infilmo, 17.75 0 fabbricazione di altri orticoli e occessori a maglia, 18.210 Contezione di undumenti da lavvio, 18.22 i Contezione di vestigi	SG50	so di articoli di occasione sia nuovi che usali. 52.62.7 Commercio al detraglio ambulante a posteggio fis-
18 22 i Confezione di vestignio esterno,	45.41.0 Intonacatura.	su di altri articoli nicio. 52 63 3 Commercia al detraglio a posteggio mobile di ali-
18 23 0 Contezione di bioncheria personale. 18 24 1 Contezione di cappelli.	45-43,0 Rivestimento di pavimenti e muri; 45-44-0. Tinteggiatura e posa in opera di vetiate	52.63.3. Commercia al dettaglio a posteggio mobile di ali- mentari e bevande
18:24:2 Confezioni varie e occessori per l'abbigliamento, 18:24:3 Confezione di abbigliamento a indumenti particolari, 18:24:4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento	SG51	52.63.4. Commercia al detaglio a posteggio mobile di tes-
18 24 4 Altre affivita collegate all industria dell'abbigliamenta	74 84 A. Attività di conservazione e restaura di opere diarte	suli e articoli ai abbigliamento 52 63 5. Altro commercio ambulante a posteggio mobile
\$D08 19:30 1 Fabbricazione di calzature non in gomma,	SG61 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole,	SM05
19.30 2 Fabbricazione di parti e access óri per calzature non in gomma;	di animai vivi di malerie prime tessili e di semilavarati. 51-12.0 Intermediari del commercio di combustibili iminera:	 52.42 1. Commercio a deflagro di confezioni per adulti. 52.42 2. Commercio al dettaglia di confezioni per bambini.
19:30:3 Fabbricazione di calzature, suole e tocchi in gom- ma e plastica	li metalli e prodoti chimici per Lindustria	e neonati 52.42.3. Commercio al detaglio di biaricheria personale
	51.13.0 Intermediari del commercio di regname e materiale da costruzione;	maglieria camicie
\$D09 20-10-0 Taglio, piallatura e trattamento del legno,	51.14.0 intermediari del commercio di macchinari, implanti in	 52.42.5 Commercia al dettaglio di cappelli ombielli guan- ri e cravatte.
20.20.0 faibhrianzione di tadli da impiatraciótica tarbura	dustriali navi e aeromobili (comprese macchine agri- core e per ufficio)	32 43 1. Commercio al detaglio di calzature e accessori
zione di compensato, pannelli statificati (da anima in siellata), pannelli di fibre di particelle ed atti pannelli 20.30 il Fabbricazione di porte e linestre in legno l'escluse	51-150 intermediari dei commercia di mobili i articoli per la nasa e terramenta.	peliami. - 52,43.2. Commercio ai petraglio di prilicoli di pelietteria e
pore til ndate). 20 30 2 Fabbrigazione di altri elementi di carpenteria in le	51-160 Intermediari del commercio di prodotti tessili di ab-	da vioggio
gno e talegnameria	bigliamento fincluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoro	 SM06 52 44 2. Commercia al dettaglio di articoli casalinghi, di arti
20.40 g no e falegnameria 20.40 g robbilicazione di imballaggi in legno. 20.51 i Fabricazione di pradati vari in legno (esclusi i mobili) 20.52 i Fabricazione dei pradati dala layorazione del sugnero	51.17.0. Intermediari del commercio di prodotti alimentari,	stallerie e vasellame 52 44 3 Commercio al dettagilo di articoli per l'illuminazione
20,52,1 Fabbricazione dei prodott della lavorazione del sugnero 36,11.3 Fabbricazione, di sedie, e sedili, inclusi quelli per	bevande e tabacco. 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodot	e materiale elettrico vario
peromobili, autoveicoli, navi e treni, 35 11 2 Fabbricazione di poltrone e divani,	fi particolari nicia 51.19.0. Intermediari del commercio di vari prodotti senza	 52 44 5 Commercio al detroglio di articoli diversi per uso uomestico.
35 12 2 Faboricazione di mobili non metallici per uttici ne-	prevalenza di alcuna	52 45 1 Commercia al dettaglio di elettrodomestici
gazi, ecc ; 35 13 C l'abbricazione di altri mobili pei cucina;	SG68	52 45 2. Commercia al dettaglio di apparecchi radio lerevi- sori giradischi e registratori
36 14 1 Fabbricazione di alti mobili di legno ^6 14 2 Fabbricazione di mobili in giunco vimini ed allia	60 25 0. Traspario di merci su strado. SG69	52,45 3. Commercia ai dettaglio di dischi e nastri
materiale simile	45-11 O. Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	 52 45 4. Commercio al detraglio di strumenti musicali e sportiti. 52 45 5. Commercio al detraglio di macchine per cucire e
SD10	45-12-0 Trivellazioni e pertorazioni	tai wadiena
17-11 O Preparazione e filatura di fibre tipo cotone 17-14 O Preparazione e filatura di fibre tipo lino		
17.21.0. Tessitura di filati tipo cotone 17.40.1. Confezionamento di biancheria da letto: da tavala	TABELLA 3	
e per l'arredamento.	MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO	

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Induitzate la busta al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni i partote nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio tiscale in un comune della	C A P do indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune dello	C A P da indicare	Città uka indicare
REGIONE EAZIO	∞ , ∞	ROMA	REGIONE FRIULIVENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
RECIÓNE (OMBARDIA	20100	.WIANO	REGIONE TOSCANA	30100	\ENEZIA
regione puglia	70100	BARI	REGIONE EMILIAROMAGNA	40100	90logna
REGIONE BASIICATA	70100	BARI	regione liguria	15100	GENOVA
regione sardegna	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
regioné abruzzo	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
regione marche	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	94100	SALERNO
REGIONE MOUSE	65100	PESCARA	regione piemonte	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	regione trentino alto adige	3810C	TRENTO

\$D12 15.81.1 Fabbricazione di prodoti di panetteria.

SKO3 74 20 A. Atlivitá tecniche svolte da geometri **SKO4** 74 | 1 | 1 | Attività degli studi legali

■ PROFESSIONISTI **SK02** 74 20 2 Studi di ingegneria



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SG67

Contribuente non tenuto	
alla compilazione del	,
questionario	

Dati /	Anagrafic	i											_	
Codice Fiscale			1 1 1 1		Portito IVA		1 1	1 1			ntura uridios			
PERSON FISICA	NA.	Cognome				Nome	-,1 - 1 - 1	 .		_				
SOGGE		Denominazione				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·								
DOMIC		Vio, Piazzo, Numero ci	vico				Telefono pro	hisso	Nume	ro				
FISCALI (INDIRE COMPL	ZZO	C.A.P.	Comune					I	ı	l I	t t	ι	l Prov.	ι
ATTIVITA		Codelico	Descrizione del	attività esercitat	to .									Щ
ESERCIT		[] [] [Wariazione codice attivi	ità Cooper	rotiva († = utenz	zo; 2 = conferimento lavora	o; 3 = conferimento	o prodotti)					Artigi	300	
ATTIVIT		Codelica	Incidenza s	ui ricovi C	adifico	Inodenzo	sui ricavi	Codifico			-	nadenz	o sui n	COV
SECON		المراحل المراح		%	<u></u>	1	%		ب					%
Perso	onale adde	etto all'attività												
	PERSONALE								NUM	ERO	NUMI F	RO G		LATE
Al	Dipendenti a	tempo pieno							ı	l	1	1	1	١
A2	Dipendenti a	tempo parziale							ι	t	ŧ	ι	ι	ı
A3	Apprendisti								1	ŀ	1	1	1	ı
A4	Assunti con o	contratti di formazio	ne e lavoro o a te	rmine e lavo	oranti a domicilio				1	ı	1	1	1	ı
A5	Collaborator	i coordinati e contin	iuativi che prestan	o attività pre	evalentemente nell'in	mpresa			1	1				
Aó	Collaborator	i coordinati e contin	wativi diversi da q	_l uelli di cui c	al rigo A5				1	ı				
A7	Collaborator	i dell'impresa famili	are e coniuge dell	'azienda co	niugale				1	ı				
A8	Familiari div	ersi da quelli di cui	al rigo A7 che pre	stano attivit	à nell'impresa				1	1				
A9	Associati in p	partecipazione che «	apportano lavoro	prevalentem	iente nell'impresa				1	1				
A10	Associati in p	partecipazione dive	rsi da quelli di cui	al rigo A9					1	i				
A11	Soci con occ	upazione prevalente	e nell'impresa						ļ	1				
A12	Soci diversi o	da quelli di cui al rig	90 All						1	ı				
A13	Amministrato	ori non soci												

Unità	locali destinate all'esercizio dell'attività				
Numer	o complessivo delle unità locali 📖 🗔	Numero complessivo dei centri di rocco	olta 1	_	
Numer	ro progressivo :				
81	Anno di apertura		1	ļ	1
82	Indirizzo (via o piazza e numero civico)				
В3	Telefono (prefisso, numero)		1 1	ı	ı
B4	C.A.P.	I	1	ı	ı
B5	Comune				
Bó	Provincia (sigla)				ŀ
B7	Potenza installata (Kw)		1 8	ı	t
B8	In aff itto d'azienda				
В9	Ma spazi destinati all'accesso dei clienti	1	1 1	l	t
B10	Mq spazi destinati alle lavorazioni	1	1 1	ı	ı
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	1	1 1	ı	ı
B12	Mq spazi destinati od uffici	1	1 1	ı	ı
B13	Ubicato in centro commerciale/ipermercato				
B14	Centro di raccolta				
Numer	ro progressivo LLLI				
B1	Anno di apertura		1	ı	ı
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)				
83	Telefono (prefisso, numero)	1 1 1 1 1 1 1	1 1	l	ı
B4	C.A.P.	I	(I	ı
B5	Comune				
B6	Provincia (sigla)				ı
87	Potenza installata (Kw)		t i	ı	ı
88	In affitto d'azienda				
В9	Mq spazi destinati all'accesso dei clienti	1	1	i	ı
B10	Mq spazi destinati alle lavorazioni	1	1	l	ı
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	1	1	ı	1
B12	Mq spazi destinati ad uffici	1	1	i	I
B13	Ubicato in centro commerciale/ipermercato				
B14	Centro di raccolta				

Cons	<u>umi</u>	<u> </u>	
CI	Detergenti a secco (litri)		
C2	Detergenti ad ocqua (litri)		
C3	Ipoclorito (litri)		1 1 1 1
C4	Solventi (Kg)		1 1 1 1
C5	Tonsil (Kg)		1 1 1 1 1
C6	Grucce metalliche a perdere utilizzate (numero)		1 1 1 1 1
C7	Carta per pacchi utilizzata (kg)		1 1 1 1 1
C8	Cellophane (Kg)		1 1 1 1 1
C9	Acqua (Mc)		1 1 1 1 1
C10	Gas/Metano (Mc)		1 1 1 1 1
CII	Gpl (Mc)		1 1 1 1 1
	Gasolio (Mc)		
Mezz	zi di trasporto		
	Тіро	Numero	Portata
DI	Autovetture	1 1	
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo	1 1	1 1 1
D3	Autocarri	! 1	f 1 f
D4	Motocicli	1 1	
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo	1 1	1 1
D6	Molocarri	ll	1 1 1
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		
Mod	alità di espletamento dell'attività		
	TIPOLOGIA PRESTAZIONI DI SERVIZIO		
F1	Lavanderia ad acqua		
F2	Lavanderia a secco, tintoria		
F3	Pulitura e trattamento dei capi in pelle		
F4	Stireria		
F5	Lavaggio, trattamento e stiratura di maglieria e confezioni conto terzi		
F6	Monoprezzo		
F7	Lavaggio rapido		
F8	A gettone		
F9	Servizi di prelievo e consegna a domicilio		

	neriii specifici deli diriviid	_				
	PRESTAZIONI DI SERVIZIO EFFETTUATE	9	% dī	capi la	vorati	
GI	Capi in tessuto e maglieria		ı	1	%	
G2	Capi in pelle		1	ı	%	
G3	Pellicce		1	1	%	
G4	Tappeti e moquette		ı	ı	%	
G5	Coperte/piumoni		ı	ı	%	
G6	Tovagliame		i	1	%	
G7	Biancheria per la casa		ı	1	%	
G8	Altro	_	I	ı	%	
		_		100%		
	PRESTAZIONI A PESO SUL TOTALE					
G9	Percentuale delle prestazioni sul totale		ı	ŀ	%	
	SPESE SOSTENUTE PER LAYORAZIONI EFFETTUATE DA TERZI					
G10	Per lavaggio e pulitura	1	1	1	.000	
GII	Per tintura	1	Į.	ı	.000	
G12	Per shiratura	t	1	ı	.000	
G13	Per piccole riparazioni	1	1	ı	.000	
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		%	% sui ricavi		
G14	Servizio di noleggio di biancheria e tovagliame		1	1	%	
G15	Contratti di manutenzione		ı	ι	%	
G16	Servizio di lavanderia per biancheria e tovagliame a chilogrammo		1	1	%	
G17	Spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli impianti e dei locali	ı	ı	1	.000	
G18	Spese di smaltimento fanghi e altri residui delle lavorazioni	ı	1	i	.000	
G19	Spese per assicurazione	ı	1	ı	.000	
G20	Spese per corsi di aggiornamento professionale	ı	1	1	.000	
	TIPOLOGIA DELLA CUENTELA		%	sui ric	avi	
G21	Persone fisiche		ı	1	%	
G22	Alberghi		ı	1	%	
G23	Ristoranti		1	1	%	
G24	Enti e comunità		ı	1	%	
G25	Strutture sanitarie pubbliche e private		1	1	%	
G26	Altre lavanderie e tintorie		1	1	%	
G27	Altri	_	1	_1_	%	
				100%	i	

Beni strumentali

		Nur	nero		Potenzi (kg. pi	di lo	vaggioi vaggioi
n	Lavasecco a circuito aperto	1	ı		J	J	1
12	Lavasecco a circuito chiuso	ı	ı		1	ı	ı
13	Lavatrici	1	ı		ı	ı	ı
14	Essiccatoi	ı	l				
15	Ferri da stiro	1	ı				
16	Shiratrici	1	i				
17	Coldaie	i	1				
18	Nastro trasportatore (numero capi contenuti)	ì	ı	1	ı		
19	Computer						
110	Impianto di aspirazione e condizionamento	·	•			_	

.000

L15 Gettone lavatrice da 10 Kg

Numer	o progressivo LL			
	TARIFFE APPLICATE PER SERVIZIO COMPLETO DI LAVAGGIO E STIRATURA			
u	Camicia	t	ı	.000
12	Pantalone		ı	.000
L3	Gonna	ı	ı	.000
14	Giacca	ŧ	ı	.00
LS	Tailleur	1	ı	.00
L6	Сиррото	1	ı	.00
IJ	Coperta matrimoniale	1	ŀ	.00
L8	Lenzuolo matrimoniale	ı	,	.00
L9	Copi in pelle	ı	ı	.00
L10	Pellicce	ı	I	.00
LIT	Tappeti a kg.	ı	I	.00
£12	Tariffa mono-prezzo a capo	1	ı	.00
L13	Tariffa a chilogrammo per biancheria e tovagliame	1	I	.00
L14	Gettone lavatrice da 5 Kg	ı	I	.00
L15	Gettone lavatrice da 10 Kg	1	l	.00
lumer	o progressivo L			
	TARIFFE APPLICATE PER SERVIZIO COMPLETO DI LAVAGGIO E STIRATURA			
L1	Camicia	1	ı	.00
L2	Pantalone	ı	1	.00
IJ	Gonno	1	ı	.00
14	Giacca	1	t	.00
L5	Tailleur	t	i	.00
L۵	Сарроно	1	I	.00
U	Coperta matrimoniale	1	1	.00
L8	Lenzuolo matrimoniale	1	ı	.00
L9	Capi in pelle	1	í	.00
L10	Pellicce	E	ŀ	.00
เม	Tappeti a kg.	1	ı	00
L12	Tariffa mono-prezzo a capo	1	ŧ	.00
L13	Tariffa a chilogrammo per biancherio e tovagliame	1	Į.	.00
L14	Gettone lavatrice da 5 Kg	ı	ı	.000

Elementi contabili M1 Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M2 Esistenze iniziali relative a prodotti finiti .000 M3 Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale .000 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR 000 M5 Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semikavorati e ai servizi non di durata ultrannuale .000 M6 Rimanenze finali relative a prodotti finiti 1111111 .000 M7 Rimanenze finali relative ad opere, formiture e servizi di durata ultrannuale .000 M8 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR 1 1 1 1 1 1 1 .000 M9 Costi per l'ocquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci .000 1 1 1 1 1 1 1 M10 Costo per la produzione di servizi 000 M11 Valore dei beni strumentali 000 1 1 1 1 1 1 1 1 M12 Spese per lavoro dipendente e per oltre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa .000 M13 Spese per acquisti di servizi .000 M14 Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro 1 1 1 1 1 1 .000 M15 Quote di ammortamento anticipato .000 1 1 1 1 1 1 1 M16 Quote di ammortamento accelerato 1 1 1 1 1 .000 M17 Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a .000 di cui per ammortamento del valore di avviamento .000 1 1 1 1 1 1 1 M19 di cui per ammortamento di immobili 111111 000 M20 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali .000 M21 di cui per oneri finanziari 1 1 1 1 1 1 1 .000 M22 Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR 1 1 1 1 1 1 .000 M23 Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR .000 M24 Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale .000 M25 Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa 000

Data	Firma



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di rac-cogliere gli elementi necessari per l'elaborazio-ne degli studi di settore. I dati contenuti nelle ri-sposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in olcun modo presi a base della normale attività di ac-certamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valulate la capacità di produtre ricavi o con-seguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle as-sociazioni di categoria, l'Amministrazione finanziatra si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adot tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi impo-nendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ri-cevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'impren-ditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può attenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti con-tabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: oggi il con-trollo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le poliz-

citato attraverso i buoni di consegna, le poliz-ze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomomente adottato per la gestione della propria attività. È questo stesso logica che ha indirizzato l'Am-ministrazione verso la strada degli "studi di setto-re: studi, cioè, che attraverso la rilevazione del le caratteristiche "strutturali" delle imprese con-sentono di individuare le condizioni effettiva di redditività e quindi possono servire prima di tritsentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tut to all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenulo per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori. Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e odattoti alle diverse realtà territoriali dalle strut

adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di ca-

e dagli espetti indicati dalle associozioni di ca-tegoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli stu-di di settore per l'Amministrazione finan-ziaria e per il contribuente nonché sulle mo-dalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario sono teriuli ana presentazione dei questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, ob bligazioni, ecc. - owero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

por indifisipatore di acci filiminata i ille.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivomente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella

copertina del questionario. La collaborazione dei contribuenti alla compila zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elabo-razione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati

per verificare i questionari che riportano dati non congruenti. Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione posso-no essere repente chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo base di elaborazioni effettuale tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tobella 1.1 contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevitto o ne bappo ricevitto uno relatiricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diverso da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da com-pilare, anche fotocopiando quello pub-plicato nella Gazzetta Ufficiale. E possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questiona-rio che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Ammi-nistrazione finanziaria. I contribuenti sono ob-bligati all'invio del solo questionario che si rife-risce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività

prevalente. I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro au-tonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione fi administratione de l'Amministratione in nanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una co-municazione nella quale fa presente tale circo-stanza. In tali casi è apportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che pomessi errori di coditicazione delli affivita che po-trebbero essere sonatii utilizzando il questiona-rio predisposto per l'affività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonommente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrato la casella "Variazio-ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività eserciato"). Se il codice è corretto, la mancato corretto e la penenti contabili richiati a corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbliga di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è sta-to predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla preseguito readiti di impresa non e tenuto alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se la ritiene opportuno, può anche inviare il que-stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ul-time due righe) e borrando la cosella in alto a destra, al tine di comunicare all'Amministra-zione finanziaria di non essere tenuto alla pre-sentazione. sentazione

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del que stionario, anche se lo hanno ricevuto:

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
• i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel

1996 Sono esclusi dell'obbligo di presento zione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commer-

rino da aprile na svolilo l'allività al cominer-ciante e da maggio in poi quella di artigiano; • i contribuenti che hanno cessato l'attività; • i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano coincidente con l'anno solare 1990. Rientiano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuri diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tole imposta, o viceverso. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformazione de la società che si trasformazione de stessa natura (ad esempio, trasformazione da sessa tatuta (ad esempto, indistatridadore da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;

• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'articità como ad accominato.

dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in li-quidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministra tivo o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata_inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vità si considero cessata nel corso del periodo di imposta;

do di imposto;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per la svolgimento dell'attività si è protratta altre il primo periodo di imposto, per cause non dipendenti dalla volonià dell'imprenditore;

- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessorie per la svolgimento

amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

- viene svoltą esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la rea-lizzazione di proventi;

dell'attività per tutto l'anno a causa della ristru-turazione dei locali. In questa ipotesi è però necessorio che la ristrutturazione riguardi tutti i lo-cali in cui viene esercitata l'attività; d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno aftitato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comu-nicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresi tenuti a presentare il questio-nario, in quanto esonerati dall'obbligo di pre-sentazione della dichiarazione e quindi impos-sibilitati a compilare il quadro relativo agli ele-

sentazione della diciniazione e quindi impossolilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno
1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1º giugno 1994, n. 357, convertito
dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione
del questionario ricevuto dalla Amministrazone finanziaria non sono obbligati ad alcun
adempimento e potranno chiarire i motivi per
i quali non hanno inviato il questionario stesnanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora la ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo
2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

la compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. Il questionario è stoto predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività aggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con-

tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con

una approssimazione che non stravolga la na-tura della rilevazione effettuata. Nei questionari è prevista l'indicazione di im-porti con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli al-tri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va traporto a compilazione, il questionario va tra-smesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto ma-

gnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Pos o il silo interneti dei rivinisterio delle i indize. Fos-sono essere utilizzate anche le applicazioni red-lizzate dai produttori di software sullo base del-le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne finanziaria nei decreti ministeriali di appro-

ne tinanziaria nei decreti ministeriali di appro-vazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomonda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi,

trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla pre-sentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanzia-ria nel 1998). Detto credito d'imposto non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilata e sotto a questionaria, debitamente compilato e sotto-scritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che la accompagna), al Centro di Servi-zio indicato nella tabella 3 riportata in Ap-pendice. Per i contribuenti residenti nella pro-vincia di Bolzano il termine per la trasmissione supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effet tuano la spedizione con tassa a carico del de-stinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in posses-so dell'apposita busta possono utilizzare, af-francandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscale, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichia razione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2,2 delle istruzioni per la compila-zione, possono inviare il questionario, anzi-ché per posta ordinario, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere tra smessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

dai diretti interessati;

 dai diretti interessati;
 tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
 dai soggetti incoricati della tenuta delle scrit-ture contabili dei contribuenti (dottore commercollista, ragioniere, perito commerciale, consu-lente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

doi seguenti soggetti anche se non incari-cati della tenuta delle scritture contabili:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei con-

sulenti del lavoro; – iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo:

li dei periti ed esperti tenuti dalle camere di com-Il dei periti ed esperit tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di rogioneria; associazioni sindacali di categorio tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; – C.A.A.F. imprese.

 C.A.A.f. imprese.
 I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggette della respectato i supporti. che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è sta-

to presentato il supporto magnetico. Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il ogrammo di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di cangrutà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere da-ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG71

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve tar riferimento alla contrata di anticata di alla contrata di anticata di mente nelle istruzioni, si deve tai riterimento alla situazione esistente alla data del 31 di cembre 1996. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra. Il questionario si compone dei seguenti quadri:

dati anagrafici;

- personale addetto all'attività; unità locali destinate all'esercizio dell'attività;

- mezzi di trasporto;
 elementi specifici dell'attività;
 elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionorio. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760/BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
• 45.45.1 Attività non specializzate di lavori

- 45.45.2 Altri lavori di completamento di

edifici.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare del ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procuras il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovra essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occa sione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiara-zione di variazione dei dati, va barrata la cosella "Variazione codice di attività". Tale indi-cazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della varia-zione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comuni-cazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettiva mente esercitatà in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad

- una diversa attività va tenuto presente che:
 se il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contri-buente deve compilare e restituire quest'uftimo questionario indicando il nuovo codi-ce di attività e barrando la casella "Varia-zione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettiva mente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contri buente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la co-sella "Variazione codice di attività". L'Ammi-nistrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso; se il questionario relativo all'attività effettiva
- mente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al mo-mento della sua predisposizione. Il contri-buente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione fi-nanziaria, solvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anografici" del questionario ricevuto: il codice tiscale, il numero di partita VA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fi scole e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di atti-. Le restanti parti del questionario non devono essere compilate

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazio codordi is aggerio interessato dia compiliazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- utenza; conferimento lavoro;
- 3: conferimento prodotti

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentvale, l'incidenza dei ricavi consegu-ti, in riferimento a ciascuna attività seconda-ria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contri-

buente. E possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior nu mero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- o ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
 o ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Attività non specializzate di lavori edili", codice 45.45.1: L. 120.000.000;
- e 120.000; e ammontare dei ricavi conseguiti nell'eserci-zio dell'attività "Altri lavori di completa-mento di edifici", codice 45.45.2, com-presa nell'elenco delle attività per le quali e stato predisposto il presente questiona-rio: L. 30.000.000.
- ammontare di ricavi conseguiti nell'eserci-zio dell'attività di "Costruzione di opere idrauliche", codice 45.24.0, non compre-sa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50,000,000.

Il contribuente indicherà quale attività seconda-rra, il codice 45.24.0 e l'incidenza del 25%, il codice 45.45.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informa zioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e conti nuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al perso nole dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro gli assunti con contratti di tormazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va in va computato sia tra i alpendenti a tempo priziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

nei **nghi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che na, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel rigo A6, nella prima colonna, il numero di la proporti il discondenti a la proporti discondenti a la prima colonna, il numero della prima colonna, il numero della prima colonna, il numero della prima colonna della prima colonna di proporti discondenti a la proporti di propo

rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro; nel **rigo A7**, nella prima colonna, il nume

ro degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribui-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG71**

Studi di settore

te determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

nel rigo A8, nella prima colonna, il nume ro dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella delle giornale retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori

coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione

del questionario; nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da

quelli indicati nel rigo precedente; nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'art. 5, com-ma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria; nel **rigo A12**, il numero dei familiari che

prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quoli, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
nel rigo A13, il numero degli associati in

nel rigo A13, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
 nel rigo A14, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
 nel rigo A15, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con accupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che

lazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in ui società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assignirazione. li e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la fun-zione di amministratori della società;

zione di amministratori della società, nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indica-ti nel rigo precedente; nel **rigo A17**, il numero degli amministratori

non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con con-tratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI UTILIZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA

Nel quadro sono richieste informazioni conreti quadro sono richieste informazioni con-cernenti l'unità locale nella quale l'impreso ha fissato la propria sede legale e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. Per individuare i locali l'esercizio dell'attività. Per individuare i locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie degli stessi deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP. Al riguardo, si precisa che i dati richiesti si riferiscono esclusivamente all'unità locale e alle superfici destinate permanentemente a tali scopi, escludendo quelle situate all'interno dei cantieri. Inoltre, nel caso il contribuente abbia la disponibilità di spazi e locali adibiti a magazzino o uffi-cio in altre sedi, diverse da quella legale, è necessario indicare, nei righi do B7 a B9, la

In particolare, indicate:

In particolare, indicate:

In particolare, indicate:

In particolare, indicate:

I unità locale;

I unità locale;

I perfisso e il numero di telefo-

no. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un unico numero;

nel rigo B3, il codice di avviamento posta-

nel rigo B4, il comune in cui è situata

l'unità locale nel **rigo B5**, la sigla della provincia; nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessi vamente impegnata, espressa in Kw. In presenza di più contatori, sommare le potenze elettriche impegnate; nel rigo B7, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali desti-

espressa in metri quadrati, der loculi desi-nel **rigo BB**, lo superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinata a mogazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con

nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio. Si precisa che va indicata in questo rigo anche la superficie dei locali adibiti a sala progettazione.

5. CONSUMI

In questo quadro, in carrispondenza del **rigo** C1, indicare la quantità, espressa in litri, di petrolio e derivati (uso industriale e carte carburante) consumata nel corso del 1996.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o de-tenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre

1996. In particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencato, nel primo campo, il numero dei veicoli, e nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, condo compo dei **righi D2**, **D3**, **D3** e **D6**, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Oviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovià essere indicata lo somma delle relativa pertatti per alla circolazione.

tive portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indi-care nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispetivo-mente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legi-slativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice dela strada), mentre, nei **righi** da **D4** a **D6**, vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si fa

comma 1, del cilato decreto legislativo. Si la presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.

Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi pro pri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, etc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare concrete modalità di svolgimento dell'attività

Tipologia dell'attività

In questa sezione va indicata, distintamente per ciascuna tipologia individuata, in per centuale, l'attività effettivamente svolta in rap-porto all'intera produzione dell'anno 1996, con riferimento ai fattori produttivi impiegati e a prescindere dal fatto che tale attività ab bia determinato ricavi o incrementi di rima

e a prescribate dari fato che late altivita di produzione la produzione del fatori di rimonenze. In particolare, indicare:

- nel rigo G1, la percentuale di lavori di completamento per l'edilizia abitativa pubblica di nuova costruzione o di riqualificazione e recupero (manutenzione, restauro e ristrutturazione) svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996;

- nel rigo G2, la percentuale di lavori di completamento per l'edilizia obitativa privata di nuova costruzione svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996;

- nel rigo G3, la percentuale di lavori di completamento per l'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (ad esempio, capannoni industriali, uffici, negozi, garages, parcheggi) svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996;

- nel rigo G4, la percentuale di lavori di completamento nell'ambito di lavori pubblici svolti, rispetto al totale della produzione relativa della produzione relativa di 1006 della produzione relativa di lavori de relativa di 1006 della produzione relativa di

pieramento nell'ambiti di lavori pubblici svolti, rispetto al totale della produzione re-lativa al 1996. Al riguardo, si precisa che per lavori pubblici si intendono quelli relativi all'edilizia non abitativa pubblica e alle opere infrastrutturali (ad esempio, edifici assimilati, opere di urbanizzazione primaria e secondoria, autostrade, ferrovie, opere ma-rittime, portuali e aeroportuali, ecc.). Sono compresi anche i lavori di manutenzione, ricompresi anche i lavori di manutenzione, ri qualificazione e recupero di tali edifici e opere. Non sono compresi, invece, i lavori relativi ad edifici di edilizia abitativa pubblica, che devono essere indicati nel rigo G1; nel rigo G5, la percentuale dei lavori di ri qualificazione e recupero su edifici privati di qualsiasi tipo (interventi di manutenzione, restouro, ristruturazione edilizia ed uri paristica, di cui all'atticolo 31, pumo puero.

ne, restauto, ristrumurazione editizia ed un banistica, di cui all'articolo 31, primo comma, lettere a), b), c), d) e e), della leg-ge 5 agosto 1978, n. 457) svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996. Non vanno indicati in questo rigo i lavori di recupero di edifici pubblici da in-dicare nel rigo G1 (abitativo) e G4 (non abitativa). abitativo

nel **rigo Gó**, la percentuale dei lavori complementari di completamento e finitura de gli edifici svolti, rispetto al totale della pro-duzione relativa al 1996. Si precisa che sono complementari i seguenti lavori: im-pemeabilizzazioni; stuccature e verniciature civili e industriali; isolamento termico, acustico e antiumido; produzione e fornitura con posa in opera di strutture in ferro per cemento armato; manutenzione di cimente infrattori e antiacidi; rivesti-mente infrattori e antiacidi; predisposizione per interventi di altre organizzazioni (ad esempio, impianti telefonici, di irrigazione e termoidraulici);

e termoidraulici);
nel **rigo G7**, in percentuale, l'attività derivante dall'installazione di piscine private,
rispetto all'intera attività dell'anno 1996;
nel **rigo G8**, la percentuale di lavoro di
pulizia a vapore e sabbiatura delle pareti
esterne degli edifici, rispetto all'intera attività svolta nel 1996;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SG71**

Studi di settore

nel rigo G9, la percentuale di lavoro relati va a specifici interventi di attività specializzata di completamento abitativo e non, rispetto all'intera attività svolta nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Localizzazione dell'attività

In questa sezione vo indicata, distintamente per ciascuna localizzazione geografica individuata (territorio nazionale e estero), in per-centuale, l'attività effettivamente svolta in rapcentuale, l'attività effettivamente svolla in lapporto all'intera produzione dell'anno 1990. Al riguardo, si precisa che, ai soli fini dell'elaborazione degli studi di settore, anologamente a quanto indicato nella Tabella A allegata alla legge 24 gennaio 1979, n. 18 (come sostituita dalla legge 9 aprile 1984, n. 61), concernente le elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo, nel Nord-Ovest rientrano il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Lombardia, nel Nord-Est rientrano il Veneto, il Trentino Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna; nel Centro rientrano la Toscana, l'Umbria, le Marche e il Lazio; nel Sud rienmagna; nel Centro rientrano la lascana, l'Umbria, le Marche e il Lazio; nel Sud rientrano l'Abruzzo, il Molise, la Camponia, la Basilicata, la Calabria e la Puglia; nelle Isole rientrano la Sicilia e la Sardegna; Il totale delle percentuali indicate nei **righi** da **G10** a **G16** deve risultare pari a 100.

Modalità di acquisizione dei lavori

Nei **righi** da **G17** a **G19**, per ciascuna modalità di acquisizione, indicare, in percentuale, la quantità dei lavori svolti nel 1996, in rapporto all'intera produzione

Si precisa che non vanno indicati i lavori che pur acquisiti nell'anno non sono stati an-cora cominciati al 31 dicembre 1996. De-vono, invece, essere indicati i lavori acquisiti negli anni precedenti ma eseguiti nel corso del 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Altri elementi specifici

In questa sezione vengono richieste informa-zioni che caratterizzano l'attività svolta. In particolare, indicare

nei righi G20 e G21, rispettivamente, il numero dei consorzi, anche costituiti in forma societaria, e delle associazioni temporanee di impresa ai quali si è portecipato nel corso del 1996. Al riguardo, si preci-sa che il dato si riferisce ai consorzi, anche in forma di cooperativa, e alle assoche in forma di cooperativa, e alle asso-ciazioni temporanee operativi nel corso dell'anno, ancorché tale attività non abbia dato luogo a ricavi nell'esercizio; nel **rigo G22**, il numero di contratti per for-nitura di energia elettrica stipulati nel corso del 1996 o comunque attivi in tale perio-

do anche se stipulati in anni precedenti; nel **rigo G23**, il numero di cantieri aperti nel corso del 1996 o comunque attivi in tale periodo anche se aperti in anni prece-denti. Si precisa che devono essere indica-ti anche quei contieri aperti da altre imprese nei quali il compilatore del presente

- questionario comunque effettuo lavori; nel **rigo G24**, barrondo la relativa casella, se si partecipa a gruppi di acquisto; nel **rigo G25**, in percentuale, i ricavi con-seguiti, nel corso del 1996, per attività realizzata in anni precedenti in rapporto al ricavi complessivamente conseguiti nel
- nel **rigo G26**, l'ammontare delle rimanen-ze, riferito al 1996, di opere e servizi, di

durata sia annuale che ultrannuale, da valutare sulla bose dei corrispettivi pattuiti, in-dipendentemente dalla valutazione fiscale effettuata ai sensi degli articoli 59 e 60, comma 5, del TUIR.

Modalità di esecuzione

nel **rigo G27**, l'ammontare dei costi sostenuti per prestazioni professionali inerenti l'attività produttiva (ad esempio, per prestazioni tecniche effettuate da geometri, architetti, ecc., con esclusione delle spese soste-

nute per consulenza fiscale e/o di lavoro); nel **rigo G28**, la percentuale dei lavori concessi in appalto o subappalto ad altre imprese, owero in affidamento a soci, rispetto al totale della produzione relativa al 1996.

Attrezzature di cantiere

Nei **righi** da **G29** a **G32**, indicare, per croscun intervallo di valore individuato, il nume ro delle attrezzature di contiere acquisite in proprietà o in locazione anche finanziaria per l'esercizio dell'attività (ad esempio, gru, macchine movimenti terra, betoniere, com-pressori, ponteggi tradizionali e autosolle vanti). Non devono essere indicate le attrez-zature di valore unitario inferiore a un milio-ne di lire. Nel caso di attrezzature costituite da un insieme di beni (ad esempio, ponteg-gi), occorre fare riferimento al valore comgij, occorre lare friefinento di valore complessivo dei beni stessi. Si precisa che per la determinazione del valore si deve fare riferimento alla nozione di costo di cui all'articolo 76, comma 1, del TUIR.

Spese per noli

Nei **righi G33** e **G34**, indicare i costi sostenuti nel 1996 per il noleggio delle attrezzoture, distinguendo quelli sostenuti per noli a caldo (attrezzaturo con manovrotore) da quelli sostenuti per noli a freddo (noleggio della sola attrezzatura).

8. ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dali forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le sequenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti guenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli giò forniti nei model li di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddivi dere i componenti positivi e negativi di red-dito in riferimento alle diverse attività svolte.

l contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta conta-bilità separata, devono compilare il que prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatorio dei dati riferibili alle sinaole attività

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o asso-

ciazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci e agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del DPCM 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione

abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
MI	G 11, campo 2	F76, compo 2
M2	G 11, compo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, compo 2
M6	G 7, compo 1	F 74, campo 1
M	G 8, compo 2	F 75, campo 2
W8	G B, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
WIO	G 14	F 79
WII	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	f 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
WJQ	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	FB2, campo 3
WIB	G 17, campo 1	F 82, campo 1
MIQ	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	C 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, compo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, compo 2	F 73, compo 2
	meno il campo 1	meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI R . A

	750/8	750/A
Μl	3 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, compo interno
M3	B 12	A 78
Μ4	B 12, campo interna	A 78, campo interno
MS	B 7	A 75
M6	B.7, campo interno	A 75, campo interno
M7	8 8	A 76
W8	8.8, campo interno	A 76, campo interno
Wb	3 13	A 79
01M	8 14	A 80
W; I	8 1, campo 1	A 88, colonna 1
MI2	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 10	A B5
MIZ	B 17	A 83
81M	B 17 1° compo interno	A 83, 1° compo interno
M19	8 17, 2° campo interno	A 83 2º compo interno
M:20	B 20	A 86
M21	B 20 campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il compo interno
Nº25	Custe desumibili dal quad	

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG71

Studi di settore

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
MI	A1 71
M2	A1.71, campo interno
M3	A1 72
№4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
MZ	A1 70
W8	A1 70, campo interno
M9	Al 73
MIO	A1 74
WII	Al 82, colonna 1,
MI2	A1 75
M13	A1 81
MI4	A1 76
M15	A1 78
MIO	A1 79
M17	A1 77
W18	A1 77, primo compo interno
WID	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
WI	A 75
M2	A 75, campo interno
MJ	A 76
M4	A 76, campo interno
MS	A 73
M6	A 73, campo interno
W	A 74
W8	A 74, campo interno
Wô	A 77
MIO	A 78
MII	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
MI4	A 80
MI5	A 82
Mio	A 83
M17	A B1
M18	A 81, primo campo interno
MIQ	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campa interna
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

24-12-1997

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtò economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezzo

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche struturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercalo.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili. Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livella dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

À parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla reoltà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Studi di settore

Ministero delle Finanze **APPENDICE**

TABELLA 1					
■ MANIFATTURE	SKO6 74-12 C. Servizi in materia di contabilità e consuenza fiscale	SG65 55.23.4 Affittocamere per brevi soggiorni, cose per va			
SD13	forniti da altri soggetti	conze			
17,30 0 Finissaggio dei tessili	SK10	55 23 6. Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i			
SD14	85-12.1 Studi medici generici convenzionati cal Servizio Sa-	residences)			
17 12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, carda-	nitario Nazionale	SG67			
turo	85.12.2 Altri studi medici generici	93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, entr			
17.12.2 Filatura della fana cardata e di altre fibre tessili a	85 12.A. Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi	e comunito			
taglio lan ero	85.12.B. Altri studi medici e poliambulatori specialistici	93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie			
17.13.1 Petinatura e ripetinatura delle fibre di lana e asse.	85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia	SG71			
milate	SK16	45.45, L. Attività non specializzate di lavori edili			
17.13 2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitali e matasse	70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi	45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici			
17.17 O Attività di preparazione e di filatura di altre fibre	SK17				
less(i	74 20 B. Attività tecniche svolte da periti industriali	■ COMMERCIO			
17.22 O Tessitura di filati tipo lana cardata	SK18				
17 23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata	74.20.1 Studi di architetura	SA407			
17.25 O Tessituro di altre materie tessili	SK19	52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria			
17.60.0 Fabbricazione di maglierie	85.14.A Attività sonitarie svolte da ostetriche	52.42.4 Commercio al detraglio di merceria, cucirini, filari,			
SD16	85 14.B. Attività sanitarie svolte da infermieri				
18.22.2 Confezione su misura di vestiaria	85 14 C. Attività sonitarie svolte da fisioterapisti	ricami SM08			
SD18	85.14.D Altre attività professionali paramediche indipen-				
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi do-	denti	52.48.4 Commercio al detraglio di giochi e giocattoli			
mestici e arnamentali	5K20	52 48 5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi bici-			
26,30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti	85.32.8 Artività professionale svolta da psicologi	clette, armi e munizioni; di articoli per il tem- po libero; articoli da regalo, chincaglieria e bi-			
26.40 O Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodatti		giottei a			
per l'edilizia in terracotta	■ SERVIZI	SM09			
5021		50.10.0 Commercio di autoveicoli			
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi	SG58	50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e			
tipo, montatura in serie di occhiali comuni	55.22 C. Campeggi e aree attrezzate per roulottes	ciclomotori (compresi intermediari)			
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da	55 23 1 Villaggi turistici	SM10			
vista e lenti a contatto	SG62	50.30 0. Commercio di parti e occessori di autoveicoli			
	55 30 5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spetta- colo	50.40.2 Commercio all'ingrosso e al deflaglio di pezzi di ri- cambio per motocicli e ciclomotori			
■ PROFESSIONISTI	\$G63	SM16			
	55.40.4. Bar caifé con intrattenimento e spettacolo	52 33.2 Commercio al dettoglio di articoli di profumeria,			

SKO1 74.11.2 Attività degli studi notarili

52 33.2 Commercio al detraglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Studi di settore Ministero delle Finanze **APPENDICE**

TABELLA 2

■ MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.21.0 lavori generali di costruzione di edifici e lavori di
SDO1	\$631	ngegnéria civile; 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu-
15.84.0 Fabbricozione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie:	50.20 1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.	re di tetti di edifici; 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione
15.52 0 Fabbricazione di gelati; 15.82 0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati,	\$G32 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autovercoli.	e impionti sportivi; 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche; 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.	SG33	SG70
\$D02 15.85 0 Fabbricazione di paste alimentori, di cuscus e di prodotti farinacei simili.	93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza. SG34	74.70.1 Servizi di pulizia.
SD03	93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere; 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.	■ COMMERCIO
15.61.1 Molitura dei cereali; 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.	\$G35	SM01
SD04	55 30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.	52.11.2 Commercio al detaglio dei supermercati; 52.11.3 Commercio al detaglio dei minimercati; 52.11.4 Commercio al detaglio di prodotti alimentari vari in
14 11.1 Estrazione di pietre ornamentali: 14 11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione.	5G36 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con	altri esercizi;
14 12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite; 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite; 14.13.0 Estrazione di ardesia;	cucina. \$G37	52.27.4 Commercio al dettaglia specializzato di altri prodot ti alimentari e bevande.
14.21.0 Estrazione di obigio e sabbig	55.40.1 Bar e caffè,	\$M02 \$2.22.1. Communic al detractio di carsi bosino suino paris
14.22 O Estrazione di argilla e coolino; 14.50 I Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;	55.40.2 Gelaterie	52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bavine, suine, equi- ne avine e caprine;
14.50.3 Estazione di Oltri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.); 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;	SG39 70,31,0 Agenzie di mediazione immobiliare.	52.22.2 Commercio al detaglio di cami, pollame, conigli, sel vaggina, cocciagione.
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre of	SG43 50, 20, 2 Reparazioni di carrazzerie di outoveicali.	SM03
fini: lavori in mosaico; 26.70.3 Frantumazione di piete e minerali vari fuori della cava	\$G44	52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande,
SD06	55,11.0. Alberghi e motel, con ristorante;	52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis- so di tessuti;
17,54.6 Fabbricazione di ricami.	55.12.0. Alberĝhi e molel, senza ristorante. \$G46	52 62 3. Commercio al dettaalio ambulante a posteggio fis-
\$007	29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.	so di articoli di abbigliamento; 52.62.4 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fisso
17.71 0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia; 17.72 0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli	\$G47	di calzature e pelletterie;
17.73 O Fabbrica rose di altra maglieria esterna:	50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.	52.62.5 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fis- so di mobili e articoli diversi per uso domestico;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intimo, 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia; 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro.	SG49 50.40.3 Riparazioni di motocicli e cidomotori.	52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro.	5G50	so di articoli di occasione sia nuovi che usati; 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
	45.41.0 Intonacatura;	so di altri articoli n.c.a.;
18 23.0 Confezione di biancheria personale; 18 24.1 Confezione di cappelli, 18 24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,	45.43 0 Rivestimento di pavimenti e muri; 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.	52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di ali- mentari e bevande;
18 24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari; 18 24.4 Alive attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	SG51	52.63.4 Commercio al detraglio a posteggio mobile di tes- suti e articoli di abbigliamento;
	74 84.A Attività di conservazione e restaura di opere d'arte. \$G61	52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.
\$D08 19:30,1 Fabbricazione di calzature non in gomma;	51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole,	SM05 52,42,1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
19 30.2 fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;	di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati, 51-12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minero-	52 42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gom- ma e plastica.	li metalli e prodotti chimici per l'industria; 51.130 Intermediari del commercio di legname e materiale	e neonati; 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale,
snno	da costruzione;	maglieria, camicie; 52 42 6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guan
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno; 20.20.0 Fabbricazione di fagli da impiallacciatura; fabbrica- zione di compensato, ponnelli statificati (ad anima li-	 14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti in- dustriali navi e aeromobili (comprese macchine agri- 	ti e cravatte,
zione di compensato, ponnelli straplicati (ad anima li	cole e per ufficio);	52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e occessori, pellami;
stellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli; 20.30.1. Fabbricazione di parte e linestre in feano (escluse	51.15 O Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramento;	52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
parte blindate), 20.30 2 l'abbricazione di altri elementi di carpenteria in le	51.16.0 Intermediari del commercia di prodatti tessili, di ab- bigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di	SM06
gno e falegnameria 20.40 0. Fabbricazione di imballaggi in legno:	articoli in cuoio,	 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cri stallerie e vasellame;
20 40 0 Fabbricazione di imballaggi in legno; 20 51 1 Fabbricazione di prodon vari in legno (esclusi i mobil); 20 52 1 Fabbricazione di prodot della luvorazione del sugharo; 30.11 1 Fabbricazione di sodie e sedili inclusi quelli per	51.17 O Intermediari del commercio di prodatti alimentari, bevande e tabacco,	52 44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
36.11 l fabbricazione di sedie e sedili inclusi quelli per	51 18 0 Intermediari del commercio specializzato di prodot	e materiale elettrico vario; 52 44,5. Commercio al detaglio di articoli diversi per uso
aeromobili, autoveicoli, navi e treni, 36.11.2 Fabbricazione di poltrane e divani; 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, ne-	ti particòlari n.c.a., 51 19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza	domestico; 52.45 1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
gozi ecc	prevalenza di alcuno	52.45 2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televi
36.13.0 Pabbricazione di altri mobili per cucina; 36.14.1 Pabbricazione di altri mobili di legno;	SG68 60 25 0 Trasporto di merci su strada	son, giradischi e registratori; 52 45 3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
36.14.2 Fobbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.	\$G69	52 45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti.
	45.11,0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno; 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;	\$2.45 5 Commercia al detaglio di macchine per cucire e per maglieria.
SD10 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone,	40 12 0 Inventigation e perioritazioni,	par mograno.
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone. 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino. 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone:		
17,40.1 Contezionamento di biancheria da letto, da lavola	TABELLA 3	
e per l'arredomento.	■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO	

\$D12 15.81.1 Fabbricazione di prodatti di panetteria

SK03 74 20 A. Attività tecniche svolte da geometri

SKOS
74.12 A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria incarichi guidiziari, consulenza fiscale, forniti da dottari commercialisti.
74.12 B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria esperzi in materia di consulenza fiscale, forniti da ragioniere e per la commercial.
74.14 2 Consulenze del lavoro.

\$K04 74 11 1 Attività degli studi legali

■ PROFESSIONISTI SK02 74.20 2 Studi di ingegneria

Indirizzare la busto: al **Centro di Servizio delle imposte diretto** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante sabella

Contribuente con domicilio fiscole in un comune della	C A P do indicore	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P. do indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULIVENEZIA GIULIA	30100	VEN:EZIA
regione lombardia	20100	MIANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
regione puglia	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
regione sardegna	70100	BARI	regione sicilia	90100	PALERMO
regione abruzzo	65100	PESCARA	regione campania	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA.	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOUSE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
regione veneto	30100	VENEZ;A	REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE	38100	TRENTO

10



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SG71

Contribuente non tenuto	,
alla compilazione del	
questionario	

<u>Dati</u>	<u>Anagrafici</u>					
Codice Fiscole	Portito MA			oturo iuridico		
PERSOI FISICA	NA Cognome	Nome				_
SOGGE		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				_
DOMIC		Telefono pretisso	Numero			_
FISCALI (INDIRE COMPL	EZZO ETO) C.A.P. Comune		1 1	1 1 1	l l Prox	
ATTIVIT		ro; 3 = conferimento prodotti)		Arlig	iano	-
AFTIVIT	TABLE	Incidenza sui ricavi Cadifica		Inciden	za sui neovi	
_	onale addetto all'attività				%_	-
	PERSONALE	N	IUMERO	NUMERO (:
Al	Dirigenti		1 1	1 1	1 [
A2	Quadri	° a ⊖	1 1	{	1 1	
A3	Impiegati	Dipendenti u tempo pieno	1 1	1 1	1 1	
A4	Operai generici	ieno	1 1	1 1	1 1	
A5	Operai qualificati e specializzati		1 1	1 1	1 1	
A6	Dipendenti a tempo parziale	•	1 1	1 1	1 1	
A7	Apprendish		1 1	1 1	1 1	
8 A	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		1 1	l I	1 1	
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'in	mpresa	1 1	1 1	1 1	
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9		1 1			
A11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		1 1			
A12	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa		1 1			
A13	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		1 1			
A14	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13		1 1			
A15	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		1 1			
A16	Soci diversi da quelli di cui al rigo A15		1 1			
A17	Amministratori non soci					

BI	Indirizzo (via o piazza e numero civico)		
B2	Telefono (prefisso, numero)	1 1 1	111111
вз	C.A.P.		1 1 1 1
B4	Comune		
B 5	Provincia (siglo)		ı
Вб	Potenza installata (Kw)		1 1
87	Locali chiusi destinati a magazzino (mq)		1 1 1 1
88	Spazi all'aperto destinati a magazzini (mq)		1 1 1 1
89	Superficie uffici (mq)		1 1 1 1
	sumi		
	Petrolio e derivati (litri)		1.1.1.1
lez:			
-	zi di trasporto		
	zi di trasporto	Numero	Portata
DI		Numero	Portata
	Tipo		Portata
DI	Tipo Autovetture	1 1	
D1 D2	Tipo Autovetture Autoveicoli per trasporto promiscuo	l l l l	1 1 1
D1 D2 D3	Tipo Autovetture Autoveicoli per trasporto promiscuo Autocarri		1 1 1
D1 D2 D3	Tipo Autovetture Autoveicoli per trasporto promiscuo Autocarri Motocicli	1	

MODELLO SG71 Elementi specifici dell'attività TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ G1 Interventi di completamento per l'edilizia abitativa pubblica З G2 Interventi di completamento per l'edilizia abitativa privata (di nuova costruzione) % G3 Interventi di completamento per l'edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione) % G4 Interventi di completamento e di riqualificazione nell'ambito dei lavori pubblici G5 Interventi di riqualificazione e recupero (privati) % G6 Altri lavori complementari di completamento e finitura degli edifici % G7 Installazione di piscine private 8 G8 Pulizia a vapore, sabbiatura delle pareti esterne degli edifici G9 Specifici interventi di attività specializzata di completamento abitativo e non 1 0 0 % LOCAUZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ПАЦА G10 Nord-Est % G11 Nord-Ovest % G12 Centro % G13 Sud % G14 Isole % ESTERO: G15 U.E. Х G16 Extra U.E. 1 0 0 % MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI LAVORI G17 In appalto З G18 In subappolto e/o in affidamento % G19 Di propria promozione 1 0 0 % ALTRI ELEMENTI SPECIFICI NUMERO G20 Partecipazioni in consorzi G21 Partecipazione in associazione temporanea d'impresa G22 Contratti per fornitura energia elettrica G23 Cantieri aperti G24 Partecipazione a gruppi di acquisto G25 Ricavi conseguiti inerenti ad attività realizzata in anni precedenti % G26 Rimanenze di opere e servizi da valutarsi sulla base dei corrispettivi pattuiti .000 f + f + f + f + fMODALITÀ DI ESECUZIONE G27 Costi per prestazioni professionali inerenti l'attività produttiva 1 1 1 1 1 1 1 .000 G28 In appalto, in subappalto e/o in affidamento a soci

Elementi	specifici	dell'attività	(segue)

	ATTREZZATURE DI CANTIERE (VALORE IN MILIONI DI LIRE)						
		i	NUA IN PRO	AERO XPRIET			MERO (AZIONE
G29	Do 1 a10		1	1		1	I
G30	Oltre 10 fino a 50		1	ı		1	I
G31	Oltre 50 fino a 250		ı	i		1	1
G32	Oltre 250		1	1		1	1
	SPESE PER NOLI						
G33	A caldo	1	1	ŀ	1	ı	.000
G34	A freddo		ı	1.	1	_1	.000

Elementi contabili

								_		
MI	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	1	1	ı		ı	1	1	ı	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	1	ŀ	1		ı	ŀ	ı	1	.000
МЗ	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	ı	ı	1	ı	ı	ı	ı	ı	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	ı	1	ı		1	1	,	1	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	1	ı	1	ı	· 	ı	ı	ı	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	ı	ł	1	ı	ı	ı	ŀ	1	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	1	ı	1	ı	i	ı	ı	1	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	1	1	ł	ı	ı	1	ſ	1	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	ı	ŀ	1	i	1	1	1	1	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	1	ı	1	1	ı	i	1	ı	.000
M11	Valore dei beni strumentali	ı	ı	1	1	ı	ı	1	ŧ	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	i	ì	1	1	1	i	i	ì	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	1	ı	ı	ı	ı	ı	i	1	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	t	l	ι	ι	ı	ι	ι	Į	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	1	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	1	1	1	1	1	ı	ī	1	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	1	ı	1	1	ı	ı	ı	ı	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	ı	ı	ı	1	1	1	ı	1	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	1	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	1	ı	ı	ı	ł	1	ı	1	.000
M21	di cui per aneri finanziari	ı	ı	ı	1	ı	1	ı	ı	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	ŧ	ı	ī	ı	1	1	1	ı	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c/e d/ del TUIR	1	ı	ı	1	ı	ŀ	1	ı	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	1	ı	ı	ŧ	ı	1	ı	1	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	1_	1	1	1	1	1	i	1	.000

Data	Firma



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di rac cogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretto elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di ac certamento ne trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricovi o conseguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo si stema, adottato con il pieno consenso delle as sociozioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvio su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie raccerdamento dei redatir delle piccole e media imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la manniumi tax, i coefficienti aresindi congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenutilizzando cio che realmente serve ali impren-ditore o al professionisto per gestire la propria attività, il fisco può attenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti con-tabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questo logica, ad esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: oggi il con trollo del fisco a monte delle vendite viene esertrollo del tisco a monte delle vendite viene eser-citato attraverso i buoni di consegna, le poliz-ze di corico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. È questa stessa logica che ha indirizzato l'Am-ministrazione verso la strada degli "studi di setto-re: studi, cioè, che attraverso la rilevazione del-le coratteristiche "strutturali" delle imprese con-rentano di individuare le condizioni effettive di

te cardineristiche situiturali delle imprese con-sentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tut-to all'imprenditore, quale strumento di valutazio-ne dell'efficienza economico della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accom-pagnamento, l'adocto degli studi di settore cottà condere institi altri adempiranti fiscoli di

potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un

Caratere formale che oggi cosmuscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di co-

tegoria e dagli ordini professionali. Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle mo-dalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ri cavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, ob bligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e pre-sentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

la collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri buenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione posso-no essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tra le attività indicate in Appendice nella ta-bella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non la hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in que stione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da com-pilare, anche fotocopiando quello pub-blicato nella Gazzetta Ufficiale. È possi-bile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria red-dituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contobilità separata, viene inviato il questionano che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Ammi-nistrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quel-lo riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività orevolente

contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito é usuale, in luogo del questionario invia una co-municazione nella quale fa presente tale circo-stanza. In tali casi è apportuno che il contribuente verifichi, innanzilutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionareobero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio-ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitato"). Se il codice è corretto, la mancato corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74,20.1, è sta-to predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Per-tanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla preseguiro readili al impresa non e tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se la ritiene apportuno, puo anche inviore il que-stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ul time due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministra-zione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se la hanno ricevuto:

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, montare superiore a lire dieci miliordi

contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commer-

cionte e da maggio in poi quella di artigiano;

i i contribuenti che hanno cessato l'attività;

i i contribuenti con periodo d'imposta non
coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipolesi, ad esempio, le società sog-gette all'imposta sul reddito delle persone giuri-diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della società die si indistintiationi in difficazione da sessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in acco-mandita semplice) occorre presentare il que-stionario in quanto non si verifica alcun cam-

biamento del periodo di imposta;
• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati
in un periodo di non normale svolgimento

dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in li-quidazione ordinaria, ovvero l'inizio della quidazione di liquidazione coatta amministra-tiva o fallimentare Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vità si considera cessata nel corso del perio-

do di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'og-

getto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protrata oltre il primo periodo di imposta, per cause non di-pendenti dalla volontà dell'imprenditore; – non sono state rilasciate le autorizzazioni

amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

viene svolta esclusivamente un'attività di ri-cerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché

attività produttiva di beni e servizi, sempreche l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificato l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristruturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessorio che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività.

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comu-nicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Non sono altresi tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);

1971, n. 426 (disciplina del commercio);

• i contribuenti che si avvolgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria appara la riteriagna apportuno possotavia, qualora lo ritengano opportuno, posso-no segnalare di essere nelle condizioni di eso-nero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a ma-no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. l'auestionario è stato predisposto per la gene-ralità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potreb-bero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del

dovranno, quindi, fasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con-tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la na-tura della rilevazione effettuata.

tura aeta rilevazione ettetuara.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionatio va tra-smesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto ma-gnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attravera cali diffici per la redizioni con il pubblico (IPP) dall Amministrazione finanziaria anche attraver-so gli uffici per le relozioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Pos-sono essere utilizzate anche le applicazioni rea-lizzate dai produttori di software sulla base del-le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne finanziaria nei decreti ministeriali di appro-

ne inanzioria nei decrei ministeriali di appro-vazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomando ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla pre-sentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanzia-ria nel 1998). Detto credito d'imposto non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provoto con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionarı ın forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, vo invioto per posta ordinaria, entro il 31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servi-zio indicato nella tabella 3 riportata in Ap-pendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma canacea che su supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predi-sposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del de stinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in posses: so dell'apposita busta possono utilizzare, ai francandola, una normale busta di corrispon-denza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / co-dice...,", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questio-nario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

l contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'ovvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichia razione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il 30 aprile 1998. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;

da diferi mieresson,
 tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessoto;
 dai soggetti incaricati della tenuta delle scrit ture contabili dei contribuenti (dottore commente.)

cialista, ragioniere, perito commerciale, consu-lente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incari-cati della tenuta delle scritture contabili:

iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro

iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo li dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcalegoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e com-mercio o equipollenti o di diploma di ragioneria; mercio o equipolienti o ai alpionta ai tagioriena, associazioni sindacali di categoria tra impren-ditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; – C.A.A.F. imprese. I supporti magnetici devono essere consegna ti, unitamente all'apposita balla di consegna redatta, in triplice esemplare, automaticomen-

ti, unitamente all'apposita bolla ai conseguio redatta in triplice esemplare, automaticamen-te predisposta dal programma, all'ufficio de-le imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stoto presentato il supporto magnetico

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

dei dati:

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Ana-grafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congrutà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati. Ciascun supporto magnetico può contenere da ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SKO 1**

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il qua-dro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella

in alto a destra.

- Il questoniario si compone dei seguenti dati:
 dati anagrafici e relativi all'attività;
 personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività
- modalità di espletamento dell'attività;
 elementi specifici dell'attività;
 beni strumentali;

- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati ana-grafici ed il domicilio fiscale del contribuen te al momento della presentazione del que stionario. Nel caso in cui l'attività è svolta da associazioni costituite tra persone fisiche da associazioni costitute la persone ristone per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o da società semplici costituite tra persone fisiche che conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campa relativo alla natura giuridica indicare, rispettivamente, il codice 27 o il codice 23. Sono richieste, inoltre, le seguenti infor-

mazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario puo essere utilizzato Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Attività degli studi notarili" (codice attività 74.11.2). Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontore dei compensi percepti nel 1996. Se l'attività prevalente non à quella di poticio socia. vità prevalente non è quella di notaio, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tole attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dali, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla

mancato o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario. La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che

se il questionario relativo all'attività effettiva mente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ulti-mo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione

codice di attività"

 se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente puo (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto carta-30 aprile 1998 solo su supporto carta-ceo. Su tale questionario avrà cura di indi-care il nuovo codice di attività e di barra-re la casella "Variazione codice di atti-vito. L'Amministrazione finanziaria potrà cosi evitore di inviare la Guardia di finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso; se il questionario relativo all'attività effettiva-mente esercitata in modo prevalente nel

mente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà attenere la sanatoria solo contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione tinanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione. Il domicime e nome o la denominazione, il domici-lio fiscale e il codice dell'attività svolto in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrota la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questiona-rio non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche atti-vità di insegnamento ovvero altre attività, barrare le apposite caselle e, in caso di altre attività, indicare il numero delle ore settimanali dedicato allo svolgimento di tali attıvità

2.4 Iscrizione ad albi

Indicare l'anno d'iscrizione al ruolo; in caso di una nuova iscrizione successiva ad una cancellazione, indicare l'anno dell'ultima iscrizione. Qualora l'attività sia svolta in forma associata il campo non deve essere com pilato.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.

Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, dei soci e degli associati è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi ali assunti con contratti di formazione va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo porziale dal 1º gennoio al 30 giu-gno e con contratto a tempo pieno dal 1º lyglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rap-porti di lavoro il numero delle giornate retribuite. In particolare, indicare:

– nel **rigo A1**, nella prima colonna, il nume

ro dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

nel rigo A2, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e e degli assunti con contratti di tormazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tole ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno; nel rigo A3, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo

coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione

contribuente interessato alla compiliazione del questionario; nel rigo A4, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente; nel rigo A5, nella prima colonna, il numero dei soci a associati che prestano attività

ro dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in per-centuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dediçato alla medesima attività attistica o professionale svolta in forma individuale o associata

la percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati

Per maggior chiarimento si riportano i se guenti esempi:
- un'associazione professionale è compo-

sta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazio ge atività esclusivamente nell'associazione e Y oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipolizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato completicia anche il consistenti del consistenti del consistenti alla consis plessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SKO 1**

Studi di settore

un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusiva-mente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50 e del 70%. La pere, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivomente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITA IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il auadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qual-siasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP. Nel primo rigo va indicato il numero com-plessivo delle unità immobiliari; per ciascuna

di esse indicare:

nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
nel rigo B1, la via o piazza e il numero curco in cui e ubicata l'unità immobiliare;
nel rigo B2, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
nel rigo B3, il codice di avviamento postale;
nel rigo B4, il comune in cui è situata l'unità immobiliare;
nel rigo B5, la sigla della provincia;
nel rigo B6, i cononi di locazione annui relativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attivià, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni); lutazioni e maggiorazioni);

- nel rigo B7, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il professionista svolge la propria at tività utilizzandone i servizi e/o i mezzi;

- nel rigo B8, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi: notaio e avvocato che svolgono la propria

attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, se-gretaria che presta lavoro per entrambi i

professionisti, ecc.);

dottore commercialista e notaio che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Il dottore commercialista (proprietario dell'immobile), al quale sono

intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte del le spese sostenute al notaio (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le uten-

ze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.); nei **righi B9** e **B10**, in caso di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, la superficie tota-le, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati e quello destinata esclusivamente a biblioteche e/o a sale riunioni; nei **nghi B11** e **B12**, per le unità immobi-

liari destinate promiscuamente ad abitazio-ne e studio professionale, la superficie dei locali adibiti a studio e quella dei locali destinati ad abitazione.

5. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espleta-mento della stessa.

Nei righi da F1 a F8, indicare, distintamente per ciascuna attività individuata: – nella prima colonna, il numero delle presta:

zioni annotate a repertorio;

nella seconda colonna, in percentuale, i compensi repertoriali in rapporto a quelli complessivamente annotati a repertorio nel 1996. Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da F1 a F8

deve risultare pari a 100. Nel **rigo F9**, indicare l'ammontare complessivo dei compensi annotati a repertorio nel 1996. Nel rigo F10, indicare l'ammontare comples sivo dei compensi percepiti a fronte di prestazioni per le quali non sussiste l'obbligo per il professionista di annotazione a repertorio (ad esempio, dichiarazione di successione, consulenza ecc.)

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il quadro si compone di tre sezioni

Tipologia della dientela

Nei righi da G1 a G9, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi annotati a repertorio nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Si precisa che le prestazioni effettua te nei riguardi di agenzie di disbrigo pratiche e immobiliari devono essere indicate, rispetti-vamente, nei righi G7 e G8, senza tener conto della qualifica giuridica delle stesse.

I righi che compongono la sezione fanno

iterimento:
- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguar-di delle persone fisiche esercenti attività

ai delle persone tisiche esercenti attività d'impresa e/o arti e professioni; il rigo G2, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche diverse da quelle indicate al rigo precedente; il rigo G3, alle prestazioni rese a società di persone e associazioni di cui all'art. 5 del TUIR;

dei TUIN, il n**igo G4**, alle prestazioni rese a società di capitali di cui all'art. 87, comma 1, lett. a), del TUIR, escluse quelle da indicare al

rigo Gó; il **rigo G5**, alle prestazioni rese nei riguar-di delle società e degli enti commerciali e

non di cui all'art. 87, comma 1, lett. b), c) e d), del TUIR;

il rigo G6, alle prestazioni rese nei riguardi di aziende e istituti di credito e di società ed enti di assicurazione (esclusi,

società ed enti di assicurazione (esclusi, quindi, gli esercenti attività di intermediazione nel campo assicurativo);

I rigo G7, alle prestazioni rese nei riguardi delle agenzie di disbrigo pratiche;
Il rigo G8, alle prestazioni rese nei riguardi delle agenzie immobiliari;
Il rigo G9, alle prestazioni rese nei riguardi di soggetti diversi da quelli indicati ai righi precedenti.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** do **G10** a **G17** sono richiesti alcuni dati contobili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario

In particolare, indicare:

- nel **rigo G10**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusio ne dei premi relativi ad assicurazioni obbliga-torie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività; nel **rigo G11**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc.

per aggiornamento professionale, includen-do la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR; nei **righi G14** e **G15**, rispettivamente,

l'ammontare dei compensi percepiti assog-gettati a ritenuta d'acconto e quello dei compensi non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo indicato al successivo rigo M2; nel **rigo G16**, i compensi fatturati a studi

notarili con cui si collabora stabilmente; nel **rigo G17**, l'ammontare complessivo dei compensi derivanti dall'assegno integrativo eventualmente corrisposto al pro-tessionista dalla Cassa Nazionale del No-

Altri elementi specifici

In questa sezione indicare:

nel rigo G18, nella prima colonna, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivomente in ma attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un notaio svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna è evidentemente, codo. nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il numero 1;

nel rigo G19, il numero dei praticanti.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipo-logia richiesta, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1996. Si precisa che i personal

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SKO1

Studi di settore

computer, anche portatili e i video terminali vanno tutti indicati nel rigo 11.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore

Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta la seguente tabella di raccordo tra i dali richiesti nel presente questionario e quelli già for-

niti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/I.

Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del

quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senzo tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbio conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

	740 E	750 C	760 BIS/I	
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	12, colonna 1	
M 2	lĒ 3	IC 3	113	
M 3	le i i	lčii	li ĭ i	
M 1 M 2 M 3 M 4 M 5 M 6 M 7 M 8	lĒ 12	lč iž	li iż	
M 5	lĒ 13	lč iš	li i 3	
M 6	lĒ Ž	lč ž	117	
ΜŽ	lē8	lč 8	li 8	
M 8	Ē 8, campo interno	Č 8, campo interno	18, campo interno	
M 9	lE 16	C 16	1116	
M 10	Ē 17+E18+E19+E20 .	C 17+C18+C19+C20	i 17+118+119+120	
M 11		Quote desumibili dal 750/M		

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasporenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, ali studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13 17 30 O Finissoggio dei tessili SD14 17 12 1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardo

tura. 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessifi a

laglio laniero. 17 13 1: Petinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assi

milate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle libre assimilate.

preparazione in gomitali e matasse 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre

SD16
18 22 2 Confezione su misura di vestiario

26.2° O Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi do

mestici e arnamentali 26 30 0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per

20.40.0 Following the restriction of the position of the production of the prod

SD21

33 40 1 Fabbicazione di armature per occhiali di qualsiasi lipo, ricontatura in serie di occhiali comuni 33 40 2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONIST

5K01 74-11-2 Attività degli studi notarili

SKO6 74 12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK10

85 12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sonitario Nozionale

85 12 2 Alli istudi medici generici

85 12 A Prestazioni sanitarie svolve da chrurghi

85 12 B Altri studi medici e poliombulatari specialistici

85 12 4 Studi di radiologia e radioterapia

SK16 70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi SK17

38.17 74 20 B. Attività tecniche svolte da periti industriali SK 18 74 20 1. Studi di architettura

5K19

85 14 A Attività sanitare svolte da astetiche 85 14 B Attività sanitare svolte da infermieri 85 14 C Attività sanitare svolte da fisioterapish

85 14 D Altre attività professionali paramediche indipen denti

SK20 85-32 B Anività professionale svolia da psicologi

■ SERVIZI

SGS8 55-22 0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes 55-23,1 Villaggi furistici

55 30 S. Ristoranti con annesso intrattenimento e spetta colo

SG63 55 40 4 Bar caffé con intrattenimento e spettacolo

55 40 3 Battiglierie ed enaleche can somministrazione

SG65 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per va-

canze
55 23 6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i

SG67 93 01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunita 93 01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

45 45 1 Attività non specializzate di lavori edili 45 45 2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07

52 41 4 Commercio al detraglio di filati per maglieria 52 42 4 Commercio al detraglio di merceria, cucirini, filati,

ricami SMOR

52 48.4 Commercio a detaglio di giochi e giocattoli 52 48.5 Commercio al dellaglio di articoli sportivi, bici-clette, armi e munizioni, di articoli per il tem-po libero, articoli da regalo, chincaglieria e bigiolteria

50 10 0 Commercio di autovercali 50 40.1 Commercio all'ingrasso e al detaglio di matocicli e ciclomatori (compresi intermediari)

CHANG

Commercio di parti e occessori di autove coli

Commercio all'ingrosso e al detraglio di pezzi di ri-cambio per motocicli e ciclomotori 50.40.2

52 33 2 Commercia al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene perso-

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

m MANI	FATTURE	■ SERVE	zi.	45.21.0	lavori generali di costruzione di edifici e lavori di
SDO1		SG31		45 22 0	ingegneria civile;
	Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;		Riparazioni meccaniche di autoveicali.		Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu- re di tetti di edifici;
15.52.0	Fabbricazione di gelati; Fabbricazione di fette biscotate e di biscotti; fabbri-	\$G32	Dipagaziano di impianti alattita e di alimentaria	45.23.0	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
	cazone di pradotti di pasticceria conservati; Fabbricazione di pasticceria fresca.	SG33	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.	45.24.0 45.25.0	Costruzione di opere idrauliche; Altri lavori speciali di costruzione.
SD02 15.85.0	Fobbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.	93.02.3 5G34	Servizi degli istiluti di bellezzo.	5G70 74,70.1	Servizi di pulizia.
5003		93.02.1 93.02.2	Servizi dei saloni di barbiere; Servizi dei saloni di parrucchiere	■ COMA	AERCIO
15.61.1	Molitura dei cereali:	SG35		SM01	
	Altre lavorazioni di semi e granaglie.	55.30.2	Rosticcerie, triggitorie, pizzerie a taglio con sommi-	52.11.2	Commercio al dettaglio dei supermercati;
SD04 14,11.1	Canada at a construction		nistrazione.		Commercio al detaglio dei minimercati;
14 11 2	Estrazione di altre nietre da costruzione	\$G36	District service and the servi	52.11,4	Commercio al detaglio di prodatti alimentari vari in altri esercizi;
14.12.1	Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;	33.30.1	Ristoranti trafforie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.	52.27.4	Commercio al dettaglio specializzato di altri prodot
14.12.2	Estazione di pietre per calce e cementi e di dolomite:	SG37			n alimentari e bevande.
14.21.0	Estrazione di abiaia e sabbia:		Bar e caffè;	SM02	
14.22.0	Estrazione di arailla e caolino:	55.40.2	Gelaterie	52.22.1	Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equi-
14 50 3	Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi; Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quar-	SG39		60.00.0	ne, ovine e caprine;
	zo guarzile sabbie silicee ecc i	70.31,0	Agenzie di mediazione immobiliare.	32.22.2	Commercio al dell'aglio di carni: pollame, conigli, sel- vaggina, cocciogione.
26.70.2	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo; lavorazione artistica del marmo e di altre pietre al-	SG43	0	SM03	
	fini: lavori in mosaico; Frantimazione di piere e minerali vari fuori della cava.	50.20.2 5G44	Riparazioni di carrozzerie di autovecali.	52.62.1	Commercio al detraglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
SD06		55 11.0	Alberghi e motel, con ristorante;	52.62.2	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
17.54 6	Fabbricazione di ricami.	55 12.0 5G46	Alberghi e motel, senza ristorante	52.62.3	so di tessuti; Commercio al dettaglia ambulante a posteggio fis-
SD07	file a bolton		Riparazione di trattori agricoli.	52.62.4	so di articoli di abbigliamento:
17 72 0	Fabbricazione di articoli di calzetteria o maglia; Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli	SG47	Dr		Commercio al detraglio ambulante a posteggio fisso di colzature e pelletterie;
17.73.0	simili a maglia; Fabbricazione di altra maglieria esterna;	5G49	Riparazione e sostituzione di pneumatici.		Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis- so di mobili e articoli diversi per uso domestico;
17 75 0	Fabbricazione di maglieria intima; Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;	50.40 3	Riparazioni di motocicli e ciclomotori.	52.62.6	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis- so di articoli di occasione sia nuovi che usati;
18.22.1	Fatbricazione di altri articoli e accessori a maglia; Conlezione di indumenti da lavaro; Conlezione di vestiario esterno; Conlezione di biancherio personale; Conlezioni varie e accessori per l'abbigliamento, Conlezioni varie e accessori per l'abbigliamento, Conlezioni collegate di ridiustria dell'abbigliamento.	SG50	Intonacatura;	52.62.7	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
18.23.0	Confezione di biancheria personale;		Rivestimento di pavimenti e muri;	52.63.3	so di altri articoli n.c.a.; Commercio al dettaglio a posteggio mobile di ali-
18.24.2	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,		Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.		mentari e bevande;
18.24.3	Contezione di abbigliamento o indumenti particolari; Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	SG51 74 84.A	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.		Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tes- suti e articoli di abbigliamento;
SD08		SG61			Altro commercio ambulante a posteggio mobile.
19.30.1	Fabbricazione di calzature non in gomma;	51.11.0	Intermediari del commercia di materie prime agricole,	\$M05	Communicated the section of the sect
	Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gamma;	51.120	di animali vivi di materie prime tessifi e di semilavorati; Intermediari del commercio di combustibili, minero-	52.42.2	Commercio al detaglio di confezioni per adulti: Commercio al detaglio di confezioni per bambini
14.30 3	Fabbricazione di colzature suole e tocchi in gom- ma e plastico	51.13 0	li metalli e prodotti chimici per l'industria; Intermediari del commercio di legname e materiale	52.42.3	e neonati; Commercio al dettaglio di biancheria personale,
SD09	* 4		da costruzione;	52.42.6	maglieria, camicie; Commercio al detaglio di cappelli, ombrelli, guan-
20.10.0	Taglio, piallatura e trattamento del legno; Fabbricazione di fogli da impialacciatura, fabbrica	51.140	Intermediari del commercio di macchinari, impianti in- dustriali, navi e aeromobili (comprese macchine agri-		li e cravalle;
	zione di compensato, pannelli stratticati (ad anima li-	51,15.0	cole e per ufficio); Intermediari del commercio di mobili articoli per la		Commercio al detaglio di calzature e accessori, pellami,
20,30.1	stellata), pannelli di fibre, di pannelli ed altri pannelli; fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate).		casa e ferramenta;	52.43.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
20.30 2	rabbiscazione di altri elementi di carpenteria in le gno e lalegnameria,	31 10.0	Intermediari del commercio di prodotti tessili, di ab- bigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di	SM06	
20.400	Fahhveazione di imballanci in lecon	51.170	articoli in cuoio. Intermediari del commercio di prodotti alimentari,	52.44.2	Commercio al detaglio di articoli casalinghi, di cri- stallerie e vasellame;
20.52.1	Fabbricazione di pradon vari in legno (esclusi i mobili). Fabbricazione dei prodon della lavorazione del sughero; Fabbricazione di sedie e sedili inclusi quelli per		bevande e tabacco;	52.44.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
36 11 1	Fabbricazione di sedie e sedili inclusi quelli per geromobili, autoveicoli, navi e treni;	51.18.0	Intermediari del commercio specializzato di prodot- ti particolari n.c.a.,	52 44 5	e materiale elettrico vario; Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso
36 11 2	Fabbricazione di politione e divanii Fabbricazione di mobili non meiallici per uffici, ne	51.19.0	Intermediari del commercio di vari prodotti senza		domestico;
04.10.0	gozi, ecc . Fabbricazione di altri mobili per cucino:	5048	prevalenza di alcuno	52 45 2	Commercio al detaglio di elettrodomestici; Commercio al detaglio di apparecchi radio, televi-
36.130	Fabbricazione di altri mobili per cucina: Fabbricazione di altri mobili di legno:	5G68 60.25.0	Trasporto di merci su strada		sori, giradischi e registratori;
36 14 2	Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro		maspono di merci su silada	52 45 3	Commercio al detaglio di dischi e nasti,
	materiale simile	SG69 45 11 0	Demolizione di edifici e sistemazione del terreno.		Commercio al detaglio di strumenti musicali e spariiti; Commercio al detaglio di macchine per cucire e
SD10			Trivellazioni e perforazioni,	J2.4J J	per maglieria.
12.110	Preparazione e filatura di fibre tipo cotone. Preparazione e filatura di fibre tipo lino,	·-			F3"
17.14.0	Preparazione e filatura di fibre tipo lino. Tessitura di filati tipo cotone.				
17 40 1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola	TARG	ELA 3		
	e per l'arredamento		ICA 3 IODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO		

SD12 15 81 1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SK02	
74.20 2	Studi di ingegneria

PROFESSIONISTI

SKO3 74 20 A. Attività tecniche svolte da geometri

SKO4 74 11 1 Attività degli studi legali

\$KO5
74 12 A Servizi in materia di contabilità consulenza societara incarichi gudizzari, consulenza fiscale forniti da dottari commercialisti.
74 12 B Servizi in materia di contabilità consulenza societaria incarichi gudizzari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali,
74 14 2 Consulenze del lavoro

M MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta: al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sattostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P do indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare
regione lazio	00100	ROMA	REGIONE FRIULFVENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
regione lombardia	20100	MIANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	<i>7</i> 0100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	regionie liguria	16100	GENOVA
regione sardegna	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
regione marche	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	regione piemonte	10100	TORINO
regione umbria	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
regione veneto	30100	VENEZIA	regione trentino-alto adige	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SKO1

Contribuente non tenuto	
alla compilazione del	
auestionario	1

Codice C	anagrafici e relativi all'attività			
Fiscole	Portitio IVA		1 1 1 1 1	Notura Giuridica
PERSON FISICA	NA Cognome	Nome	,	
SOGGI DIVERS PERSO		.		
DOMIC		Via, Mazza, Numero civica Teletano prefisso Numero		
FISCALI (INDIRI COMPI	770		1 1 1	1 1 1 1 1 Prov.
ATTIVIT				Variazione codice attività
ALTRE ATTIVIT	Atività di insegnomento Alire attività/Per ore settin	anali		
ISCRIZI AD ALI				
Perso	onale addetto all'attività			
	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
Al	Dipendenti a tempo pieno	1 1	1 1 1 1	
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro	1 1	1 1 1 1	
А3	Callaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio	1 1		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3	1 1		
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio	1 1		9

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

	Numero complessivo delle unità in	mobiliari	L	ليا								
Numer	o progressivo L											
В1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)											
B2	Telefono (prefisso, numero)	1	1	i	,	1	ı	ı	ı	1	1	
В3	C.A.P.	•		,		•	٠	i		í	i	
В4	Comune								·	•	·	
B5	Provincia (sigla)										ı	
B 6	Canone di locazione				1	,	ı	1	ı	1	ì	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi				1			· 1	i		i	.000
88	Costi sostenuti per strutture polifunzionali				·			1	ì	· 1	í	000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale				,	•				,		
89	Mq complessivi								i	ì	ı	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni								1	i	ı	
	Uso promiscuo dell'abitazione:									·	•	
811	Mq studio								ı	1	ı	
B12	Mq abitazione								i	ì	ı	
Numer	o progressivo:											
В1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)											
B2	Telefono (prefisso, numero)	1	ı	ı	1	ı	i	i	1	1	ı	
В3	C.A.P.							ı	ı	ī	ı	
B4	Comune											
B5	Provincia (sigla)										ì	
86	Canone di locazione				1	ı	ı	ı	ı	1	1	.000
87	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi				1	1	1	ı	ı	ı	1	.000
88	Costi sostenuti per strutture polifunzionali				1	ı	ì	1	ŧ	ı	1	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale											
B9	Mq complessivi								ı	ı	ı	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni								ı	i	1	
	Uso promiscuo dell'abitazione:											
811	Mq studio								ı	1	1	
812	Mg abitazione								1	1		

Modalità di espletamento dell'attività

			N	um	ero	,			Co	mpen	si
F1	Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali	1		ŀ	ı	ı		ı		1	%
F2	Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni	1		i	1	ì		۱		}	%
F3	Stesura di atti vari a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria	1		ı	ī	ı		ł		ı	%
F4	Trasferimenti della proprietà di beni mobili registrati	1		ı	ı	ı		1		ı	%
F5	Trasferimenti della proprietà di beni immobili e servizi connessi	1		1	ł	١		١		1	%
Fó	Mutui e finanziamenti ipotecari	1		ı	ı	ı		1		ı	%
F7	Registrazione e pubblicazione di testamenti	1		ŀ	ı	1		1		1	%
F8	Altre prestazioni annotate a repertorio							1		1	%
								1,	0	10	%
F9	Totale compensi annotati a repertorio		ı	ı		I	ı	1 1		ı	.000
F10	Compensi derivanti da prestazioni non annotate a repertorio		ı	,		ı	ı	1 1			.000_

14 Fotocopiatrici

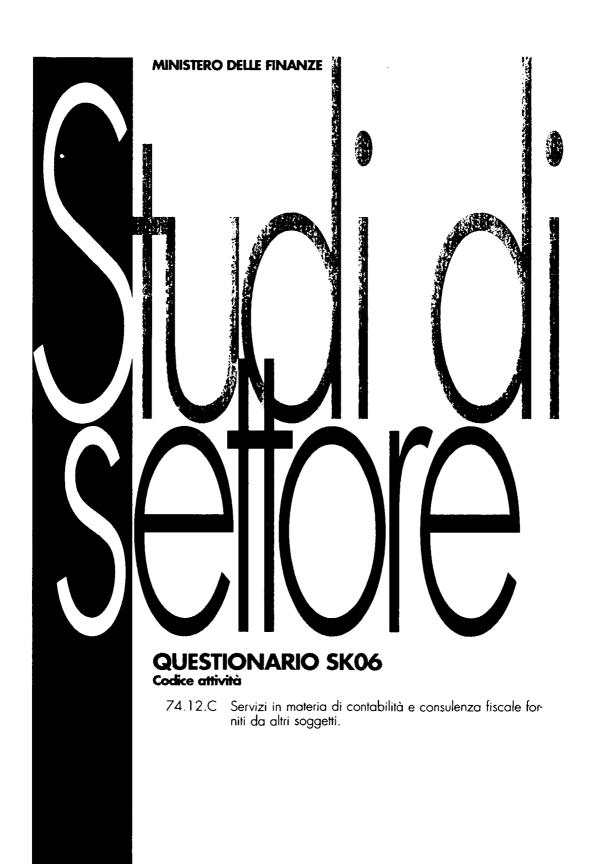
MODELLO SKO1

	TIPOLOGIA CLIENTELA							C	ompen	si
GI	Imprenditori individuali e esercenti arti e professioni							1	1	9
G2	Altre persone fisiche							ì	1	9
G3	Società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti							1	1	9
G4	Società di capitali							1	1	•
G5	Altri enti pubblici e privati, commerciali e non							1	1	
G6	Banche e compagnie di assicurazione							i	i	. 9
G7	Agenzie di disbrigo protiche							ı	1	9
G8	Agenzie immobiliari								ı	•
G9	Altri soggetti								i	
							1	۱ (0 1 0	
	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI							•	·	
G10	Assicurazioni R.C. professionali		1	ı	ı	1	1	1	i	.00
Gil	Acquisti ed abbonamenti giomali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale		1		1		· 1		i	.00
G12	Spese per aggiornamento software		ı	i	1	í	I	1	1	.00
G13	Spese per cancelleria compresa modulistica e carta		1	1	1	1	ı	1	i	.00
G14	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto		1		ı	ı	1	1	1	.00
G15	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto		1	1	ŀ	ı	1	1	1	.00
G16	Compensi fatturati a studi notarili con cui si collabora stabilmente		1	ı	1	ı	ı	1	1	.00
G17	Compensi derivanti dall'assegno integrativo		1	1	1	ı	ı	1	1	.00
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI									
G18	Partecipazione in associazioni Nume	ro			ı	1		ı	ŀ	
G19	Numero dei praticanti								!	1
eni	strumentali									
									Nun	nero
n	Computer									1
12	di cui in rete locale									, I
13	Stamponti									

Firma

Elementi contabili M1 Valore dei beni strumentali 1 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M2 Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica 000 11111 M3 Spese per prestazioni di lavoro dipendente .000 1 1 1 1 1 1 M4 Spese per collaboratori coordinati e continuativi .000 1 1 1 1 1 1 M5 Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica .000 3 1 1 4 1 1 M6 Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000 .000 1 1 1 1 1 1 M7 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali .000 1 1 1 1 1 1 M8 di cui per oneri finanziari 1 1 1 1 1 1 .000 M9 Consumi .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M10 Altre spese .000 1 1 4 1 1 1 1 M11 Quote spettanti ai soci o associati .000

Data



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di rac-cogliere gli elementi necessari per l'elaborazio-ne degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo si stema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'occertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adot tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi impo-nendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di ti-po presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenutilizzando cio che realmente serve ali impren-ditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può attenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti con-tabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: aggi il con-trollo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le poliz-ze di corico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. E questa stessa logico che ha indirizzato l'Am

ministrazione verso la strada degli "studi di setto-re : studi, cioè, che attraverso la rilevazione del le caratteristiche "strutturoli" delle imprese con-sentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tu-to all'imprenditore, quale strumento di valutazio-ne dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accom-pagnamento, l'adozione degli studi di settore

potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori

Una volla elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di ca-

tegoria e dagli ordini professionali. Ulteriori informazioni sulla utilità degli stu-di di settore per l'Amministrazione finanziana e per il contribuente nonché sulle mo-dalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contobile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusio ne di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

periori del discontrato del contrato de presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compila zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri-buenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non conaruenti

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta pubblicazione dei modeili nella Gazzenia Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere repente chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono invioti al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo base di elaborazioni ettettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune cate gorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nello tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in que vanime devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello publicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indicato per l'Accessionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indicato ha sul Accessionario anche sul sito. dirizzo http://www.finanze.it

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria red-dituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questiona rio che si riferisce alla sola attività prevolente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Ammi-nistrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quel lo riferibile alle altre attività

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività

prevalente. I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione fi administration de contribuere l'Arrimmissitation en nanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una co-municazione nella quale fa presente tale circo-stanza. In tali casi è opportuno che il contri-buente verifichi, innonzitutto, se siono stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questiono-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusiva-mente dagli esercenti arti e professioni. Per-tanto, una società di architettura che ha contanto, una società di architettura che ha con-seguito redditi di impresa non è tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, puo anche inviare il que-sticnario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ul-time due righe) e borrando la casella in alto a destra, al line di comunicare all'Amministra-zione finanzioria di non essere tenuta alla pre-sentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se la hanno ricevuto:

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliarati.

 1 contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano; • i contribuenti che hanno cessato l'attività;

- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano on questo potes, ad esempio, le società sog-gette all'imposta sul reddito delle persone giuri diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;

 • i contribuenti che nel 1996 si sono trovati
- in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio: a) il periodo da cui decorre la messa in li-
- quidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministra-tivo o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il con-tribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vità si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha anco

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;

- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

- viene svolta esclusivamente un'attività di ri-

- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la

produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

d) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristruturazione dei locali. In questa ipotesi è però ne cessario che la ristrutturazione riguardi tutti i lo-coli in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica aziendo; e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso

l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di pre sentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

menti contabili contenuto in detto questionario:

• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);

• I contribuenti che si avvalgono del regime fiscole sostitutivo di cui all'articolo 1 del decretolegge 1º giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanzioria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanzioria devesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

la compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza la macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. Il questionario è stato predisposto per la gene-ralità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività aggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potreb-bero non riguardare alcuni contribuenti i quali

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con

tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la notura della rilevazione effettuata

Nei questionari è prevista l'indicazione di im-porti con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i deci-mali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va tra-smesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup

porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto ma gnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni rea-lizzate dai produttori di software sulla base del-le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di appro-

vazione dei questionari. Nello spirito di colloborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda di contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le

operazioni di acquisizione degli stessi. Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico d'inconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sotto-scritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la 31 marzo 1998 (utilizzando preteribilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartocea che su supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carica del detuano la spedizione con tassa a carico del de-stinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, af-francandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscale, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato

sulla copertina del questionario stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiadeita sandarda per la omessa o errato alchio-razione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compila-zione, possono inviare il questionario, anzi-ché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

dai diretti interessati;

tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;

 dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commer-original del confidential donore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
 dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:

iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro; - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo:

li dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industrio, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria; associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'ari. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; — C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegna ti, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio del le imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di conse gna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come gia precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

b) credito d'imposta di L. 10.000; c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anqprogramma di acquisizione prodotto dali And-grafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di con-gruttà dei dati che permetteranno di fornire questionuri più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardio di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere da-ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SKO6**

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996. esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alta e detta.

to a destra.

Il questoniario si compone dei seguenti quadri:
• dati anagrafici e relativi all'attività;
• personale addetto all'attività;

- unita immobiliari destinate all'esercizio dell'attività
- modalità di espletamento dell'attività; elementi specifici dell'attività; beni strumentali;

- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questiona-rio. Nel caso in cui l'attività è svolta da associazioni costituite tra persone fisiche per l'eser-cizio in forma associata di arti e professioni o da società semplici costituite tra persone fisi-che che conseguono redditi di lavoro autono-mo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, rispettivamente, il codice 27 o il co-dice 23.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informa-

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti" (codice attività **74.12.C**). Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti nel 1996. Se l'attività pre-valente non è quella relativa ai servizi in ma-terna di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà es-sere invioto nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in oc-casione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una di-chiarazione di variazione dei dati, va borra-ta la casella "Variazione codice di attività". ta la casella variazione contre di dilivia. Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività di sciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni con-

nesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il que stionario. La sanatoria per la mancata o erra-ta comunicazione della variazione dei dati puo essere ottenuta dal contribuente solo compuo essere attenuta dal contribuente solo com-pilando il questionario riguardante l'attività ef-tettivamente essercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che: e se il questionario relativo all'attività effettivo-mente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella to bella 1 contenuto in Appendire il contri-

- bella 1 contenuta in Appendice, il contri-buente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività"
- se il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto en-tro il mese di ottobre 1997) compilare e re-stituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il rate questionario avia cura di indicare ii nuovo codice di attività e di barriare la casella "Variazione codice di attività. L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di invigre la Guardia di Finanza ad acqui sire i dati richiesti nel questionario non tra-
- se il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al mo-mento della sua predisposizione. Il contri-buente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziario, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha voriato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anografici del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel coso il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tem-po parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numero delle ore settimanali. Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in aggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuntero dei collaboratori coordinati è conti-nuativi, dei soci e degli associati è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipen-dente, compresi gli assunti con contratti di formazione va, invece, indicato il numero dei la-voratori a prescindere dalla durata del con-tratto e dalla sussistenza, alla data del 31 di-

cembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1º gennaio al 30 giu-gno e con contratto a tempo pieno dal 1º lua tempo parziale dal 1º gennalo al 30 giu-gno e con contratto a tempo pieno dal 1º lu-glio al 20 dicembre, va computato sia tra i di-pendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rap-porti di lavoro il numero delle giornate retri-buite. In particolare, indicare:

nel rigo A1, nella prima colonna, il numero dei la contrati di condatti che relicano atti-

dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

nel rigo A2, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determi-nato moltiplicando per sei il numero delle set-timane utili indicate nel quadro B del model-lo 01M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 re-

deve essere destinia dal modella DIVITO le lativa allo stesso anno; nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del

questionario; questionario; la rigo A4, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente; nel rigo A5, nella prima colonna, il numero di coi a correciali che prestano attività nel

dei soci o ossociati che prestano attività nel la società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello comples-sivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma indi-

viduale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o asso-

Ciati.
Per maggior chiarimento si riportano i seguenti

- un associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge atti-vità esclusivamente nell'associazione e Y, vita esclusivamente nell'associazione e 1, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipolizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale. radi associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività completicia. plessiva):
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, ri-spettivamente del 50 e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivamente

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SKO6**

Studi di settore

prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITA IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qual-siasi titolo (proprietà, locazione anche finanper l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando trinicaliari valini indictare utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettivo, indipendentemente da quanto dichiarata a inni ICIAP.

Nel primo rigo va indicato il numero com-plessivo delle unità immobiliari; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

gressivo; nel **rigo B1**, la via a piazza e il numero ci-vico in cui e ubicata l'unità immobiliare; nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefo-no, In presenza di più utenze telefoniche è

no. In presenzo di più vienze i controli no in presenzo di più vienze i controli sufficiente indicare un solo numero;

– nel **rigo B3**, il codice di avviamento po-

- nel rigo B4, il comune in cui è situata l'unità ımmobiliare

 nel rigo B5, la sigla della provincia;
 nel rigo B6, i cononi di locazione annui re-lativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal

controtto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
nel rigo B7, le spese addebitate al professionista per la svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati ti) in cui il professionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo ad esempio le spese periodicamente addebitate ad un consulente tributario da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal profes-sionista per l'esercizio dell'attività, per l'uti-lizzo dei beni strumentali, delle utenze te-lefoniche e di altri servizi di cui il consulen-

te tributario si avvale;
- nel rigo B8, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti

arti e professioni che svolgono una medesiarti e professioni che svolgono una medesi-ma o una diversa attività professionale e ri-portiscono tra loro una porte o la totalità del-le spese sostenute per l'espletamento dell'at-tività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segrete-rio, ecc.). Per maggior chiarimento si ripor-tano i seguenti esempi:

consulente tributario e dottore commercialista che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripar-tendo le spese sostenute (locazione dell'im-mobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.l:

dottore commercialista e consulente tributario che svolgono la propria attività in un im-mobile di proprietà del primo. Il dottore commercialista (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al consu-lente tributorio (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ulti-

mo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscoldamento, ecc.); nei **righi B9** e **B10**, in caso di unità im-

mobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati e quella destinata esclusivamente a biblioteche e/o a sale riunioni

nei nghi B11 e B12, per le unità immobiliari destinate promiscuamente ad abitazione e studio professionale, la superficie dei locali adibiti a studio e quello dei locali destinati ad abitazione

5. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espleta mento della stessa. Nei **righi** da **F1** a **F15**, indicare, distintamen-

 Ivei ngni da Fi a Fi a, indicare, distintamente per ciascuna attività individuata:
 nella prima colonna, il numero delle prestazioni svolte nel 1996 o in anni precedenti anche se non ultimate nel corso dell'anno, per le quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 1996; nella seconda colonna, in percentuale, i

compensi percepiti in rapporto a quelli complessivomente percepiti nel 1996.

Nel **rigo F16**, indicare la percentuale dei compensi percepiti a forfait in rapporto ai compensi totali percepiti nel 1996.

Qualora il professionista determini, in tutto o in parte, i compensi "a forfait" (con riferimen-to a prestazioni di diversa natura), occorre procedere alla compilazione con le seguenti modalità:

nella prima colonna, indicare il numero del

le prestazioni effettuate; nella seconda colonna, indicare la percentuale dei soli compensi che si riferiscono a prestazioni non retribuite forfettariamente; nella terza colonna, barrare l'apposita co-

Per maggior chiarimento si riportano i se guenti esempi:

un consulente tributario svolge per uno stesso cliente l'attività di redazione della di-chiarazione dei redditi Mod. 760 e della dichiarazione annuale IVA e percepisce per tali prestazioni un compenso determinato a forfait. In questo caso, in corrispondenza dei righi F5 e F7, deve indicare I nella pri-ma colonna e barrare la casella posta nella terza colonna. La seconda colonna non va compilata in quanto tutti i compensi sono determinati a forfait; va compilato, invece, il rigo F16 indicando 100;

un consulente tributario svolge l'attività di redazione della dichiarazione dei redditi Mod. 760 e della dichiarazione annuale IVA nei confronti di due clienti percependo, dal primo, un compenso determinato a for-fait pari a 100 e, dal secondo, un com-penso pari a 70 per la compilazione del Mod. 760 e pari a 30 per la compilazione della dichiarazione IVA. I compensi totali della dichiarazione IVA. I compensi lotali perceptii sono, pertanto, pari a 200. In questo caso, indicare: 2 nella prima colonna in corrispondenza dei righi F5 e F7;

35, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi derivanti dalla compilazione del Mod. 760 (70) e i compensi complessivamente percepiti (200), nella seconda colonna, in corrispondenza del rigo F5;

 15 pari al rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi derivanti dalla compilazione della dichiarazione IVA (30) e i compensi complessivamente percepiti (200), nella seconda colonna, in corrispon-denza del rigo F7; 50 nel rigo F16. Tale importo deriva dal

rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi percepiti a forfait (100) e i compensi totali (200).

Va, inoltre, barrata la casello posta nella terza colonna, in corrispondenza dei righi F5 e F7.

Con riferimento alle diverse tipologie di pre-stazioni individuate, occorre indicare:

- nei **righi F1** e **F2**, rispettivamente, il numero di contabilità ordinarie e semplificate affidate al professionista; nei **nghi** da **F3** a **F7**, il numero dei modelli

di dichiarazione compilati; - nel **rigo F9**, il numero di clienti per i quali și e svolta attività di consulenza contabi scale e societaria con percezione di un compenso forfettario;

nel rigo F10, il numero di clienti per i quali

sı è svolta attività di consulenza aziendale; nel **rigo F11**, il numero di società per le quo li si è svolta attività di sindaco, anche sup-plente. Al riguardo, si precisa che in caso di sindaci supplenti, il menzionato numero de ve essere indicato solo se si è percepito un compenso a fronte di tale prestazione; nel **rigo F12**, il numero di enti per i quali si

e ellettuata revisione contabile;

nel **rigo F15**, il numero delle prestazioni diverse da quelle indicate ai righi precedenti.

In questo rigo vanno indicati, ad esempio, gli incarichi di liquidatore e di arbitro.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da F1 a F16 deve risultare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di quattro sezioni.

Tipologia della clientela

Nei righi da G1 a G7, indicare, in percentruele, i compensi corrisposti da ciascuna tipo-logia di clientela individuata, in rapporto ai compensi totali. Il totale delle percentuali indi-cate deve risultare pari a 100. I righi che compongono la sezione fanno rife-

rimento:
- Il rigo G1, alle prestazioni rese nei riguardi
delle persone fisiche esercenti attività d'impresa e/o arti e professioni;
- Il rigo G2, alle prestazioni rese nei riguardi

delle persone fisiche diverse da quelle indi-cate al rigo precedente;
- il **rigo G3**, alle prestazioni rese a società di

persone e associazioni di cui all'art. 5 del TUIR;

I rigo G4, alle prestazioni rese a società di capitali di cui all'art. 87, comma 1, lett. a), del TUIR, escluse quelle da indicare al rigo

 Il ngo G5, alle prestazioni rese nei riguardi delle società e degli enti commerciali e non di cui all'art. 87, comma 1, lett. b), c) e d), del TUIR

il **rigo Gó**, alle prestazioni rese nei riguardi di aziende e istituti di credito e di società ed ati aziende e istituti di credito e di società ed enti di assicurazione (esclusi, quindi, gli esercenti attività di intermediazione nel campo assicurativo); il rigo G7, alle prestazioni rese nei confronti di soggeti diversi da quelli indicati ai righi precedenti.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SK06**

Studi di settore

Provenienza della dientela

In questa sezione indicare:

nel rigo G8, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti per prestazioni effet tuate nei riguardi di soggetti provenienti dal-la regione nella quale il professionista svol-ge l'attività professionale, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno 1996; - nei **nghi da G9 a G13**, in percentuale,

l'ammontare dei compensi perceniti per prestazioni effettuate nei riguardi di soggetti provenienti da regioni appartenenti alle diverse aree geografiche individuate, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno 1996. Al riguardo si precisa che ai soli fini dell'elaborazione degli studi di settore, analogamente a quanto indicato nella tabella A allegata alla legge 24 gen-naio 1979 n. 18 (come sostituita dalla leg-ge 9 aprile 1974, n. 61), concernente le elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo, nel Nord-Ovest rientrano il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Lombardia; nel Nord-Est rientrano il Veneto, il Trentino Alto Adige, il Friuli Venezio Giulia e l'Emilia Romagna; nel Centro rien-trano la Toscana, l'Umbria, le Marche ed il lazio; nel Sud rientrano l'Abruzzo, il Moli-se, la Campania, la Basilicata, la Calabria e la Puglia; nelle Isole rientrano la Sicilia e la Sardegna; nel **rigo G14**, in percentuale, l'ammontare

dei compensi percepiti per prestazioni effet-tuate nei riguardi di soggetti residenti all'estero, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno 1996. Il totale delle per-centuali indicate deve risultare pari a 100.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G15** a **G22** sono richiesti alcuni adit contabili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario. In particolare, indicare:

— nel rigo G15, l'ammontare del premio annuo

dovulo per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia cor-relata all'esercizio dell'attività;

nel **rigo G16**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'atti-vità, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del

nei **nghi G19** e **G20**, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggetta ti a ritenuta d'acconto e quello dei compen-si non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo indicato al suc-

ve coincidere con l'imporio indicato di soccessivo rigo M2, nel **rigo G21**, l'ammontare dei compensi percepiti dal professionista per prestazioni svolte nei confronti di centri di elaborazione dati indipendentemente dalla circostanza

dati indipendentemente dalla circosidniza che il professionista possiede o meno una quota di partecipazione in detti centri; nel **rigo G22**, il valore complessivo al 31/12/1996, dei beni strumentali di proprietà al netro delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data. Si precisa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto di beni mobili adi-biti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare vanno computate nella misura del 50 per

Altri elementi specifici

In questa sezione indicare:

- nel **rigo G23**, nella prima colonna, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuo-le o associata. A maggior chiarimento si ri-porta il seguente esempio: un consulente tributario svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività pro-fessionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il nu
- nel **rigo G24**, se il professionista o l'asso-ciazione professionale ha stipulato conven-zioni con associazioni sindocali (dei lavoratori dipendenti o degli imprenditori), ovvero con albi o ordini professionali; nei **nghi G25** e **G26**, barrando le apposite
- nei nghi G23 e G26, barrondo le apposite caselle, se il professionista ha disponibilità di studi all'estero, distinguendo quelli situati nell'ambito dell'Unione Europea da quelli si-tuati al di fuori di detta Unione; nel rigo G27, il numero di banche dati di cui il professionista dispone e l'ammontare complessivo delle spese sostenute nel 1996

per acquisti e/o abbonamenti a tali banche dati.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipo-logia richiesta, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1996. Si precisa che i personal computer, anche portatili e i video terminali vanno tutti indicati nel rigo 11.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di set-

Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più age reagin del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta la seguente tabella di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/1.

Il contribuente che esercita più attività appar-tenenti alla medesima categoria reddituale te nendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esi-genze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i com ponenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attivitò svolte.

l contribuenti che, invece, esercitano piu atti-vità appartenenti alla medesima categoria red-dituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli ele-menti contabili, devono procedere alla som-matoria dei dati riferibili alle singole attività. le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o asso-ciazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzio-nali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 mar-zo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione ab bia conseguito una perdita, il rigo relativo al-la predetta quota deve essere lasciato in

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	12, colonna 1
M 2	E 3	C 3	13
M 3	E 11	C 11	111
M 4	E 12	C 12	1 12
M 5	E 13	C 13	1 13
M 6 M 7	<u>E</u> 7	C 7	17
	[<u>E</u> 8	[Ç	18
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	18, campo interno
M 9	E 16	C 16	1 16
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	1 17+118+119+120
MII		Quote desumibili dal 750/M	

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER 'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E **VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE**

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento):

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di setto re verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità patenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le di-verse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

À parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

\$D13 17 30.0 Finissaggio dei tessili

\$D14 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardo

tura 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessin a toglio laniero

17.13.1 Petinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assi-

milate 17.13 2 Filatura della kana pettinata e delle fibre assimilate;

preparazione in gomitoli e matasse 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di atte fibre tessili

tessali 17.22.0 Tessituro di filati tipo lana cardata 17.23.0 Tessituro di filati tipo lana petiniata 17.25.0 Tessituro di altre moterie Tessili 17.60.0 Fabbricazione di maglierie

SD16
18.22 2 Confezione su misura di vestiario

26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi do-

mestici e ornamentali 26 30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per

pavimenti e rivestimenti 26 40.0 Fabbricazione di mattoni, tegale ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta

33.40.1 fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi lipo; montatura in serie di acchiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di acchiali da vista e lenti o contatto

III PROFESSIONISTI

74 11.2 Attività degli studi notarili:

SKO674,12,C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

forniti da altri soggetti

SX10

85.12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sonitario Nazionale

85.12.2 Altri studi medici generici

85.12.8 Altri studi medici generici

85.12.8 Altri studi medici e poliambulatori specialistici

85.12.8 Altri studi medici e poliambulatori specialistici

85.12.4 Studi di radiologio e radioterapia

SK16 70 32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per

SK17
74.20.8 Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74 20.1 Studi di architettura
SK19

SK 19
85 | 14 A. Attività sanitarie svolle da ostettiche
85 | 14 B. Attività sanitarie svolle da infermieri
85 | 14 C. Attività sanitarie svolle da fisiolerapisti
85 | 14 D. Altre attività professionali paramediche indipen-

85.32.8 Attività professionale svolta da psicologi

SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate par routottes
55.23.1 Villaggi turistro

\$G62 55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spetta colo

SG63

.40 4 Bar, coffè con intrattenimento e spettacolo

55 40 3 Bottiglierse ed enoteche con samministrazione

5G65 55.23.4 Affiltacamere per brevi soggiorni, case per va-

canze
55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i

93.01 1. Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti

e comunità 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

\$G71 45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili

45.45 2 Altri lavori di completamento di edifici

m COMMERCIO

52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria 52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucrinii, filati, ricami

5448.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocatoli 52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, bici-clette, armi e munizioni, di articoli per il tem-po libero; articoli da regalo, chincaglieria e bi-contratio.

SM09 50 10 0 Commercio di autovercoli 50.40 1

Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)

SM10

50.30 0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli 50.40.2 Commercio all'ingrosso e al detaglio di pezzi di ri-

cambio per motocicli e ciclomotor

Commercio al dettaglio di articoli di prolumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene perso

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.21.0 tavori generali di costruzione di edifici e lavori di
\$D01	SG31	ingegnēria civile; 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di assatu-
15.84 O Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;	50 20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.	re di tetti di edifici; 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione
15.52 0 Fabbricazione di gelati; 15.82.0 Fabbricazione di tette biscottate e di biscotti, fabbri-	\$G32	e impianti sportivi;
cazione di prodotti di pasticceria conservati;	50.20 3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.	45.24.0 Costruzione di opere idrauliche:
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.	•	45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.
SD02	\$G33 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.	\$G70
15.85.0 Fobbricazione di paste alimentari, di cuscus e di	\$G34	74.70.1 Servizi di pulizia.
prodotti forinacei simili.	93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;	
\$003	93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.	■ COMMERCIO
15.61.1 Molitura dei cereali; 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.	SG35	SM01
	55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglia con sommi-	52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
SD04	nistrazione.	52.11.3 Commercio al detaglio dei minimercati;
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali; 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione,	\$G36	52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite	55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, asterie e birrerie con cucina.	altri esercizi; 52.27.4 Commercio al detraglio specializzato di altri prado>
14 17 7 Estaziona di ninto nos calco e campata e di dalamita:		'ti alimentari e bevande.
14.13.0 Estrazione di ordesio; 14.21.0 Estrazione di ordesio; 14.22.0 Estrazione di orgillo e coolino;	\$G37 55.40.1 Bar e caffè,	SM02
14.22.0 Estazione di argilla e caolino;	55.40.2 Gelaterie.	52.22.1 Commercio al dettaglio di cami bovine, suine, equi-
14.3U. I Estazione di pomice e altri materiali diprosivi:	SG39	ne, ovine e caprine;
14.50.3 Estazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo quarzile sabbie silicee ecc.):	70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.	52.22.2 Commercio al dettoglio di cami: pollame, conigli, sel
zo quarzile, sabbie silicee, ecc.); 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo; 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre al-	SG43	vaggina, cacciagione.
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre af- fini: lavori in mosaico:	50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autovercali.	\$M03
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	SG44	52.62.1 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fisso di olimentari e bevande;
·	55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;	52.62.2 Commercio al detraglio ambulante a posteggio fis-
\$D06 17:54.6 Fabbricazione di ricami.	55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.	so di tessuti;
	SG46	52.62.3 Commercio al detraglia ambulante a posteggio fis-
\$007	29.31.2 Riparazione di trattori agricoli	so di articoli di abbigliamento; 52 62 4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso
17.710 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia: 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli	SG47	di colzoture e pelletterie;
	50 20 4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.	52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
17.73 0 Fabbricazione di altra maglieria esterna; 17.74 0 Fabbricazione di maglieria intimo; 17.75 0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;	SG49	so di mobili e articoli diversi per uso domestico;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima; 17.75.0 Fabbricazione di altri articali e accessori a maglia:	50.40.3 Riparazioni di motociali e cialomotori.	52.62.6 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fis
	SG50	so di articoli di occasione sia nuovi che usati; 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis
18.22.1 Confezione di vestiario esterno; 18.23.0 Confezione di biancheria personale;	45.41.0 Intonacatura;	so di altri antcoli n.c.a.;
18.24.1 Confezione di coppelli;	45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;	52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di ali
18 24 2. Contezioni varie e accessari per l'abbigliamento:	45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.	mentori e bevonde;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari; 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	SG51	52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tes sun e articoli di abbigliamento;
	74,84.A. Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.	52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.
SD08	\$G61	SMOS
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gamma; 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature	51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessifi e di semilavorati;	52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
non in gomma;	51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minera	52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gom- ma e plastica.	li metalli e prodotti chimici per l'industria;	e neonali;
та е разко.	51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale	52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
\$009	da costruzione; 51.14.0 Intermediari del commercio di mocchinari, impianti in-	52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ambrelli, guan-
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del tegno; 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallocciatura; fabbrica	dustriali, novi e aeromobili (comprese macchine agri-	ti e cravatte;
zione di compensato pannelli stratificati (ad anima li-	cole e per ufficio).	52 43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori,
stellata), pannelli di fibre, di pancelle ed altri pannelli; 20.30.1 Fabbricazione di porte e linestre in legno (escluse	51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la	pellami; 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e
20.30.1 raporicazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);	casa e ferramenta,	da viaggio.
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in le-	51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di ab- bigliomento (incluse le pellicce), di calzature e di	SMO6
ano e Inleanameria:	articoli in cuoio;	52 44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cri
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno; 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mabili),	51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari,	stafferie e vasellame;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vori in legno (esclusi i mabili), 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero; 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per	bevande e labacco;	52.44.3 Commercio al dettaglio di articali per l'illuminazione
36 11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicali, navi e treni;	51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodot- ti particolari n c.o.;	e materiale elettrico vario; 52.44.5 Commercio al dettoglio di articali diversi per usa
36 11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;	51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza	domestico;
36 11.2 Fabbricazione di poltrone e divani; 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, ne	prevalenza di akuno.	52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici:
gozi, ecc.; 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;	SG68	52.45.2 Commercio al detraglio di apparecchi radio, televi
36 14.1 Fabbricazione di altri mabili di legno:	60.25 0 Trasporto di merci su strada.	sori, giradischi e registratori;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro	SG69	52.45.3 Commercio al detaglio di dischi e nastri; 52.45.4 Commercio al detaglio di strumenti musicali e sparitti;
materiale simile.	45 11 0. Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;	52.45.5 Commercio al detaglio di macchine per cucire e
SD10	45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;	per maglieria.
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;		
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino:		

TABELIA 3 III MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta, al Contro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottastante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Créà da indicare
regione lazio	00100	ROMA	REGIONE FRIUUVENEZIA GIUUA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MIANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	<i>7</i> 0100	BARI	REGIONE EMILIAROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
regione sardegna	<i>7</i> 0100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
regione abruzzo	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
regione veneto	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE	38100	TRENTO

■ PROFESSIONISTI

SK02 74.20.2 Studi di ingegneria

\$K03 74 20.A. Allività lecniche svolle da geometri

SD12 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

5K04 74 11.1 Attività degli studi legali

SK05
 74 12.A Servizi in materia di contabblità, consulenza societaria, incarichi gudiziori, consulenza fiscale, formit di dollori commercialis.
 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionien e periti commerciali
 74.14.2 Consulenze del lavoro.



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SK06

Contribuente non tenuto
alla compilazione del
questionario

Codice Fiscole	Ponina NA.	_ 1	1 1 1 1 1 1	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	,	
SOGGETTO DIVERSO D PERSONA	ĎA			
<u>DOMICIUO</u>	Vio, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero
FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO			1 1 1	t t
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica Descrizione dell'attività esercitata			Variazione codice offività
ALTRE ALTIVITA'	Lavoro dipendente a tempo pieno Lavoro dipendente a tempo	o parziale/Per ore :	selfimanali	Aftre attività prolessionali e/o di impresa
Persono	ale addetto all'attività			
Pf	ERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1 D	Dipendenti a tempo pieno	1 1	1 1 1 1	
A2 Di	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro	1 1	1 1 1 1	
A3 C	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente ello studio	1 1		
A4 C	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3	1 1		
A5 So	ioci o associati che prestano attività nello studio			

	Numero complessivo delle unità im	mobiliari	<u> </u>	<u> </u>	_					_		
Numer	o progressivo L											
Bl	Indirizzo (via o piazza e numero civico)											
B2	Telefono (prefisso, numero)	1	ı	l	F	1	ı	ı	ı	ı	ı	
В3	C.A.P.							1	ı	ı	1	
84	Comune											
B 5	Provincia (sigla)										ı	
Bó	Canone di locazione				1	1		1	1	1	ı	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi				· I		i	i	i	i	1	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali				ı	1	ı	1	ı	ı	1	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale											
B9	Mq complessivi								ı	ı	ı	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni								ı	ı	ı	
	Uso promiscuo dell'abitazione:											
811	Mq studio								ı	ŀ	1	
B12	Mq abitazione								,	,	ı	
Numer	o progressivo											
B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	-										
B2	Telefono (prefisso, numero)	1	ı	i	ı	ı	ı	1	1	i	1	
В3	C.A.P.							ı	ı	1	1	
В4	Comune											
B 5	Provincia (sigla)										1	
B 6	Canone di locazione				1	1	1	ı	ı	ı	ı	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi				ı	1	1	ı	ı	ı	1	.000
88	Costi sostenuti per strutture polifunzionali				ı	1	ı	ı	ı	ı	1	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale											
89	Mq complessivi								1	ī	ι	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni								ı	ı	1	
	Uso promiscuo dell'abitazione:											
Bil	Mq studio								ı	ı	1	
B12	Ma abitazione									1		

Modalità di espletamento dell'attività

				
		Numero	Compensi	A forfait
F1	Contabilità ordinaria	1 !	1 1	%
F2	Contabilità semplificata	t I	1 1	%
F3	Mod. 740	1 1	1 1	%
F4	Mod. 750	1 1	1 1	%
F5	Mod. 760	1 1	1 1	%
F6	Mod. 770	1 1	1 1	%
F7	Mod. IVA	1 1	1 1	%
F8	Consulenza fiscale e contenzioso tributario		1 1	%
F9	Compensi forfetari per consulenza contabile, fiscale e societaria	1.1		
F10	Consulenza aziendale	1 1	1 ‡	%
F11	Collegi sindacali	1 1	1 1	%
F12	Revisione contabile	1 1	1 1	%
F13	Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte			%
F14	Convegni e corsi di formazione		1 1	%
F15	Altre prestazioni	1.1	1 1	%
F16	Compensi a forfait			%
			11010	<u>~</u> %

Elementi s	pecifici o	dell'attività

	enin specifici dell'unività		_		_		<u> </u>			
	TIPOLOGIA CUENTELA							C	ompen	si
G1	Imprenditori individuali e esercenti arti e professioni							Į	ı	%
G2	Altre persone fisiche							i	ı	%
G3	Società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti							ı	1	%
G4	Società di capitali							ı	1	%
G5	Altri enti pubblici e privati, commerciali e non							ı	ı	%
G6	Banche e compagnie di assicurazione							ı	ı	%
G7	Almi soggetti						_			%
								1 { (0 1 0	%
	PROVENIENZA DELLA CLIENTELA							C	ompen	si
G8	Regione							1	ı	%
	Altre regioni									
G9	Nord-ovest							ı	ı	%
G10	Nord-est							1	ı	%
G11	Centro							ı	1	%
G12	Sud							1	ı	%
G13	Isole							i	1	%
G14	Estero						_	L_		%
								110	0 1 0	%
	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI									
G15	Assicurazioni R.C. professionali		ı	ı	ı	1	ı	1	1	.000
G16	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni e spese di aggiornamento professionale		ı	!	ι	ı	ı	ı	1	.000
G17	Spese per aggiornamento software		1	i	ı	ı	ı	ı	1	.000
G18	Spese per cancelleria compresa modulistica		ı	ı	ı	ı	ŀ	ı	1	.000
G19	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto		ī	1	ı	ı	ı	ı	1	.000
G20	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto		ı	ı	ı	ı	1	ł	1	.000
G21	Compensi percepiti da centri di elaborazione dati propri o altrui		ı	i	t	1	ı	ı	1	.000
G22	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento		í	ı	ı	ı	1	ı	t	.000
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI									
G23	Partecipazione in associazioni	Numero			l	i		1	1	%
G24	Convenzioni con associazioni sindocali, imprenditoriali ed ordini professionali									
G25	Disponibilità di studi all'estero: Nell'ambito della U.E.									
G26	Al di fuori della U.E.									
G27	Banche dati Numero	Spese	L	1		ı	1	1	_1	.000_

-	strumentali		_	_	_			_		
	HARDWARE								Nun	nero
11	Computer								ı	1
12	di cui in rete locale								ı	ı
13	Stamponti								1	ı
14	Modem/Fax									!
Elem	enti contabili									
M1	Valore dei beni strumentali	1	ı	ı	ı	ı	ı		1	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	ı	ı	ı	ı	1	1	ı	ı	.000
МЗ	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1	ı	ı	ı	1	1	ı	ı	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1	1	t	ı	ı	1	ı	1	.000
M 5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	ı	l	1	i	ı	1	t	1	.000
M 6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	ı	l	1	ı	ı	1	ı	ı	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	ı	ı	1	1	ı	1	ı	i	.000
M8	di cui per oneri finanziari	ı	l	1	1	i	ı	1	ı	.000
M9	Consumi	1	ı	ı	1	1	1	ı	ŀ	.000
M10	Altre spese	ı	ı	1	l	1	ı	ı	ŧ	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	1	1	1	1	1			1	.000



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di ac-certamento ne trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produtre ricavi o con-seguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo si stema, adottato con il pieno consenso delle associozioni di categoria, l'Amministrazione finan-ziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ri cevula fiscale) infine ricorrendo a strumenti di ti-po presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'impren utilizzarido cio che realmente serve ali impren-ditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può attenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti con-tabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra tabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questo logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitoto attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. È questo stesso logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di setto re : studi, cioè, che attraverso la rilevazione del le caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di

ntono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tuto all'imprenditore, quale strumento di valulazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore

potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un

carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle struture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di ca-

egoria e dagli ordini professionali
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziona e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla notura giuridica e dal regime contobile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichioroto nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo uni-

co delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, ob bligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e pre-sentato solo se l'attività effettivamente eserci-tata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

la collaborazione dei contribuenti alla compila zione del questionario è fondameniale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri-buenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati on congruenti

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione posso no essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

I questionori vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già mesi di giugno e luglio 1997 sono gia stoti inviati i questionari ad alcune cate-gorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi al-le attività indicate in Appendice nella ta-bella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in que variente esercitara. Tooliinbueni in que-stione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da com-pilare, anche fotocopiando quello pub-blicato nella Gazzetta Ufficiale. E possi-bile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.il

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria red-dituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionorio che si riferisce alla sola attività pre base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quel lo riferibile alle aitre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce I questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente

contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliordi di lire.

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione fi nanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circo stanza. In tali casi è opportuno che il contri-buente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e corrispondenza rra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stadi architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivomente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentozione del questionario. Detta società, se la riliene opportuno, può anche inivare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziario di non essere tenuta allo presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se la hanno ricevuto:

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;

 1 contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commer-

cuante e da maggio in poi quella di artigiano;

i contribuenti che hanno cessato l'attività;

i contribuenti con periodo d'imposta non
coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano concraente con l'anno solare 1990. Kientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuri diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trosformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il que stionario in quanto non si verifica alcun cam-biamento del periodo di imposta; • i contribuenti che nel 1996 si sono trovati

in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio. a) il periodo da cui decorre la messa in li-

quidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministra-tiva o fallimentore. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordi se di dudad intendre a quello prevista di nariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del perio do di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'og-getto sociale, ad esempio perché:

la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il

la svolgimento dell'attività si è protratta altre il primo periodo di imposta, per cause non di primo periodo di imposta, per cause non di pendenti dalla volonità dell'imprenditore; – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per la svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste; – viene svolta esclusivamente un'attività di ricarca propolatica alla publimenta di altra

cerca propedeutica alla svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la rea-lizzazione di proventi;

dell'attività per tutto l'anno a causa della ristruturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività:

di in cui viene esercitata i attivita;
di il periodo in cui l'imprenditore individuale o
la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso
l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionarro, in quanto esonerati dall'obbligo di pre sentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario.

menti contabili contenuto in detto questionario:

• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);

• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1º giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non teruti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per zone finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stes-so nel momento in cui l'Amministrazione fi-nanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tut-tavia, qualora lo ritengano opportuno, posso-no segnalare di essere nelle condizioni di eso-nero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

la compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezzo (a macchina o o mo-no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativo che si intende costiture utilizzando i dati forniti dai contribuenti. Il questionario è stato predisposto per la gene ralità dei contribuenti che svolgano l'attività o le attività aggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con

tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la na-tura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli al-tri casi non vanno indicati importi con i deci-mali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario vo trosmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-

porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni rea lizzate dai produttori di software sulla base del-le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne finanziaria nei decreti ministeriali di appro-

vazione dei questionari. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda di contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le

operazioni di acquisizione degli stessi. Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi. trasmeteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire dieci-mila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla pre-sentazione del questionario (generalmento quella trasmessa all'Amministrazione finanzia-ria nel 1998). Detto credito d'imposto non coria nel 1998). Della credità d'impostà non co-stituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sotto Il questionorio, debitamente compilato e sotto-scritto, va inviato per posta ordinaria, entra il 31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servi-zio indicato nella tabella 3 riportata in Ap-pendice. Per i contribuenti residenti nella pro-vincia di Bolzano il termine per la trasmissione supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzono le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del de stinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in posses so dell'apposita busta possono utilizzare, af-francandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscole, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questio-nario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso

l contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, dei devenible spedizione dei questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anzi-ché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

l dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il 30 aprile 1998. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata: • dai diretti interessati;

• tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;

 dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commerciale) ture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:

iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro; - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo:

li dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di subcotegoria fributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria; – associazioni sindacoli di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; – C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegna-ti, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio del le imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di conse gna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è sta-

to presentato il supporto magnetico. Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

b) credito d'imposta di L. 10.000; c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congrutà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere da-ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SK10**

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel carso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996. esistente dia data del 31 dicertore 1990.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del auestionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il auestionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questoniario si compone dei seguenti quadri: • dati anagrafici e relativi all'attività;

- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche;
 elementi specifici dell'attività;

- beni strumentali;elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fi-scale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al moed il domicilio fiscole del contribuente al mo-mento della presentazione del questionario. Nel caso in cui l'attività è svolta da associa-zioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o da so-cietà semplici costituite tra persone fisiche che conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, ri-spettivamente, il codice 27 o il codice 23. Sono richieste, inoltre, le seguenti informa-zioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate

- 85.12.1 Studi medici generici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale;
 85.12.2 Altri studi medici generici;
- 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chi-

- 85.12.B Altri studi medici e poliambulatori

specialistici;

- 85.12.4 Studi di radiologia e radioterapio.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicaqualisso previsi codici diversi, deve indica re il codice relativo alla attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggior ammontare dei compensi percepti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientita tra quelle precedentemente elencate, sorà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per ta-le attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in oc-casione della dichiarazione di inizio dell'atti-

vità o a seguito di presentazione di una di chiarazione di variazione dei dati, va barra-ta la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività di-sciplinata dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il que stionario. La sanatoria per la mancata o erra-ta comunicazione della variazione dei dati puo essere attenuta dal contribuente solo com pilando il questionario riguardante l'attività ef-fettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che: • se il questionario relativo all'attività effetti-

vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contri buente deve compilare e restituire quest'ulti-mo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione

codice di attività"; • se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella ta-bella 2 contenuta in Appendice, il contribend 2 contenida in Appendice, il conimi-buente può (se non vi ha già provveduto en-tro il mese di ottobre 1997) compilare e re-stituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartoceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuo-vo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i

dati richiesti nel questionario non trasmesso; se il questionario relativo all'attività effettiva se il quesionario terativo all'alimita effettivo mente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stes-so non e obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalore che ha va-riato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita NA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inol tre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questio-nario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tem-po parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numera delle ore settimanali. Se lo stesso e percettore di pensione, barrare la relativa casella.

Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Altri dati

Nella casella a sinistra, indicare l'anno d'iscrizione all'albo professionale; in caso di una

nuova iscrizione all'albo o di iscrizione all'albo degli adontoiatri, successiva all'iscrizione all'albo dei medici, indicare l'anno della prima iscrizione. Qualora l'attività sia svolta in forma associata il campo non deve essere compilato. Nel caso il contribuente svolga atcompilato. Nel caso il contribuente svolga di rività di specialista ambulatoriale interno ovve-ro presti attività relativa alla medicina di servi-zi, barrare le rispettive caselle e indicare il nu-mero delle ore settimanali di lavoro prestato.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, dei soci e degli associati è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratti di formazione va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertancembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1º gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. In particolare, indicare:

nel rigo A1, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono atti-vita a tempo pieno e, nella seconda colon-na, il numero complessivo delle giornate re-tribuite desumibile dai modelli DM10 relati-

nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e e degli assunti con controtti di tormazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimone utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1990 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno; nel rigo A3, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'atticolo

coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del

questionario

nel rigo A4, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da

quelli di cui al rigo precedente;

nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associato di arti e profes-sioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello comples-sivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata

la percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

un associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge atti-vità esclusivamente nell'associazione e Y,

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SK10**

Studi di settore

oltre a prestare la propria attività nell'asso ciazione, svolge anche in proprio la me desima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentua-le da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività profes-sionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tem-po, pari al 50% della propria attività com-plessiva);

un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due asso-ciati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, fi-spettivamente del 50 e del 70%. La per-centuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITA IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qual-siasi titolo (proprietà, locazione anche finansiasi indio (proprieta, occ.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.

Nel primo rigo va indicato il numero com-plessivo delle unità immobiliari; per ciascuna di esse indicare:

nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

gressivo;

nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui e ubicata l'unità immobiliare;

nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è
sufficiente indicare un solo numero;

nel **rigo B3**, il codice di avviamento posta-

- nel rigo B4, il comune in cui è situata l'unità

immobiliare;

nel **rigo B5**, la sigla della provincia;

nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui re-lativi alle unità immobiliari destinate all'eser-cizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e

maggiorazioni); nel **rigo B7**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesi-ma o una diversa attività professionale e ri-partiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'at tività (ad esempio, le spese per l'utilizzo de-le unità immobiliari, per i servizi di segrete-ria, ecc.). Per maggior chiarimento si ripor-

tano i seguenti esempi: medico generico e medico specialista che svolgono la propria attività in una unità im mobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta la voro per entrambi i professionisti, ecc.);

avvocato e medico generico che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. L'avvocato (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese so-

debita periodicamente partie delle spese so-stenute al medico (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da que-st ultimo, spese sostenute per le utenze te-lefoniche, per il riscoldamento, ecc.); nei **raghi BB** e **B9**, in caso di unità immobi-liari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, la superficie tota-le, espressa in metri quadrati, dei locali uti-lizzati e quella destinata esclusivamente ad ambulatorio: ambulatorio

nei **righi B10** e **B11**, per le unità immobilian destinate ad uso promiscuo, la superficie dei locali adibiti all'esercizio dell'attività professionale e quella dei locali destinati ad abitazione

5. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E AREE SPECIALISTICHE

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espleta-mento della stessa.

mento della siessa.

In particolare, indicare:

nei **righi** da **F1** a **F6**, in percentuale, i compensi derivanti dalle diverse modalità di espletamento dell'attività elencate, in rappenentiale. porto all'ammontare totale dei compensi de rivanti dall'attività di medico nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

nei righi da F7 a F53, distintamente per ciascuna area specialistica individuata, nella prima colonna, in percentuale, i compensi derivanti dall'esercizio dell'attività, in rapporto all'ammontare totale dei compensi de-rivanti dall'attività libero professionale nel 1996 e, nella seconda colonna, barrando la corrispondente casella, la specialità svol-ta in qualità di lavoratore dipendente. Si ta in qualità di lavoratore dipendente. Si precisa che nel rigo F16 va indicato qual-siasi ramo della chirurgia non espressamen-te previsto in altri righi. Il totale delle percentuali indicate nella secon-da colonna dei righi da F7 a F53 deve risul-tare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il quadro si compone di tre sezioni.

Tipologia della dientela

Nei righi da G1 a G10, indicare, in percentvale, i compensi corrisposti da ciascuna tipo-logia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi conseguiti nel 1996. Il to-tale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. I righi che compongono la sezione fanno rife-

- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguardi di privati non assistiti in convenzione con il

di privati non assistiti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale; il rigo G2, alle prestazioni rese in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale; il rigo G3, alle prestazioni rese a strutture sanitarie pubbliche; il rigo G4, alle prestazioni rese a strutture sanitarie private (ad esempio, ambulatori di terzi, cliniche, case di cura, case di riposo, ecc.) poso, ecc.).

il **rigo G5**, alle prestazioni rese alle aziende larmaceutiche per attività di consulenza fornita ovvero per attività di assistenza me-dica fornita al personale dipendente delle arca fornila di personale dipendente delle predette oziende; il **rigo Gó**, alle prestazioni rese a compo-gnie di assicurazioni; il **rigo G7**, alle prestazioni rese nei riguardi

di altre imprese e società diverse da quelle individuate nei righi precedenti; il **rigo G8**, alle prestazioni rese nei riguardi

di scuole, polestre, organizzazioni sindaca-li o enti diversi sia privati che pubblici; il rigo G9, alle prestazioni rese ad una o piu università (ad esempio, prestazioni di ti-po accademico-scientifiche); il rigo G10, alle prestazioni rese nei rigua-

di di soggetti diversi da quelli individuati nei righi precedenti.

Elementi contabili specifici

Nei righi da G11 a G16 sono richiesti alcuni

Nei right do G11 a G16 sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario.

In particolare, indicare:

- nel rigo G11, le spesse sostenute per l'acquisto di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio dell'attività professionale;

- nel rigo G12, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso i terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazione dei premi relativi ad assicurazione. esclusione dei premi relativi ad assicurazio-ni obbligatorie per legge, ancorchè l'obbli-gatorietà sia correlata all'esercizio dell'atti-

vità;
- nel rigo G13, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nei righi G14 e G15, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggetto-

montare dei compensi percepiti assoggetta-ti a riteruta d'acconto e quello dei compen-si non assoggettatii. Il totale dei due righi de-ve coincidere con l'importo indicato al successivo rigo M2.

nel **rigo G16**, il valore complessivo, al 31/12/1996, dei beni strumentali di proprietà, al netto delle quote di ammortamen-to dedotte sino alla predetta data. Si preci-sa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto dei beni mobili e le spese relative all'acquisto dei beni mo bili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare vanno computate nella misura del 50 per cento.

Altri elementi specifici

- In questa sezione indicare:

 nel **rigo G17**, il numero di assistiti in convenzione con il Servizio Sanitario Naziona-
- nel **rigo G18**, il numero di fatture emesse nel corso del 1996:

corso del 1990; nel **rigo G19**, il numero di interventi chirur-gici effettuati nell'anno 1996; nel **rigo G20**, il numero delle ore settimanali dedicate all'espletamento dell'attività in qualità di libero professionista; nel **rigo G21**, il numero di strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il pro-

fessionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SK10**

Studi di settore

nel **rigo G22**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività nelle strutture di terzi indicate nel rigo precedente. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate al medico da una struttura privata per l'affitto dei locali utilizzati dal professionista er l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei per l'esercizio della filivira, per i uninzzo delle beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il medico si avvole;

- nel rigo G23, in percentuale, l'ammontare

nel rigo G23, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti da assistiti provenienti dalla regione nella quale il professionista svolge l'attività professionale, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno;
 nel rigo G24, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti da assistiti provenienti da altre regioni, diverse da quella nella quale il professionista svolge l'attività professionale, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno;
 nel rigo G25, in percentuale l'ammontare

nel rigo G25, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti da assistiti residenti in paesi della Unione Europea, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno; nel **rigo G26**, in percentuale, l'ammontare dei

- nel **rigo G26**, in percentuale, l'ammontore dei compensi percepiti da assistiti residenti in paesi che non fanno parte della Unione Europea, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno. Il totale delle percentuali indicate nei righi da G23 a G26 deve risultare pari a 100; nel **rigo G27**, nella prima colonna, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale (su base annua) di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individua-le o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un oculista svol-ge la propria attività anche in uno studio as-

sociato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessi vamente alla stessa attività professionale, la vamente alla siessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il numero 1; nel **rigo G28**, la lettera corrispondente alla

qualifica professionale rivestita in qualità di lavoratore dipendente individuandola tra

quelle elencate; nei **rghi** da **G29** a **G30**, il numero di giorni dedicati alla partecipazione in qualità di relatore, rispettivamente, a convegni nazio-

nali e/o internazionali; nei **nghi** da **G31** a **G34**, qualora il profesnei nghi da G31 a G34, qualora il professionista si avvalga di personale appartemente alle categorie individuate, anche se gia indicato nel quadro relativo al "Personale addetto all'attività", nella prima colonna, il numero complessivo delle giornate retribute, se trattasi di personale assunto con contratto di lavoro dipendente; nella seconda colonna, l'ammontare complessivo dei compensi erogati, se trattasi di personale non dipendente.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna intervallo di valori individuato, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti o qualsiasi titolo al 31.12.1996. Si precisa che per la determinazione del valore si deve fare riferimento alla nozione di costo di cui all'art. 76, comma 1, del TUIR.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabi-li necessari alla elaborazione degli studi di

Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'apsi tona dei medesimi dali rottili di ini dei i pplicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta la seguente tabella di roccordo tra i dati richiesti nel presente questionere a calli ciè facili nei presente questionere dei presente questionere della dichiene della dichiene della dichiene della dichiene della compilazione della dichiene della dichiene della dichiene della cichiene della dichiene della dichie nario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 7608IS/I.

Il contribuente che esercita più attività ap-partenenti alla medesima categoria reddi-tuale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poi ché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negati-vi di reddito in riferimento alle diverse atti-

I contribuenti che, invece, esercitano più atti-vità appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questio-nario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole

le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzio-nali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 mar-zo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997. Nel caso in cui la società o associazione ab-

bia conseguito una perdita, il rigo relativo al la predetta quota deve essere lasciato in

	740 E	750 C	760 BIS/I	
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	12, colonna 1	
M 2	[E 3]	C 3	113	
M 3	[E 11	[C 11	111	
M 4	E 12	C 12	112	
M 4 M 5 M 6 M 7	E 13	[C 13	(1 <u>1</u> 3	
M6	[E 7	[C 7	117	
M 7	E 8	[C 8	18	
M 8 M 9	E 8, campo interno	C 8, campo interno	18, campo interno	
	E 16	C 16	11 16	
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	1 17+118+119+120	
M 11		Quote desumibili dal 750/M		

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER 'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E **VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE**

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accerta menti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

ali studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produt tiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attributti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

À parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

M MANIFATTURE

SD13 17.30.0 Finissaggio dei tessili

SD14 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardo

hva 17.12.2 Filajura della lana cardato e di attre fibre tessili a

taglio laniero. 17.13.1 Petrinatura e ripetrinatura delle fibre di lana e assi-

17 13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate;

preparazione in gomitoli e matasse 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili

tessili 17.22 0 Tessitura di filati tipo lana cardata 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana petinala 17.25.0 Tessitura di altre moterie tessili 17.60.0 Fabbricazione di moglierie

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiorio
SD18

20.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi do-mestici e ornamentali
20.30.0 Fabbricazione di piasttelle e lastre in ceramica per

parimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti
per l'edilizia in terracolta

33.40.1 Fabbricazione di armoture per occhiali di qualsiasi lipo; monialura in serre di occhiali comuni 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da

vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SKO1 74.11 2 Attività degli studi notarili

SKO6 74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

forniti da altri soggemi

SK10

85.12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sonitatio Nazionale

85.12.2 Altri studi medici generici

85.12.4 Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi

85.12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici

85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia

70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per

SK17

74.20.B. Attività tecniche svolte da periti industriali SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19

SS 14. A Attività sanitarie svolle da astetriche
SS 14.B Attività sanitarie svolle da infermieri
SS 14.C Attività sanitarie svolle da fisioterapisti
SS 14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti

85.32.8 Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per rouloites 55.23.1 Villaggi turistici

55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spetto

SG63

55,40.4. Bar caffè con intrattenimento e spettacola

55.40.3 Bottiglierre ed enoteche con somministrazione

\$G65 55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per va-

canze 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i

\$667 93.01.1 Atività delle lavanderie per alberghi, tistoranti, enti

e comunità 93.01 2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

\$G71 45.45.1 Attività non specializzate di layori edili

45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

E COMMERCIO

SM07

52.41.4 Commercio al denaglio di filati per maglieria 52.42.4 Commercio al denaglio di merceria, cucitini, filati,

52.48.4 52.48.5

Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli Commercio al dettaglio di articoli sportivi, bici-clette, armi e munizioni; di articoli per il tem-po libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria

50.10.0 Commercio di autoveicali 50.40.1 Commercio all'ingrosso e

Commercio all'ingrosso e al detroglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)

SM10

50.30.0 Commercio di parti e occessori di autoveicoli 50.40.2 Commercio dil'ingrosso e al detaglio di pezzi di ri-cambio per motocicli e ciclomotori

52 33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene perso:

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.21.0 tavori generali _i di costruzione di edifici e lavori di
SD01	5G31	ingegneria civile. 45.22.0 Pasa in opera di coperture e costruzione di ossatu-
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;	50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.	re di tetti di edifici,
15.52.0 Fabbricazione di gelati; 15.82.0 Fabbricazione di tette biscottate e di biscotti; fabbri-	\$G32 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione	45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impranti sportivi; 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
cazione di prodoti di posticceria conservati; 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca	per autovercoli.	45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.
\$D02 15 85 O Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di	SG33 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza. SG34	SG70 74.70.1 Servizi di pulizio.
prodotti farinacei simili.	93.02.1 Servizi dei soloni di barbiere; 93.02.2 Servizi dei soloni di parrucchiere.	■ COMMERCIO
SD03 15.61.1 Molitura dei cereali;	\$635	
15 61 2. Altre lavorazioni di semi e granaglie.	55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con sommi- nistrazione.	SM01 52.31.2 Commercio al detraglio dei supermercati;
SD04 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali, -	\$G36	52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati; 52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in
14 11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione:	55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con	o-tri esercizi;
14 12 1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite; 14 12 2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite.	cucino.	52.27 4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodot- ti alimentari e bevande.
14 13.0 Estrazione di ardesia; 14.21.0 Estrazione di ghiaja e sabbia;	\$G37 55.40.1 Bar e caffè;	SM02
14 22.0 Estrazione di aggillo e caolino; 14 50 1 Estrazione di pomice e oltri materiali obrasivi,	55.40.2 Geloterie.	52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equi-
14.50 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi, 14.50,3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (auar-	\$G39	ne, avine e caprine, 52.22.2 Commercio al detaglio di carni: pollarne, conigli, sel-
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quar- zo, quarzite, sabbie silicee, ecc.): 26.70.1 Segagione e lavvazione delle pietre e del marmo;	70.31 0. Agenzie di mediazione immobiliore.	vaggina, cocciagione.
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo; 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre al-	SG43	SM03
fini lavari in masaico; 26.70 3 Frantimazione di pietre e minerali vari fuori della cava.	50.20.2 Riparazioni di carrazzene di autoveicoli.	52.62.1 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fisso di
•	55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,	alimentari e bevande; 52.62.2 Commercio al detraglio ambulante a posteggio fis-
\$006 17.54.6 Fabbricazione di ricami.	55.12.0 Alberghi e motel senza ristorante.	so di tessuti; 52.62 3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
\$007	\$G46	so di articoli di abbigliamento.
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria o maglia; 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli	29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.	52.62 4. Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso
	SG47 50.20 4 Riparazione e sostituzione di pneumotici.	di calzature e pelletterie; 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna; 17.74.0 Fabbricazione di maglieria int ma, 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;	SG49	so di mobili e articoli diversi per uso domestico;
17.75 0 Fabbicazione di altri articoli e accessori a maglia;	50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori	52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis- so di articoli di occasione sia nuovi che usati;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro. 18.22.1 Confezione di vestiario esterno; 18.23.0 Confezione di biancheria personale; 18.23.0 Confezione di biancheria personale;	\$G50	52 62 7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
18.23.0 Confezione di biancheria personale;	45.41.0 Intonacatura; 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;	so di altri articoli n c'a.; 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di ali-
18 24 1 Confezione di cappelli, 18 24 2 Confezione di cappelli, 18 24 2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento; 18 24 3 Confezione di abbigliamento o indumenti patricolari; 18 24 4 Altra attività collogno all'industrio dell'abbigliamento.	45 44.0 Tinleggiatura e pasa in opera di vetrale.	mentari e bevande:
18-24.3 Contezione di abbigliamento o indumenti particolari; 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	SG51 74.84.A. Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.	52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tes- suti e articoli di abbigliamento;
SD08	SG61	52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.
19.30 1 Fobbricazione di calzature non in gomma;	51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole;	SM05
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;	di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati: 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minera-	52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti; 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suale e tacchi in gom- ma e plastica.	li metalli e prodotti chimici per l'industrio;	e neonati, 52 42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale,
•	51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;	maglieria, camicie;
\$009 20 10.0 Taglio, piallatura e #attamento del legno:	51.14 0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti in-	52 42 6 Commercio al dettaglio di cappelli, ambrelli, guan- ti e cravatte;
20 20.0 Fabbricazione di fagli da impialilacciatura; fabbricazione di compensato, popoetti stratificati (ad prima li	dustriali navi e aeromobili (comprese macchine agri- cole e per ufficio);	52 43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori,
zone di compensato, ponnelli statilitati (od anima li stellata), pannelli di fibre, di pancelle ed altri pannelli; 20.30.1 Fabbricazione di parte e linestre in legno (escluse	51.150 Intermediari del commercio di mobili articoli per la	pellami: 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e
porte blindale):	casa e ferramento: 51 16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di ab-	da viaggio.
20.30.2 Enbbricazione di altri elementi di carnenteria in le-	bigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di	SM06
gno e talegnameria 20 40 0 Fabbricazione di imballaggi in legno.	articali in cuoio: 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari,	52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cri- stallerie e vosellame;
20.51 1 Fabbricazione di prodoti vari in legito (esclusi i mobili). 20.52 1 Fabbricazione dei prodoti della lavorazione del sughero:	bevande e tabacco;	52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili autoveicoli, navi e treni;	51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodoti h particolari n c a .	e materiale elettrico vario; 52 44 5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani, 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, ne-	51 19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza	domestico
gozi ecc :	prevalenza di alcuno	52 45 1 Commercio al detraglio di elettrodomestici; 52 45 2 Commercio al detraglio di apparecchi radio, televi-
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina.	SG68 60.25.0 Trasporto di merci su strada.	sari giradischi e registratori:
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno. 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro	SG69	52 45 3. Commercio al dettaglio di dischi e nastri: 52 45 4. Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportiti;
materiale simile	45 11 0. Demolizione di edifici e sistemazione del terreno,	52.45.5. Commercio al dettaglio di macchine per cucire e
SD10	45 12 0. Trivellazioni e perforazioni,	per maglieria.
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone: 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino:		
17.21.0 Tessitura di filati lipo cotone. 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola	TABELLA 3	
	1 IMPELIA 3	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

■ PROFESSIONISTI

SKO2		
74 20 2	Study di vacaccavia	

SK03 74,20,A. Attività tecniche svolte da geometri

SD12 15.81 1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SKO4 74.11.1 Attività degli studi legali

SKO5
74 12 A Servzi in materio di contibilità, consulenzo societaria necorchi guiduziri, consulenza liscale, forniti da dottori commercialisti.
74 12 B Servzi in materia di contobilità, consulenza societario, incorrichi guiduziari, consulenza liscale forniti do tragionieri e petiti commerciali.
74 14.2 Consulenze del lovoro

TABELLA 3 MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottastante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P do indicare	Citrá da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicale	Città da indicare
regione lazio	00100	ROMA	REGIONE FRIULFVENEZIA GIULIA	30100	venezia
regione lombardia	20100	MIANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
regione puglia	70100	BARI	REGIONE EMILIAROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	8ARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONIE CAMPANTA	84100	SALERNO
regione marche	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOUSE	6510C	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE LIMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SK10

Contribuente non tenuto	
alla compilazione del	
questionario	

Dati	anagrafici e relativi all'attività			
Codice Fiscale	Poritio IVA	1 1 1		Natura Giuridica
PERSON FISICA	NA Cognome	Nome		
SOGGI DIVERS PERSO				
DOMIC			Telefono prefisso	Numero
FISCAL (INDIRI COMPI	ZZO		1 1 1	
ATTIVIT				Variazione codice attività
ALTRE ATTIVIT	Lavoro dipendente a tempo pieno Lavoro dipendente a tempo parz (A'	ciale/Per one settimanali	Pensionato	Altre attività professionali e/o di impreso
ALTRI D	Anno di isanzione ad albi professionali Socialista ambutalatoriale inten	no/Per ore settimanali		Medicina dei servizii/Per ore settimonali
Perso	onale addetto all'attività			
	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno	1 1	1 1 1 1	
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro		1 1 1 1	
А3	Callaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentement nello studio	he L		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3	1 1		
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

Mq abitazione

B11

MODELLO SK10

_	Numero complessivo delle unità im	mobiliari		بــا	_							
Numer	o progressivo Lata											
B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)							•				
B2	Telefono (prefisso, numero)	ı	ı	ı	F	ı	i	ı	1	ı	,	
B 3	C.A.P.							i	ŀ	ì	i	
B4	Comune											
85	Provincia (sigla)										ı	
B 6	Canone di locazione				1	1	ſ	ı	ı	f	ſ	.000
B7	Costi sostenuti per strutture polifunzionali				1	1	1	1	ı	ı	1	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale											
B8	Mq complessivi								ı	ı	1	
В9	di cui per ambulatori								1	i	ı	
	Uso promiscuo dell'abitazione:											
B10	Mq destinati all'esercizio dell'attività								1	ı	ı	
811	Mq abitazione								ı	1	. 1	
lumer	o progressivo L											
81	Indirizzo (via o piazza e numero civico)											
B2	Telefono (prefisso, numero)	1	Į	ı	ı	1	ı	ı	ı	1	1	
В3	C.A.P.							i	1	1	1	
B4	Comune											
B 5	Provincia (sigla)										ı	
Вб	Canone di locazione				ι	ı	ī	ı	1	ı	ı	.000
B7	Costi sostenuti per strutture polifunzionali				1	ı	ı	ı	ł	1	ı	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale											
B8	Mq complessivi								ı	1	1	
89	di cui per ambulatori								1	1	ſ	
	Uso promiscuo dell'abitazione:											
	Mq destinati all'esercizio dell'attività											

Mod	lalità	di	esp	letamento	dell	'attività	e e	aree	speciali	stiche

	MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ	Compen	ısi
F1	Visite mediche generiche	1 1	%
F2	Visite specialistiche	1 1	%
F3	Esami diagnostici	1 1	%
F4	Interventi chirugici	1 1	%
F5	Attività di consulenza	1 1	%
Fó	Altre attività	1 1	%
		1 0 0	<u> </u>

AREE DI ATTIVITÀ E SPECIALIZZAZIONI

	AREE DI AITIVITA E SPECIALIZZAZIONI			
		Compensi		Barrare specialità svolta da dipendente
F7	"Guardia medico/Emergenza sanitaria territoriale"	ł	1	%
F8	"Medicina fiscale"	1	1	%
F9	"Medico generico"	1	1	%
F10	"Medicina alternativa" (Omeopatia, Ago puntura, ecc.)	ı	1	%
F11	Medicina legale e delle assicurazioni	ı	1	%
F12	Anestesia e rianimazione	i	1	%
F13	Angiologia	I	I	%
F14	Cardiochirurgia	ı	ı	%
£15	Cardiologia	1	I	%
F16	Chirurgia generale	ŧ	I	%
F17	Neurochirurgia	ı	ł	%
F18	Chirurgia pediatrica	I	1	%
F19	Chirurgia plastica	ļ	1	%
F20	Chirurgia toracica	ı	j	%
F21	Chirurgia vascolare	I	1	%
F22	Chirurgia maxillo facciale	I	ı	%
F23	Dermatologia	ı	ı	%
F24	Diabetologia	I	į.	%
F25	Dietologia	i	ı	%
F26	Endocrinologia	ı	I	%
F27	Fisiatria e riabilitazione	ı	1	%
F28	Geriatria	1	ł	%
F29	Ostetricia e ginecologia	1	1	%
F30	Gastroenterologia	I	ı	%
F31	Medicina interna	ı	ı	%
F32	Medicina del lavoro	į	į	%
F33	Medicina dello sport	i I	i I	%
F34	Neurologia			%
F35	Oculistica	I	1	~ %
F36	Odontoiatria	I	· 1	~ %
_		٠.		

F51 ReumatologiaF52 Patologia clinica

F53 Altre

MODELLO SK10

%

37	Oncologia	l	ļ	%
38	Ortopedia	ı	1	%
39	Otorinolaringoiatria	ı	1	%
40	Pediatria	i	1	%
41	Pneumologia	ŧ	ı	%
42	Psichiatria	l	1	%
43	Radiodiagnostica per immagini	ì	í	%
44	Radioterapia	ı	ı	%
45	Medicina nucleare	Į	1	%
46	Urologia - Andrologia	1	1	%
47	Allergologia e immunologia	ı	t	%
48	Ematologia	i	1	%
49	Farmacologia e tossicologia	ı	1	%
50	Nefrologia e emodialisi	ı	1	%

Elem	enti specifici dell'attività								
	TIPOLOGIA CUENTELA				•		C	omper	ısi
G1	Privati (non assistiti in convenzione con il SSN)						ı	ı	%
G2	Attività in convenzione con il SSN						1	i	%
G3	Strutture sanitarie pubbliche						ı	ſ	%
G4	Strutture sanitarie private: ambulatori, poliambulatori, cliniche, case di cura, case di riposo, laboratori di analisi o altre strutt	ire sar	nitarie	priv	ate		ŧ	1	%
G5	Aziende farmaceutiche						ı	1	%
G6	Compagnie di assicurazione						1	1	%
G7	Altre imprese e società						ı	i	%
G8	Scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi privati e pubblici						ı	1	%
G9	Università						1	1	%
G10	Altro						ــــــــــــــــــــــــــــــــــــــ		<u>%</u>
						ì	(0 0	%
	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI								
GII	Spesa camplessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e adontoiatrica	ı	ı	1	1	ı	ı	1	.000
G12	Assicurazioni R.C. professionali	ı	1	ı	ı	1	ı	1	.000
G13	Acquish ed abbonomenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionali/partecipazione a convegni	- 1	ı	ı	1	1	ı	1	000
G14	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	1	1	ı	1	ı	ı	1	.000
G15	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	1	i	ı	i	ı	ı	1	.000
G16	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	ŧ	ı	i	_}	ı	1	1	.000

Elementi specifici dell'attività (segue)

	ann specifici den ditivila (segue)			_		
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI				Nume	ro
G17	Assistiti in convenzione con il SSN			ı	ı	ı
G18	Fatture emesse nell'anno			ł	t	1
G19	Numero interventi chirurgici			ı	1	ı
G20	Ore settimanali dedicate all'attività professionale					1
G21	Strutture di terzi utilizzate					1
G22	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi		1 1 1 1 1	ı	ı	.000
	Provenienza dei pazienti:			Co	ompen	si
G23	· regione			ŧ	١	ъ
G24	- altre regioni			l	ı	%
G25	- ambito U.E.			ŧ	ı	%
G26	· al di fuori della U.E.				1	%
				1 0	0	%
G27	Partecipazioni in studi professionali associati		numero	l	ı	%
G28	Qualifica professionale per i lavoratori dipendenti					
	a) Dirigente di secondo livello del SSN					
	b) Dirigente di primo livello del SSN					
	c) Primario in struttura ospedaliera classificata					
	d) Aiuto in struttura ospedaliera classificata					
	e) Assistente in struttura ospedaliera dassificata					
	f) Primario in struttura sanitaria privata					
	g) Aiuto in struttura sanitaria privata					
	h) Assistente in struttura sonitaria privata					
	i) Professore ordinario					
	I) Professore associato					
	m) Altro					
					Nun	nero nate
G29	Relatore a convegni nazionali				1	1
G30	Relatore a convegni internazionali					1
		Personale	0			•
		dipendente: numero giornate retribuite	Personale non dip compers	encer	#O;	
G31	- medici	1 1 1 1,	1 1 1 1 1	1	1	.000
G32	- infermieri	1 1 1 1			ı	.000
G33	- tecnici	1 1 1 1		ı	1	.000
G34	- personale di segreteria				1	.000

Beni strumentali

			lum fina 0 m			oltri fino	nero e 20 a 80 ioni		0	mero Itre milioni
11	Angiografo		ı	ì		ı	1		1	1
12	Apparecchiatura per EEg		1	1		1	1		ŀ	1
13	Apparecchiatura per terapie fisiche		i	ı		1	1		ı	1
14	Apparecchio radiologico tradizionale		1	ı		1	ı		1	1
15	Ortopantomografo		ı	i		1	1		1	1
16	Autorefrattometra		1	ı		ı	1		1	1
17	Apparecchio ultrasuonografia		1	ı		1	1		1	1
18	Elettrocardiografo		1	ı		1	1		1	ı
19	Florangiografo		ı	I		i	1		1	ı
110	lampada a fessura		ł	ı		1	I		1	ı
111	laser		1	Ī		ı	1		1	1
112	Mammografo		1_	ı		1	1		1	i
113	Oftalmometro		ı	ı		1	1		1	ı
114	Oftalmoscopio		ı	ı		i	1		1	ı
115	Unità operativa odontoiatrica		ı	ı		ı	1		1	1
116	RM		1	1		ı	ı		1	1
117	Spirometro		1	ı		ı	ı		1	1
118	Sterilizzatore		ı	ı		1	1		ι	1
119	TC		ı	ı		ı	1		ı	1
120	Topografo comeale		1	<u>i</u> _		. 1	ŀ		1	
Elem	enti contabili									
MI	Valore dei beni strumentali		ı	1	ı	1	ı	1	1	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	1	1	1	i	1	1	ı	1	.000
МЗ	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1	ł	1	t	1	ı	1	1	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1	ı	1	i	i	ı	1	1	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	1	ı	1	1	1	ı	1	1	.000
M6	Quate di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad un 1 000.000	1	ı	1	ı	ŀ	ı	1	t	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	1	ı	1	ı	i	ı	1	1	.000
M8	di cui per oneri finanziari	1	ı	i	ı	ı	ı	ı	ı	.000
M9	Consumi	1	1	ı	1	ı	ı	1	ı	.000
M10	Altre spese	1	i	1	1	ı	ı	1	ī	.000
MII	Quote spettanti ai soci o associati									.000

Data	Firma
P 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire sposte sono, intatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un ristema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o con seguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di suppose altri obparati che acceptazione l'attinumerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo si stema, adoltato con il pieno consenso delle as sociazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie raccertamento del redali delle piccie e media emprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di ti po presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: oggi il con trollo del fisco a monte delle vendite viene esertrollo del fisco a monte delle vendite viene eser-citato attraverso i buoni di consegna, le poliz-ze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. E questa stessa logica che ha indirizzoto l'Am-ministrazione verso la strada degli "studi di setto-re : studi, cioè, che attraverso la rilevazione del-le caratteristiche "strutturali" delle imprese con-rentano di individuare le condizioni effettive di

sentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tu-to all'imprenditore, quale strumento di valutazio-ne dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accom-pognamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di

carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori. Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di ca

tegoria e dagli ardini professionali. Ulteriori informazioni sulla utilità degli stu-di di settore per l'Amministrazione finanziarra e per il contribuente nonché sulle mo-dalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichia-rato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo uni-

co delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusio ne di quelli indicati alla lettera c), - cessione di bligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire. azioni, quote di partecipazione in società, ob

Il presente questionario va compilato e pre-sentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compila zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati on congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione posso no essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

l questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuale tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già mesi di giugno e luglio 1997 sono gia stati inviati i questionari ad alcune cate-gorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi al-le attività indicate in Appendice nella ta-bella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in que stione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da com-pilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possi-bile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono ob bligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quel-lo riferibile alle altre attività.

l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività

prevalente. I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano

superiori a dieci miliardi di lire. Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circo-stanza. In tali casi è opportuno che il contri-buente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio-ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusiva-mente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se la ritiene opportuno, puo anche inviare il que stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministra-zione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se la hanno ricevuto:

• I contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi.

 1 contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
• i contribuenti che hanno cessato l'attività;

 contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano coniciaerire con ranno soiare 1990. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposto sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società una operazione ai trasformazione in societa non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposto;

• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati

in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio: a) il periodo da cui decorre la messa in li-

quidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministra-tiva o fallimentare. Si precisa che il periodo che precide quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo coso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vità si considera cessota nel corso del perio-

do di imposto; b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'og-

getto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protrata oltre il primo periodo di imposta, per cause non di pendenti dalla volontà dell'imprenditore; – non sono state rilasciate le autorizzazioni

amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

state tempestivamente richieste;

– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristruturazione del locali. In questa ipotesi è però ne cessorio che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comu-nicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli ele-

sibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 1 1 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);

• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decretolegge 1º giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziara dovesse richiedere loro i dati. Tutarvia, qualora lo ritengano apportuno, possotavia, qualora lo riengano opportuno, posso-no segnalare di essere nelle condizioni di eso-nero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a ma-no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomolie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. ll questionario è stato predisposto per la gene-ralità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività aggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la na-tura della rilevazione effettuata.

nura aetia rilevazione eneruara.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli oltri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuilo grafuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Pos sono essere utilizzate anche le applicazioni reco o il sio interne i dei vivinsiero delle inidizze. Fos-sono essere utilizzate anche le applicazioni reo-lizzate dai produttori di software sulla bose del-le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne linanziaria nei decreti ministeriali di appro-

re interizioni nei deciri ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanzia-ria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato di fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sotto scritto, va invioto per posta ordinario, entro il 31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servi-zio indicato nella tabella 3 riportata in Ap-pendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionorio, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del de stinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in posses: so dell'apposito busta possono utilizzare, af-francandola, una normole busta di corrispon-denza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'in-

dicazione: "Questionario studi di settore / coaicazione: Guestionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscale, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questio-nario da riportare sulla busta è quello indicato sulla coperina del questionario stesso.

l contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomondata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

l dati richiesti nei questionari possono essere trosmessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il 30 aprile 1998. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;

tramite la organizzazione di categoria cui

aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consu-lente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

• dai seguenti soggetti anche se non incari-cati della tenuta delle scritture contabili:

– iscritti negli albi dei dottori commercialisti,

dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;

iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo i dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di regioneria. meticio o equipoinenti o ai apponta ai regioneria, - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegnatedatto, in triplice essenatare, automaticamente.

redatto in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio del le imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di conse gna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

b) credito d'imposta di l. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrate tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di consumbi dei dali che permetterronno di farrire grutà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati. Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SK17**

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1996. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono resituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati accessolisi" (1-1-1-1-1). 'Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra

Il questoniario si compone dei seguenti quadri:
• dati anagrafici e relativi all'attività;
• personale addetto all'attività;

- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
 • modalità di espletamento dell'attività e
- aree specialistiche;

 elementi specifici dell'attività;

 beni strumentali;

- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI all'attività

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partito IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Nel caso in cui l'attività è svolta da associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o da società semplici costituite tra per-sone fisiche che conseguono redditi di lavo-ro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridico indicare, rispettivamente, il codice 27 o il codice 23. Sono richieste, inoltre, le seguenti informa-

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono esclisivative da Commodati a la Soligida dec-come attività prevalente quella di "Attività tec-niche svolte da periti industriali" (codice atti-vità **74.20.B**). Per attività prevalente si inten-de l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di perito industriale, sarà cura del contribuente procu-rarsi il diverso questionario predisposto per rarsi il diverso questionario predisposio per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decre-to di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività di-sciplinata dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i pe

riodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario. La sanatoria per la mancata o erra-ta comunicazione della variazione dei dati puo essere attenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività ef-tettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

• se il questionario relativo all'attività effettivo

mente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ulti-mo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione

codice di attività"; • se il questionario relativo all'attività effetti se il questionario relativo all'attività effetti-vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contri-buente puo (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indi-care il nuovo codice di attività e di barra-re la casella "Variazione codice di atti-vità". L'Amministrazione finanziaria potrà cosi evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questio-

nario non trasmesso; se il questionario relativo all'attività effetti se il questionario ferditivo dil affivita effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad a una demarimente in additi al questione cun adempimento in ordine al questiona-rio che gli è stato trasmesso dall'Amminirio che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non riteriga apportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrato la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche atti-vità di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicore il numero delle ore settimanali. Se lo stesso è percettore di pensio ne, barrare la relativa casella. Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Iscrizione ad albi

Indicare l'anno d'iscrizione all'albo professionale; in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una concellazione, indicare l'anno dell'ultima iscrizione. Qualora l'attività sia svolta in forma associata il campo non deve essere compilato.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in aggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, dei soci e degli associati è ne-cessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con controtti di formazione va invece, indicato il nutratti di formazione va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenzo, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1º gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. In particolare, indicare: indicare

nel rigo A1, nella prima colonna, il numenei go AI, neila pinina colonna, in luniero dei lovoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornote retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel rigo A2, nella prima colonna, il numero di la paratti di parattiri di para

nel rigo A2, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1990 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno:

relativo allo stesso anno; nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori rei ngo As. il nomero dei condocidori coordinati e continuativi di cui all'artico-lo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla com-

pilazione del questionario; nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'artico-lo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diver-si da quelli di cui al rigo precedente;

nel **rigo A5**, nella prima colonna, il nume ro dei soci o associati che prestano atti-vità nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in per-centuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o asso-ciati nella società o nell'associazione ri-spetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o profes-sionale svolta in forma individuale o associata.

La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative à tutti i soci o associati

Per maggior chiarimento si riportano i se-

guenti esempi:

- un'associazione professionale è composta
da due associati X e Y, di cui X svolge at tività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la proprio attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesimo attività professionale. Se si potizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la secretaria dei professionale, la percentuale da riportare alla terza co-lonna è pari a 150, risultante dalla som-ma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusiva-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SK 17**

Studi di settore

mente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazio-ne un attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva); un associazione professionale è compo

sta da 3 associati di cui uno soltanto svol-ge la propria attività professionale esclusi-vamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rappor-to alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50 e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro. complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITA IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendente mente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.

Nel primo rigo va indicato il numero com-plessivo delle unità immobiliari; per ciascu-na di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

nel campo in alla a sinistia, il numero progressivo;
nel rigo B1, la via o piazza e il numero civico in cui e ubicata l'unità immobiliare;
nel rigo B2, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
nel rigo B3, il codice di avviamento possibilità.

state;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui

relativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali ri-

valutazioni e maggiorazioni); nel rigo B7, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il professionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo ad esempio le spese periodicamente addebi tate ad un perito industriale da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal professionista per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il perito industriale si avvale;

- nel rigo B8, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una mede sima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento

si riportano i seguenti esempi: perito industriale e consulente del lavoro che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenue (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.); avvocato e perito industriale che svolgono

la propria attività in un immobile di pro-prietà del primo. L'avvocato (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al perito industriale (spese di lo-cazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento,

nei **righi B9** e **B10**, in caso di unità immo-biliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, la superficie tota le, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati e quella destinata esclusivamente a biblioteche e/o a sale riunioni; nei righi B11 e B12, per le unità immobili

liari destinate promiscuamente ad obitazio-ne e studio professionale, la superficie dei locali adibiti a studio e quella dei locali de-stinati ad abitazione.

5. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipolo-gia dell'attività svolta e le modalità di esple-tamento della stessa.

In particolare, nei righi da F1 a F11, indicare, distintamente per ciascuna attività, individuata

nella prima colonna, il numero delle pre-stazioni svolte nel 1996 o in anni prece-denti anche se non ultimate nel corso

dell'anno, per le quali sono stati percepti compensi, anche parziali, nel 1996; nella seconda colonna, in percentuale, i compensi percepti in rapporto a quelli complessivamente percepti nel 1996.

Nel rigo F12, indicare la percentuale dei compensi percepiti a forfait in rapporto ai compensi totali percepiti nel 1996.

Qualora il professionista determini, in tutto o in parte, i compensi "a forfait" (con riferimento a prestazioni di diversa natura), occorre procedere alla compilazione con le seguenti modalità:

nella prima colonna, indicare il numero delle prestazioni effettuate:

nella seconda colonna, indicare la percen-tuale dei soli compensi che si riferiscono a prestazioni non retribuite forfetariamente;

nella terza colonna, barrare l'apposita casella.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi

un perito industriale svolge per uno stesso cliente l'attività di progettazione e di direzione lavori e percepisce per tali prestazioni un compenso determinato a forfait. In questo caso, in corrispondenza dei righi F1 e F4, deve indicare 1 nella prima colonna e barrare la casella posta nella terza co-lonna. La seconda colonna non va compilata in quanto tutti i compensi sono determinati a forfait; va compilato, invece, il ri-go F12 indicando 100;

un perito industriale svolge l'attività di pro-gettazione e di direzione lavori nei con-tronti di due clienti percependo, dal primo, un compenso determinato a forfait pari a 100 e, dal secondo, un compenso pari a 70 per l'attività di progettazione e pari a 30 per l'attività di direzione lavori. I com-pensi totali perceptit sono, pertanto, pari a 200. In questo caso, indicare:

2 nella prima colonna, in corrispondenza dei righi F1 e F4;

35, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi derivanti dall'attività di progettazione (70) e i compensi complessi vamente percepiti (200), nella seconda co-

lonno, in corrispondenza del rigo f 1; - 15, pari al rapporto, espresso in percen-tuale, tra i compensi derivanti dall'attività di direzione lavori (30) e i compensi complessivamente percepiti (200), nella secon-

piessivamenie percepiti (200), nella seconda colonna, in corrispondenza del rigo F4; 50 nel rigo F12. Tale importo deriva dal rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi percepiti a fortait (100) e i compensi totali (200).

Il totale delle percentuali indicate nei righi da F1 a F12 deve risultare pari a 100.

Aree specialistiche

In questa sezione, nei righi da F13 a F23, indicare, per ciascuna delle aree specialistiche individuote, la percentuale dei compensi percepiti nel 1996, in rapporto al totale dei compensi percepiti nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il quadro si compone di tre sezioni.

Tipologia della dientela

Nei righi da G1 a G8, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto ai compensi totali. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

righi che compongono la sezione fanno riferimento

il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguar-di delle persone fisiche; il **rigo G2**, alle prestazioni rese nei riguar-

Ingo G2, alle prestazioni rese nei riguardi di condomini;
Il rigo G3, alle prestazioni rese nei riguardi degli esercenti arti e professioni;
Il rigo G4, alle prestazioni rese nei riguardi di aziende e istituti di credito e di società ed enti di assicurazione (esclusi, quindi, gli esercenti attività di intermediazione nel campo assicurativo);
Il rigo G5, alle prestazioni rese nei riguardi di imprenditori individuali, di società e associazioni di cui all'articolo 5 del TUIR nonche di società di capitali e di enti commerciali e non di cui all'articolo 87 del TUIR; del TUIR

al **rigo G6**, alle prestazioni rese nei riguardi di uffici della pubblica amministrazio

ne;
il **rigo G7**, alle prestazioni rese nei riguardi di uffici giudiziari (per attività di consulenza tecnica di ufficio);
il **rigo G8**, alle prestazioni rese a studi
professionali di periti industriali con i quali

si collabora

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK 17

Studi di settore

Elementi contabili specifici

Nei righi da G9 a G16 sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario.

In particolare, indicare:

- nel **rigo G9**, l'ammontare del premio an nuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, deri-vanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazio ni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'atti-

nel rigo G10, l'ammontare complessivo delle spese sostenute nel 1996 per acqui-sti e/o abbonamenti a banche dati;

nel **ngo G11**, le spese sostenute per aggiornamento professionale, includendo nel le stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per constanta - nel rigo G11, le spese sostenute per dal professionista per se stesso o per il per-sonale addetto all'attività, senza tener con-to dei limiti di deducibilità previsti dall'arti-colo 50, comma 5, del TUIR; nei **nghi G13** e **G14**, rispettivamente, l'am-

montare dei compensi percepiti assogget tati a rilenuta d'acconto e quello dei com-pensi non assoggettati. Il totale dei due ri-ghi deve coincidere con l'importo indicato al successivo rigo M2.

nel rigo G15, l'ammontare dei compensi

percepiti dal professionista per prestazio ni svolte nei confronti di società di mezzi e servizi, indipendentemente dalla circo-stanza che il professionista possieda o meno una quota di partecipazione in dette società

te societa; nel **rigo G16**, il valore complessivo, al 31/12/1996, dei beni strumentali di proprietà al netto delle quote di ammor-tamento dedotte sino alla predetta dota. Si precisa che nella determinazione

del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto di beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o pro-fessione e all'uso personale o familiare vanno computate nella misura del 50 per cento.

Alm elementi specifici

In questa sezione indicare:

- nel **rigo G17**, nella prima colonna, il nu-mero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentua-le, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un perito industriale svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedi-cato complessivamente alla stessa atticato compiessivamente alla stessa atti-vità professionale, la percentuale da ri-portare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, an-drà riportato il numero 1.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipo logia richiesta, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1996. Si precisa che i personal computer, anche portatili e i video terminali vanno tutti indicati nel rigo 11. In particolare, nel rigo 16, barrare l'apposita casella se si utilizzano sistemi CAD

8. ELEMENTI CONTABILI

questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore

tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta la se-guente tabella di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già for-niti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/I.

Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddi-tuale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddivide-re i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte l contribuenti che, invece, esercitano più atti-vilà appartenenti alla medesima categoria red dituale, per le quali è stata tenuta contabilità separato, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadra degli ele-menti contabili, devono procedere alla som-matoria dei dati riferibili alle singole attività. le quote spettonti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi con venzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzet ta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relati-vo alla predetta quoto deve essere lasciato in bianco.

	740 E	750 C	760 BIS/I
ΜĪ	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	12. colonna 1
M 2	E 3	C 3	113
M 3	[E. 11	C 11	[111
M 2 M 3 M 4 M 5	E 12	C 12	112
M 5	[<u>E 1</u> 3	[C 13	[113
M 6 M 7	E7	Ç <i>7</i>	[1 <i>7</i>
M <u>7</u>	E 8	Ç 8	[18]
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	18, campo interno
M 9	E 16	C 16	11.16
<u>M 10</u>	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	1 17+118+119+120
MII		Quote desumibili dal 750/M	

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del Territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandale, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento):

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore,

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indogini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dollo studio e quelli dichiarati

Gli studi di settore tengono conto della suddi visione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

\$D13 17 30 0 Finissaggio dei tessili

3014 17 (2.) Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cordo-

17 12 2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tess li a

milore

17 13 2 Filotoro dello lono pettinato e delle fibre assimilate. preparazione in gomitoli e maiasse 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre

17 22 0 Tessitura di filati tipo lana cardata 17 23 0 Tessitura di filati tipo lana cardata 17 23 0 Tessitura di filati tipo lana petinata

17 25 0 Tessitura di altre materie tessili 17 60 0 Fabbricazione di maglierie

\$D16
18 22 2 Confezione su misura di vestiario

26 21 0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi do mestici e ornamentali. 26 30 0. Fabbricazione di prastielle e lastre in ceramica per

parimenti e investimenti.
26 40 0 ficibbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti
per i edifizia in terracotto.

33.40 i Fabbricazione di armature per occhiali di qualsasi lipo moniatura in serie di occhiali comuni 33.40 2. Confuzionamento ed apprestamento di occhiali da

vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONIST

SKO1 74 *1 2 Attività degli studi nostrili

SKO6 74.12 C. Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale fornit, da altir soggetti

formit da altri soggeni SK10 95 12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio So-nitario Nazionale 95 12 2 Altri studi medici generici 85 12 A Pestazioni sonitarie svolte da chirurghi 85 12 B Altri studi medici e poliombubatori specialistici 85 12 4 Studi di radiologia e radiolerapia

SK16
70.32.0 Anniunistrazione e gestione di beni immobili per conto terzi SK17

74 20 B. Attivitá tecniche svolte da periti industriali
5K18
74 20 1. Studi di architettura

5K19

58 14 A Attività sanitarie svolte da astetriche 65 14 B Attività sanitarie svolte da infermieri 85 14 C Attività sanitarie svolte da histoterapisti 85 14 D Altre attività professionali paramediche indipen

SK20 85-32 B - Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

\$658 55 22 0 Campuggi e aree afrezzale per roulaites 55 23 1 V laggi fursikci

55.30.5. Ristoranti con annesso intrattenimento e spetta

55.40.4. Bar calfé con intraten mento e spetaccio

55.40.3. Bottigflerie ed enoteche con somministrazione

\$65.55.23.4 Affittocamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i

SG67 93.01.1 Atività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunito

93 C1 2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

45.45 F Attività non specializzate di lavori edili

45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07

52.41.4 Commercio al dell'aglio di filati per maglieria 52.42.4 Commercio al dell'aglio di merceria, cucirini, filati,

Commercio al detaglio di giochi e giocattoli Commercio al dettaglio di articoli sportivi, bici-clette armi e munizioni, di articoli per il tem-po libero, articoli da regalo, chincagneria e bigiollerio

SM09

50 10 0 Commercio di autoveccoli 50 40 : Commercio all'ingrosso e al detaglio di motocicli e ciclomatari (compresi intermediari)

SM10

50 30 0 Commercia di parti e accessori di autovercali 50 40 2 Commercia all'ingrassa e al dell'aglia di pezzi di re-cambio per motocicli e ciclomotori

SM16
52 33 2 Commercia al detaglio di arrica... di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'iglene personale

Ministero delle Finanze APPENDICE Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.210 tavori generali di costruzione di edifici e lavori di
		ingegnerio civile;
\$D01 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e	50,20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.	45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu- re di tetti di edifici;
confererie; 15.52.0 Fabbricazione di gelati; 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbri	SG32	45,23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbri- cazione di prodotti di pasticceria conservati;	50.20.3 Riparazione di impianti eletrici e di alimentazione	45.24 0 Costruzione di opere idrauliche,
15.81.2 Fabbricazione di posticceria fresca.	per autoveicolii.	45.25 O. Altri lavori speciali di costruzione.
\$002 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di	SG33 93 02:3 Servizi degli istituti di bellezzo.	SG70 74,70,1 Semzi di pulizia.
prodoti farinocei simili.	SG34 93 02.1 Servizi dei saioni di barbiere,	
\$D03 15.61.1 Molityra dei cereali;	93 02:2 Servizi dei saloni di parrucchiere. SG35	■ COMMERCIO SM01
15 61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.	55.30 2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con sommi-	52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
\$D04	nistrazione	52.11.3 Commercio al detraglio dei minimercati:
14 11 1 Estrazione di pietre ornamentali, 14 11 2 Estrazione di altre pietre da costiuzione;	\$G36	52.11.4 Commercio al aertaglio di prodori alimentari vari in altri esercizi.
LA LZ E ristrazione di pietra da aessa e di anidille:	55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.	52.27 4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodot
14,12,2 Estrazione di pietre per colce e cementi e di dolomite; 14,13,0 Estrazione di ardesia;	SG37	ti alimentari e bevande.
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;	55.40.1 Bare caffé;	SM02
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia; 14.22.0 Estrazione di orgilla e coolino; 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali obrasivi;	55.40 2 Gelaterie.	52.22.1 Commercio al detaglio di carni bovine, suine, equi-
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali obrasivi; 14.50.3 Estrazione di altri minerati e prodotti di cava (quar-	\$G39	ne ovine e caprine," 52,22,2 Commercio al dettaglio di cami: pollome, conigli, sel-
zo, quarzite, sabbie silicee, ecc.),	70.310 Agenzie di mediazione immobiliare.	voggina, cacciogione
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo; 26.70.2 Lavorazione attistica del marmo e di altre pietre al-	\$G43	SM03
fini; lavori in mosaico;	50,20,2 Riparazioni di carrazzene di autoveicoli.	52.62 l. Commercia al detaglio ambulante a posteggio fisso di
26.70 3 Frantumazione di piette e minerali vari fuori della cava.	SG44	alimentari e bevande. 52 62 2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
\$D06	55.11.0. Alberghi e motel, con ristorante, 55.12.0. Alberghi e motel, senza ristorante	so di lessuir.
17.54 6 Fabbricazione di ricami.	SG46	52 62 3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis
\$D07	29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.	so di articoli di abbigliamento; 52 62 4. Commercio al detaglio ambulante a posteggio fisso
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia. 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli	SG47	di calzatire e pellenerie;
simili a maglia;	50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici	52 62 5 Commercio a dettaglio ambulante a posteggio fis
17.73 0. Fabbricazione di altra maglieria esterna.	SG49	so di mobili e articoli diversi per uso domestico; 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima; 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;	50 40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.	so ai articoli di occasione sia nuovi che usali.
	\$G50	52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
18 22 1 Confezione di vestiario esterno; 18 23 0 Confezione di biancheria personale, 18 24 1 Confezione di biancheria personale,	45.41.0 Intonacaturo, 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri,	so di altri articoli n c a ; 52 63 3. Commercio al detaglio a pasteggio mobile di ali-
18 23.0 Confezione di biancheria personale. 18 24 1 Confezione di cappelli:	45 44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.	mentari e bevande.
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento; 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;	SG51	52 63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tes-
18.24 4. Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	74 84 A. Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.	suti e articoli di abbigliamento; 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.
SD08	SG61	SM05
19.30 1 Fabbricazione di calzature non in gomma,	51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole,	52.42.1 Commercio al detaglio di confezioni per adulti,
19 30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma.	di animali vivi di materie prime tessili e di semilavarati 51,120 Intermediari del commercio di combustibili, minera-	52 42 2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini
19,30 3. Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gom-	li metalli e prodotti chimici per l'industria,	e neonati 52 42 3 Cammercio al detaglio di biancheria personale.
ma e plastica	51,130 Intermediari del commercio di legname e materiale	maglieria comicie.
SD09	da costruzione: 51.14.0 Intermediari del commercio di mocchinari, impianti in	52 42.6. Commercia al dettaglio di cappelli, ombrelli, guan-
20 10 0 Taglio, piallatura e trattamento del legno. 20 20 0 Fabbricazione di fogli da impiallocciatura; fabbrica	dustriali, navi e oeromobili (comprese macchine agri-	ti e cravatte; 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori.
zione di compensato, pannelli stratificati (ad anima la	cole e per ufficio):	pellami
stellata), pannett di fibre di particelle ed altri pannetti. 20.30 il Fabbricazione di parte e finestre in legno (escluse	51.15.0 Intermediari del commercio di mobili articoli per la casa e ferramenta.	52 43.2 Commercio al detraglio di articoli di pelletteria e
porte biindate). 20.30 2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in le-	51 160 Intermediari del commercio di prodoti tessili di ab-	da viaggio.
ano e la:eanameria.	bigliamento (incluse le pellicce) di calzature e di	SM06 52 44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cri-
gno e fa:egnameria, 20,40 o rabbiricazione di imballaggi in legno. 20,51 i fobbricazione di prodotti vori in legno (esclusi i mobili) 20,52 i fabbi cazione dei prodotti della lavorazione del sughero.	arizali in cuaio. 51.17 0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari.	stollerie e vosetome
20.51.1. Folobricazione di prodotti vari in legino (esclusi i mobili): 20.52.1. Folobricazione dei prodoti della lavorazione del sughero.	bevande e tabacca	52 44 3. Commercio ai deltaglio di articoli per l'illuminazione
36 III zabbr.cazione di sedie e sedili inclusi quelli per	51 18 0 Intermediari del commercia specializzato di prodot	e materiale elettrica vario. 52 44.5 Commercio al detaglio di articoli diversi per uso.
aeromobili autoveicoli navi e treni. 36 11 2 fabbricazione di poltrone e divani	ti particolari n.c.a.; 51.19.0. Intermediari del commercio di vari prodotti senza.	domestico
30 . Z Z tabbr.cazione di mobili non metallici per uttici. Ne-	prevalenza di alcuno	52 45 1 Commercio al detaglio di elettrodomestici
gozi, ecc.; 36-13-0 Fabbricazione di altri mobili per cucina	SG68	52 45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi rodia, televi- sori, giradischi e registratori
36 14 Epibbricazione di aiti mobili di legno	60-25-0. Trasporto di merci su strada	52 45 3. Commercio al detaglio di dischi e nastri.
36 14 2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile	SG69	52 45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
	45-11 C. Demolizione di edifici e sistemazione del terreno. 45-12 O. Trivellazioni e perforazioni:	52.45.5 Commercio al dell'aglio di macchine per cucire e per maglieria
SD10 17.11 0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone.	45 12 6 maeridzioni e periordzioni	po-magnetia
17 14 0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino		
17 21 0. Tessitura di filati tipo cotone 17 40 1. Confezionamento di biancheria da letto, da tavola	TARELIA 3	
17 TO 1 CO. LECTOR CO. C.	TABELLA 3	

TABELLA 3 MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

— 148 —

Indirizzare la busto al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P do indicare	Città da indicare
regione lazio	00:00	ROMA	REGIONE FRIUMVENEZIA GIULA	3010€	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MIANO	regione toscana	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLA	70100	BARI	REGIONE EMILIAROMAGNA	40100	BOLOGNIA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	regioné liguria	16100	GENIOVA
REGIONE SARDEGNIA	70100	BAR'	REGIONE SICILA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	55100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOUSE	65:00	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
regione feneto	30100	· ENEZIA	REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE	38100	TRENTO

SD12 15 91 1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

SKO3
74 20 A Attività tecniche svolte do geometri
SKO4
74 11 1 Attività degli studi legali

SK05
74 12 A Serviz in materia di contribilità consulenza societaria nariorità gudiziori consulenza societaria commercialisti.
74 12 B Servizi in materia di contribilità consulenza societaria incarrichi grudiziari consulenza Iscaie famili di argiorineri e periti commerciarii.
74 14 2 Consulenze del lavoro.

■ PROFESSIONISTI

SK02

74 20 2 Studi di ingegneria



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SK17

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario

Codice Fiscole	Portida VA			Natura Giuridica
PERSO FISICA	NA Cognome	Nome	1 1 1 1	<u> </u>
SOGGI DIVERS PERSO				
DOMK FISCAL			Telefono prefisso	Numero
(INDIR)	770		1 1 1	[
ATTIVIT			-	Variazione codice attività
ALTRE ATTIVIT	Lavoro dipendente a tempo pieno Lavoro dipendente a tempo [A'	porziale/Per are s	ettimanali Pensionato	Altre attività professionali e/o di impreso
ISCRIZ AD ALI	· · · · ·	<u>-</u>		
_	التعديد والمناف التعالي والمراجع بالمناف المتعالي وأحماد المتعالي والمتعال المتعال المتعاربة والمتعا			
Perso	onale addetto all'attività			
Perso	onale addetto all'attività PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
Perso A1	"""" 	NUMERO		
	PERSONALE			
Α1	PERSONALE Dipendenti a tempo pieno			
A1 A2	PERSONALE Dipendenti a tempo pieno Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro			

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

	Numero complessivo delle unità im	mobiliari	L	لـــا								
Numer	o progressivo 📖											
B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	-										
B2	Telefono (prefisso, numero)	1	ı	ı	1		ı	1	ı	ı	į	
В3	C.A.P.	•	·	•	•	•		i	i	i I		
84	Comune							•		•	·	
B5	Provincia (sigla)										ı	
B6	Canone di locazione				1	1	ı	ı	1	ı	ı	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi				, I	1	i	i	i	i	i	.000
B8	Costi sostenuti per utilizzo di strutture polifunzionali				·	i	i	ì	1	1	1	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale											
89	Mq complessivi								ı	1	1	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni								1	ı	ı	
	Uso promiscuo dell'abitazione:											
B11	Mq studio								1	1	ı	
812	Mq abitazione								1	1	1	
Numer	o progressivo 🗀 💷 !											
B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	_										
82	Telefono (prefisso, numero)	1	i	í	1	1	ı	1	ł	ı	ı	
B3	C.A.P.							ı	1	1	1	
В4	Comune											
B 5	Provincia (sigla)										ı	
Bó	Canone di locazione				1	1	1	1	ı	ı	ı	.000
87	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi				- (ı	ı	ı	1	1	ı	.000
B8	Costi sostenuti per utilizzo di strutture polifunzionali				1	ı	1	ı	1	1	1	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale											
B9	Mq complessivi								1	1	ı	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni								ı	ı	1	
	Uso promiscuo dell'abitazione:											
B11	Mq studio								+	1	ı	
B12	Mq abitazione								1	1	1	

Modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche

	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ	Numero	Compensi	A forfait	
F1	Progettazione	1 1	ıı %		
F2	Rilievi ed elaborati grafici	1 1	1 1 %		
F3	Misure e contabilità (quadri economici - relazioni tecniche)	1 1	ıı %		
F4	Direzione lavori	1 1	ıı %		
F5	Collaudi	1 (I I %		
Fó	Elaborati di stima	l l	ı ı %		
F7	Perizie	1 1	ı i %		
F8	Consulenza tecnica di ufficio	1 1	ıı %		
F9	Attività di contenzioso	1 1	ıı %		
F10	Amministrazione di beni	1 1	ı ı %		
F11	Altre attività	1 1	ıı %		
F12	Compensi a forfait	1 1	%		
			1,0,0 %		
	AREE SPECIALISTICHE				
F13	Edile			1 1	
F14	Chimica			1 1	
F15	Industria			1 1	
F16	Meccanica			1 1	
F17	Elettrotecnica - Elettronica			1 1	
F18	Telecomunicazioni			1 1	
F19	Termotecnico			1 1	
F20	Rilievo e misurazioni			1 1	
F21	Stime e valutazioni			1 1	
F22	Amministrazioni varie			1 1	
F23	Altro		<u>-</u>		
				1 0 0 0	

	TIPOLOGIA CUENTELA	Сот	pensi
G1	Persone fisiche	1 1	%
G2	Condomini	1 1	%
G3	Professionisti	1 1	%
G4	Banche e compagnie di assicurazione	1 1	%
G5	Imprese e società	Į I	%
G6	Pubblica amministrazione	i I	%
G7	Uffici giudiziari	1 1	%
G8	Studio professionale di perito/i industriale/i		%
		1 10	0 %
	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI		
G9	Assicurazioni R.C. professionali	1 1 1 1 1 1	.000
G10	Spese per acquisti e/o abbonomenti a banche dati	[[1]]]	.000
G11	Spese per aggiornamento professionale	11111	.000
G12	Spese per aggiornamento software	1 1 1 1 1 1	.000
G13	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	1 1 1 1 1 1	.000
G14	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	1 1 1 1 1	.000
G15	Compensi percepiti da società di mezzi e servizi	1 1 1 1 1 1	.000
G16	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	1 1 1 1 1 1	.000
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		
G17	Partecipazioni in studi professionali associati	Numero	%
Beni	strumentali		
			Numero
11	Computer		1 1
12	Stampante		1 1
13	Fotocopiatrice		1 1
14	Modem/fax		1 1
15	Tavolo da disegno		1 1
16	Sistemi CAD		
17	Strumenti elettronici - elettrotecnici		1 1
18	Strumenti termoidraulici		1 1
19	Strumentazione chimica		1 1
110	Strumenti meccanici		ı
111	Strumenti di rilievo e stime		

Firma

Elementi contabili M1 Valore dei beni strumentali 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M2 Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica .000 $-1 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad 1$ M3 Spese per prestazioni di lavoro dipendente .000 M4 Spese per collaboratori coordinati e continuativi .000 1 1 1 1 1 1 M5 Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica .000 M6 Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000,000 .000 M7 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali .000 1 1 1 1 1 1 1 M8 di cui per oneri finanziari .000 1 1 1 1 1 1 1 M9 Consumi .000 1 1 1 1 1 1 1 M10 Altre spese 1 1 1 1 1 1 1 .000 M11 Quote spettanti ai soci o associati .000

Data



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale, attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'atti vità e il suo contesto economico. Con questo si stema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuovo strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli sconttini, la ri cevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruttà, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può attenere risultati efficaci e che è improdutivo imporre adempimenti con-tabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, od esempio, la soppressione della balla di accompagnamento: oggi il con trolla del fisco a monte delle vendite viene eseritalia del risco a ribalia della verifica esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di corico e gli altri documenti di trasporto
che l'imprenditore ha autonomamente adottato
per la gestione della propria attività.

E questa stessa iogica che ha indirizzato l'Am-

re : studi, cioè, che attraverso la rilevazione del le caratteristiche "strutturali" delle imprese con sentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tut to all'imprenditore, quale strumento di valutazio

ne dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potra rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un

onere per gli operatori. Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle struture periferiche dell'Amministrazione finanziario e dagli esperti indicati dalle associazioni di ca-

e dagli esperti indicati dalle associazioni di co-tegoria e dagli ordini professionali. Ulteriori informazioni sulla utilità degli stu-di di settore per l'Amministrazione finan-ziana e per il contribuente nonché sulle mo-dalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS re cavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo uni

co delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, ob bligazioni, ecc. owero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e pre-sentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri-buenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restitutti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati on congruenti

informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere repente chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

l questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune cate gorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi al le attività indicate in Appendice nella ta-bella 1. **I contribuenti che svolgono una** delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effetti-vamente esercitata. I contribuenti in que stione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da com-pilare, anche fotocopiando quello pub-blicato nella Gazzetta Ufficiale. È possi-bile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria red-dituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionano che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Ammi-nistrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività revalente

prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circo stanza. In tali casi è apportuno che il contri-buente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio-ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è sta-to predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha contanto, una società di architettura che ha con-seguito redditi di impresa non e tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se la ritiene opportuno, puo anche inviare il que-stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ul-time due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministra-zione finanziaria di non essere tenuta alla pre-sentazione sentazione

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del que stionario, anche se lo hanno ricevuto.

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;

o contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel coso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commer-

ciante e da maggio in poi quella di artigiano;

• i contribuenti che hanno cessato l'attività;

• i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società sog-gette all'imposta sul reddito delle persone giuri gette all'imposta sul reddito delle persone giundiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accosocietà in nome collettivo in società in acco-mandita semplice) occorre presentare il que-stionario in quanto non si verifica alcun cam-biamento del periodo di imposto;

• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento

dell'attività come, ad esempio: a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vità si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha anco-

ra iniziato l'attività produttiva prevista dall'og-

getto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposto, per cause non di-pendenti dalla volontà dell'imprenditore; – non sono state rilasciate le autorizzazioni

amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

viene svolta esclusivamente un'attività di ri-cerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché

attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi, semprecne l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali i en visitato accessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali i en visitato accessario. cali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Indu stria, Artigianato e Agricoltura

Non sono altresi tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);

1971, n. 426 (disciplina del commercio);

• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dallo legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alum adempimento e potranno chierrire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziana dovesse richiedere loro i dafi. Tuttivia qualom la riteragno apportuno possotavia, qualora lo ritengano opportuno, posso-no segnalare di essere nelle condizioni di eso-nero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a ma no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. Il questionario è stato predisposto per la gene-ralità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività aggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potreb-bero non riguardare alcuni contribuenti i quali

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con-tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la na-tura della rilevazione effettuata.

nura aeila rilevazione eriemuara.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va tra-smesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto ma-gnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraver-so di uffici per le relazioni con il pubblico (IIPP) dall'Amministrazione tinanziaria anche attraver-so gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Pos-sono essere utilizzate anche le applicazioni rea-lizzate dai produttori di software sulla base del-le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne inanziaria nei decreti ministeriali di appro-

ne intanziaria nei decleri ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predi-sposte dall'Amministrazione finanziaria effet-tuono la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in posses-so dell'apposita busta possono utilizzare, af-trancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questio-nario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

l contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

l dati richiesti nei questionari possono essere tra-smessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il 30 aprile 1998. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati:

tramite la organizzazione di categoria cui

aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:

— iscritti negli albi dei dottori commercialisti,

dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;

iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo - Ischill alda aora dei 30 seiteritore 1973 rieri tudi il dei periti ed esperti tenuti dalle camere di com-mercio, industrio, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e com-mercio o equipollenti o di diploma di ragionerio; - associazioni sindacoli di categoria tra imprenditori indicate nell'ari. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;

- C.A.A.F. imprese.

1 supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna ti, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscole i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come gia precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti;

al differimento del termine per la consegna dei dati;

dei dati:

dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il
programma di acquisizione prodotto dall'Anagrale tributaria o realizzato dai produttori di
soltwore contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tare l'intervento della Guardia di Finanza per

l'acquisizione dei dati mancanti o errati. Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SK18**

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversa-mente nelle istruzioni, si deve tar riferimento alla situazione esistente alla data del 31 di-cembre 1996.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
• dati anagrafici e relativi all'attività;

- personale addetto all'attività;
 unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche; elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali
- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fi scale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al mo-mento della presentazione del questionario. Nel caso in cui l'attività è svolta da associa-zioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associada di arti e professioni o da società semplici costituite tra persone fisiche che conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, ri-spettivamente, il codice 27 o il codice 23. Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivomente doi contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Studi di architettura" (codice attività 74.20.1). Per attività prevalente si intende l'otività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di architetto, sarà cura del contribuente non experimenti di diverso autorio avaditi tribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo de creto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la ca sella "Variazione codice di attività". Tale indi-cazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente del-la Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicate 20 dilibrie 1772, il 000 e tion precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errota comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comuni-cazione della variazione dei dati può essere

ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
• se il questionario relativo all'attività effetti

- vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contri-buente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività;
- se il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contri buente puo (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e reaprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario ovrà cura di indicare il rale questionario ovia cura di indicare ii nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di invigre la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non tra-
- se il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria so la compilando il relativo questionario al mo-mento della sua predisposizione. Il contri-buente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. À tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici^{*} del questionario ricevuto: il codice liscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel coso il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tem-po parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numero delle ore settimanali. Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Iscrizione ad albi

Indicare l'anno d'iscrizione all'albo professionale; in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, indicare l'anno dell'ultima iscrizione. Qualora l'attività sia svolta in forma associata il campo non deve essere compilato.

3. PERSONALE ADDETTO

Nel quadro in aggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuati nuativi, dei soci e degli associati è necessario

far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipen-1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratti di formazione va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1º gennaio al 30 giurgno e con contratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite.

- In particolare, indicare:

 nel rigo A1, nella prima colonna, il numero
 dei lavoratori dipendenti che svolgono attivati a tempo pieno, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel rigo A2, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo porziale
- e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ul timo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10

at deve essere desunto dal modello DINTO relativo allo stesso anno; nel rigo A3, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49 comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevolentemente per il contribuente interessato alla compilazione del

tribuente inferessato alla compilazione del questionario;
nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;
nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nel la società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professiona). Nella terza colonna, in percentuale e sioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello comples-sivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indi-care e pari alla somma delle percentuali re-lative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

un associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge atti-vità esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'assoottre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipolizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla tezza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associato che svolge per l'associato di associato che svolge per l'associato che svolge per l'associato.

esclusivamente nell'associazione) e 50 (re lativa all'associato che svolge per l'associazione un attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva); un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa pell'associazione. nell'associazione è, in rapporto alla pro-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK 18

Studi di settore

pria attività professionale complessiva, ri spettivamente del 50 e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITA IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finansidsi indio proprieta, occazione diche intide per l'essercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando

unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP. Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità immobiliari; per ciascuna di esse indicare:

nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

- nel campo in ano a sinana, in noncro pie gressivo;
 nel rigo B1, la via o piazza e il numero civico in cui e ubicata l'unità immobiliare;
 nel rigo B2, il prefisso e il numero di telefono. In presenzo di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
 nel rigo B3, il codice di avviamento postolo.
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità

- nel **rigo B5**, la sigla della provincia; - nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità immobiliari destinate all'eser cizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e

contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);

nel rigo B7, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dogli studi associoti) in cui il professionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicati in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate ad un architetta da una società di servizi per l'alarchitetto da una società di servizi per l'al-fitto dei locali utilizzati dal professionista per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di al-tri servizi di cui il professionista si avvale; nel rigo BB, le spese sostenute per strutture

polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesi-ma o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parle o la totalità del le spese sostenute per l'espletamento dell'at-tività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segrete ria, ecc.).

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

architetto e ingegnere che svolgono la pro-pria attività in una unità immobiliare di proprieta di terzi, ripartendo le spese sostenule (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);

ingegnere e architetto che svolgano la pro pria attività in un immobile di proprietà del primo L'ingegnere (proprietario dell'immo-bile), al quale sono intestate le utenze te lefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute all'architetto (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sosienute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.)

nel **rigo B9**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, delle unità immobiliari desti-nate esclusivamente all'esercizio dell'attività

professionale; nei **righi B10** e **B11**, per le unità immobiliari destinate promiscuamente ad abitazione e studio professionale, la superficie dei locali adibiti a studio e quella dei locali destinati ad abitazione

5. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E AREE SPECIALISTICHE

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa. In particolare indicare, in rapporto ai compensi totali complessivamente percepiti nel 1996:

nel rigo F1, la percentuale dei compensi

calcolati sul valore complessivo dell'opera, - nel rigo F2, la percentuale dei compensi calcolati in base al tempo impiegato; - nel rigo F3, la percentuale dei compensi determinati con criteri diversi da quelli indicati nel righi F1 e F2 (ad esempio a discre-

La somma delle percentuali indicate deve ri-

sultare pari a cento.

Nei righi da **F4** a **F14,** indicare, in relazione

a ciascuna attività individuata:

- a ciascina divinia intantadata.
 nella prima colonna, il numero delle prestozioni effettuate e degli incarichi assunti nel 1996 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stoti percepiti compensi, anche parziali, nel 1006.
- nella seconda colonna, in percentuale, i compensi a percentuale" in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 1996. Il totale delle percentuali indicate in questa colonna deve essere pari al valore
- ndicato nel rigo F1; nella terza colonna, in percentuale, i "com-pensi a vacazione, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 1996. Il totale delle percentuali indicate in questa colonna deve essere pari al valore indicato nel rigo F2;
- nella quarta colonna, se una parte dei com-pensi è stata determinata con criteri diversi da quelli precedentemente elencati, barran do la relativa casella; Per maggior chiarimento si riportano i se-

quenti esempi:

1. un architetto svolge per uno stesso cliente
attività di progettazione esecutiva e di direzione lavori e percepisce per tali prestazioni un compenso a forfait. In questo caso, in corrispondenza dei righi F7 e F9, deve indicare 1 nella prima colonna e barrare la carella posta pella quetto colonna. re la casella posta nella quarta colonna. La seconda e la terza colonna non devono esseconda e la leiza colonna non devono es-sere compilate in quanto tutti i compensi so-no determinati a forfait; va compilato, in-vece, il rigo F3 indicando 100.

2. un architetto svolge attività di progettazio-

ne esecutiva e di direzione lavori nei conrionti di due clienti percependo, dal primo, un compenso a forfaiti pari a 1000 e, dal secondo, un "compenso a vacazione" pari a 300 per la progettazione definitiva e pari a 700 per la direzione lavori. I compensi totali percepiti sono, pertanto, pari a 2000. In questo caso occorre:

ındicare 2 nella prima colonna, in corrispondenza dei righi F7 e F9;

indicare 15, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra 300 ("compensi a va-cazione") e 2000 (compensi totali), nella terza colonna, in corrispondenza del

rigo 77; indicare 35, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra 700 ("compensi a va-cazione") e 2000 (compensi totali), nella terza colonna, in corrispondenza del rigo F9;

- barrare la casella posta nella quarta colonna, in corrispondenza dei righi F7 e F9;

- indicare 50 nel rigo F2. Tale importo de-

indicare 50 nel rigo f2. Tale importo deriva dal raporto, espresso in percentuale, tra i "compensi a vacazione" (1000) e i compensi totali (2000);
indicare 50 nel rigo f3. Tale importo deriva dal rapporto, espresso in percentuale, tra i "compensi a forfait" (1000) e i compensi totali (2000).
Nella seconda sezione, nei righi da F15 a F24, barrare la casella corrispondente alle aree specialistiche nell'ambito delle quali vengono effettuate le prestazioni professionali individuate nei righi da F14.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il quadro si compone di quattro sezioni.

Tipologia della clientela

Nei **righi** da **G1** a **G5**, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna lipologia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi percepiti; il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100, righi che compongono la sezione fanno riferente.

il rigo G1, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche esercenti atività d'impresa e delle società di persone; il rigo G2 alle prestazioni

il **rigo G2**, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche esercenti arti e profes-sioni, anche in forma associata;

sioni, anche in forma associata; li rigo G3, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche diverse da quelle indicate ai righi precedenti; li rigo G4, alle prestazioni rese alle società e agli enti commerciali e non diversi dalle società individuati dall'art. 87, comma 1,

lett. a), b), c) e d) del TUIR; - Il **rigo G5**, alle prestazioni rese allo Stato e a enti pubblici, di cui all'art. 88 del TUIR.

Settore di attività della clientela privata

Nei **righi** da **Gó** a **G10**, barrare la casella corrispondente al settore di attività della clientela privata nei confronti della guale vengono effettuate le prestozioni professionali. Per clientela privata si intende quella individuata nei righi da G1 a G4, con esclusione degli enti pubblici, commerciali e non.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G11** a **G15** sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dagli architetti. In particolare, indicare: – nel **rigo G11**, l'ammontare del premio an

nuo dovuto per polizze di assicurazione sti-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SK18**

Studi di settore

pulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'atti-

nel **rigo G12**, le spese per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e le spese per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e oprinazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, so o per il personale addetto all'attività, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'art. 50, comma 5, del TUIR; nel rigo G13, i compensi percepiti nel 1996 per prestazioni effettuate nei confronti di società di servizi; nei righti G14 e G15, rispettivomente, l'amendati di servizi.

montare dei compensi percepiti assoggetta-ti a ritenuta d'acconto e quello dei compen-si non assoggettati. Il totale dei due righi de-ve coincidere con l'importo indicato nel suc-cessivo rigo M2.

Altri elementi specifici

In questa sezione indicare:

 nel rigo G16, nella prima colonna, il nume ro di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonno, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolto complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un architetto svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associa-zione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda co-lonna è pari a 50; nella colonna 1, eviden-

temente, andrà riportato il numero 1; nel **rigo G17**, il numero dei concorsi di ar-chitettura, preliminari all'affidamento di un progetto, ai quali il professionista ha parte-cipato nel corso del 1996:

nei righi G18 e G19, barrando le apposite caselle, se il professionisto ha disponibilità di studi all'estero, distinguendo quelli situati nell'ambito dello Unione Europea da quelli situati nell'ambito dello Unione Europea da quelli situati al di fuori di detta Unione. nei nghi G20 e G21, rispettivamente, se si svolge anche attività di docente ovvero di

docente universitario, barrando le relative caselle.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare, con riferimento al 31 dicembre 1996 e per ciascuna delle tipologie individuate, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo. In porticolare in dicere.

nel **rigo 11**, il numero complessivo di perso nal computer, anche portatili e di videoterminali e nel **rigo 12**, il numero di quelli col

legati in rete locale;

nel **rigo 16**, il costo complessivo del softwa-re per il disegno architettonico; nei **righi** da **17** a **19**, il possesso degli altri beni strumentali individuati, barrondo la casella corrispondente.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili ne cessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sovote la compliazione del presente quadrio vono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 7608IS/1.

Il contribuente che esercita più attività ap-partenenti alla medesima categoria reddi-tuale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di red-dito in riferimento alle diverse attività svol-

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questiona-rio che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole atti-

le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento al-le quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione ab-bia conseguito una perdita, il rigo relativo al-la predetta quota deve essere lasciato in bianco

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	12, colanna 1
M 2	[E 3	IC 3	{13 ²
M 3	[E 11	IC 11	11 11
M 4	Ē 12	C-12	1112
M 2 M 3 M 4 M 5	E 13	IC 13	li 13
M 6	E 7	lč z	li ž
M 7	E 8	lē8	li 8
M 6 M 7 M 8 M 9	E 8, campo interno	Č 8, campo interno	18, campo interno
M 9	le 16	IC 16	1116
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	1 17+118+119+120
MII		Quote desumibili dal 750/M	

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore loppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento):

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

MANIFATTURE

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenzo

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali amogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

À parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coim volgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria è degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

SD13 17.30 0 Finissoggio dei tessili \$D14 17 12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, carda-17.12.2 Fikatura della lana cardato e di altre fibre tessili a taglio laniero 17.13.1 Petrinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimissie 17.13.2 Filatura della lana periinata e delle fibre assimilate; preparazione in gamiloli e matasse 17.17.0 Attività di preparazione e di filotura di altre fibre tessili 17 22 0 Tessilvra di filati tipo lana cardata 17 23 0 Tessilvra di filati tipo lana pettinata 17 25 0 Tessilvra di oltre materie tessili 17.60.0 Fabbricazione di maglierie SD16 18 22 2 Confezione su misura di vestiario 26 21.0 Fabbricazione di prodoni in ceramica per usi domestici e ornamentali 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per povimenti e rivestimenti 26.40 0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta 33.40.1 Fabbicazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in sene di occhiali comuni 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da

■ PROFESSIONISTI

SKO1 74.11 2 Atrivná degli studi notorili

vista e fenti a contatto

74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio So-

Studi medici generici convenzioni da data nitrato Nazionale
 St. 12.2 A Miti studi medici generici
 St. 12.4 A Prestazioni sonitarie svolte da chirurghi
 St. 12.8 Altri studi medici e policimbulatori specialistici
 St. 12.4 Studi i radiologia e radioterapia

70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi **SK17**

74.20.8 Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19

85.14 A. Attività sanitarie svolte da astetriche 85.14 C. Attività sanitarie svolte da infermieri 85.14 C. Attività sanitarie svolte da fisioterapisti

85.14.D Altre attività professionali paramediche indipen

SK20 85.32.B Attività professionale svolto da psicologi

SERVIZI

55.22.0 Campeggi e aree altrezzate per roulottes 55.23.1 Villaggi Nristici

55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spetta

SG6355.40.4 Bar coffé con intrattenimento e spetacolo

55 40 3 Bottiglierie ed enateche con somministrazione

55.23.4 Affittocomere per brevi soggiorni, case per va-

canze 55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i

93.01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunita 93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili

45 45.2 Altri lavori di completamento di edifici

m COMMERCIO

52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria 52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami

SMOS 52 48 4 Commercio al detraglio di giochi e giocattoli 52 48 5 Commercio al detraglio di articoli sportivi, bici-clette armi e munizioni; di articoli per il tem-

clette armi e munizioni; di articoli per il tem po libero; articoli da regalo, chincaglieria e bi giotteria \$4409

50.10 0 Commercio di autoveicoli 50.40.1 Commercio all'ingrosso e al detaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari SM10

50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli 50.40.2 Commercio all'ingrasso e al detaglio di pezzi di ri-cambio per motocicli e ciclomotori

\$M16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumetra, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

7

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

\$G31 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli. \$G32 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazion per autoveicoli. \$G33 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza. \$G34 93.02.1 Servizi dei soloni di barbiere; 93.02.2 Servizi dei soloni di partirocchiere.	ingegneria civile; 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossi 45.23.0 Costruzione di outostrade, strade, campi di aviazze e impiani sportivi; 45.24.0 Costruzione di opere idravliche; 45.25.0 Altri kavori speciali di costruzione. 670 74.70.1 Servizi di pulizio.
\$G32 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazion per autoveicoli. \$G33 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza. \$G34 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;	45.23 0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione di mpianti sportivi; 45.24 0 Costruzione di opere idravliche; 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione. \$G70
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazion per autoveicoli. SG33 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza. SG34 93.02.1 Servizi dei soloni di barbiere;	ue e impionti sportivi; 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche; 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione. \$G70
per autoveicoli, \$G33 93.02.3 Servizi degli islituti di bellezza. \$G34 93.02.1 Servizi dei soloni di barbiere;	45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione. \$G70
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezzo. SG34 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;	
\$G34 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;	74.70.1 Servizi di pulizio.
93.02.2. Servizi dei saloni di narrucchiere	
•	■ COMMERCIO
\$G35	SM01
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somm	
	52.11.3 Commercio al denaglio dei minimercati;
	52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari va altri esercizi;
	52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri pro-
	ti alimentari e bevande.
	SM02
	52.22.1 Commercio al detaglio di carni bovine, suine, e
	ne, ovine e caprine;
	52.22.2 Commercio al dettaglio di cami: pallame, conigli,
-	vaggina, cocciagione.
	SM03
	52.62.1 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fisso
5G44	dimentori e bevande;
55.11.0 Alberghi e motel, con ristordate;	52.62.2 Commercio al detraglio ambulante a posteggio so di tessuti;
•	52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio
20 21 2 Discontinue di Santa di Santa di	so di articoli di abbigliamento;
	52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio f
	di calzature e pelletterie;
	52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggia
	so di mobili e articoli diversi per uso domestico; 52.62.6 Commercio al dettoglio ambulante a posteggio
·	so di articoli di occasione sia nuovi che usali;
	52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggia
	so di altri articali n.c.a.;
45.44.0. Tietopointure e pour le provincit d'unitate	52.63.3 Commercio al detraglio a posteggio mobile di
	mentari e bevande; 52.63.4 Commercio al detaglio a posteggio mobile di
	52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

di chimali vivi, di motorio reime tresti e di semilo cont	(2.42.1.C.)
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, miner	52.42.2 Commercio al dellaglio di contezioni per bam
li metalli e prodotti chimici per l'industria;	e neonati;
	 52.42.3 Commercio al detraglio di biancheria personi maglieria, comicie;
	CO 40 4 C
	h a comments:
cole e per ufficio);	32.43.1 Commercio di dellaglio di calzature e occess
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per	o pellami;
casa e ferramenta;	32.43.2 Commercio di dellaglio di anicoli di perellen
51.10.0 Intermediari del commercio di prodoti tessili, di a	da viaggio.
	 52.44.2 Commercio al detraglio di articoli casalinghi, di stallerie e vasellame;
bevonde e labacco:	52.44.3 Commercio al dettoglio di articoli per l'illuminazi
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prode	e materiale eletrico vario;
ti particolari n.c.a.;	52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senz	a domestico;
•	52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
SG68	52.45 2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, le sori, giradischi e registratori;
	52.45.3 Commercio al demoglio di dischi e nastri;
SG69 ·	52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spo
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;	52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cuci
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;	per maglieria.
TARFILA 3	
	51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiali del costruzione; 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinori, impianti in dustriali, noni e aeromobili (comprese macchine ogracile e per ufficio); 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per li caso e lerromento; 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di colizature e caricoli in cuoio; 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari bevande e tobacco; 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodoti i porticolari n.c.a.; 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senzi prevalenza di alcuno. 5668 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SD12 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

TABELLA 3 III MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Inditizzare la busta: al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P. da indicare	Cinà da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P. da indicare	Città da indicare
regione (azio	00100	ROMA	REGIONE FRIULIVENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
regione lombardia	20100	MIANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIAROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	regione Calabria	84100	SALERNO
REGIONE MOUSE	65100	PESCARA	regione premonte	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

\$K03 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri. SKO4 74.11.1 Attività degli studi legali. Sk05 74.12.A Servizi in materia di consobilità, consulenza societaria, incarichi giuddiziri, consulenza fiscale, fomiti da dottari commercialisti. 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, fomiti da orgoniere e periti commerciali; 74.14.2 Consulenza del lavoro.

m PROFESSIONISTI **SK02** 74.20.2 Studi di ingegneria.



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SK18

Contribuente non tenuto)
alla compilazione del	
auestionario	

Codice		Portito			Natura
Fiscole		, MA	حليالي		Giuridiaa
PERSON FISICA	VA Cognome		Nome		
SOGGE DIVERSO PERSON		-			
OMIC				Telefono prefisso	Numero
FISCALE INDIREZ COMPLE	ZZO			1	I I I I I I I Prox.
ATTIVIT.	n	one dell'allività esercitata	<u> </u>		Variazione codice allività
ALTRE ATTIVIT	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo	parziale/Per ore s	effirmanali	Alire attività professionali e/o di impresa
SCRIZK AD ALB					
Perso	nale addetto all'attività				
	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAYORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno		1 1	1 1 1 1	
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con co		t i	1 1 1 1	
A3	Callaboratori coordinati e continuativi che p nello studio	restano attività prevalentemente	1 1		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi divers	i di quelli di cui al rigo A3	l l		
A5	Soci o associati che prestano attività nello st	rdia			, , , e

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

	Numero complessivo delle unità imm	obiliari	_									
Numer	ro progressivo L											
81	Indirizzo (via o piazza e numero civico)											
B2	Telefono (prefisso, numero)	ı	í	1	ı	1	ı	ı	ı	ı	1	
B3	C.A.P.							ı	ŧ	ı	ı	
В4	Comune											
B 5	Provincia (sigla)										ı	
Bó	Canone di locazione				1	ı	ı	ı	ı	ı	ı	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi				ι	į	i	i	t	ŧ	ı	.000
88	Costi sostenuti per l'utilizzo di strutture polifunzionali				1	ı	1	ı	ı	ı	1	.000
B9	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale								i	1	ı	
	Uso promiscuo dell'abitazione:											
B10	Mq studio								1	ı	1	
BII	Mq abitazione							_	_1 _		ı	
Numer	o progressivo L											
81	Indirizzo (via o piazza e numero civico)						_					
82	Telefono (prefisso, numero)	ı	1	ı	t	1	ı	ı	ı	1	1	
В3	C.A.P.							ı	ı	ı	1	
B4	Comune											
B 5	Provincia (sigla)										ı	
B6	Canone di locazione				ı	1	ı	ı	1	ı	1	.000
87	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi				1	ı	1	1	ı	ı	1	.000
88	Costi sostenuti per l'utilizzo di strutture polifunzionali				t	ı	ı	ι	ι	ι	ι	.000
В9	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale								ı	ı	ı	
	Uso promiscuo dell'abitazione:											
B10	Mq studio								1	ŧ	ı	
B11	Mq abitazione								1	ı	1	

	MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI COMPENSI									
Fì	Compensi a percentuale								1 1	%
F2	Compensi a vacazione								1 1	%
F3	Compensi a forfait								_ 1_1	%
									1 0	
	MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ	Nur	nero		mpens			ompensi ocazion		Compensi a forfait
F4	Rilievi	1	1	1	1	%	1	ı	%	
F5	Studi di fattibilità	1	1	t	1	%	1	1	%	
F6	Progettazione preliminare	ı	1	1	ı	%	1	ı	%	
F7	Progettazione definitiva/esecutiva	1	ı	1	1	%	1	ı	%	
F8	Progettazione urbanistica e ambientale	1	i	1	1	%	1	1	%	
F9	Direzione lavori/misure e contabilità	ı	1	1	1	%	1	ı	%	
F10	Collaudi	1	1	ı	i	%	1	ı	%	
F11	Perizie di stima	1	1	1	ı	%	i	1	%	
F12	Perizie giudiziali	1	1	ŀ	1	%	1	1	%	
F13	Attività di consulenza	1	ı	ı	1	%	1	ı	%	
F14	Altre prestazioni	1	1	1	1	%	1	1	%	
	AREE SPECIALISTICHE									
F15	Costruzione edifici civili									
F16	Costruzione edifici industriali									
F17	Costruzioni di particolare pregio e complessità									
F18	Allestimenti provvisori									
F19	Urbanistica									
F20	Restauro conservativo									
F21	Design									
F22	Architettura d'interni									
F23	Ambiente e architettura del poesaggio									
F24	Altre									

Elem	enti specifici dell'attività								
	TIPOLOGIA CUENTELA						C,	omper	si
GI	Imprenditori individuali e società di persone						1	1	%
G2	Esercenti arti e professioni e associazioni tra artisti e professionisti						ì	i	%
G3	Altre persone fisiche						i	i	%
G4	Società di capitali ed altri enti pubblici e privati, commerciali e non						i	i	%
G5	35 Stato, enti pubblici territoriali						· 		%
							1 0	0 1 0	%
	SETTORE DI ATTIVITA DELLA CLIENTELA PRIVATA								
G6	Studi di progettazione								
G7	Aziende manifatturiere								
G8	Imprese di costruzioni								
G9	Aziende commerciali								
G10	Анто								
	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI								
G11	Assicurazioni R.C. professionali	ı	!	ı	1	ı	ı	1	.000
G12	Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	ı	1	ı	ı	1	1	i	.000
G13	Compensi percepiti da società di servizi	ı	ı	ı	ı	ı	ı	1	.000
G14	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	ı	ı	ı	ı	1	ı	ı	.000
G15	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	1	ι	ı		ı	ı	1	.000
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI			Nun	nero	ı			
G16	Partecipazioni in studi professionali associati						1	ı	%
G17	Concorsi di architettura				l	1			
G18	Disponibilità studi all'estero: Nell'ambito della U.E.								
G19	Al di fuori della U.E.								
G20	Docente								
G21	Docente universitario								

Firma

Beni	strumentali									
	HARDWARE	_							Nur	nero
n	Computer								i	1
12	di cui in rete locale								1	1
13	Stamponti								ı	ı
14	Plotter								ı	ı
15	Scanner								1	1
	SOFTWARE									
16	Costo complessivo del software per disegno architettonico (CAD)		ı	1	ı	1	1	ı	ì	.000
	ALTRI BENI STRUMENTALI									
17	Strumentazioni computerizzate per l'esecuzione di rilievi topografici									
18	Apparecchiature per rilievi fotogrammetrici									
19	Fotocopiatrici a colori									
Elem	enti contabili									
MI	Valore dei beni strumentali	1	1	1	- 1	1	1	ı	1	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	ı	1	ı	ı	ı	ı	ı	ı	.000
МЗ	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1	ı	1	ł	1	į	ı	ı	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1	ı	f	ı	ı	ı	1	1	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	ı	ı	ı	ı	1	ı	ı	ı	.000
M6	Quote di ammontamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1,000,000	ı	ı	ŀ	ı	ı	ı	1	1	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	1	.000
M8	di cui per oneri finanziari	ı	f	i	ı	ı	1	1	1	.000
M9	Consumi	ŀ	ı	ι		ı	ı	ι	ι	.000
M10	Altre spese	1	1	ı	ŀ	. 1	1	1	1	.000
M13	Quote spettanti ai soci o associati					•				.000

Data



52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria; 52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di rac-cogliere gli elementi necessari per l'elaborazio-ne degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di ac certamento ne trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'atti vità e il suo contesto economico. Con questo si vita e il suo conesto economico. Con questo si-stema, adottato con il pieno consenso delle as-sociazioni di categoria, l'Amministrazione finan-ziaria si avvia su una nuova strada basata sulla frasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adotimprese e dei lavoratori autonomi sono stati adori tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi impo-nendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ri-cevuta liscale) infine ricorrendo a strumenti di ti-po presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attroverso i buoni di consegna, le polizione della controllo del fisco di consegna, le polizione di consegna di conse

citato attraverso i buoni di consegna, le poliz-ze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. È questa stessa logica che ha indirizzato l'Am-ministrazione verso la strada degli "studi di setto-re: studi, cioè, che attraverso la rilevazione del le caratteristiche "strutturali" delle imprese con-sentono di individuare le condizioni effettive di redditività e quindi cossono regira origina di tutredditività e, quindi, possono servire prima di tut

ro all'imprenditore, quale strumento di valutazio-ne dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accom-pagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un

onere per gli operatori. Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strut-ture periferiche dell'Amministrazione finanziaria

nre perieriche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di cotegoria e dagli ordini professionali.
Ufteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario Sono tenuti alia presentazione dei questiatiania, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obovvero compensi derivanti gazioni, ecc. dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e pre-

sentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella

copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compila-zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati on congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione posso-no essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune cate prie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi al-le attività indicate in Appendice nella to-bella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relati-vo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in que stione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pub-blicato nella Gazzetta Ufficiale. È possi-bile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla solo attività prevolente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Ammi nistrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quel lo riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente se i attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente

l'contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano

superiori a dieci miliardi di lire. Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione fi nanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una co-municazione nella quale la presente tale circo-stanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che po-trebbero essere sanati utilizzando il questionorio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74,20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusiva-mente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha con-seguito redditi di impresa non è tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se la rittene opportuno, può anche inviare il que-stionario compilando il quodro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al tine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del que stionario, anche se lo hanno ricevuto:

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi

i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presenta zione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
• i contribuenti che hanno cessato l'attività;

• i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996, Rientrano concidente con l'anno solore 1990, Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società sog-gette all'imposta sul reddito delle persone giuri diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddivisa in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in coso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da sesso tatala (de esemplo, ilasionimozione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;

• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività como ad acompia.

dell'attività come, ad esempio

a) il periodo da cui decorre la messa in li-quidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordise al dutata interiore a quella prevista ora-nariamente. Tuttavia, in questo caso, il con-tribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vità si considera cessata nel corso del perio-

do di imposto;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché

perio sociale, ad esteripio periore.

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per
lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il
primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;

- non sono sale rilasciate le autorizzazioni

amministrative necessarie per la svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

– viene svolta esclusivamente un'attività di ri cerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la reo-

produzione di peni e servizi e quindi la rea-lizzazione di proventi; c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'onno a causa della ristrut-turazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i lo cali in cui viene esercitata l'attività;

di in cui viene esercitata i attività;
di il periodo in cui l'imprenditore individuale o
la società hanno affittato l'unica aziertda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso
l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Non sono altresì tenuti a presentare il questio nario, in quanto esonerati dall'obbligo di pre-sentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli ele menti contabili contenuto in detto questionario:
gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
i contribuenti che si avvalgono del regime finali.

• i contribuenti che si avvolgono del regime fiscole sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1º giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziarna dovose richiedere loro i dati. Ultimia auralem la riterareno conortirno possonanzana avvesse ricinecere noro i adii. 1 un tavia, qualora la ritengano opportuno, posso-no segnalare di essere nelle condizioni di eso-nero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

la compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezzo (a macchina o a mo-no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. costituire utilizzando i agit tortuti agi contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le
attività aggetto di analisi. Conseguentemente,
alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con

tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata

Nei questionari è prevista l'indicazione di im-porti con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle isiruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i deci-mali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto ma-

gnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attrover-so gli uffici per le relazioni con il pubblica (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni rea-lizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio ne finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione dello prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sotto-31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che la accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella propenaice. Per i Contribuenti residenti nella privincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effetuano la spedizione con tassa a carico del dei stinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in posses-so dell'apposita busta passono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispon denza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscale, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato

sulla copetina del questionario stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiadella sandiata per la omessa a errata atchio-razione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compila-zione, possono inviare il questionario, anzi-ché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere tra-smessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuato:

dai diretti interessati:

tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;

dai soggetti incoricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dattore commer-

collidate controlleria (dollare controlleria)
 calista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
 doi seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contobili:

 iscritti negli albi dei dottori commercialisti,

dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro; – iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei no-

li dei periti ed esperti tenuti dalle camere di com mercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di sacciaegoria intolii, in possesso dei alpionia di laureo in giurisprudenza o in economia e com-mercio o equipollenti o di diploma di ragioneria, - associazioni sindacali di categoria tra impren-ditori indicate nell'ari 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna in, diminimente un appositio dolla di consegnia redatta in triplice esemplare, automaticamen-te predisposta dal programma, all'ufficio del-le imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscoli dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

dei dati:

b) credito d'imposta di L. 10.000; c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Ana-grafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congrutà dei doti che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evi-tore l'intervento della Guardia di Finanza per

l'acquisizione dei dati mancanti o errati. Ciascun supporto magnetico può contenere da-ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM07

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

l'ontribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra

Il questionario si compone dei seguenti qua dri

dati anagrafici;personale addetto all'attività;

- unità locali destinate all'attività di vendita;
 strutture non annesse alle unità locali desti-
- nate alla vendita;

- mezzi di trasporto;
 elementi specifici dell'attività;
 modalità organizzativa e di acquisto;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partito IVA, i dati anagra-fici e il domicilio fiscale del contribuente al mamento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi la stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiara-zione dei redditi 750, 760 o 760BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informa-

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate

- 52.41.4 Commercio al dettaglio di filati
- per maglieria;
 52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicaquali sono previsti coalci diversi, aeve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencote, sarà cura del contribuente procurari di discontrato quella previata del contrato quella procurario productore procurario. si il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovra essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di pre-sentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in oc-casione della dichiarazione di inizio dell'attivita o a seguito di presentazione di una di-chiarazione di variazione dei dati, va barra-ta la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività di sciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposto precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comuni-cazione della variazione del dato fornito con il questionario

la sanatoria per la mancata o errata comuni-cazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamen te esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapilato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

• se il questionario relativo all'attività effetti:

- vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella I contenuta in appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ulti-mo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione
- codice di attività";
 se il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contri-buente puo (se non vi ha giò provveduto en-tro il mese di ottobre 1997) compilare e re-stituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la ca-sella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acqui-sire i dati richiesti nel questionario non tra-
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitato in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al mo-mento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finonziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. À tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice tiscole, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'orticolo 14, del decreto del Pre-sidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito cam-po, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- utenza; conferimento lavoro; 2: conferimento tavoio, 3: conferimento prodotti

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno

nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. În presenza di un maggior numero di citi-vità, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conse-

guiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguencita due attività d'impresa oltre quella preva-

lente:

- lente:

 ammontare dei ricavi complessivamente conseguti nel 1996: L. 200.000 000;

 ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di filati per maglieria", codice 52.41.4: L. 120.000.000;

 ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami" codice 52.42.4, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;

 ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di ricami, codice 17.54.6, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario:
- sibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 17.54.6 e l'incidenza del 25%; il codice 52.42.4 e l'incidenza del

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendi-sti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, nvece, indicato il numero dei lavoratori a pre-scindere dalla durata del contratto e dalla sus-sistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del ropporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parzia un alpendenie con contratto a tempo parzia-le dal 1º gennaio al 30 giugno e con con-trotto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 di-cembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicoto per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. In particolare, indicare: – nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero

- dei lavoratori dipendenti che svolgono atti-vità a tempo pieno e, nella seconda colon-na, il numero complessivo delle giornate re-tribuite desumibile dai modelli DM10 relati-vi al 1996;
- nel rigo A2, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero com-plessivo delle giornate retribuite determina-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM07

Studi di settore

to moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del mo-dello 01M relativo al 1996. In tale rigo de-vono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con con-tratto di formazione e lavoro;

nel rigo A3, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

 nel rigo A4, nello prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella se-

pendenti con contratto a termine e, nella se-conda colonna, il numero complessivo del-le giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel **riga A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che pre-stano la loro attività prevalentemente nell'im-presa interessata alla compilazione del que-stionario:

presa interessata alla compilazione del que-stionario;

nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiore di cui all'articolo 5, comma 4 del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria:

nel rigo A8, il numero dei familiari che pre-stano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali)

viderizatii, nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla

- lentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

 nel rigo A10, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

 nel rigo A11, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevolente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di esclusivamente capitale, anche se soci di societa in nome collettivo o di società in acsocietà in nome collettivo o di società in ac-comandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quo-li risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infor-tuni nonche i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i so ci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente:

net rigo pieceoenie, net **rigo A13**, il numero degli amministra-tori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgo-no attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempia, gli amministratori as-sunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensi nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi ti-

tolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi o un solo punto vendita. Le infor-mazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indidei presenie quadro. Le unità locali da indi-care in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

gressivo; nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interes-sata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in

iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione; nel rigo B2, la via o piazza e il numero civico in cui e ubicata l'unità locale; nel rigo B3, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero; nel rigo B4, il codice di avviamento posto-

nel rigo B5, il comune in cui è situata l'unità

nel **rigo 86**, la sigla della provincia; nel **rigo 87**, la potenza elettrica complessi-vamente impegnata, espressa in KW. la ca-so di più contatori sommare le potenze elet-

riche impegnate;
rel rigo 88, la superficie complessiva,
espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;

nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali desti-

nati a magazzino; nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali desti-nati ad ufficio;

nel rigo B11, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per servizi di montaggio, ri-

parazione e manutenzione, nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stra-

nel **rigo B13**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendente mente dal fotto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni, nel **rigo B14**, la superficie complessiva,

espressa in metri quadrati, del parcheggio

riservato alla clientella; riservato alla clientella; riservato alla clientella; riser el rigo B15, il numero dei giorni di apentura nel corso del 1996; riser riportando nell'apposita casella il codice

ra riportando nell'apposita casella il **codice**1 nei casi in cui la stessa è inferiore o pari
alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre
le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice**3 se è superiore alle 12 ore; il **codice**nel **rigo B17**, il **codice 1**, 2 o 3 se viene
svolta attività stagionale per un periodo non
superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai
nove mesi nell'anno. La casella non va com
pilata, pertanto nei casi in cui l'attività vie-

pilata, pertanto, nei casi in cui l'attività vie-ne svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno; nel **rigo B18**, la localizzazione dell'eserci-zio commerciale, utilizzando il **codice 1** se si tratta di negozio tradizionale non inser-to in particolori i trattivio commerciali i serto in particolari strutture commerciali, il co-dice 2 se si tratta di esercizio inserito in spermercato, il codice 3 se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al det-

taglio; nel rigo **B19**, se l'unità locale è ubicata in zona pedonale, barrando l'apposita casel-la. Al riguardo, si precisa che se la zona in cui e situato l'esercizio commerciale viene chiusa al traffico per un periodo non supe-riore a sei mesi nell'anno, la suddetta ca-sella non deve essere barrata;

nel rigo 820, se l'esercente aderisce ad associazione dei commercianti di via, barran-

do l'apposita casella; nel **rigo B21**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote con-dominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "super-condomini" (pluralità di condomini con pro-prietà o gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.).

Tipologia delle attività concorrenziali

nei nghi B22 e B23, barrando una o entrambe le caselle, le attività commerciali concorrenziali che effettivamente costituiscono una alternativa all'esercizio in que stione, in quanto si configurano come punti di attrazione della stessa clientela.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni con-Il quadro consente di rilevare informazioni con-cernenti i diversi locali e spazi, non annessi al-le unità locali destinate alla vendita (punti ven-dita), che vengono utilizzoti per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare: nel rigo JI, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attraztivire varie:

a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie; inel rigo 12, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad ufficio; nel rigo 13, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a loboratorio per servizi di montaggio, risologione e manutanzione. parazione e manutenzione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o de-tenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre

dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:

- nei nghi da D1 a D6, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione.

Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia. mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indi-care nei **righi** da **D1** o **D3** sono, rispettiva-mente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legi-stativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice del-la strado), mentre nei **righi** do **D4** a **D6** van-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SM07**

Studi di settore

no indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a}, c} e d}, dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1. Nel rigo D7, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto et ettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendente vizi effettuati con mezzi propri, comprenden-do tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il auadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Prodotti merceologici venduti

nei **nghi** da **G1** a **G11**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodot ti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

- nel rigo G12, se viene offerto il servizio di confezionamento, adeguamento e modifica di capi di abbigliamento venduti anche se affidato a terzi esterni all'impresa, barrando
- omidato a terzi esterni ali impresa, barrando la relativa casella;

 nel **rigo G13**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti a marchio effettuate per mezzo di "corner" allestiti all'interno degli esercizi commerciali, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguite.

 La li ricavardo, si precisa cho la vendita a ti. Al riguardo, si precisa che le vendite a mezzo corner" sono quelle di prodotti a marchio per i quali viene appositamente allestito, in genere dalla stessa ditta produttri-ce, un angolo (detto appunto "corner") all'interno dell'esercizio commerciale; nel **rigo G14**, se la gestione del magazzino merci, e informatizzata, barrondo l'apposita
- casella,
- nel **rigo G15**, la percentuale dei pagamen-ti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS (pago-bancomat, bancomat), con riferimen-to ai pagamenti complessivi effettuati dalla
- nel **rigo G16**, l'ammontare dei costi e delle spese sostenute per l'allestimento delle vetri ne. Al riguardo, si precisa che nel dato in questione devono essere comprese esclusivamente le spese sostenute per l'opera svol-ta da personale specializzato (vetrinisti) appositamente incaricato e i costi per l'acqui-sto del materiale utilizzato a fini espositivi, con esclusione del valore della merce espo-sta destinata alla vendita.

8. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare

Modalità di acquisto

- nei **nghi** da **H1** ad **H3**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elenca te, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammonto re complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risulta-re pari a 100;

Modalità di vendita

- nel **rigo H4**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite su licenza esclusiva e/o selettiva, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa che la licenza esclusiva per la vendita è quella che il produttore concede ad un uni-co esercente (esclusivista) nell'ambito di una determinata area commerciale. Per licenza selettiva, invece, si intende quella che la ditta produtrice assegna ad un numero limita-to di esercenti, selezionati nell'ambito di una certa area commerciale, ai quali viene
- una certa dica commerciate, di quali viene affidata la vendita dei prodotti a marchio; nel **rigo H5**, i corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione; nel **rigo H6**, i corrispettivi conseguiti con
- vendite promozionali

Modalità organizzativa

nei **righi** da **H7** ad **H9**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella. Al riguardo si precisa che le modalità individuate sono alternative; conseguentemente la casella va barrata in corrispondenza di una sola

Costi e spese specifici

- nel rigo H10, l'ammontare dei costi e delle nel rigo H10, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'asercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite; nel rigo H11, l'ammontare delle spese di pubblicità, propagonda e rappresentanza
- pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappre-sentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di set-tore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di sono state pieatsposte le seguenti rabelle ai raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/f, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A. L'impresa che esercita piu attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili completti poiché, per grippera di rappe

contabilia unica deve indicare i dali contabi-li complessivi, poiché, per esigenze di sem-plificazione, si è scello di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in ri-ferimento alle diverse ottività svolte. I contribuenti che, invece, esercitano piu atti-vità appartenenti alla medesima categoria red-

dituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli ele-menti contabili, devano procedere alla som-matoria dei dati riferibili alle singole attività. le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o asso-ciazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di dello 750, tacendo riterimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati sen-za tenere conto degli importi convenzionali in-dicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997. Nel caso in cui la società o associazione ab-

bia conseguito una perdita, il rigo relativo al la predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
MI	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, compo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, compo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G7, compo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
W8	G8, compo 1	f 75, campo l
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
MII	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
MI6	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	f 82, compo 3
W18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
MIQ	G 17, compo 2	F 82, campo 2
M20_	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, compo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B . A

	750/B	750/A
MI	811	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, compo interno	A 78, campo interno
M5	87	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
MZ	8.8	A 76
W8	6 8, campo interno	A 76, campo interno
MΦ	B 13	A 79
MIQ	B 14	A 80
MII	B1, campo I	A 88, colonno 1
MI2	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
MIO	B 19	A 85
MIZ	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
MI9	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° compo interno
M20	B 20	A 86
M21	8 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interi
M25	Quote desumibili dal quad	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SMO7

Studi di settore

MODELLO 760 - QUADRO AT

	760/A1
M1	Al 71
M2	Al 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
W_	A1 70
W8	A1 70, campo interno
W6	A1 73
MIO	A1 74
MII	A1 82, colonna 1,
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 70
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
MIG	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	Al 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
Μl	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
MS	A 73
M6	A 73, campo interno
W	A 74
WB	A 74, campo interna
MΘ	A 77
M10	A 78
MII	A 86, colonna 1
M12	A 79
MI3	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
MI7	A 81
M18	A 81, prima campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campa interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il compo interno

APPENDICE

Studi di settore

UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finonzioria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri aggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezzo perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indogini a compione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche struttrali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della foro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili. Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, orea di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddi-

visione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

À parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente o la realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

APPENDICE

Studi di settore

	TABELLA 1	
m MANIFATTURE	SK06	5G65
SD13	 74.12.C Servizi în materia di contabilità e consulenza fiscale forniti do altri soggetti 	55.23.4 Affiltocamere per brevi soggiorni, case per va- canze
17.30.0 Finissaggio dei tessili \$014	SK10 85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio So-	55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
17 12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, carda	rutario Nazionale	SG67
17.12.2 Filatura della lona cardata e di attre fibre tessili a	85.12.2 Alhí studi medici generici 85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi	93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunita
taglia laniero 17.13.1 Petinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assi- milate	85.12.8 Altri studi medici e poliambulatori specialistici 85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia	93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie SG71
17.13.2 Filatina della lana petinaia e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse	SK16 70.32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi	45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili 45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre	SK17 74.20 B. Attività tecniche svolte do periti industriali	
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata	SK18	■ COMMERCIO
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana petinata	74.20.1 Studi di architettura	SM07
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili	SK19	
17.60.0 Fabbricazione di maglierie \$016	85.14.A Attività sanitarie svolte da astetriche 85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri	52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria 52.42.4 Commercio al dettaglio di mercerio, cucinni, filati, ricami
18.22 2 Confezione su misura di vestiario 5D18	85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti 85.14.D Altre attività professionali paramediche indipen-	SM08
 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi do- mestici e ornamentali 	denti SK20	52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli 52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, bici-
 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per povimenti e triestimenti 	85.32.B. Attività professionale svolta da psicologi	clette, armi e munizioni; di articoli per il tem- po libero; articoli da regalo, chincaglieria e bi-
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegale ed altri prodotti		giotteria SM09
per l'edilizia in terracotta	■ SERVIZI	50.10.0 Commercio di autoveicali
\$021	***	50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e
33.40 1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni	\$G58 55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes	ciclomotori (compresi intermediari)
33,40 2 Confezionamento ed apprestamento di acchiali da	55.23.1 Villagati turistici	SM10

■ PROFESSIONISTI

SKO1 74.11.2 Attività degli studi notarili

55: 23.1 Villaggi kristici

56: 23.1 Villaggi kristici

56: 23.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spetta-SG63
55.40 4 Bar, caffè con intratenimento e spetacolo
SG64
55.40 3 Bottglierie ed enoteche con somministrazione

edili lifici r maglieria rio, cucinni, filos, e giocattoli coli sportivi, bici-ticoli per il tem-hincaglieria e biglio di motocicli e SM10 50.30.0 Commercio di parli e accessori di autoreicoli 50.40.2 Commercio all'ingrasso e al denaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori SM16 52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, soponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

\$012 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SKO3 74 20.A Attività tecniche svolte da geometri SK04 74,111 Attività degli studi legali

SK05
74 12 A Servizi in materia di contabilità consulenza societaria, incarichi guidiziani, consulenza fiscale, lorini da dotari commercialisi.
74 12 B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi guidiziani, consulenza fiscale, forniti da ragioniere e periti commerciali.
74 14 2 Consulenze del lavaro

m PROFESSIONISTI **SK02** 74.20.2 Studi di ingegneria.

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

m MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.21.0 tavori generali di costruzione di edifici e lavori di
\$D01	SG31	ingegnéria civile; 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu-
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confererie;	50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli. SG32	re di tetti di edifici; 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione
15.52.0 Fabbricazione di gelati; 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbri	50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione	e impianti sportivi, 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
cazione di prodotti di pasticceria conservati; 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.	per autoveicali. SG33	45.25.0 Alfri lavori speciali di costruzione.
SD02	93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza	SG70 74.70 1 Servizi di pulizia.
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti fazinocei simili.	SG34	74.70 T Selfizi di palizid.
\$003	93 02.1 Servizi dei saloni di barbiere, 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.	■ COMMERCIO
15 61.1 Malitura dei cereali;	SG35	SMO1
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.	55 30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con sommi-	52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
5004	nistrazione.	52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali; 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;	SG36	 52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
14 12 1 Estrazione di pietra da pesso e di anidrite:	55.30 1. Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.	52 27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodot-
14.12.2 Estrazione di prietre per calce e cementi e di dolomite;	\$G37	n alimentari e bevande.
	55.40 1 Bar e caffè;	SM02
14.22 0 Estrazione di argilla e caolino; 14.50.1 Estrazione di pornice e altri materiali abrasivi;	55.40.2 Gelaterie.	52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equi-
14.3U.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava fauari	SG39	ne, ovine e coprine; 52.22.2 Commercio al detraglio di carni: pollame, conigli, sel-
zo, quarzite, sobbie silicee, ecc.); 26 70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;	70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.	vaggina, cacciogione.
20.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre at-	SG43	SM03
fini: lavori in mosaico; 26.70 3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	50 20.2 Riparazioni di carrazzerie di autoveicoli.	 52.62.1 Commercio al detraglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
\$D06	55 11.0 Alberghi e motel, con ristorante;	52 62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
17.54.6 Fabbricazione di ricami.	55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.	so di tessuti; 52.62.3 Commercio al detraglio ambulante a posteggio fis-
5007	SG46 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.	so di articoli di abbigliamento;
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia; 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli	SG47	52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
simili a maglia; 17.73 0 Fabbricazione di altra maglieria esterna,	50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.	 52.62.5 Commercio al detraglio ambulante a posteggio fis- so di mobili e articoli diversi per uso domestico;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima. 17.75.0 Fabbricazione di altri articali e accessori a maglia;	\$G49 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.	52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia; 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro.	\$650	so di articoli di occasione sia nuovi che usati; 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro, 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;	45.41.0 Intonacatura;	so di altri articoli n.c.a.;
18.23 0 Confezione di biancheria personale; 18.24 1 Confezione di cappelli:	45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muti;	52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di ali-
18.24.1 Confezione di cappelli; 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'obbigliamento; 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;	45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate	mentari e bevande; 52.63.4 Commercio al detraglio a posteggio mobile di tes-
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	\$G51 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.	suti e articoli di abbigliamento;
SIMB.	SG61	52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.
19 30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;	51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole,	\$M05
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma.	di animali vivi, di materie prime tessili e di semilovarati; 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minera-	 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti; 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per hambini
19.30.3 l'abbricazione di calzature, suale e tacchi in gom-	li, metalli e prodotti chimici per l'industria;	e neonati; 52.42.3 Commercio al detaglio di biancheria personale,
ma e plastica.	51.130 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;	maglieria, camicie;
\$009 20,10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;	51,14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti in-	52.42 6 Commercio al dettaglio di cappelli, ambrelli, guanti e cravatte;
20.20.0 Fabbicazone di todi da impollacciatira tabbica	dustriali, navi e aeromobili (comprese macchine agri- cole e per ufficio);	52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori,
zione di compensato, pannelli statilicati (ad anima li sellata), pannelli di flore, di panicelle ed altri pannelli; 20.30.1 Fabbricazione di porte e linestre in legno (escluse	51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la	pellami, 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e
porte blindate).	casa e ferramenta; 51.16.0 Intermediari del commercio di prodoni tessili, di ab-	da vioggio.
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in le- gno e falegnamerio;	bigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di	SM06
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno; 20.51.1 Fabbricazione di prodotti voi in legno fesclusi i mobili),	articoli in cuoio; 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari,	 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cri- stallerie e vasellame;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili), 20.52.1 Fabbricazione dei gradati della lavorazione del suchero:	bevande e tabacco;	52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
20.52 l fabbricazione dei prodei della bixarazione del signero, 30.11 l fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per geromobili autovencia, nono e l'eni; 30.112 fabbricazione di politone e divani;	51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodot	e materiale elettrico vario; 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso
aeromobili autoveicoli, navi e treni; 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;	ti particolari n.c.a.; 51.190 Intermediari del commercio di vari prodotti senza	domestico;
30 12.2 Tabbilicazione di madiii han meldilici per dilici, he	prevalenza di alcuno.	52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
gozi, ecc ; 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;	SG68	 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televi- sori, giradischi e registratori;
36 14 1 Fabbricazione di altri mobili di legno,	60 25 0. Trasporto di merci su strada.	52.45 3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
36 14 2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.	\$G69	52.45 4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
	45-11-0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno; 45-12.0 Trivellazioni e perforazioni;	 52.45.5 Commercio al detiaglio di macchine per cucire e per maglieria.
\$D10 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone.	Programme periodzton,	per megnene.
17.14 O Preparazione e filatura di fibre tipo lino;		
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone; 17.40 L. Confezionamento di biancheria da letto, da tavola	TABELLA 3	
e per l'arredamento	M MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO	

TABELLA 3 MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

al Centro di Servizio delle imposte dirette competente second	o le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A.P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare
regione lazio	00100	ROMA	REGIONE FRIULIVENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
regione (ombardia	20100	MIANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	regione emilia-romagna	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	regione liguria	16100	GENOVA
regione sardegna	70100	BARI	regione sicilia	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	regione Calabria	84100	SALERNO
REGIONE MOUSE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
regione umbria	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
regione ven e to	30100	VENEZIA	regione trentino-alto adigé	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SM07 Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario

<u>Dati</u>	Anagrafici Anagrafici		
Codice Fiscale	Portito IVA	No Giu	tura ridica ,
PERSOI FISICA	Nome Nome		
SOGGI DIVERS PERSOI			
DOMIC		Numero	····
FISCALI (INDIRI COMPL	70	1 1	I I I I Prov.
ATTIVIT			
ATTIVIT		Incid	enza sui ricavi Artigiano
SECON	nale addetto all'attività		· %
	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno	1 1	1 1 1 1
A2	Dipendenti a tempo parziale	1 1	1 1 1 1
А3	Apprendisti	1 1	1 1 1 1
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio	1 1	1 1 1 1
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa	1 1	
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5	1 1	
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale	1 1	
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa	1 1	
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa	1 1	
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9	1 1	
All	Soci con occupazione prevalente nell'impresa	1 1	
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11	1 1	
A13	Amministratori non soci		

Unità locali destinate all'attività di vendita

	Numero complessivo delle unità locali				_		
Numer	progressivo LLL						
B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale				ı	1	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)						
В3	Telefono (prefisso, numero)	1 1) i	ı	ı	ı
B4	C.A.P.			1	ı	ı	1
B 5	Comune						
B 6	Provincia						1
87	Potenza installata (Kw)				ı	1	1
88	Ma locali per la vendita e l'esposizione interna della merce				ı	ı	1
В9	Ma locali destinati a magazzino				1	ı	1
B10	Ma locali destinati a ufficio				1	ı	1
B11	Ma locali adibiti a laboratorio					1	1
B12	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)					1	F
B13	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi				ı	1	1
B14	Mq parcheggio riservato alla clientela				ı	ŀ	1
B15	Numero di giorni di apertura nell'anno					1	1
B16	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)						
B17	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)						
B18	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in ipermercato; 3 = esercizio inserito in centro commerciale al det	oglic)				
B19	Ubicazione in zona pedonale						
B20	Adesione ad associazione dei commercianti di via						
B21	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	ı	ı	1	ı	ı	.000
	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CONCORRENZIALI						
B22	Grande distribuzione organizzata e/o spacci aziendali aperti al pubblico						
B23	Commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)						

JΊ	Mq locali destinati a magazzini e/o depositi			1 1	ł
J2	Mq locali destinati a ufficio			1	ı
J3	Mg locali adibiti a laboratorio			1	. 1 .
Nezz	i di trasporto				
	Тіро	Numero		Port	ata
DI	Autovetture	1 1			
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo	1 1		1	ı
D3	Autocarri	1 1		1 1	ı
D4	Motocicli	1 1			
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo	1 1		1 1	ı
D6	Motocarri	! 1		1 1	ı
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri			1 1 1	.000
lem	enti specifici dell'attività				
	Prodotti merceologici venduti				
G1	Filati per maglieria			1 1	92
G2	Articoli di merceria			1 1	%
G3	Tessuti e foderami per confezioni			1 1	%
G4	Biancheria per la casa			1 1	9
G5	Tessuti per l'arredamento			1 1	%
G6	Biancheria personale e calze			1 1	%
G7	Abbigliamento mare			1 1	%
G8	Camicie			1 1	%
G9	Maglieria			1 1	%
G10	Altri capi di abbigliamento			1 1	%
GII	Altri				9,
				1 0 0	3
	Altri dati				
G12	Servizio di confezionamento, adeguamento e modifica di capi di abbigliamento				
G13	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita tramite "corner"			t I	9
G14	Gestione informatizzata del magazzino merci				
G15	Percentuale dei pagamenti effettuati dalla dientela mediante carte di credito o altri sistemi di paga	mento POS	5	1 1	%
G16	Costi e spese sostenuti per l'allestimento delle vetrine		1 1	1 1 1	.00

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto							
н	Acquisto tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie e da consorzi, cooperative, affiliante					ı	1	%
H2	Acquisto da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)					ı	i	%
Н3	quisto da ditte produttrici (diretto o tramite intermediari del commercio)			_		1	_ %	
					1	1	0 1 0	%
	Modalità di vendita							
Н4	Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva					ı	1	%
H5	Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione	ł	ı	ī	ŀ	ı	1	.000
Н6	Corrispettivi conseguiti con vendite promozionali	i	ı	1	ı	ı	1	.000
	Modalità organizzativo							
H7	Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria							
Н8	Affiliate o in franchising							
Н9	Indipendente							
	Costi e spese specifici							
H10	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	ı	ı	1	ı	ı	ı	.000
нп	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	1	1	1	1	1	1	.000

Elementi contabili M1 Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale .000 M2 Esistenze iniziali relative a prodotti finiti .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M3 Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 1 1 1 1 1 1 1 000 M4 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 MS Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi .000 M6 Rimanenze finali relative a prodotti finiti .000 M7 Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale .000 1 1 4 4 1 1 1 1 **M8** di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M9 Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci .000 M10 Costo per la produzione di servizi .000 M11 Valore dei beni strumentali .000 1 | 1 | 1 | M12 Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività .000 M13 Spese per acquisti di servizi .000 M14 Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro .000 M15 Quote di ammortamento anticipato .000 M16 Quote di ammortamento accelerato 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M17 Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 000 1 1 1 4 1 1 1 1 M18 di cui per ammortamento del valore di avviamento000 M19 di cui per ammortamento di immobili .000 M20 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M21 di cui per oneri finanziari 111111 .000 M22 Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR .000 11111 M23 Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR 1 | | | | | | | | .000 M24 Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale .000 1 1 1 1 1 1 1 1

M25 Quote spettanti oi soci con occupazione prevalente nell'impresa	
Data	Firma



Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli; Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di rac-cogliere gli elementi necessari per l'elaborazio-ne degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad'una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di ac-certamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o con-seguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolto sistematico non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'atti-vità e il suo contesto economico. Con questo sività e il suo contesto economico. Con questo si stema, adottato con il pieno consenso delle as-sociazioni di categoria, l'Amministrazione finan-zioria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adotimpresse e dei rovoratori autronomi sono stati dato tati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di ti-po presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con inolità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esempio.

trollo del tisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore: studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di edditività e quindi possono servire prima di tra sentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tut-to all'imprenditore, quale strumento di valutazio-ne dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accom-

pagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un

cardiere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori. Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria della especiazioni di categoria della categoria della

ture periteriche dell'Amministrazione tinanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di cotegoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contobile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiorato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo uni-

co delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusio ne di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, ob-

azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivomente esercitota nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compila zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri-buenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazioni sune caregorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle data di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

l questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo base di elaborazioni ettettuale tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi ale attività indicate in Appendice nella tobello 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario arche se non la hanno del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effetti vamente esercitata. I contribuenti in que stione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da combilare, anche fotocopiando quello pub-blicato nella Gazzetta Ufficiale. È possi-bile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'in-dirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questiona-rio che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Ammi nistrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività

tontribuenti titolari sia di redditi di lavoro au-tonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impreso edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire. Nell'effettuare la spedizione dei questionari al

domicilio del contribuente l'Amministrazione fidomicilio dei contribuente i Aniministrazione in nanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una co-municazione nella quale fa presente tale circo-stanza. In tali casi è opportuno che il contri-buente verifichi, innanziativito, se siano stati conmessi errori di codificazione dell'attività che po-trebbero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella, "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitato"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e completa de lement contain inclinesi e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74,20,1, è staar acciniento. Coalce animia 74,20.1, e sid-to predisposto per essere compilato esclusiva-mente dagli esercenti arti e professioni. Per-tanto, una società di architettura che ha con-seguito redditi di impresa non è tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il que stionario compilando il quadro "Dati anagrafi-ci e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministra-zione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se la hanno ricevuto:

• I contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;

• I contribuenti che hanno iniziato l'attività nal

• i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presento zione del questionario anche coloro che nel corsa del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;

• i contribuenti che hanno cessato l'attività;

 contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano concidente con l'anno solare 1990. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società sog-gette all'imposta sul reddito delle persone giuri-diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società ona operazione di itasioni azione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infaiti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accosocietà in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposto;

• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidozione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministra tiva o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del perio do di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha anco-ra iniziato l'attività produttiva prevista dall'og-getto sociale, ad esempio perché:

getto sociale, ad esempto perche:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per
lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il
primo periodo di imposto, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;

- non sono state rilasciate le autorizzazioni
amministrative necessarie per lo svolgimento
all'attività a codizione che la stata sino

dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeulica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la

produzione di beni e servizi e quindi la reo-lizzazione di proventi; d) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a cousa della ristrut-turazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i lo-cali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda; e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso

l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentozione della dichiarazione e quindi impos-sibilitati a compilare il quadro relativo agli ele-menti contabili contenuto in detto questionario: • gli incaricati alle vendite a domicilio indivi-

negli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'orticolo 36 della legge 1 1 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio); o contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutiva di cui all'articolo 1 del decretolegge 1º giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potronno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

la compilazione del questionario va effettuata la compilazione del questionario va ettettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività aggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenule potrebero posi ricurardare alcuni contribuenti i audi. bero non riguardare alcuni contribuenti i quali

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con

tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la na-tura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nellə istruzioni. İn tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i deci-mali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va tra smesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-porto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto ma gnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraver-so gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Poso il silo interner dei rivilnistero delle rindaze. Pos-sono essere utilizzate anche le applicazioni rea-lizzate dai produttori di software sulla base del le specifiche tecniche fornite dall'Amministrazio-ne linanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le

operazioni di acquisizione degli stessi. Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi. Ai confribuenti che, in proprio o tramite lerzi, trasmetterarino i dali su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposto di lire diecimilo, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successivo alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposto non contribitione proposita participati i redditi a contribitione. situisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sotto-31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che la accompagna), al Centra di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziario effetuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del stitudado. Noto occurre indicate in indializzo es mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, oftrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questronario senza che sia necessorio piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscole, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato

nario da riportare sulla busta e quello indicato sulla copertina del questionario stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, onzi-ché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il 30 aprile 1998. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

dai diretti interessati;

tramite la organizzazione di categorio cui aderisce il contribuente interessato;

 dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commerture controlui dei contribuenti (donore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:

— iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei contabili controli del lavoro.

sulenti del lavoro; - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo:

li dei periti ed esperti tenuti dalle camere di com-It dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricollura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria; associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi. 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413; – C.A.A.F. imprese.

- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmetteno i supporti la bolla di contre che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è sta-

to presentato il supporto magnetico. Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna

dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Ana-grate tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congrutà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati

Ciascun supporto magnetico può contenere da-ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM08

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituirali questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

dati anagrafici;personale addetto all'attività

- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali desti-nate alla vendita;

- mezzi di trasporto;
 elementi specifici dell'attività;
 modalità organizzativa e di acquisto;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fi-In questo quadro vanno indicati: il codice ti scole, il numero di partita IVA, i dati anagra-fici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questiona-rio. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice the à tato indicato pari padelle di sidicire. che è stoto indicato nel modello di dichiara zione dei redditi 750, 760 o 760BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informazio

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

• 52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi

52.48.5 Commercio al detaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

Se il contribuente esercità più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicaquali sono previsti codici diversi, deve indico-re il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale stri inverso del destinitation predisposio per la distrita. Detto questionario dovrà essere invio-to nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di pre-sentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in oc-casione della dichiarazione di inizio dell'atti-utà o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barra-ta la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività di sciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comuni-cazione della variazione del dato fornito con

la sanotoria per la mancata o errata comuni-cazione della variazione dei dati può essere attenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamen te esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recopitato un questionario relativo ad una di-versa attività va tenuto presente che: • se il questionario relativo all'attività effetti-

vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tobella 1 contenuta in Appendice, il contri-buente deve compilare e restituire quest'ulti-mo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività"; se il questionario relativo all'attività effetti-

vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuto in Appendice, il contri-buente puo (se non vi ho già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e entro il mese di ottobre 1997 compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cortaceo. Su tale questionario avrà curo di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la co-sello "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i

aati richiesti nel questionario non trasmesso; se il questionario relativo all'attività effettise il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrò attenere la sanatoria so-lo compilando il relativo questionario al mo-mento della sua predisposizione. Il contri-buente stesso non è obbligato ad alcun administrata in addina al cuestionario che adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziario, salvo che non ritengo opportuno segnalare che ha varioto attività. A tal fine si limiterò ad indicare nel quadro "Dati anasi limitera ad indicare nel quadro "Dati ana-grafici" del questionario ricevuto: il codice Isscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fi-scale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di at-tività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia castituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Pre-sidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito cam-po, la natura della stessa secondo la sequente codifica:

- utenza; conferimento lavoro;
- 3: conferimento prodotti

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengono esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elen-co delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, in-

dicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a cidenza dei ricovi conseguiri in inerimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricovi complessivi derivanti da tutte le attività d'impre-sa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si li-miterà ad indicare le tre più significative in ter-min di trevi consequiti. mini di ricavi conseguiti. Per maggior chiarimento si fornisce il se

guente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quel la prevalente:

che esercità due attività d'impresa ottre quella prevalente:

ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200 000 000;

ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli", codice 52.48.4: L. 120.000.000;

ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli do regalo, chincoglieria e bigioriteria", codice 52.48.5, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;

ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di macchinori e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori", codice 71.33.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possible utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherò, quali attività se-condarie: il codice 71.33.0 e l'incidenza del 25%; il codice 52.48.5 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'appasita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informa-zioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci e necessorio far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a pre scindere dallo durata del contratto e dalla sus-sistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1º gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicato di associati in partecipazione ed i soci che

gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. In particolare, indicare:

nel rigo A1, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella secondo colonia. na, il numero complessivo delle giornate re-tribuite desumibile dai modelli DM10 relati-

vi al 1996; nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determina-to moltiplicando per sei il numero delle set

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SMO8**

Studi di settore

timane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con con-

periodini di tempo parziale assumi con contratto di formazione e lavoro; nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nelli impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero. determinato moliplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

nel rigo A4, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dicontratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

nel rigo A5, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario; nel rigo A6, il numero dei callaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo

coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da

quelli indicati nel rigo precedente;

nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori
dell'impresa familiare di cui all'articolo 5,
comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge
dell'azierda coniugale non gestita in forma

societoria;
nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loto attività nell'impresa, diversi da
quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad
esempia, i cosiddetti familiari coadiuvanti
per i quali vengono versati i contributi pre-

videnziali);

nel riga A9, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla

compilazione del questionario; nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente; nel **ngo A11**, il numero dei soci, inclusi i so-

ci amministratori, con occupazione prevalen-te nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusi-vamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per as sicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori

nel rigo A12, il numero dei soci, inclusi i so-ci amministratori, diversi da quelli indicati

nel rigo precedente;

nel rigo A13, il numero degli amministratori
non soci. Al riguardo, si precisa che vanno
indicati sollanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere in-clusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel **rigo A1**.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi ti-tolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indidei presente quadro, Le unità locali da indi-care in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fi-ni ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicore: – nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

glessivo, nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interes-sata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in

iniziato i attività nell'unità locale presa in considerazione; nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui e ubicata l'unità locale; nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero, nel **rigo B4**, il codice di avviamento posto-

nel rigo B5, il comune in cui è situata l'unità

nociae,
nel **rigo Bó**, la sigla della provincia;
nel **rigo B**7, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elet-

so di piu contatori sommare ie poienze eiertriche impegnate;

nel rigo BB, la superficie complessivo, espresso in metri quadrati, dei locali direttamente destinoti alla vendita e all'esposizione interna della merce;

nel rigo BP, il numero dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;

re che individuano i prodotti venduti; nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali desti-

nati a magazzino; nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;

ad ufficio; nel rigo B12, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per servizi di montaggio, riparazione e manutenzione; nel rigo B13, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine); nel rigo B14, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnova degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni:

meno con eventuali ristrutturazioni; nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientelo;

riservato alia ciientera;
nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1996;
nel **rigo B17**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casello il **codice**1 nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il codice 2, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il codice 3 se è superiore alle 12 ore; nel rigo 818, il codice 1, 2 o 3 se viene

svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va com-

nove mesi nell anno. La casella non va com-pilata, pertanto, nei casi in cui l'attività vie-ne svolla per un periodo superiore a nove mesi nell'anno; nel **rigo B19**, la localizzazione dell'eserci-zio commerciale, utilizzando il **codice 1** se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**

se sutratta di esercizio inserito in ipermerca-to, il **codice 3** se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; nel rigo **B20**, se l'unità locale è ubicata in

zona pedonale, barrando l'apposita casel-la. Al riguardo, si precisa che se la zona in cui e situato l'esercizio commerciale viene chiusa al traffico per un periodo non supe-riore a sei mesi nell'anno, la suddetta ca-

sella non deve essere barrata; nel **rigo B21**, se l'esercente aderisce ad as-sociazione dei commercianti di via, barran-

sociazione dei commercianii di via, bariando l'apposita casella; nel **rigo B22**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote con-dominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "supercon-domini" (pluralità di condomini con pro-prietà o gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione

alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei ser-vizi (custodia dei parcheggi, pulizia di lo-cali comuni, cura dei giardini, ecc.); nei nghi B23 e B24, barrando una o en-trambe le caselle, le attività commerciali concorrenziali che effettivamente costitui-scono una alternativa all'esercizio in que-stione, in quanto si configurano come punti di attrazione della stessa clientela. di attrazione della stessa clientela.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni con-cernenti i diversi locali e spazi, non onnessi al-le unità locali destinate alla vendita (punti ven-dita), che vengono utilizzoti per l'esercizio dell'attività. In porticolare, indicare: – nel **rigo 11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie:

di attrezzature varie;

nel **rigo 12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;

ad unicio; nel **rigo 13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per servizi di montaggio, ri-parazione e manutenzione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduli e/o detenuli a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996.

deti dilività dia data dei 31 dicembre 1990. In particolare, indicare:

- nei righi da D1 a D6, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel se condo compo dei righi D2, D3, D5 e D6, la partitata complessiva degli stessi espesso la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corri-

in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione.
Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovra essere indicata la stessa tipologia, del relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a),

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SMO8**

Studi di settore

c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato

cj e dj. deli africaio 33, comma i , dei citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel rigo D7, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettutti da terzi, integrativi o scribitivio del effetti di personale per servizi di trasporto effetti di programma. spesse sosienule per servizi di l'asponto enteriuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **nghi** da **G1** a **G3**, la tipologia di ven-dita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando una delle rispettive caselle. Al riguardo, si precisa che per vendita tradizionale si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte di personale addetto; per vendita mista, invece, si intende quella efettuate in accessivativamento di la considerati. fettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'as-sistenza da parte di personale addetto;

Prodotti merceologici venduti

nei **nghi** da **G4** a **G23**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Al riguardo si precisa che la percentuale dei ri-covi derivanti dalla vendita di capi di abbi-gliamento specifici per le varie discipline spor-tive (pantaloni da sci, calzoncini da tennis, maglie per ciclismo, pantaloni da equitazione, ecc.) vanno indicati nel rigo G7, mentre la per-centuale dei ricavi derivanti dalla vendita delle calzature per le varie discipline sportive (scarpini per il calcio, stivali da equitazione, scarpe da jogging, scarponi da sci, scarpe da tennis, ecc.) vanno indicati nel rigo G8;

Servizi aggiuntivi

- nel rigo G24, se viene effettuato servizio di montoggio, riporazione e manutenzione, barrando l'apposita casella; - nel **rigo G25**, se viene effettuato servizio di no-

leggio di biciclette, sci, scarponi da sci, rac-chette e/o servizio di rimessaggio attrezzatu-re sportive varie, barrando l'apposita casello;

- nel **rigo G26**, se viene effettuato servizio di consegna a domicilio, barrando l'apposito casella;

Altri dati

nel rigo G27, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti a marchio effettuate per mezzo di "corner" allestiti all'interno degli esercizi commerciali, con riferi mento ai ricavi complessivamente conseguithe net of treat complets with the consequi-tion of the control of the control of the control of the mezzo "corner" sono quelle di prodotti a marchio per i quali viene appositamente al-lestito, in genere dalla stessa ditta produttri-ce, un angolo (detto appunto "corner") all'interno dell'esercizio commerciale; nel rigo G28, la percentuale dei pagamenti nei ngo G28, la percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS (pagabancamat, bancamat), con riferimento ai pagamenti complessivi effettuati dalla clientela; nel rigo G29, se la gestione del magazzino merci e informatizzata, barrando l'apposita

casello; nel **rigo G30**, se l'impresa ha sponsorizza-to attività, manifestazioni o gruppi sportivi, barrando la relativa casella; nel **rigo G31**, l'ammontore dei costi e delle

spese sostenute per l'allestimento delle vetrine. Al riguardo, si precisa che nel dato in questione devono essere comprese esclusivamente le spese sostenute per l'opera svolta da personale specializzato (vetrinisti) appositamente incaricato e i costi per l'acqui-sto del materiale utilizzato a fini espositivi, con esclusione del valore della merce espo-sta destinata alla vendito.

8. MODALITA ORGANIZZATIVA **E DI ACQUISTO**

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

nei **nghi** da **H1** ad **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencote, la percentuale dei costi sostenuti per l'acre to percentiale dei costi sosientin per rac-quisto delle merci, in rapporto all'ammonta-re complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risulta-re pari a 100;

- nel **rigo H5**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite su licenza esclusiva e/o selettiva, con riferimento ai ricavi complessi vamente conseguiti. Al riguardo, si preciso che la licenza esclusiva per la vendita è quella che il produttore concede ad un uni-co esercente (esclusivista) nell'ambito di una determinata area commerciale. Per licenza selettiva, invece, si intende quella che la ditta produttrice assegna ad un numero limita-to di esercenti, selezionati nell'ambito di una certa area commerciale, ai quali viene affidata la vendita dei prodotti a marchio;
- arridata la vendita dei prodotti a marchio; nel **rigo H6**, i corrispettivi conseguiti con le vendite di fine stagione; nel **rigo H7**, i corrispettivi conseguiti con le vendite promozionali;

Modalità organizzativa

- nei **nghi** da **H8** ad **H10**, la modalità organizzaliva che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, bar-rando la rispettiva casella. Al riguardo si pre-cisa che le modalità individuate sono alternative; conseguentemente la casella va bar rata in corrispondenza di una sola modalità;

Costi e spese specifici

nel rigo H11, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'areda del quinto vendito per servizi di conredo del punto vendito, per servizi di con-sulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;

nel rigo H12, l'ammontare delle spese di nel **ngo H12**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senzo tener conto, per le spese di rappre-sentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle soste-nute per la partecipazione a fiere e mostre.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di set-tore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro ogevole la Compliazione del presente quata sono state predisposte le seguenti tobelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabi-li complessivi, poiché, per esigenze di sem-plificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti postivi e negativi di reddito in ri-

ferimento alle diverse attività svolte. I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria red vità appartenenti alla medesima categoria redituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, oi fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommotoria dei dati riferibili alle singole attività. Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desutti dal quadro. Mel morta di soci e vanno desutti dal quadro Mel morta. ciazione vanno desunti dal quadro M del mo-dello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali in-dicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetto Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997. Nel coso in cui la società o associazione ab

bia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
ΜI	G11 campo 2	F76, compo 2
M2	G11 campol	F 76, campo 1
M3	G 12 compo 2	F 77 campo 2
V.4	G 12 campo l	F 77 compo 1
MS	G 7 compo 2	F74_compo_2
M6	G 7 compo l	£ 74, campo 1
M7	G 8 campo 2	F 75 campo 2
M8	G8 campo l	F75 campo 1
MQ	G 13	F 79
M10	G 14	F 70
MII	G I colonna I	F87 colonna 1
M12	G 15	F 30
M13	G 21	f \$6
M14	G 16 campo 1	F 3!
M15	G 18	F 93
M16	G 19	F 34
M17	G 17 campo 3	F 32 campo 3
M18	G 17 compo 1	F32, campo 1
MIQ	G 17 comp∞ 2	F 82, campo 2
M20	G 20 campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20 campo 1	F35 campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, compo 2
M23	G 3 campo 2 meno il campo 1	F 73 campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	f 39

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SMO8

Studi di settore

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A	
MI	8:1	A 77	
N-2	€ 11, compo interno	A 77, campo interno	
.M3	8 12	A 73	
M4	£ 12, campo interno	A 78, campo interno	
MS	B 7	A 75	
Mo	B 7, campo interno	A 75, compo interno	
W	8.6	A 76	
M8	B 8 campo interno	A 76, compo interno	
M9	E 13	A 79	
MIO	6 14	A 30	
MIL	6.1, campo 1	A 88, colonna !	
M12	B 15	A 81	
W13	B 21	A 87	
M14	B 16, campo interno	A 82	
M15	8 18	A 84	
M16	8 19	A 85	
MiZ	B 17	A 83	
M18	B 17, 1° compo interno	A 83, 1° campo interno	
M19	B 17, 2° campo interno	A 83 2º campo interno	
M20	B 20	A 86	
M21	B 2G, crimpo interno	A 86, campo interno	
M22	B 2	A 73	
M23	B 3 meno il compo interno	A 74 meno il compo interno	
M25	Quote desumibili dal quadro M		

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M:	A1 71
M2	A* 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1.72, campo interno
MS	A1 69
Mó	A1 69, campo interno
W	A1 70
W8	A1 70, compo interno
M¢	A1 73
M10	A: 74
W,1	A1 82, colonna 1,
M12	A1 75
W13	A1 81
Ml4	A1 76
M15	A1 78
WI9	A1 79
MIZ	A1 77
W18	A1 77, primo campo interno
MI9	A1 77, secondo compo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il compo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
Wi	A 75
M2	A 75, campo interno
w3	A 76
M4	A 76, compo interno
M5	A 73
M6	A 73, compo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
ΜŶ	A 77
M10	A 78
MII	A 86, colonna 1
M12	A 79
MI3	A 85
M14	A 80
M15	A 82
WJO	A 83
M17	A 81
M18	А 81, рилю сатро interno
MIO	A B1, secondo compo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanzioria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri aggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i sequenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (appure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento):

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere came riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenzo

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a compione. Acquisendo i dati relativi all'intera plotea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche struturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili. Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (arari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quel e strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esteme all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddi-

Oli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitato.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente al la realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziario e degli esperti indicati dalle associazioni di cotegoria e dagli ordini professionali.

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 1

	IABELLA I	
m MANIFATTURE	SKO6 74.12 C. Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale	SG65
SD13	forniti do altri soggetti	55.23.4 Affittocomere per brevi soggiorni, case per va canze
17.30.0 Finissaggio dei tessili	SK10	55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi
SD14	85.12.1 Studi medici generici convenzionati cal Servizio Sa-	residences)
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, carda-	nitario Nazionale	\$G67
tura	85.12.2 Altri studi medici generici	93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, en
17.12.2 filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a	85.12.A Prestazioni sanitarie svalte da chirurghi	e comunità
taglio laniero	85.12.B. Altri studi medici e poliambulatori specialistici	93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lano e assi	85.12.4 Studi di rodiologia e radioterapia	\$G71
milate	SK16	45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse	70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi	45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici
17 17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre	SK17	
lessili	74.20.8 Attività tecniche svolte da periti industriali	III COMMERCIO
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata	SK18	
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata	74.20.1 Studi di architettura	SM07
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili	SK19	52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
17.60.0 Fabbricazione di maglierie	85.14.A. Attività sanitarie svolte da ostetriche	52.42.4 Commercia al detraglio di merceria, cucirini, filati
SD16 18.22.2 Confezione su misura di vestiario	85 14.B. Attività sanitarie svolte do infermieri	riçami
\$D18	85.14.C. Attività sanitarie svolte da fisioterapisti	SM08
	85,14 D. Altre attività professionali paramediche indipen- denti	52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
26.21.0 Fobbricazione di prodotti in ceramica per usi do- mestici e ornamentali	SK20	52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, bici
26 30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per	85 32 B. Attività professionale svolta da psicologi	clette, armi e munizioni; di articoli per il tem
povimenti e rivestimenti	65 32.8 Militid professionale stolid do psicologi	po libero; articoli da regalo, chincagliería e bi
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodatti		giofferia
per l'edilizia in terracotta	■ SERVIZI	SM09
SD21	= JCKVIZI	50.10.0 Commercio di autoveicoli
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi	SG58	50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli i
lipo; montatura in serie di occhiali comuni	55.22.0 Compeggi e aree attrezzate per roulottes	ciclomotori (compresi intermediari)
33.40 2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da	55.23.1 Villaggi turistici	SM10
vista e lenti a contatto	SG62	50.30.0 Commercio di parti e occessori di autoveicoli
	55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spetta- colo	50.40.2 Commercio all'ingrosso e al detaglio di pezzi di r cambio per motocicli e ciclomotori
■ PROFESSIONISTI	\$G63	SM16
	55,40,4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo	52 33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria
SK01	SG64	saponi e prodatti per taletta e per l'igiene perso
74,11.2 Attività degli studi notarili	55.40 3. Bottiglierie ed enoteche con somministrazione	nole
•	5	

\$D12 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

\$K03 74,20,A Attività tecniche svolte do geometri. SK04 74,11,1 Attività degli studi legali.

SKOS
74.12 A Servizi in materia di contabilità, consulenza societara, incarichi giudiziari, consulenza hsaale, fomiti da dottori commercialisi.
74.12 B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

m PROFESSIONISTI **SKO2** 74.20.2 Studi di ingegneria.

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.21.0 tavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
\$001 15.84.0 Fabbricazione di cocao, cioccolato, caramelle e	\$G31	45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu-
confenerie; 15.52.0 Fobbricazione di gelati; 15.82.0 Fobbricazione di fene bisconore e di bisconi, fabbri-	50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli. SG32	re di tetti di edifici; 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbri	50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione	e impianti sportivi; 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
cazione di prodotti di pasticceria conservati; 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.	per aulovercoli.	45.25 O Altri lavori speciali di costruzione
SD02	SG33 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezzo.	\$G70 74.70.1 Servizi di pulizia.
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	SG34	74.70.1 Selvizi di polizid.
5D03	93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere; 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.	■ COMMERCIO
15.61.1 Molitura dei cereali:	\$G35	SM01
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.	55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con sommi- nistrazione.	52.11.2 Commercio al dettaglia dei supermercati;
### DOM #### ### ##### #### ##### ##### ##### ##### ##### ##### ##### ##### ##### ##### ##### ##### ##### ##### #### ##### ######	\$G36	 52,11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati; 52,11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in
4.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione, 4.12.1 Estrazione di pietra da pesso e di gridrite:	55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, asterie e birrerie con	altri esercizi; 52,27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodot-
4.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite; 4.13.0 Estrazione di ardesia;	cucino. \$G37	it alimentari e bevande.
4.21.0 Estrazione di ghigia e sabbia;	55.40.1 Bar e caffé;	SM02
4.21.0 Esrazione di ghiaia e sabbia; 4.22.0 Esrazione di agrilla e coolino; 4.50.1 Esrazione di pomice e altri materiali abrasivi; 4.50.2 Estazione di pomice e altri materiali abrasivi;	55.40.2 Gelaterie.	52.22.1 Commercio al detaglio di carni bovine, suine, equi- ne, ovine e caprine;
	5G39 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.	52.22.2 Commercio al dettaglio di cami: pollame, conigli, sel-
zo, quarzite, sobbie silicee, ecc.); 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo; 26.70.2 [avorazione artistica del marmo e di altre pietre al-	SG43	vaggina, cocciogi <i>o</i> ne. SM03
fini; lavori in mosaico; 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.	50.20.2 Riparazioni di carrazzerle di autoveicali.	52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di
	SG44 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;	alimentari e bevande; 52.62.2 Commercio al detraglio ambulante a posteggio fis-
i 506 17.54.6 Fabbricazione di ricami,	55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.	so di tessuti; 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
D07	SG46 29.31.2 Riparazione di trattari agricoli.	so di articoli di abbigliamento;
7.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia; 7.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli	SG47	52,62 4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie:
	50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.	di calzature e pelletterie; 52.62.5 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fis-
7.73.0 fabbricazione di altra maglieria esterna; 7.74.0 fabbricazione di maglieria intima; 7.75.0 fabbricazione di altri articoli e accessori a maglio;	SG49 50.40.3 Riparazioni di motociali e aldomotori.	so di mobili e articoli diversi per uso domestico; 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
17.75.0 l'abbricazione di altri articoli e accessori a maglio; 18.21.0 Confezione di indumenti do lavoro;	\$G\$0	so di articoli di occasione sia nuovi che usali; 52 62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggia lis-
8.21.0 Confezione di indumenti do lavoro; 8.22.1 Confezione di vestiaria esterno; 8.23.0 Confezione di biancheria personale;	45.41.0 Intonacatura;	so di altri articali n.c.a.;
	45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri; 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di verrate.	52 63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di ali- mentari e bevande;
18.24.2 Confezioni vorie e accessori per l'abbigliamento; 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolori; 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	\$G51	52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tes- suti e articoli di abbigliamento;
	74.84 A Attività di conservazione e restaura di opere d'arte.	52.63.5 Altro commercio ambulante o posteggio mobile.
i 008 19.30. L. Fabbricazione di calzature non in gomma;	\$G6151.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole,	SM05
19.30.2 Faibbricazione di parti e accessori per calzature non in aorisma:	di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati, 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minera-	52.42 1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti; 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini
19.30,3 Fabbricazione di calzature suale e tacchi in gom- ma e plastica.	li metalli e prodotti chimici per l'industria;	e neonati; 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale,
	51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;	maglieria, comicie;
5009 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno; 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impialacciatura; fabbrica	51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti in-	52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
	dustriali, navi e aeromobili (comprese macchine agri- cole e per ufficio);	52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori,
stellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli; 20.30.1 Fabbricazione di porte e linestre in legno (escluse	51.15.0 Intermédiari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;	pellami; 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e
porte blindate); 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in le-	51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di ab-	da viaggio.
gno e falegnameria; 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;	bigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;	SM06 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cri-
20.51.1 Fabbricazione di imballaggi in legno; 20.51.1 Fabbricazione di prodoni vari in legno (esclusi i mobili);	51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari,	stallerie e vasellame, 52.44.3 Commercio al dettaglio di anticali per l'illuminazione
20.51. I Fabbricazione di pradom vari in legno (esclusi i mobili); 20.52. I Fabbricazione dei pradom della lovorazione del sughero; 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per	bevande e tabacco; 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodot-	e materiale eletrico vario:
aeromobili, autoveicoli, navi e teni; 36.11.2 fabbricazione di politione e divan; 36.12.2 fabbricazione di mobili non metallici per uffici, ne	ti particolari n.c.o.; 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza	 52 44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, ne	prevalenza di akuno.	52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
gazi, ecc.; 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;	\$G68	52.45.2 Commercia al detraglio di apparecchi radio, televi- sori giradischi e registratori;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno; 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro- materiale simile.	60.25.0 Trasporto di merci su strada. SG69	52 45.3 Commercio al detraglio di dischi e nastri; 52.45 4 Commercio al detraglio di strumenti musicali e spartiti;
	45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;	52.45.5 Commercio al dell'aglio di macchine per cucire e
SD10	45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;	per moglieria.
5010 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo colone; 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino; 17.14.1 Pratifica di fibrittimo colone;		
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola	TABELIA 3	
e per l'arredomento.	M MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO	

TABELLA 3 ■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

in un comune della	da indicare	da indicare	in un comune della	qa ruqicare	da iudicaie
regione lazio	00100	ROMA	REGIONE FRIULIVENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MIANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIAROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	8ARI	regione liguria	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
regione abruzzo	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOUSE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
regione umbria	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
regione veneto	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SM08

Contribuente non tenuto	
alla compilazione del	
questionario	ı

Dati /	Anagrafici	i													
Codice Fiscole				1 1 1	Portito IVA		,					atura iunidiaa			
PERSON FISICA	NA	Cognome	<u></u>	<u></u>		Nor	me	<u> </u>							
SOGGE		Denominazione	 												
DOMIC		Via, Piazza, Numero ci	vico				Tal	elono preliss	0	Num	ero .				
FISCALI (INDIRE COMPL	ZZO	C.A.P.	Comune					1 1	1	1	1	1 1	ı	l Pro	1 •••
ATTIVIT		Codifica	Descrizione dell'attiv	(A) property to the											
ESERCI	TATA		tó Cooperativo	i (1 = utenzo; 2 = i	conferimento los	voro; 3 = confe		radomi) Cachinas				denzo soi ri	i ma	Āń	giano
ATTIVIT SECON			1 %	1 1	i 1	1	%	1 1	1	1		1	%		
Perso	nale adde	etto all'attività													
	PERSONALE									NUME	RO		ERO (RETRI		NATE E
Al	Dipendenti a	i tempo pieno								1	i	1	ı	l	ı
A2	Dipendenti a	ı tempo parziale								1	1	1	1	ı	1
A3	Apprendisti									ı	1	ı	1	ŀ	1
A4	Assunti con o	contratti di formazio	ne e lavoro o a termir	ne e lavoranti	a domicilio					1	1	1	i	ı	1
A5	Collaborator	ri coordinati e contin	uativi che prestano at	ttività prevaler	ntemente nel	ll'impresa				ı	1				
A6	Collaborator	ri coordinati e contin	wativi diversi da quell	li di cui al rigo	o A 5					i	ı				
A7	Collaborator	ri dell'impresa famili	are e coniuge dell'azi	ienda coniugo	ole					1	1				
A8	Familiari div	ersi da quelli di cui	al rigo A7 che presta	no attività nell	l'impresa					,	1				
A9	Associati in p	partecipazione che	apportano lavoro pre	valentemente	nell'impresa	J				1	ı				
A10	Associati in	partecipazione dive	rsi da quelli di cui al r	rigo A9						1	ı				
A11	Soci con occ	upazione prevalent	e nell'impresa								ı				
A12	Soci diversi	da quelli di cui al rig	90 All							ı	1				
A13	Amministrate	ori non soci													

Unità locali destinate all'attività di vendita

	Numero complessivo delle unità locali L				
Numer	o progressivo 💷				
В1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale		ı	ı	1
82	Indirizzo (via o piazza e numero civico)				
B 3	Telefono (prefisso, numero)		I	ı	ţ
В4	C.A.P.		1	ı	1
85	Comune				
Bó	Provincia				1
87	Potenza installata (Kw)		I	ı	1
88	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce		ı	ı	1
89	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)				ı
B10	Mq locali destinati a magazzino	i	i	ı	1
Bll	Mq locali destinati ad uffici			ſ	1
B12	Ma superficie adibita a laboratorio per servizi di montoggio, riparazione e manutenzione		I	ı	1
B13	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)			ı	ſ
B14	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi		ı	1	1
B15	Mq parcheggio riservato alla clientela		ı	ı	1
B16	Numero di giorni di apertura nell'anno			ı	ł
817	Orano giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)				
818	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)				
B19	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in ipermercato; 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglia)				
B20	Ubicazione in zona pedonale				
B21	Adesione od associazione dei commercianti di via				
B22	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	ı	ı		.000
	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CONCORRENZIALI				
B23	Grande distribuzione organizzata e/o spacci aziendali aperti al pubblico				
824	Commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)				

Strut	ture non annesse alle unità locali destinate alla ven	dita	
JI	Mq locali destinati a magazzini e/o depositi		1 1 1
J2	Mq locali destinati ad uffici		1 1
J3	Mq locali adibiti a laboratorio		1 1 1
Mez	zi di trasporto		
	Тіро	Numero	Portata
DI	Autovetture	1 1	
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo	I I	1 1 1
D3	Autocarri	1 1	1 1 1
D4	Motocicli	1 1	
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo	1 1	1 1 1
D6	Motocarri	1 1	1 1 1
D7	Spese per servizi integrativi a sastitutivi dei mezzi propri		

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia di vendita		
G1	Assistita (tradizionale)		
G2	Libero servizio (self-service)		
G3	Mista (self-service assistito)		
	Prodotti merceologici venduti		
G4	Attrezzature da campeggio	1 1	%
G5	Attrezzistica do palestra	1 1	%
G6	Abbigliamento casual e calzature per il tempo libero	1 1	%
G7	Abbigliamento tecnico-sportivo per le varie discipline sportive	1 1	%
G8	Calzature specifiche per le varie discipline sportive	1 1	%
G9	Articoli sportivi per basket, calcio, rugby, palla a volo, palla a nuoto e altri sport di squadra	1 1	%
G10	Articoli sportivi per il tennis e il ciclismo (escluse le biciclette)	1 1	%
G11	Articoli sportivi per la montagna (alpinismo, roccia, ecc.), lo sci ed altri sport invernali	l I	%
G12	Articoli sportivi per equitazione, golf e nautica	1 1	%
G13	Articoli sportivi per caccia, pesca e sub	1 1	%
G14	Articoli sportivi per altri sport	1 1	%
G15	Biciclette	1 1	%
G16	Giochi per l'infanzia	1 1	%
G17	Giochi per odulti e di società	ı I	%
G18	Giochi elettronici e videogiochi	1 1	%
G19	Modellismo	1 1	%
G20	Articoli per l'infanzia (lettini, carrozzine, seggioloni, ecc.)	1 1	%
G21	Bigiotteria	1 1	%
G22	Armi e munizioni	1 1	%
G23	Altri articoli		<u>%</u>
		1 0 0	%
	Servizi aggiuntivi		
G24	Montaggio, riparazione e manutenzione		
G25	Servizio di noleggio biciclette, sci, scarponi, rocchette; rimessaggio, sciolinatura, ecc.		
G26	Consegna a domicilio		
	Altri dati		
G27	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita tramite "comer"	1 1	%
G28	Percentuale dei pagamenti effettuati dalla dientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS	1 1	%
G29	Gestione informatizzata del magazzino merci		
G30	Sponsorizzazione di attività sportive		
G31	Costi e spese sostenuti per l'allestimento delle vetrine	<u> </u>	.000

.000

.000

1 1 1 1 1

MODELLO SMO8

	Modalità di acquisto							
41	Acquisto tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie e da consorzi, cooperative, affiliante					1	1	9
12	Acquisto (diretto o tramite intermediari del commercio) da commercianti all'ingrosso					1	1	9
13	Acquisto (diretto o tramite intermediari del commercio) dalle ditte produttrici					ı	ı	9
14	Acquisto da privati				_			
						1	0 0	
	Vendite							
15	Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva					1	1	
16	Corrispettivi conseguiti con le vendite di fine stagione	1	1	ı	ı	ı	ı	.00
17	Corrispettivi conseguiti con le vendite promozionali	1	í	1	i	ŀ	1	.00
	Modalità organizzativa							
18	Associato a gruppi di acquisto e/o a unione volontaria							
19	In franchising a affiliato							
10	Indipendente							
	Costi e spese specifici							

H11 Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci

H12 Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza

Elementi contabili M1 Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale .000 M2 Esistenze iniziali relative a prodotti finiti .000 M3 Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 000 1 1 1 1 1 1 1 1 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR M4 1 1 1 1 1 1 1 .000 M5 Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durato ultrannuale .000 1 1 1 1 1 1 1 M6 Rimanenze finali relative a prodotti finiti .000 1 1 1 1 1 1 1 M7 Rimanenze finali relative ad opere, famiture e servizi di durata ultrannuale .000 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR **M8** 000 1 1 1 1 1 1 1 M9 Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci F 1 1 1 F 1 000 M10 Costo per la produzione di servizi 000 M11 Valore dei beni strumentali .000 1 1 1 1 1 1 M12 Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa .000 1 1 1 1 1 1 M13 Spese per acquisti di servizi .000 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 M14 Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M15 Quote di ammortamento anticipato .000 1 1 1 1 1 1 M16 Quote di ammortamento accelerato 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M17 Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000 000 di cui per ammortamento del valore di avviamento M18 000 1 1 1 1 1 1 1 1 di cui per ammortamento di immobili M19 000 M20 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali $1 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad 1$.000 M21 di cui per oneri finanziari 1 1 1 1 1 1 1 .000 M22 Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR .000 M23 Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR 1 1 1 1 1 1 1 .000 M24 Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M25 Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa .000

Data	Firmo
Daid	111110



ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di rac-cogliere gli elementi necessari per l'elaborazio-ne degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione deali studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di ac-certamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produtre ricavi o con-seguire compensi delle singole attività economi-che, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'atti-vità e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle assceria, acondio con il pierio consenso delle dis-sociazioni di categoria, l'Amministrazione finan-ziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole a medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adotimprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: primo allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruita, in populari presenti presenti accupati di conditio. minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito. Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti conche è improdutivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra n questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività. È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, auindi, possono servire prima di tut-

sentono di individuare le condizioni entettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tut to all'imprenditore, quale strumento di valutazio-ne dell'efficienza economica della gestione. Così come è avvenuto per la bolla di accom-

pagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un

onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realità territoriali idalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria della inacetti iddinati della exceptioni di categoria della cat

ture penteriche deil Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associozioni di cotegoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziona e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario sono tenuti alia presentazione dei questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contobile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusio ne di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un im-porto non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e pre sentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

la collaborazione dei contribuenti alla compila zione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri-buenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al nu-mero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella toella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relatività diversa da quella effettincevito o ne hanno ricevito uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in que stione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario do compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibili roportira il questionario ache sul cita bile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'in-dirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria red per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questiona-rio che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono ob bligati all'invio del solo questionario che si rife risce all'attività prevalente e non anche di quel lo riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività

l contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse

tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione fi nanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circo-stanza. In tali casi è opportuno che il contri-buente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questiona-rio predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazio-ne codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitato"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stoto predisposto per essere compilato esclusiva-mente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla pre-sentazione del questionario. Detta società, se sentazione dei questionario. Detra societo, se lo ritiene opportuno, puo anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al line di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione sentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del que stronario, anche se lo hanno ricevuto:

• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;

• i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi doll'obbligo di presente ruppe del questionario anche coloro che pel

zione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercorso del 1990 hanno modificato l'attività eser-citata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commer-ciante e da maggio in poi quella di artigiano; • i contribuenti che hanno cessato l'attività; • i contribuenti con periodo d'imposta non concidente con l'anno solare 1996. Rientrano

in questa ipotesi, ad esempio, le società sog-gette all'imposta sul reddito delle persone giuri-diche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società ona soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coinci-dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accosocial in nome collentor in social in accommondita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;

• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ardinaria, avvera l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministra tiva o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

se di durata inferiore a quella prevista ordi nariamente. Tuttavia, in questo caso, il con-tribuente non è ugualmente tenuto alla pre-sentazione del questionario in quanto l'atti-vità si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

do di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposto, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;

non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

viene svolta esclusivamente un'attività di ri-

- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerco propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la

produzione di beni e servizi e quindi la rea-lizzazione di proventi;

d) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrut-turazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i lo-cali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso

l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Indu stria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli ele sibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario: egli incaricoti alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio); e i contribuenti che si awalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun ademogimento e potrano di lagirie i motivi per

adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stes-so nel momento in cui l'Amministrazione fi-nanziana dovesse richiedere loro i dati. Tutranzanto avvesse ricale de la compositiono, posso-no segnalare di essere nelle condizioni di eso-nero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a ma no a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti. Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potreb-bero non riguardare alcuni contribuenti i quali

dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello con

tabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di im-porti con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i deci-mali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il sup-porto magnetico contenente i dati. Per effettuare la registrazione sul supporto ma-

gnetico, deve essere utilizzato l'apposito pro-gramma informatico distribuito grabuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraver-so gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Poso il sio imemer dei rivilnisero delle rinanze. Pos-sono essere utilizzate anche le applicazioni rea-lizzate dai produttori di software sulla base del-le specifiche tecniche fomite dall'Amministrazio-ne finanziaria nei decreti ministeriali di appro-vazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda di contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi. Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi,

Ai confribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanzioria nel 1998). Detto credito d'imposta non contribitione compresente actività di inditio a contribitione compresente actività di inditio a contribitione compresente actività di inditio accessiva di inditio accessivatione. tra nel 1998). Della creatio a imposta non co-stituisce componente positivo di reddito e non e considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, ap-provato con decreto del Presidente della Re-pubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questiona-ri in forma cartacea

Il auestionario, debitamente compilato e sotto-Il questionario, debitamente compilato e sotto-scritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 31 marzo 1998 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servi-zio indicato nella tabella 3 riportata in Ap-pendice. Per i contribuenti residenti nella pro-vincia di Bolzano il termine per la trasmissione vincia di bolizano il termine per la frasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al 30 aprile 1998. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effetuano la spedizione con tassa a carico del destinatorio. Non occorre indicare l'indirizza del stinutatio. mittente. I contribuenti che non sono in posses-so dell'apposita busta possono utilizzare, af-francandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegar-lo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / co-dice...", il codice fiscale, il cognome e il no-me o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato

sulla copertina del questionario stesso. I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiadella sandation per la oriressa o errata atchio-razione di variazione di attività, indicato nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compila-zione, possono inviare il questionorio, anzi-ché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di pre-sentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartocei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

dai diretti interessati:

 da direit interessati,
 tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
 dai soggetti incaricati della tenuta delle scrit-ture contabili dei contribuenti (dottore commertotale controller de controller de la controller controller collista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);

• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:

— iscritti negli albi dei dottori commercialisti,

dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro; -- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruo:

li dei periti ed esperti tenuti dalle camere di com

- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la
subcategoria tributi, in possesso del diploma di
laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicale nell'art. 78, commi 1, lettere a) e
b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna
redata in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio dele imposte dirette nel cui ambito territoriale
hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti
che trasmettono i supporti. la bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei
codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro
che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna
dei dati;
b) credito d'imposta di 1, 10 000:

 dei dati;
 b) credito d'imposta di L. 10.000;
 c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrate tributaria o realizzato dai produttori di controlli interchia di controlli software contiene dei controlli interattivi di congrutà dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per L'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere da ti relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM09

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversa-mente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla dato del 31 di-cembre 1996. I contribuenti non tenuti alla presentazione

del questionario, come indicato nel para grafo 2 delle istruzioni generali, possono re-stituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
• dati anagrafici;

- personale addetto all'attività;
 unità locali destinate all'attività di vendita;
 strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;

 • mezzi di trasporto;

 • elementi specifici dell'attività;

- modalità organizzativa e di acquisto;
 elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fi In questo quadro vanno indicati: il codice ti scale, il numero di partita IVA, i dati ana-grafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760815

Sono richieste, inoltre, le seguenti infor mazioni

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seauto elencate

- 50.10.0 Commercio di autoveicoli;
 50.40.1 Commercio all'ingrosso e al detaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicaquali sono previsi coaci aversi, aeve iniaci re il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurari. si il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere invia-to nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di pre-sentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione atti-vità disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le san-zioni connesse alla mancato o errata comu-nicazione della variazione del dato fornito con il questionario

La sanatoria per la mancata o errata comuni-cazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attivitò effettiva-mente esercitata in modo prevalente nel cor-so del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effetti vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contri-buente deve compilare e restituire quest'ulti-mo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione
- codice di attività";
 se il questionario relativo all'attività effetti se il questionario relativo all'attività ettetti-vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contri-buente può (se non vi ha giò provveduto en-tro il mese di ottobre 1997) compilare e re-stituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la ca-sella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di invigre la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non tra-
- se il questionario relativo all'attività effettiva mente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria so-lo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il con-tribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, solvo che non ritenga opportuno segnolare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevulo: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il co-gnome e nome o la denominazione, il do-micilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inol-tre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative/Rappresentante legale di case produttrici estere

Qualora il soggetto interessato alla compi-lazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei re-quisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nella casella, la natura della stessa secondo la seguente

- utenza; conferimento lavoro;
- conferimento prodotti

Se il soggetto interessato alla compilazione del questionario è rappresentante legale di case produttrici estere e svolge esclusivamen-te attività di importazione e distribuzione dei vercoli prodotti dalle suddette case, deve indicare nella casella il codice 4.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche al-tre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti n riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il sequente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000,000;

- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio di autovercoli", codice 50.10 0: L. 120.000.000;
 ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)", codice 50.40.1, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
 ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazioni meccaniche di autoveicoli", codice 50.20.1, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.
 fl contribuente indicherà, quali attività secondo-

Il contribuente indicherà, quali attività seconda-rie: il codice 50.20.1 e l'incidenza del 25%; il codice 50.40.1 e l'incidenza del 15%. Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in aggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati audre il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipo-zione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferi mento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durato del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo porziale dal 1º gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1º luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apporta-

no esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda co-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM09

Studi di settore

lonna, il numero complessivo delle giorna-te retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; - nel **rigo A2**, nella prima colonna, il nume-

ro dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, deter-minato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavora

rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti
con contratto di formazione e lavoro;
- nel rigo A3, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività
nell'impresa e, nella seconda colonna, il
numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel rigo A4, nella prima colonna, il nume-

nel **rigo A4**, nella prima colonna, il nume ro dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella

alpendenti con controtto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuire desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996; nel rigo A5, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario:

nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

nel rigo A6, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

nel rigo A7, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria:

ma societaria;

nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali).

contributi previdenziali);
– nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro pre-valentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario; nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel

- rigo precedente; nel **ngo All**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione pre-valente nell'impresa interessata alla compi lazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che ap-portano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di so-cietà in accomandita semplice. Non pos-sono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svol-gono la funzione di amministratori della so-
- nel rigo A12, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indica-

in el rigo A13, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono es-sere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno es sere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indica-re i dati relativi a due punti vendita. Le infor-mazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unitó locali da indicer presente quadro. Le unito locali da indicare in tole quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettivo, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativo.

Nel primo rigo va indicato il numero com-plessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse

nel campo in alto a sinistra, il numero pro-

gressivo; nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero ci-vico in cui e ubicata l'unità locale; nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefo

no. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero; nel **ngo B3**, il codice di avviamento postale; nel **ngo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;

funità locale;
nel rigo B5, la sigla della provincia;
nel rigo B6, l'ubicazione, utilizzando uno
dei codici ivi riportati (1=centrale; 2=periferica o semiperiferica; 3=extra urbana);
nel rigo B7, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In
caso di più contotori sommare le potenze
elettriche impegnate.

elettriche impegnate; nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali diret-tamente destinati alla vendita e all'esposi-

ramente destinati alla vendità è all'esposi-zione interna dei veicoli; nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali desti-nati al magazzino e alla vendita di ricom-

bi e accessori; nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibi-ti ad ufficio;

nel rigo B11, la superficie complessiva espresso in metri quadrati, dei locali adibi-ti ad officina per le riparazioni; nel **rigo B12**, la superficie complessiva,

espressa in metri quadrati, dei locali desti-nati a deposito dei veicoli;

nel rigo B13, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati all'esposizione dei vei

coi;
nel rigo B14, la superficie complessiva,
espressa in metri quadrati, degli spazi
all'aperto destinati a deposito dei veicoli;
nel rigo B15, la superficie complessiva,
espressa in metri quadrati, del parcheggio
riservato alla clientela.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annes-si alle unità locali destinate allo vendita (punti

vendial, che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:

- nel rigo J1, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a deposito dei veicoli;

nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto adibiti a deposito dei veicoli

nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla esposizione dei veicoli (ma non

alla vendital; nel **rigo 14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibi-

ti a magazzino ricambi e accessori; nel **rigo 15**, la superficie complessiva; espressa in metri quadrati, dei locali adibi-ti a officina per le riparazioni; – nel **rigo J6**, la superficie complessivo,

espressa in metri quadrati, dei locali adibi-ti ad ufficio.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 3 1 dicembre 1996. Al riguardo si precisa che i dati relativi ad eventuali "veicoli da dimostrazione", vecoli di sostituzione" e "bisarche" non vanno indicati nel presente quadro, bensi negli appositi nghi G8, G16 e G25 del quadro Elementi specifici dell'attività". Nei righi da D1 a D6, indicare, per ciascuna lipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Oviamente nel coso di disponibilità di piu mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovra essere indicata la somma delle relative portate complessive.

vra essere indicata la somma delle relative portate complessive. Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e dì, dell'articolo 54, comma 1, del decreto legistativo 30 aprile 1.992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), cl. e di dell'articolo 53, comma

no indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), cl e dl, dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.

Nel rigo D7, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendenvizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. Inoltre, vengono richiesti dati relativi a particolari fi-gure professionali anche se gli stessi sono gia stati indicati nel quadro "Personale ad-detto all'attività". In particolare, indicare:

Composizione percentuale dei ricavi

con riferimento ai ricavi complessivamente

conseguiti:

- nel rigo G1, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di veicoli nuovi, ivi compresi i veicoli a "chilometraggio zero" venduti già immatricolati;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE **DEL QUESTIONARIO SM09**

Studi di settore

- nel rigo G2, la percentuale dei ricavi deri-

vanti dalla vendita di veicoli usati; nel **rigo G3**, la percentuale dei ricavi deri-vanti dalla vendita di parti di ricambio e

accessori

- nel **rigo G4**, la percentuale dei ricavi deri-vanti dall'attività dell'officino per le riparavanti dall'attività dell'officina per le riparazioni, con esclusivo riferimento alla vendita di manodopera. Al riguardo, si precisa che nel dato in questione non vanno considerati i ricovi derivanti dalla vendita di ricambi e/o accessori utilizzati per effettuare le riparazioni che, invece, devono essere indicati nel rigo G3;

 nel rigo G5, la percentuale dei ricavi costituiti dalle provvigioni corrisposte dalle società finanziarie all'impresa interessata alla compilazione del questionario per la concessione di finanziamenti agli acquirenti dei veicoli;
- dei veicoli:

Settore veicoli

nel rigo G6, il numero di veicoli nuovi venduti nel corso del 1996;
nel rigo G7, il numero di veicoli usati vendi.

- duti nel corso del 1996; nel **rigo G8**, il numero complessivo di vei coli da dimostrazione utilizzati nell'anno, a prescindere dalla durata del periodo di uti-lizzazione;
 - lizzazione;
 nel **rigo G9**, il numero di venditori agenti (non dipendenti ma con contratto ENASAR-CO) che alla data del 31 dicembre 1996 esercitavano l'attività per l'impresa interes-sata alla compilazione del questionario; nel **rigo G10**, il numero complessivo del-la giorgata retribito di complessivo del-

le giornate retribuite ai venditori dipen-

nel rigo G11, il numero di veicoli nuovi venduti per venditore/anno, attenuto divi-dendo il numero di veicoli nuovi venduti dai venditori nell'anno e il numero dei ven-

ditori stessi

- nel rigo G12, il numero di veicoli usati venduti per venditore/anno, attenuto divi-dendo il numero di veicoli usati venduti dai venditori nell'anno e il numero dei venditori
- siessi, nel **rigo G13**, l'indice di permuta, vale a dire il numero di veicoli usati ritirati per ogni 100 veicoli nuovi venduti. Al riguar-do, si precisa che il dato in questione deve comprendere sia i veicoli usati acquistato dall'impresa interessata alla compilazio-ne del questionario, sia quelli che gli ac-quirenti di veicoli nuovi affidano all'impre-sa stessa per la successiva rivendita (procu-ra a vendere);

Settore parti di ricambio e accessori

- nel rigo G14, il numero complessivo delle ornate retribuite agli addetti alle vendite al banca
- nel rigo G15, se la gestione del magazzino ricambi è informatizzata, barrando l'apposita casella;

Settore officina

- nel **rigo G16**, il numero complessivo dei veicoli di sostituzione" utilizzati nell'anno, a prescindere dalla durata del periodo di utilizzazione
- nel rigo G17, il numero complessivo delle giornate retribuite ai capi officina (non
- nel **rigo G18**, il numero complessivo delle giornale retribuite agli accettatori/collau-datori (non produttivi);

- nel **rigo G19**, il numero complessivo del-le giornate retribuite ai meccanici pro-
- nel rigo G20, il numero delle ore di manodopera vendute nell'anno; nel **rigo G21**, il numero delle postazioni di

lavoro presenti nell'officina; nel **rigo G22**, il numero complessivo delle giornate retribuite agli operai ausiliari non produttivi;

Altri dati

- nel rigo G23, il numero di veicoli venduti rateizzando i pagamenti con la concessio-ne di finanziamenti da parte di società fi-
- nanziarie;
 nel **rigo G24**, se l'impresa interessata alla compilazione del questionario si occupa anche del disbrigo di pratiche automobilistiche e assicurative, barrando l'apposita casella; nel **rigo G25**, il numero di bisarche possedute e/o detenute alla data del 31 dicembre 1996.

8. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

Il quadro si compone di tre sezioni

MODALITA DI ACQUISTO DEI VEICOLI (sia nuovi che usati

Nei righi da H1 ad H3, con riferimento ai costi complessivamente sostenuti per l'acqui-sto dei veicoli (sia nuovi che usati), indicore sia del veicoli (sia nuovi che usati), indicare la percentuale dei costi sostenuti per ciascuna delle modalità di acquisto individuate. Il totale delle percentuali indicate deve risultare para a 100. Al riguardo, si precisa che è necessario prendere in considerazione gli acquisti dei soli veicoli e non quelli dei ricambi e dei incertari. ali accessori.

MODALITA DI VENDITA

In tale sezione, indicare

Settore veicoli nuovi

- nel rigo H4, il numero di veicoli nuovi ven-
- duti direttamente; nel **rigo H5**, il numero di veicoli nuovi ven-
- nel **rigo Hó**, il numero di veicoli nuovi ven-

Settore veicoli usati

- nel **rigo H7**, il numero di veicoli usati venduti direttamente;

 - nel **rigo H8**, il numero di veicoli usoti ven-
- duti a blocchi; nel **rigo H9**, il numero di veicoli ritirati e

Settore ricambi e accessori

Con riferimento ai ricavi derivanti dalla sola vendita di ricambi e accessori, indicare:

nel rigo H10, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite al banco di ri-cambi e accessori;

nel **rigo H11**, la percentuale dei ricavi conse-guiti con le vendite esterne di ricambi e ac-cessori (ad esempio alle officine per le ripara-

zioni, alle carrozzerie, ai detaglianti, ecc.); nel **rigo H12**, la percentuale dei ricavi de-rivanti dalle vendite di ricambi e accessori utilizzati per effettuare interventi di ripara-zione presso la propria officina (con esclu-sione, quindi, dei ricambi utilizzati per il ricondizionamento dei veicoli usati). Il totale delle percentuali indicate dal **rigo H10** ol **ngo H12** deve risultare pari a 100.

Nel rigo H13, indicare il costo complessivo dei ricambi e degli accessori utilizzati per il ricondizionamento dei veicoli usati.

Settore officing

Con riferimento alle ore di manodopera com-

Con riferimento alle ore di manodopera complessivamente prestate dal personale dipendente impiegato nell'officina, indicare:

nel rigo H14, la percentuale delle ore di manodopera vendute per effettuare riparazioni a vercoli fuori garanzia;

nel rigo H15, la percentuale delle ore di manodopera vendute per effettuare riparazioni a vercoli in garanzia;

nel rigo H16, la percentuale delle ore di manodopera impiegate per lavori interni, vale a dire per lavori inerenti l'attività proprio dell'impresa (ad esempio carico e scarico dei veicoli, preparazione, sistemazione e pulizia dei veicoli nuovi destinati alla vendita, ecc.) con esclusione del ricondizionamento di veicoli usati;

dizionomento di veicoli usati; nel **rigo H17**, la percentuale delle ore di manodopera impiegate per il ricondiziono-mento dei veicoli usati.

COSTI E SPESE SPECIFICI

In tale sezione, indicare:

- nel **rigo H18**, l'ammontare dei costi e del le spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto dei veicoli, dei ricambi e degli accessori, che il mandante ha addebiato de la companya in consente alla complicatione. all'impresa interessata alla compilazione all impresa interessata alla compilazione del questionario (si tratta, ad esempio, del le spese addebitate per compagne finanziarie e pubblicitarie, per il trasporto dei veicoli, per la "pre-consegna" o controllo preliminare dei veicoli, per la informatizzazione e per la rete di comunicazione); nel rigo H19, l'ammontare delle spese so-

stenute per corsi di aggiornamento seguiti dal personale dell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

compiazione dei questionario; nel rigo H20, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenue del controlo del co te per la partecipazione a fiere e mostre. Al riguardo, si precisa che le spese in questio-ne sono quelle sostenute dall'esercente per iniziative pubblicitarie intraprese autonomamente (e non per iniziativa del mandante).

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di set-tore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini tore. Si tratta dei medesimi dali forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A. L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unico deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze

contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbli-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM09

Studi di settore

gare il contribuente, a posteriori, a suddivi-dere i componenti positivi e negativi di red-dito in riferimento alle diverse attività svolte. atio in riterimento alle diverse attività svolte, i contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesimo categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

dei dati riferibili alle singole attività. Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997. Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - OLIADRI G - E

	740/G	740/F
WI	G 11, compo 2	F 76, campo 2
M2	2 G11, campo 1 F76, campo 1	
M3	G 12, compo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, compo 1
MS	G 7, campo 2	£74, campo 2
Mó	G 7, campo 1	F 74, campo !
M	G 8, campo 2	F 75, campo 2
W8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
WIO	G14	F 79
MII	G 1, colonna 1	F 87, colonho I
M12	G 15	F 80
M13	G 21	f 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
WIO	G 19	f 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
W18	G 17, compo 1	f 82, campo 1
M19	G 17, compo 2	F 82, compo 2
M20	G 20 compo 2	F 85, compo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, compo 2 meno il campo I	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/8	750/A
MI	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interna
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
MS	В7	A 75
Mó	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M	B 8	A 76
W8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
WIO	B 14	A BC
WH	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
MI2	B 15	A 91
W13	B 21	A 87
M14	B 16, campo inteino	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 10	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17 1° campo interno	A 83 1º campo interno
M!9	B 17, 2º campo interno	A 83 2º campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20 campo nterno	A 86 campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno i campo interno	A 74 meno il compo interno
₩.25	Quate desumibili dai spood	IO VI

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
Μl	A1 71
M2	A1 71, campo interna
M3	A1 72
Μ4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
MZ	Al 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
MII	Al 82, colonna 1,
MI2	A1 75
MI3	A1 81
MI4	A1 76
M15	A1 78
MI6	A1 79
M17	A1 77
W18	A1 77, primo campo interno
M19	A1-77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il compo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
ΜÌ	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, compo interno
MS	A 73
Mb	A 73, compo interno
W	A 74
W8	A 74, compo interno
W6	A 77
MIO	A 78
WII	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13_	A 85
MI4	A 80
M15	A 82
MI6	A 83
M17	ABI
M18	A 81, primo campo interno
MIG	A 81, secondo campo interno
M20_	A 84
M21	A 84 compo interno
M22_	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

APPENDICE

Studi di settore

UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanzioria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri aggettivi e coerenti con la realità economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento):

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche struturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienzo produttiva delle imprese e della loro capacità di produtre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili. Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni e esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variobili contabili e quele strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddi-

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitato.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si inferiscono direttamente o indirettamente al la realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

APPENDICE

Studi di settore

	TABELLA 1	
MANIFATTURE	SK06	\$G65
SD13	74.12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti	55.23.4 Affitacamere per brevi soggiorni, case per vo conze
17.30.0 Finissaggio dei tessifi SD14	SK10 85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sa-	55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences)
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardo-	nitario Nazionale	SG67
Nord	85.12.2 Altri studi medici generici	93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, ent
17.12.2 Filotura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero	85.12.A Prestazioni sonitarie svolte da chirurghi	e comunità
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lano e assi-	85.12.B. Altri studi medici e poliambulatori specialistici 85.12.4. Studi di radiologia e radioterapia	93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
milate	SK16	SG71 45,45,3 Attività non specializzate di lavori edili
17.13.2 Filotura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse	70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi	45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre	SK17	
tessili	74.20.B. Attività tecniche svolte da periti industriali	■ COMMERCIO
17.22 O Tessitura di filati tipo lana cardata	SK18	
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili	74.20.1 Studi di architettura SK19	SM07
		52 41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
17.60.0 Fabbricazione di maglierie SD16	85.14.A. Attività sanitarie svolte da ostetriche 85.14.B. Attività sanitarie svolte da infermieri	52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati
18.22.2 Confezione su misura di vestiario	85.14 C. Attività sanitarie svolte da fisiolerapisti	ticami
SD18	85 14.D Altre attività professionali paramediche indipen-	SM08
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi do-	denti	52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
mestici e ornamentali	5K20	52.48.5 Commercio al detlaglio di articoli sportivi, bici
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per payimenti e rivestimenti	85.32.B. Attività professionale svolta da psicologi	clette, armi e munizioni; di articoli per il tem po libero; articoli da regalo, chincaglieria e bi
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti		giotteria
per l'edilizia in terracotta	■ SERVIZI	SM09
\$02 1		50.10.0 Commercio di outoveicoli
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi	SG58	 50.40.1 Commercio all'ingrosso e al detaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
tipo; montatura in serie di occhiali comuni	55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes	SM10
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto	55.23.1 Villoggi furistici SG62	50,30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
Arzid e seuli di collidiso	55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spetta-	50.40.2 Commercio all'ingrosso e al detaglio di pezzi di ri
	colo	cambio per motocicli e ciclomotori
m PROFESSIONISTI	SG63	SM16
	55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo	52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria
SKOI	5G64	saponi e prodotti per toletta e per l'igiene perso
74.11.2 Attività degli studi notorili	55 40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione	nale

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE	■ SERVIZI	45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di
\$D01	\$G31	ingegneria civile; 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossatu-
15.84 O Fabbricazione di cocao, cioccolato, caramelle e contenterie.	50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicali.	re di tetti di edifici; 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione
15.52.0 Fabbricazione di gelati; 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbri-	SG32 50 20 3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione	e impianti spartivi;
cazione di prodotti di pasticceria conservati; 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.	per autovercali. \$G33	45.24.0 Costruzione di opere idrouliche; 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.
\$D02	93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.	\$G70 74,70,1 Servizi di pulizia,
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.	\$G34 93.02.1 Servizi dei saloni di borbiere;	, and the demander product.
SD03	93.02.1 Servizi dei soloni di borbiere; 93.02.2 Servizi dei soloni di porrucchiere.	■ COMMERCIO
15.61.1 Molitura dei cereali; 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.	\$G35	SMO1
SMA	55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a toglio con sommi- nistrazione.	52.11.2 Commercio al detaglio dei supermercati; 52.11.3 Commercio al detaglio dei minimercati;
14.11.1 Estazione di piete ornamentali;	\$G36	52.11.4 Commercio al dettaglio di prodatti alimentari vari in
14.11.1 Estazione di pietre ornamentali; 14.11.2 Estazione di altre pietre da costruzione, 14.12.1 Estazione di pietra da gesso e di anidrite;	55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.	altri esercizi; 52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodot
14.12.2 Estrozione di pietre per calce e cementi e di dolomite,	5G37	ti alimentori e bevande.
14.21 O Estrazione di ghiaia e sabbia, 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino; 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;	55.40.1 Bar e caffé;	SM02 52.22.1 Commercio al detraglio di carni bovine, suine, equi-
14.50.1 Estazione di pomice e altri materiali abrasivi;	55.40.2 Gelaterie. \$G39	ne, ovine e caprine;
14 50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);	70.31 0 Agenzie di mediazione immobiliare.	52.22.2 Commercio al dettaglio di carni, pollame, conigli, sel- vaggina, cacciagione.
20:70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo; 20:70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre al-	SG43	SM03
fini: lavori in masaico; 26.70.3 Frantumazione di piete e minerali vari fuori della cava.	50 20.2 Riparazioni di carrazzerie di autoveicali. SG44	52.62.1 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fisso di dimentari e bevande,
SD06	55-44 55-11.0 Alberghi e motel, con ristorante, 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.	52.62.2 Commercio al detaglio ambulante a posteggio fis- so di tessuti;
17.54.6 Fabbricazione di ricami	SG46	52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
\$D07 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;	29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.	so di articoli di abbigliamento; 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso
17 72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altifarticoli simili a maglio;	SG47 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.	di calzature e pelletterie; 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna; 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima; 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;	50.40 3. Ringrazioni di matoriali a richmotori	so di mobili e articoli diversi per uso domestico; 52.62.6 Commercio al detaglia ambulante a posteggio fis-
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia; 18.21.0 Confezione di indumenti da lavora;	50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori. SGSO	so di articoli di occasione sia nuovi che usati; 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fis-
12.25 capacitacióne a atri anicar e occessor a magia; 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro; 18.22.1 Confezione di vestigio esterno; 18.23.0 Confezione di biancheria personale; 18.24.1 Confezione di cappelli;	45.41.0 Intonocatura;	so di altri articoli n.c a ;
18.24.1 Confezione di cappelli;	45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri, 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.	52.63.3 Commercio al detaglio a posteggio mobile di ali- mentari e bevande;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento; 18.24.3 Confezione di obbigliamento o indumenti particolori;	SG51	52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tes-
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.	74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.	suti e articoli di abbigliamento; 52.63.5 Altro commercia ambulante a posteggio mobile.
SD08 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gamma;	SG61 5131 0 Intermediari del commercio di materie prime agricole,	SM05
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in giornima:	di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; 51.12 O Intermediari del commercio di combustibili, minera-	 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti; 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini
19 30.3 fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gom- ma e plastica.	li metalli e prodotti chimici per l'industria,	e neonati, 52.42 3. Commercio al detaglio di biancheria personale,
та е рюмко. \$009	51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;	maglieria, camicie;
20 10 0 Tadio profletura e tottomento del leggo:	51.140 Intermediari del commercio di mocchinari, impianti in-	52.42.6 Commercio al detaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte,
20.20 0 Fabbricazione di logii da impiallocciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima li seletat), pannelli di fibre, di pancelle ed altri ponnelli.	dustriali, navi e aeromobili (comprese macchine agri- cole e per ufficio),	52 43.1 Commercio al detraglio di calzature e accessori, pellami;
20.30. i rabbitazione di pone e nnesne in legno (escruse	51 15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta:	52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e
porte blindate); 20.30.2 folibricazione di altri elementi di carpenteria in le	51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di ab-	da viaggio.
ano e falegnameria	bigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;	SM06 52.44.2 Commercio al detaglio di articoli casalinghi, di cri-
gno e falegnameria 20.40 0 Fobbricazione di imballaggi in legno; 20.51.1 Fobbricazione di prodotti voti in legno (esclusi i mobili); 20.52.1 Fobbricazione dei prodotti della byorazione del sughero;	51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;	stallerie e vasellame: 52.44.3 Commercio al detraglio di articali per l'illuminazione
30. I I I raboricazione di segle e seglii inclusi quelli per	51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodot	e materiale elettrico vario;
aeromobili, autoveicoli, navi e treni; 36.112 Fabbricazione di politione e divani;	ti particolari n.c.a.; 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza	 52.44.5 Commercio al detaglio di articoli diversi per uso domestico;
36.12.2 Fabbicazione di mobili non metallici per uffici, ne- gozi, ecc.;	prevalenza di alcuno.	52.45.1 Commercia al dettaglio di elettrodomestici;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina,	SG68 60.25.0 Trasporto di merci su strada.	52.45.2 Commercia al detaglia di apparecchi radio, televi- sori, giradischi e registratori;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno; 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro	SG69	52 45.3 Commercio al detaglio di dischi e nastri; 52 45.4 Commercio al detaglio di strumenti musicali e spaniti;
materiale simile.	45 11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;	52 45 5 Commercio al detraglio di macchine per cucire e
\$010 17.11 O. Prendinzione e filatilità di fibre tipo colone:	45 12.0 Trivellazioni e perforazioni;	per maglieria
17 11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone; 17 14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo fino, 17 21.0 Tessitura di filati tipo cotone;		
1/40,1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola	TABELLA 3	
e per l'arredamento	MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO	

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO Indirizzare la busia:

al Centro	di Serviz	io del	le imp	oste di	rette co	mpetente	secondo	le indicazi	ani ripo	ortate	nella	soltoslante	abello

in un comune della		dicare da inc		un comune della		da indicare
regione lazio	0010	XO ROM	A RE	GIONE FRIUZIVENEZIA GIU	IIA 30100	VENEZIA
regione lombardi	A 2010	MILM OX	NO RE	GIONE TOSCANA	30100	VEN:EZIA
regione pugla	7010	XO BARI	RE	GIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASKICATA	7010	XO BARI	RE	GIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGN	4 <i>7</i> 010	XO BARI	RE	GIONE SICILIA	90100	PALERMO
regione abruzzo	6510	O PESC	ARA RE	GKONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	6510	XO PESCA	ARA RE	GIÓNE CALABRIA	84100	SALERNO
regione molise	6510	XX PESC	ARA RE	GIONE PEMONTE	10100	TORINO
regione umbria	6510	XO PESC	ARA RE	GIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
regione veneto	3010	XO VENE	ZIA RE	GIONE TRENTINOALTO AL	DIGE 38100	TRENTO

\$D12 15.81,1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

\$K03 74.20 A. Altività tecniche svolte da geometri: SKO4 74 | 1 | 1 | Attività degli studi legali.

\$K05
74 12 A Servizi in materia di contabilità consulenza societaria, incarichi guidiziari, consulenza fiscole, famili da dotari commercialisi.
74 12 B Servizi in moteria di contabilità, consulenza societaria incarichi guidiziari, consulenza fiscale, famili da ragionieri e perili commerciali
74 14 2 Consulenze del lavoro.

■ PROFESSIONISTI **5K02** 74,20 2 Studi di ingegneria



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996 Questionario per gli studi di settore MODELLO SM09

Contribuente non tenuto	
alla compilazione del	
questionario	

Dati /	Anagrafici								
Codico Fiscole		Portita IVA		· 1		atura iuridica	١		
PERSON FISICA	VA Cognome	Nome							
SOGGE DIVERS PERSON			•						
DOMIC			Telefono prefisso	Num	ero	 :			
(INDIRE	220		1 1 1		I I	1 1	i	Prov	,
ATTIVIT	A/ Codifice Descriptions dell cathrists esercitate								
ESERCI	{ 1 Varicazione codice attività {1 = utenza; 2 =	Cooperativo/Rappresentante le - conferimento lavoro; 3 - conferim Incidenzo sui rico	něnto prodottí; 4 = rop	ci estere ip. legale ca	•	. estere) denzo sui rio		Artig	iono
ATTIVIT. SECON	•		X I I	1 1			9 <u>.</u>	~	,
Perso	nale addetto all'attività			··		<u></u>	<u>~</u>		
	PERSONALE			NUM	ERO	NUME!		HORI BUITE	
Αl	Dipendenti a tempo pieno			ı	ı	1	ı	ı	ı
A2	Dipendenti a tempo parziale			1	,	1	1	ı	1
A3	Apprendisti			1	l		ı	ı	1
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti	a domicilio		1	ı	1	ŧ	ı	1
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalen	itemente nell'impresa		ı	ı				
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo	A5		ı	ı				
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniuga	le		1	ī				
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'	ïmpresa		1	1				
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente r	nell'impresa		. 1	ı				
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9			1	ı				
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			1	ı				
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11			1	ı				
A13	Amministratori non soci								

Unità locali destinate all'attività di vendita

	Numero complessivo delle unità locali		⊥								
Numer	o progressivo 📖										
B 1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)										
B2	Telefono (prefisso, numero)	ı	ı	1	1	1	1	ı	ı	ı	1
В3	C.A.P.							ı	ı	ı	ı
84	Comune										
85	Provincia										ı
B 6	Ubicazione (1 = centrale; 2 = periferica o semiperiferica; 3 = extra urbana)										
87	Potenza installata (Kw)							ı	ı	ı	1
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna dei veicoli							1	i		i
В9	Mq locali destinati a magazzino e vendita ricambi e accessori							J	ı	ı	ı
810	Mq locali destinati ad uffici									1	1
B11	Mq locali destinati ad officina								ı	ı	ı
B12	Mq locali destinati a deposito veicoli							ı	ı	ı	i
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati all'esposizione dei veicoli							ı	ı	ı	1
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli							j	i	ı	1
B15	Mq parcheggio riservato alla clientela										
Numer	o progressivo!										
B 1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)										
B2	Telefono (prefisso, numero)	t	ı	ı	1	1	ı	ļ	ı	ı	1
В3	C.A.P.							ı	i	ı	1
В4	Comune										
B5	Provincia										1
Bó	Ubicazione (1 = centrale; 2 = periferica o semiperiferico; 3 = extra urbana)										
B7	Potenza installata (Kw)							1	i	ı	ı
B8	Ma locali per la vendita e l'esposizione interna dei veicoli							ı	1	i	ı
B9	Mq locali destinati a magazzino e vendita ricambi e accessori							ı	ı	1	ı
B10	Mq locali destinati ad uffici									ı	ı
B11	Mq locali destinati ad officina								ı	ì	1
B12	Mq locali destinati a deposito veicoli							ı	ı	ı	1
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati all'esposizione dei veicoli							ı	ı	1	ŧ
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli							ı	ı	1	ŧ
815	Ma parcheggio riservato alla clientela								,		

IJ	Mq locali destinati a deposito dei veicoli		[1 1 1
J2	Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli		1 1 1 1
J3	Mq dei locali destinati all'esposizione dei veicoli (ma non alla vendita)		1 1 1
J 4	Mq dei locali destinati a magazzino ricambi e accessori		1 1 1
J5	Ma locali destinati ad officina		1 1 1
J6	Mq locali destinati ad uffici		
ez	zi di trasporto		
			_
	Тіро	Numero	Portata
D٦	Tipo Autovetture	Numero ! !	Portata
_	·	Numero t t	Portata
D2	Autovetture	Numero I I I I	Portato
D2 D3	Autoveiture Autoveicoli per trasporto promiscuo	Numero	Portato
D1 D2 D3 D4 D5	Autovetture Autoveicoli per trasporto promiscuo Autocarri	Numero	Portato

D7 Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri

Elementi s	pecifici :	dell'att	tività
------------	------------	----------	--------

_		_	_	_	_	_	_
	Composizione percentuale dei ricavi						
G1	Vendita di veicali nuovi		ı	ŀ			%
G2	Vendita di veicoli usati		1	ı			%
G3	Vendita di parti di ricambio e accessori		ı	į			%
G4	Attività dell'officina (con esclusivo riferimento alla manodopera)		ı	ı			%
G5	Prowigioni per attività di finanziamento	_	_1.	_1			<u>%</u>
			1	0	0		%
	Settore veicoli						
G6	Veicoli nuovi venduti		Į	ı	1	ı	
G7	Veicoli usati venduti		ĺ	ı	1	1	
G8	Veicoli da dimostrazione				1	F	
G9	Venditori agenti (con contratto ENASARCO) al 31 dicembre 1996				ſ	1	
G10	Venditori dipendenti (numero giornate retribuite)		ı	1	i	ı	
G11	Veicoli nuovi venduti per venditore/anno			ŧ	1	1	
G12	Veicoli usati venduti per venditore/anno			I	1	1	
G13	Indice di permuta		t	1			%
	Settore parti di ricambio e accessori						
G14	Addetti alle vendite al banco (numero giornate retribuite)		ı	ı	ı	í	
G15	Gestione informatizzata del magazzino ricambi						
	Settore officina						
G16	Veicoli di sostituzione				ł	ı	
G17	Capi-officina (numero giornate retribuite)		ı	ļ	1	ı	
G18	Accettatori-colloudatori (numero giornate retribuite)		ı	Į	1	ı	
G19	Meccanici produttivi (numero giornate retribuite)		I	1	ı	ı	
G20	Ore vendute		I	ı	1	1	
G21	Postazioni di lavoro				1	1	
G22	Ausiliari non produttivi (numero giornate retribuite)		I	ı	1	ı	
	Altri dati						
G23	Numero di veicoli venduti con finanziamenti		1	ı	ı	1	
G24	Disbrigo pratiche automobilistiche e assicurative						
G25	Numero bisarche				1		

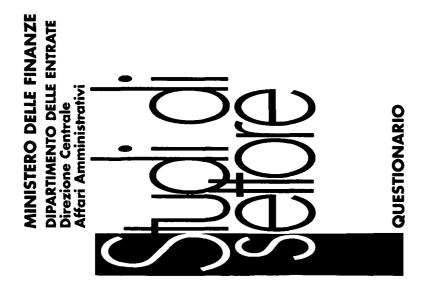
Mode	alità organizzativa e di acquisto									
	MODALITÀ DI ACQUISTO DEI VEICOLI (sia nuovi che usati)									
н	Acquisto diretto da produttori e/o importatori						ŧ	1		%
H2	Acquisto da concessionarie (reti ufficiali di vendita) e/o altri commercianti di veicoli						ı	1		%
нз	Acquisto da privati					_				<u>%</u> .
						1	10	0 0		%
	MODALITÀ DI VENDITA									
	Settore veicoli nuovi						N	umer	0	
H4	Veicoli nuovi venduti direttamente					1	1	1 1	ı	
Н5	Veicoli nuovi venduti a flotte					1		i I	1	
Н6	Veicoli venduti tramite sottorete					ı		l I	1	
	Settore veicoli usati						N	umer	0	
H7	Veicoli usati venduti direttamente					1	ı	1 1	ı	
Н8	Veicali usati venduti a blocchi					1	ļ	, i	1	
Н9	Veicoli ritirati e rottamati					ı	1	, ,	1	
	Settore ricambi e accessori									
Н10	Vendita al banco						ı	ı		%
HII	Vendita esterna (ad esempio ad officine, carrozzerie, dettaglianti, ecc.)						1	1		%.
H12	Vendita tramite la propria officina (a seguito di interventi di riparazione)					_				<u>%</u>
						1	1	0 1 0	ı	% `
H13	Costo dei ricambi e degli accessori utilizzati per il ricandizionamento dei veicoli usati	1)	I	ı	ı	ı	í	.(000
	Settore officina					Per	roeni	uale (delle (ore
H14	Manodopera per riparazione di veicoli fuori garanzia						1	1		%
	Manodopera per riparazione di veicoli in garanzia						1	1		%
H16	Manodopera impiegata per lavori interni vari (escluso il ricondizionamento di veicoli usati)						1	1		%
H17	Manodopera per ricondizionamento veicoli usati					_				_%
						1	- J (0 1 0	1	%
	COSTI E SPESE SPECIFICI									
	Costi e spese addebitati dal mandante per voci diverse dall'acquisto dei veicoli		I	l	l	ŀ	i	1	.9	000
	Spese per corsi di aggiornamento seguiti dal personale addetto		I	I	l	ı	1	I		.000
H20	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		L	L	ш	_			<u></u>	000

MODELLO SM09

Elementi contabili M1 Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale 000 M2 Esistenze iniziali relative a prodotti finiti .000 M3 Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 000 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR M4 .000 M5 Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale 000 M6 Rimanenze finali relative a prodotti finiti .000 M7 Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M8 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR .000 1 1 1 1 1 1 1 M9 Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci 000 M10 Costo per la produzione di servizi 000 M11 Valore dei beni strumentali I I I I I I.000 M12 Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa .000 1 1 1 1 1 1 1 1 M13 Spese per acquisti di servizi .000 1 1 1 1 1 1 1 1 1 M14 Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro .000 1 1 1 1 1 1 1 M15 Quote di ammortamento anticipato .000 1 1 1 1 1 1 1 M16 Quote di ammortamento accelerato 1 1 1 1 1 1 1 1 .000 M17 Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000 .000 M18 di cui per ammortamento del valore di avviamento 1 1 1 1 1 1 1 .000 di cui per ammortamento di immobili M19 000 1 1 1 1 1 1 1 1 M20 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali .000 1 1 1 1 1 1 1 1 di cui per oneri finanziari M21 1 1 1 1 1 1 1 .000 M22 Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR 1 1 1 1 1 1 1 000 M23 Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR .000 M24 Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale .000 M25 Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa .000

Data	Firma
------	-------





IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE ALL'UFFICIO DI ROMA ROMANINA PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE SI IMPEGNA A PAGARE LA TARIFFA DOVUTA

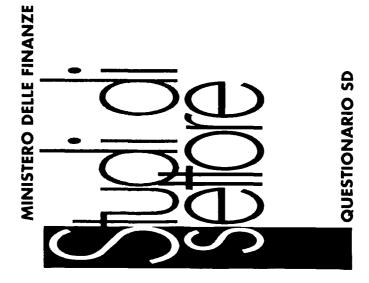
mancatura a carlco del destinatario da debitarsi sul conito di dito speciale n. 12/70 presso l'uficio di Bari CP - aut Ill/010098/98/FAL del 21/6/88

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Bari

70100 Bari

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE



sating a carrier assignment of a pectale n. 1468 so fufficio di na CMP - aur. ra CMP - aur. r9023/353

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Bologna

40100 Bologna

MINISTERO DELLE FINANZE

OUESTIONARIO SD

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

del destinatario da debitaras sul conto di dello speciala n. 1114 diffesso l'ufficio di emova Botzanetto iemova Botzanetto -

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Genova

16100 Genova

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SD

ancatura a carco destinated da bitara sul conic di o speciale n. 7022 esso fuffici di illano Ad - sut. Zi45663/CP

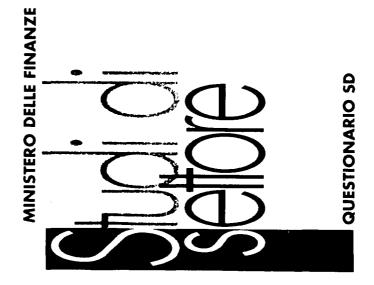
al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano



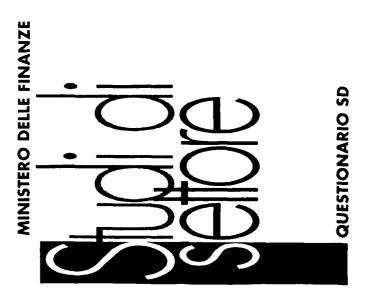
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE



al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo



COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE CODICE FISCALE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

QUESTIONARIO SD

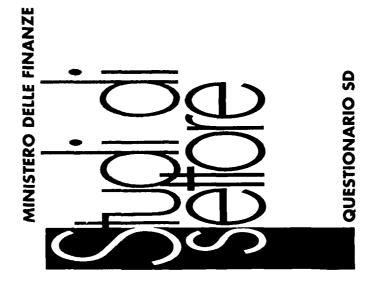
MINISTERO DELLE FINANZE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE CODICE FISCALE CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Roma

00100 Roma

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE CODICE FISCALE CONTRIBUENTE



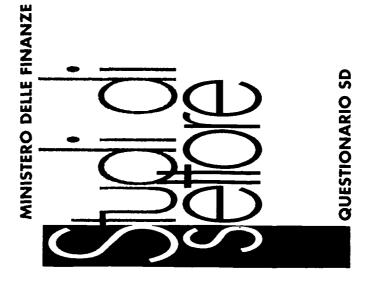
strates a carcon strates a carcon strates of a peciale n. 3/34 or fufficio of orni aut. 37/652/82/YP

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE



catura a carto festinatario da larat suf conto di 2 apeciale n. 24 sso l'ufficio di fro 35 - aut. prov. Totro pel 19/8/92

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Torino

10100 Torino

QUESTIONARIO SD

MINISTERO DELLE FINANZE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

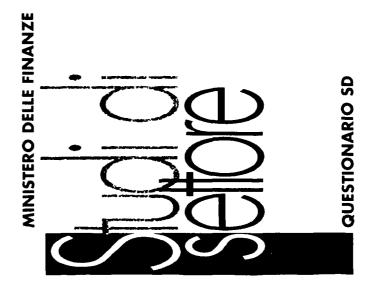
Minancatura a canco del destinatarlo da debitarsi sul conto di edito speciale n. 395 presso l'ufficio di Tiento succ. 6 - aut. Diprov. Tiento 1.75/599 del 2/1294

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

CONTRIBUENTE

COCNOME E NOME/DENOMINAZIONE



Affrancelura a carico del destinatario de del destinatario de delebitaria sul conto di redito speciale n. 378 presso l'ufficio di Marghera CP - aut. Diprov. Venezia n. 2467925174/3/12

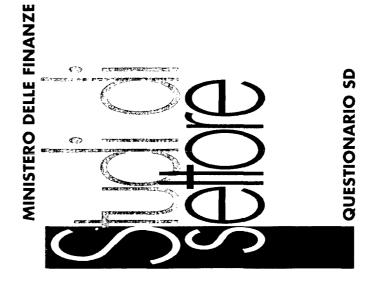
al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Venezia

30100 Venezia

CONTRIBUENTE

COGICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE



COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Bari

Z0100 Bari

QUESTIONARIO SG

MINISTERO DELLE FINANZE

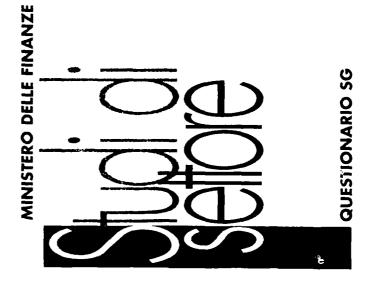
waterto da sul conto di tale n. 1468 William o di 147P - auf. Bologna 23/353

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Bologna

40100 Bologna

CONTRIBUENTE

COCHOME E NOME/DENOMINAZIONE





rancentra a canco el destinatario da ebitaras eut conto di ito speciale n. 1114 vresso l'ufficio di mova Bolzanetto -1. Diproru. Genova 3341/314 dell'8/8/9

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Genova

16100 Genova

QUESTIONARIO SG

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTRIBUENTE

COOKCE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

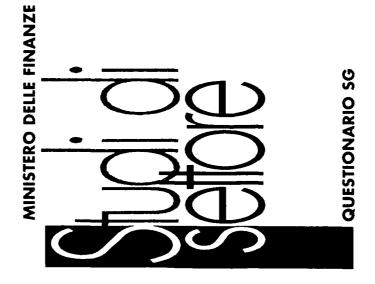
ancauta a carco al destinatario da abitara sul conto di ito speciale n. 7022 resso fuffico di Milano Ad - sul. Duprov. Milano All 1/9/83

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano

CONTRIBUENTE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE





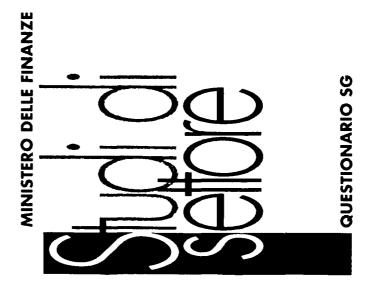
Americatura e carco dei destinatario da deebitaria sul conto di radito speciale n. 329 presso l'ufficio di Pularino Ausonia - aut. Dirprov. Peterno n. 344616917

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

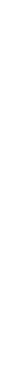
CODICE FISCALE



al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

QUESTIONARIO SG



COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

MINISTERO DELLE FINANZE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Roma

00100 Roma

QUESTIONARIO SG

MINISTERO DELLE FINANZE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

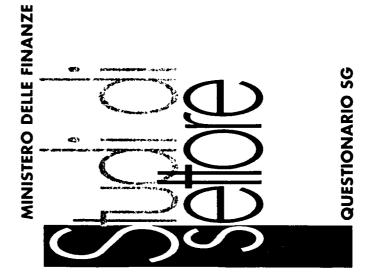
al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno



COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE



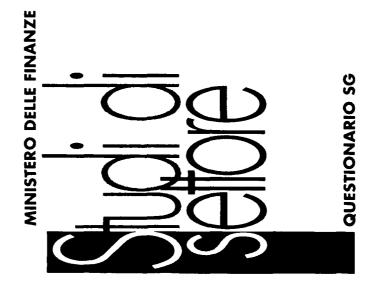
el destinatario de ebitaria sul conto di dito speciale n. 24 nesso l'ufficio di Torino 36 - aut. Deprov. Torino 1849/37/01/FLR del 18/8/92

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Torino

10100 Torino

CONTRIBUENTE

COORORE E NOME/DENOMINAZIONE



internativa e carbo del destinatario del del destinatario del dello speciale n. 396 presso l'ufficio di Pento succ. 5 - aut. Dirprov. Tranto

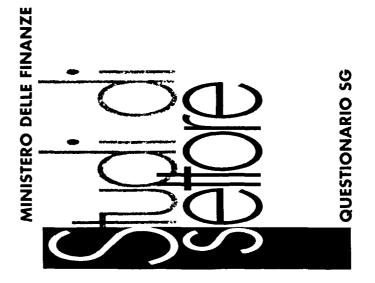
al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COCHOME E NOME/DENOMINAZIONE



Trancatura a canoo del destinatano del destinatano del destinatano del destinatano del diffo speciale in 378 deginera CP - aut. Dirprov. Venezia 2467925.174/3/12 dell'8/6/88

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Venezia

30100 Venezia

MINISTERO DELLE FINANZE

OUESTIONARIO SG

— 239 —

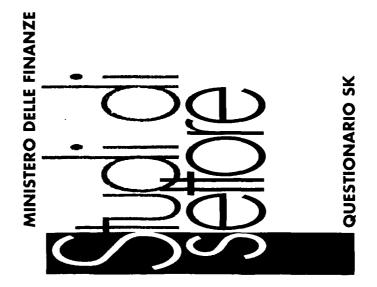
ura a canco la traterio da al sud conto di ciale n. 12/70 l'ufficio di CDP - aut. 098/38/FAL

> al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Bari

70100 Bari

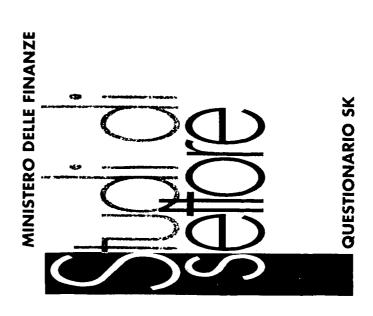
CONTRIBUENTE

COCHOME E NOME/DENOMINAZIONE



al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Bologna

40100 Bologna



— 241 —

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

destinatarlo da hitarsi auf conto di speciale n. 1114 ssco l'ufficio di ova Bolzanetto -Dirprov. Genova 41/314 dell'849/89

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Genova

16100 Genova

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SK

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

francature a carlos del destinatario de debitara sul conto di fifto speciale n. 7022 presso l'ufficio di Millano Ad - aut. Diprov. Milano n. 2435663/CP dell'1/8/83

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano

QUESTIONARIO SK

MINISTERO DELLE FINANZE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo

MINISTERO DELLE FINANZE QUESTIONARIO SK

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

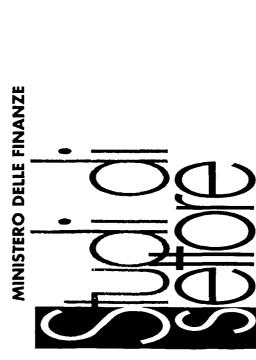
CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

QUESTIONARIO SK



Servizio

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Roma

00100 Roma

QUESTIONARIO SK

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

natario da sul conto di clale n. 3/34 l'ufficio di a sul Salemo 052/92/VP

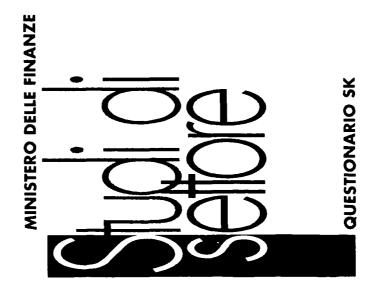
al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno



COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE



al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Torino

10100 Torino

MINISTERO DELLE FINANZE **QUESTIONARIO SK**

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

del destinatario da debitarsi sul conto di odro speciale n. 3/95 presso l'ufficio di fento succ. 5 - aut. Dirprov. Trento. 1757/9/9 del 21/2/94

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

QUESTIONARIO SK

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTROLLE FINANZE

CONTROL

COBICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

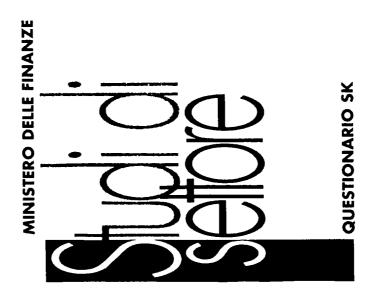
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Venezia

30100 Venezia



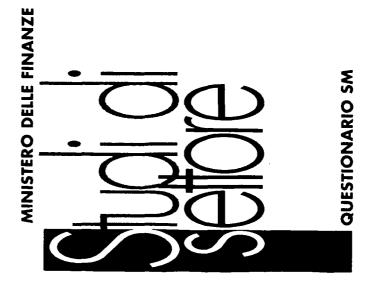
mancetura a cartoo de destinatario de destinatario de debitara sul conto di dito apeciale n. 12/70 presso l'ufficio di Bari CP - aut. Ill/010098/88/FAL del 21/8/88

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Bari

70100 Bari

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE





ncatura a carlco desdiretario de vitarsi sul conto di superciale n. 1468 sso l'ufficio di gna CAIP - sur, prov. Bologna 7, 29023353

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

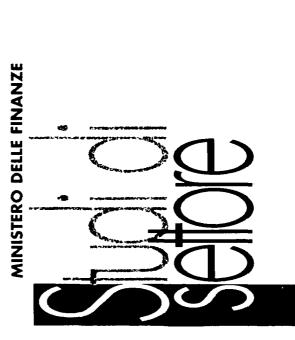
CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Bologna

40100 Bologna

QUESTIONARIO SM



— 252 —

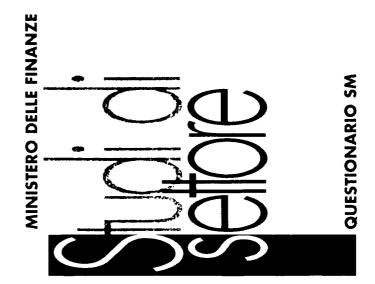
delle Imposte Dirette di Genova al Centro di Servizio

16100 Genova

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE



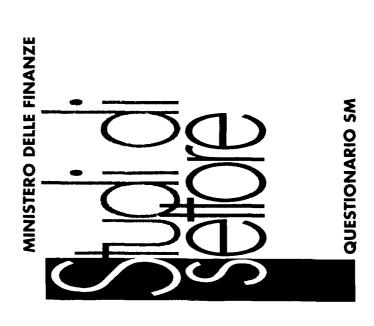
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano



det destinatario da debtaras au como di edito apeciale n. 329 presso l'ufficio di Jermo Ausonia - aur. Disprov. Palermo del 20/8/92

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo

QUESTIONARIO SM

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTRIBUENTE

COCHOME E NOME/DENOMINAZIONE

Leaura a carroo estinatario da larsi aud conto di speciale n. 74 sso l'unicio di cara CP - aur. 939 del 9/6/38

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

QUESTIONARIO SM

MINISTERO DELLE PINANZE POR LA CALLA PARTICIO DE LA CALLA PARTICIONA PARTICIO DE LA CALLA PARTICIONA PARTICIO DE LA CALLA PARTICIO DE L

CONTRIBUENTE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

restura a carroo destinatario da largi aul conto di speciale n. 479 sso l'ufficio di ma Eur - aut. Prov. Roma 4476 del 21/7/83

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

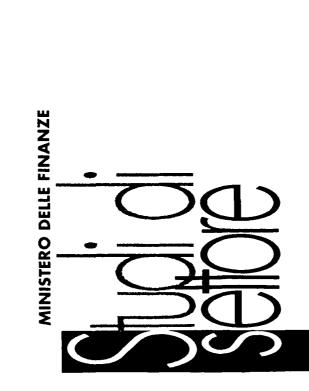
CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Roma

00100 Roma

QUESTIONARIO SM

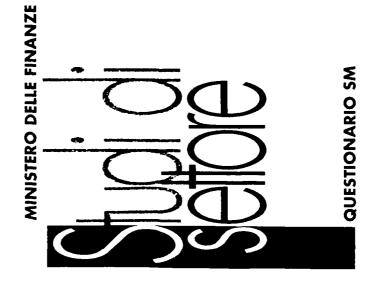


al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno

CONTRIBUENTE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE



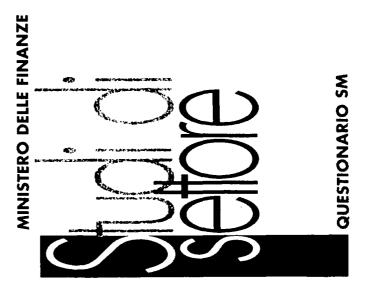
ranceura a carro el desthatario da ebitara su conto di dulto specalae n. 24 dulto specalae n. 24 Torino 35 - aut. Duprov. Torino T48463701/FLR del 180992

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Torino

10100 Torino

CONTRIBUENTE

COCHOME E NOME/DENOMINAZIONE



Affrancatura e carico del destinatario da addebtars eu conto di presso l'ufficio di Tierio succ. 5 - aut. Dirprov. Tierio ni 755799 del 21700.

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

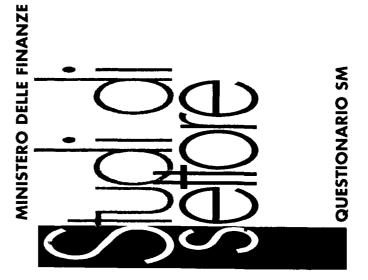
CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

al Ce



— 260 —

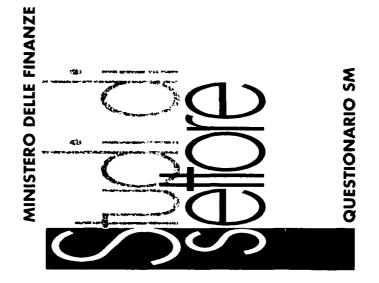
ancatura a carto I destinatario da bitara aud conto di to apeciale n. 378 resso fufficio di rippore CP - aut. rippore Venezia 4679/25174/2/12

al Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Venezia

30100 Venezia

CONTRIBUENTE

COCHOME E NOME/DENOMINAZIONE



ALLEGATO 1

I soggetti che registrano su supporto magnetico i dati contenuti nei questionari per gli studi di settore, devono predisporre tali supporti secondo le specifiche tecniche di seguito riportate:

I dati devono essere riportati in formato ASCII CRLF su supporti magnetici tipo:

- dischetti da 3,5 pollici prodotti dal sistema operativo DOS versione 3.30 o superiore
 ovvero in formato EBCDIC su supporti magnetici tipo
- nastri magnetici "NO LABEL" IBM 3480.

Ogni supporto magnetico si compone dei seguenti record logici, lunghi 1600 byte:

- un record di testa, di tipo 0; il record 0 deve essere il primo del supporto;
- per ciascun questionario è necessario indicare conformemente a quanto indicato nelle specifiche di archivio:

un record di tipo 1, che, per ogni tipologia di questionario, assume una sua propria struttura (dettagliata negli allegati) sulla base della composizione specifica dei quadri anagrafico, personale, consum, mezzi di trasporto, produzione e commercializzazione, modalità di espletamento dell'attività e specializzazione, elementi specifici dell'attività, modalità di vendita e gruppi di acquisto, beni strumentali, prodotti ed elementi contabili;

ad esempio per la tipologia dei questionari delle manifatture è prevista la seguente struttura: anagrafico, personale, consumi, mezzi di trasporto, produzione e commercializzazione, elementi specifici dell'attività, beni strumentali, prodotti ed elementi contabili;

uno o più record di tipo 2 se esplicitamente richiesti nella relativa specifica di archivio, contente/i, secondo la tipologia di questionario, i dati delle unità di produzione ovvero delle unità immobiliari;

si precisa che anche in assenza di unità locali ovvero di unità immobiliari è necessario indicare il tipo record 2;

uno o più record di tipo 3 se esplicitamente richiesti nella relativa specifica di archivio, contenente/i, secondo la tipologia di questionario, i dati dei locali destinati alla vendita al dettaglio ovvero delle tariffe praticate;

si precisa che anche in assenza di locali ovvero di tariffe è necessario indicare il tipo record 3;

• un record di coda di tipo 9; il record di tipo 9 deve essere l'ultimo del supporto.

Un supporto magnetico non può essere costituito da più volumi; nel caso in cui il floppy o il nastro tipo IBM 3480 non sia sufficiente a contenere i dati di tutti i questionari, occorre presentare più supporti, ciascuno accompagnato dalla propria bolla di consegna modello SBC.

I record relativi ad uno stesso contribuente devono essere contenuti nello stesso supporto.

Ciascun supporto deve essere contraddistinto da un'etichetta riportante i seguenti dati (atti ad identificare univocamente supporto e presentatore):

- Denominazione/cognome e nome
- Domicilio (via/piazza, numero civico, C.A.P., comune e sigla della provincia)

- Codice fiscale
- Supporto consegnato all'ufficio delle Entrate o delle II.DD. di
- Identificativo del supporto
- Numero di questionari presenti nel supporto magnetico
- Contenuto: Questionari studi di settore

L'identificativo del supporto deve essere un numero progressivo, possibilmente univoco per il presentatore o, almeno, per data di presentazione, e deve coincidere con il progressivo riportato sul "record di testa" del supporto.

I dati riportati sull'etichetta verranno utilizzati per richiedere copia dei supporti che dovessero risultare illeggibili o non rispondenti alle caratteristiche tecniche.

Per quanto riguarda il contenuto dei campi occorre procedere, in linea generale, e salvo quanto diversamente indicato nelle specifiche tecniche, come di seguito specificato:

- gli importi vanno registrati alle migliaia di lire;
- 1 dati alfabetici (A) o alfanumerici (AN) vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi dei caratteri non significativi; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a space, semprechè non richiedano specifici "valori";
- 1 dati numerici vanno indicati in valore assoluto, allineati a destra, riempiendo di zeri le cifre non significative; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a zero, semprechè non richiedano specifici "valori";
- 1 codici fiscali numerici devono essere di 11 caratteri, allineati a sinistra, impostando a space gli ultimi 5 byte a destra;
- gli spazi liberi vanno comunque riempiti con valori numerici o alfabetici.

	Note	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
TO MAGNETICO	Valore	0							
RECORD DI TESTA DEL SUPPORTO MAGNETICO	Tipo rappres. dei dati Valore	Z	AN	AN	AN	AN	AN	AN	AN
RECORD	Lunghezza Descrizione campo	Tipo di record	Denominazione/Cognome e nome del presentatore del supporto magnetico	Codice fiscale del presentatore del supporto magnetico	Indirizzo del domicilio fiscale del present. e del supporto magnetico	Comune del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	C.A.P. del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	Provincia del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	Recapito telefonico del presentatore del supporto magnetico - prefisso
	Lunghezza	1	09	16	30	30	5	2	4
	Posizione Da A	-	61	77	107	137	142	144	148
	Posiz Da	1	2	62	78	108	138	143	145

	:		RECORD	RECORD DI TESTA DEL SUPPORTO MAGNETICO	RTO MAGNETICO	
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
149	156	∞	Recapito telefonico del presentatore del supporto magnetico - numero	N		Obbligatorio
157	160	4	Fax del presentatore del supporto magnetico - prefisso	AN		
161	168	&	Fax del presentatore del supporto magnetico - numero	Z		
169	193	25	Ufficio delle Entrate o delle II.DD. presso il quale è stato consegnato il supporto magnetico	. AN		Obbligatorio
194	199	9	Data produzione del supporto	N	•	Obbligatorio nel formato AA-MM-GG
200	204	\$	Numero progressivo del supporto	Z		Obbligatorio
205	1600	1.396	Spazio libero	AN		

			RECORD	RECORD DI CODA DEL SUPPORTO MAGNETICO	TO MAGNETICO	
Posizione	ne	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
Da	¥				•	
1	-	1	Tipo di record	Z	6	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale dell'Associazione di categoria o di altro soggetto che ha realizzato il supporto magnetico	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	23	9	Data produzione del supporto	Z		Obbligatorio nel formato AA-MM-GG
24	28	5	Numero progressivo del supporto	Z		Obbligatorio
29	33	. 5	Numero totale dei questionari	Z.		Obbligatorio
34	1600	1567	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 2

Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	
Valore			17300	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1		0,1	0,1		0,1	0,1	SD13	0,1	
Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	Z	Z	N	Z	Z	AN	Z	Z	AN	Z	Z	AN	Z	
Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Flag presenza dati quadro unità produttive	Flag presenza dati quadro consumi	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	Flag presenza dati quadro produzione e commercializzazione	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Flag presenza dati quadro beni strumentali	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi contabili	Flag presenza dati quadro punti destinati all'esercizio della vendita al dettaglio	Tipologia del questionario	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	
Lunghezza	-	91	5	-		1	1	-	1		-	2		_	4	-	-
zione A	-	17	22	23	24	25	26	27	28	29	30	32	33	34	38	39	
Posizione De A	-	2	<u>%</u> 1	23	24	25	26	27	28	29	30	31	33	34	35	39	

DATI A	DATI ANAGRAFICI	FICI				
Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53		Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
95	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	∞	Telefono - numero	Z		
218	222	٠ .	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	N,S	Obbligatorio; S= si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993;N = nessuna variazione
286	286	-	Indicazione "cooperativa"	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	7	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da A	ione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	\$	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	Z		Percentuale in valore intero
295	299	S	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	Z		Percentuale in valore intero
302	306	\$	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	Z		Percentuale in valore intero

	e Note		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
	Tipo rappres. dei dati Valore	Z	Z	z	Z	Z	Z	Z	N	z	Z	z	Z	z	Z	Z	Z
L'ATTIVITA'	Descrizione campo	A1 - Dirigenti - Numero	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	A2 - Quadri - Numero	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	A3 - Impiegati - Numero	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	A4 - Operai generici - Numero	A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite	A5 - Operai specializzati - Numero	A5 -Operai specializzati - Numero giomate retribuite	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	A6 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	A7 - Apprendisti - Numero	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero giornate retribuite
PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	Lunghezza	3	5	3	5	3	5	8	5	3	5	ю	S	ю	5	3	5
NALE AI	Posizione Da A	311	316	319	324	327	332	335	340	343	348	351	356	359	364	367	372
PERSO	Posiz Da	309	312	317	320	325	328	333	336	341	344	349	352	357	360	365	368

Posiz	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
373	375	3	A9 - Lavoranti a domicilio - numero	Z		
376	380	S	A9 - Lavoranti a domicilio - numero giomate lavorate	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
381	383	3	A 10 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	z		
384	386	3	A11 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10 - Numero	Z		
387	389	3	A 12 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	Z		
390	392	3	A13 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa - Numero	Z		
393	395	8	A14 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
396	398	3	A15 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14 - Numero	Z		
399	401	3	A16 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	Z		
402	404	3	A17 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A16 - Numero	Z		
405	407	3	A18 - Amministratori non soci - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

CONSUMI	MI					
Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
408	415	8	C1 - Encrgia elettrica autoprodotta (Kwh)	Z		
416 421	421	9	С2 - Gas (mc)	Z		
422	427	9	C3 - Gas liquido (Kg)	N	_	
428	433	9	6 C4 - Gasolio (Q.li)	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

MEZZI	MEZZI DI TRASPORTO	PORTO				
Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
434	436	3	D1 - Autovetture - numero	Z		
437	439	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
440	443	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	446	æ	D3 - Autocarri - numero	Z		
447	450	4	D3 - Autocarri - portata	Z	·	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
451	453	3	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
454	457	4	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
458	460	3	D5 - Motocarri - numero	Z		,
461	464	4	D5 - Motocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
465	471	7	D6 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	Z		

PRODU	ZIONE E	COMMERC	PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE			
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
472	474	3	E1 - Produzione conto proprio	Z		Percentuale in valore intero
475	477	3	E2 - Produzione conto terzi	Z		Percentuale in valore intero
478	480	3	E3 - Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi	Z		Percentuale in valore intero
481	481	-	E4 - Numero committenti	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = assenza committenti)
482	488	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - Italia	Z	-	
489	495	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - U.E.	Z		
496	502	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.	Z		
503	505	3	E6 - Agenti e rappresentanti esclusivi - numero	Z		
\$06	808	3	E7 - Agenti e rappresentanti non esclusivi - numero	Z		
809	516	8	E8 - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	Z		:
517	\$19	3	E9 - Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	Z		
520	520	1	E10 - Area di mercato - Nazionalc	Z	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato nazionale)
\$21	521	-	E11 - Area di mercato - Estero (U.E.)	Z	9,0	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - U.E.)
522	522	-	E11 - Area di mercato - Estero (Extra U.E.)	Z	0,7	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - Extra U.E.)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore	Valore	Note
523	525	3	E12- Tipologia clientela - industria	N		Percentuale in valore intero
526	528	3	E13 - Tipologia clientela - artigiani	Z		Percentuale in valore intero
529	531	8	E14 - Tipologia clientela - grande distribuzione	Z		Percentuale in valore intero
532	534	3	E15 - Tipologia clientela - distribuzione organizzata	Z		Percentuale in valore intero
535	537	3	E16 - Tipologia clientela - hard discount	Z		Percentuale in valore intero
538	540	3	E17 - Tipologia clientela - commercio all'ingrosso	Z		Percentuale in valore intero
541	543	3	E18 - Tipologia clientela - commercio al dettaglio	Z		Percentuale in valore intero
544	546	ю	E19 - Tipologia clientela - privati	Z		Percentuale in valore intero
547	549	8	E20 - Tipologia clientela - altri	Z		Percentuale in valore intero
550	552	3	E21 - Tipologia clientela - export (U.E extra U.E.)	z		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

L'ATTIVITA'	Descrizione campo Tipo rappres. dei dati Valore Note	G1 - Preparazione e tintura - fibre/fiocco - Kg	G1 - Preparazione e tintura - fibre/fiocco - di cui solo preparazione %	G2 - Preparazione e tintura - fibre/Tops - Kg	G2 - Preparazione e tintura - fibre/Tops - di cui solo N percentuale in valore intero	G3 - Preparazione e tintura - fibre/Tow - Kg	G3 - Preparazione e tintura - fibre/Tow - di cui solo N percentuale in valore intero preparazione %	G4 - Preparazione e tintura - filati/Rocche - Kg	G4 - Preparazione e tintura - filati/Rocche - di cui solo N percentuale in valore intero preparazione %	G5 - Preparazione e tintura - filati/Matasse - Kg	G5 - Preparazione e tintura - filati/Matasse - di cui
ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'	Descrizione campo	G1 - Preparazione e tintu	G1 - Preparazione e tintu preparazione %	G2 - Preparazione e tintu	G2 - Preparazione e tintu preparazione %	G3 - Preparazione e tintu	G3 - Preparazione e tintu preparazione %	G4 - Preparazione e tintu	G4 - Preparazione e tintu preparazione %	G5 - Preparazione e tintu	G5 - Preparazione e tintu
CIFICI DEL	Lunghezza	6	3	6	3	6	3	6	3	6	. m
NTI SPE	Posizione Da A	195	564	573	576	585	588	265	009	609	612
ELEME	Posi	553	562	\$65	574	577	586	589	869	109	610

	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
6		G6 - Preparazione e tintura - Tessuti a maglia/In corda - Kg	Z		
		G6 - Preparazione e tintura - Tessuti a maglia/In corda - dì cui solo preparazione %	Z		percentuale in valore intero
6		G7 - Preparazione e tintura - Tessuti a maglia/In largo - Kg	Z		
8		G7 - Preparazione e tintura - Tessuti a maglia/In largo - di cui solo preparazione %	Z		percentuale in valore intero
6		G8 - Preparazione e tintura - Tessuti ortogonali/In corda - Kg	Z		·
3	i	G8 - Preparazione c tintura - Tessuti ortogonali/In corda - di cui solo preparazione %	Z		percentuale in valore intero
6		G9 - Preparazione e tintura - Tessuti ortogonali/In largo - Kg	Z		
3		G9 - Preparazione e tintura - Tessuti ortogonali/In largo - di cui solo preparazione %	Z		percentuale in valore intero
6		G10 - Preparazione e tintura - Capo/Tintoria - Kg	Z		
3		G10 - Preparazione e tintura - Capo/Tintoria - di cui solo preparazione %	Z		percentuale in valore intero
6		G11 - Preparazione e tintura - Capo/Lavaggio e trattamenti - Kg	N		
	1				

		T		r – –	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
Note											
Valore		·									
Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
Descrizione campo	G22 - Finissaggio - Bruciapelo/carbonizzo - Metri lineari	G23 - Finissaggio - Calandra, calandra jersey, Iucidatura - Metri lineari	G24 - Finissaggio - Cimatura - Metri lineari	G25 - Finissaggio - Garzatura - Metri lineari	G26 - Finissaggio - Prerestringimento - Metri lineari	G27 - Finissaggio - Smeriglio - Metri lineari	G28 - Finissaggio - Spalmatura - Metri lineari	G29 - Finissaggio - Accoppiatura - Metri lineari	G30 - Finissaggio - Asciugatura in tumbler - Kg	G31 - Finissaggio - Egualizzo - Kg	G32 - Finissaggio - Follatura - Kg
Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Posizione Da A	783	792	801	810	819	828	837	846	855	864	873
Posiz Da	277	784	793	802		820	829	838	847	856	\$98

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
874	882	6	G33 - Finissaggio - Trattamento in cesto - Kg	Z		
883		-	G34 - Finissaggio - Controllo qualità	AN	N,S	Obbligatorio (N = Controllo qualità assente)
884	988	6	G35 - Fibre trattate - Naturali proteiche	Z		percentuale in valore intero
887	886		G36 - Fibre trattate - Naturali vegetali	Z		percentuale in valore intero
068	892	ж	G37 - Fibre trattate - Chimiche artificiali	Z		percentuale in valore intero
893	895	8	G38 - Fibre trattate - Chimiche sintetiche	Z		percentuale in valore intero
968	904	6	G39 - Consumi specifici - Pigmenti - Kg	Z		
908	913	6	G40 - Consumi specifici - Coloranti - Kg	Z		
914	914	1	G41 - Consumi specifici - Coloranti - al tino	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
915	915	-	G42 - Consumi specifici - Coloranti - allo zolfo	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
916	916		G43 - Consumi specifici - Coloranti - diretti	AN	S, S	Obbligatorio (N = Colorante assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
917	917	1	G44 - Consumi specifici - Coloranti - basici	AN	N,S	Obbligatorio (N = Colorante assente)
918	918	-	G45 - Consumi specifici - Coloranti - reattivi	AN	N'S	Obbligatorio (N = Colorante assente)
616	919	1	G46 - Consumi specifici - Coloranti - acidi/premetallizzati	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
920	920	1	G47 - Consumi specifici - Coloranti - dispersi	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
921	921	1	G48 - Consumi specifici - Coloranti - altro	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
922	930	9	G49 - Consumi specifici - Altri prodotti chimici - Kg	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Note											
Valore											
Tipo rappres. dei dati	z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
Descrizione campo	112 - Stampa - Rotative - numero	113 - Stampa - Floc - numero	114 - Stampa - Transfer - numero	115 - Stampa - Macchine per stampa in capo - numero	116 - Stampa - Altre macchine per stampa - numero	117 - Finissaggio - Rameuse - numero	118 - Finissaggio - Macchine per finissaggi termici diversi da rameuse - numero	119 - Finissaggio - Macchine per finissaggi fisico- meccanici - numero	120 - Finissaggio - Specole/controllo qualità/arrotolatura - numcro	121 - Finissaggio - Macchine per spalmatura - numero	122 - Finissaggio - Altre macchine per finissaggio - numero
Lunghezza	3	3	33	3	3	8	8	ю	8		В
Posizione	996	696	972	975	978	981	984	286	066	993	966
Posiz	964	296	970	826	976	626	982	586	886	166	994

	re Note				 ·						<u>.</u>					
	Valore															
	Tipo rappres, dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
	Descrizione campo	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	M10 - Costo per la produzione di servizi	M11 - Valore dei beni strumentali	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività di impresa	M13 - Spese per acquisti di servizi	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	M15 - Quote di ammortamento anticipato
TABILI	Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
ELEMENTI CONTABILI	ione	1005	1014	1023	1032	1041	1050	1059	8901	1077	1086	1095	1104	1113	1122	1131
ELEME	Posizione	997	1006	1015	1024	1033	1042	1051	1060	6901	1078	1087	9601	1105	1114	1123

Posi	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1132	1140	6	M16 - Quote di ammortamento accelerato	Z		
1141	1149	6	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	Z		
1150	8511	6	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	Z	•	
1159	1167	6	M19 - di cui per ammortamento di immobili	Z		
1168	1176	6	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	Z		
1177	1185	6	M21 - di cui per oneri finanziari	Z		
1186	1194	6	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	Z		
1195	1203	6	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	Z		
1204	1212	6	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari ed al coniuge dell'azienda coniugale	Z		
1213	1221	6	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	Z		
1222	1600	379	Spazio libero	AN		

IVITA'	e Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare:		tato Obbligatorio	odi rd 1	10 Obbligatorio											
LL'ATT	Valore	2		Stesso valore	riportato	sul tipo record 1	01-10			-								
E ALL'ESERCIZIO DE	Tipo rappres. dei dati	Z	AN		AN		Z	Z		70.00	Z	AN	AN	Z	AN	AN	AN	Z
RECORD UNITA' PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale		Codice attività		Progressivo record	Numero complessivo delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività	Tabella delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni	unità produtiva, sottonivenata nei modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	B2 - prefisso telefonico	B2 - numero telefonico	B3 - C.A.P.	B4 - Comune	B5 - Provincia (sigla)	B6 - Potenza installata (Kw)
	Lunghezza	-	91		~		2	2	1.330		2	30	4	.	\$	30	2	5
	ione	-	17		22		24	26	1356									
	Posizione	-	2		81		23	25	27			į						

Posizione	ione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore	Valore	Note
		5	B7 - Mq dei locali destinati alla produzione	Z		
		5	B8 - Mq dei locali destinati a magazzino	Z		
		\$	B9 - Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	Z		
		\$	B10 - Mq dei locali destinati ad esposizione	Z		
		\$	B11 - Mq dei locali destinati a uffici	Z		
1		8	B12 - Mq dei locali destinati ad altri servizi	z		
		5	B13 - Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	Z		
		-	B14 - Apertura stagionale	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
		-	B15 - Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento produttivo; 0 = elemento di tabella non compilato)
		5	B16 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq locali destinati alla vendita	Z		
			B17 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq superficie parcheggio riservato	Z		
1357	1600	244	Spazio libero	AN		·

ETTAGLIO	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces		o Obbligatorio		Obbligatorio				Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato			-			
ITA AL D	Valore	3		Stesso valore	riportato	sul tipo record 1	01-10										
CLUSIVO DELLA VEND	Tipo rappres. dei dati	Z	AN		AN		Z	Z		Z	Z	AN	AN	Z	. AN	AN	AN
RECORD PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale		Codice attività		Progressivo record	Numero complessivo dei punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio	Tabella dei punti destinati alla vendita al dettaglio comprendente 10 elementi, uno per ogni punto, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	N1 - Anno di apertura	N2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	N3 - prefisso telefonico	N3 - numero telefonico	N4 - C.A.P.	N5 - Comune	N6 - Provincia (sigla)
RE	Lunghezza	_	16		\$		2	2	1060	2	4	30	4	8	5	30	2
	Posizione	-	17		22	•	24	26	9801								
	Posiz	-	2		<u>%</u>		23	25	27								

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione	ione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore	Valore	Note
i .		5	N7 - Potenza installata (Kw)	Z		
		\$	N8 - Mq dei locali destinati alla vendita	Z		
		\$	N9 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		S	N10 - Mq dei locali destinati altri servizi	Z		
		1	N I 1 - Apertura stagionale	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1087	1600	514	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 3

DEED ALLIAM LEEMENTI SI ECHTOI DEED ALLIAM BENT STROMENTADI, EDEMENTI CONTABILI		or, total	
Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Tipo di record	z	_	Obbligatorio
Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare:
Codice attività	AN	55305	Obbligatorio
Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
Flag presenza dati quadro unità locali destinati all'esercizio dell'attività	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
Flag presenza dati quadro consumi	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
Spazio libero	AN		
Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
Flag presenza dati quadro beni strumentali	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
Spazio libero	AN		
Flag presenza dati quadro elementi contabili	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
Spazio libero	AN		
Tipologia del questionario	NA	SG62	Obbligatorio
Flag contribuente esonerato dalla presentazione	Z	1,0	Obbligatorio (0 = assepte)
Spazio libero	NA .		
Spazio libero		. AN	. AN

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

DATI A	DATI ANAGRAFICI	FICI				
Pos	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
<u>~</u>	8	=	Partita iva	z		Obbligatorio
<u>.</u>	~; &	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
36	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona física - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	500	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	&	Telefono - numero	Z		
218	222		Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio, S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	-	Indicazione "cooperativa"	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287		Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla · classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	z		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	Z		Percentuale in valore intero
302	306	S	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	z		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

PERSON	VALE A	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	'ATTIVITA'			
Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	E	т.	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	z		
312	316	· ~	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	æ	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	Z		
352	356	\$	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	Z		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367		A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	Z		
368	372	\$	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375		A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
376	378	e	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	Z		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

Posiz	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
Da	V					
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	Z		
385	387		A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
388	390	3	A 10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	Z		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	Z		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

CONSUMI	MI					
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
400	405	9	C1 - Gas/metano (mc)	Z		
406	411	9	C2 - Gas liquido (Kg)	N		
412	417	9	C3 - Gasolio (litri)	Z		
418	423	9	C4 - Legna (q.li)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

MEZZI	MEZZI DI TRASPORTO	PORTO				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
124	426	<u>~</u>	DI - Autovetture - numero	Z		
427	429	~	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
430	433	-1	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
434	436	3	D3 - Autocarri - numero	Z		
437	440	4	D3 - Autocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
441	443	ю	D4 - Motocicli - numero	Z		
444	446	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
447	450	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
451	453	æ	D6 - Motocarri - numero	Z		
454	457	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
458	464	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	Z		

	Note	Obbligatorio (N=modalità di espletamento dell'attività assente)	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)	Obbligatorio (N≈intrattenimento assente)			
	Valore	S,N	S,N	S,N	S,N			S,N	S,N	S,N	S,N	S,N	S,N	S,N	S,N
	Tipo rappres. dei dati	AN	AN	AN	AN	N	Z	AN	AN	AN	AN	AN	AN	AN	AN
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'	Descrizione campo	F1 - Servizi offerti - Ristorante	F2 - Servizi offerti - Trattoria	F3 - Servizi offerti - Pizzeria	F4 - Servizi offerti - Birreria con cucina	F5 - Servizi offerti - Intrattenimento e spettacolo	F6 - Altri servizi offerti - Menù a prezzo fisso	F7 - Altri servizi offerti - Affitto sale/locale per feste private	F8- Altri servizi offerti - Servizio pizza da asporto	F9 - Tipologia di intrattenimento - Musica dal vivo	F10 - Tipologia di intrattenimento - Karaoke	F11 - Tipologia di intrattenimento - Cabaret	F12 - Tipologia di intrattenimento - Dancing	F13 - Tipologia di intrattenimento - Musica riprodotta (video,nastri,CD, ecc.)	F14 - Tipologia di intrattenimento - Trasmissione di eventi sportivi e musicali
ESPLETAME	Lunghezza	-	-	-		3	3	-	-	1	1		_	_	-
ITA' DI I	Posizione Da A	465	466	467	468	471	474	475	476	477	478	479	480	481	482
MODAL	Posi: Da	465	466	467	468	469	472	475	476	477	478	479	480	481	482

BENI ST	BENI STRUMENTALI	VTAL1				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati	Valore	Note
530	532	8	11 - Forni (a gas, elettrici) (capacità complessiva in numero di teglie)	Z		
533	535	e	12 - Forni a legna (numero)	Z		
536	539	 	13 - Frigoriferi (litri)	Z		
540	543	4	14 - Celle frigorifere (litri)	N		
544	547	4	15 - Congelatori (litri)	N		
548	550	3	16 -Bancone frigorifero (metri)	Z		
551	553	3	17 - Fuochi e piastre (numero)	Z		
554	556	ю	18 - Lavastoviglie (numero)	Z		
557	559	3	19 - Macchine per il sottovuoto (numero)	Z		
995	562	∞	110 - Macchine robot da cucina (numero)	Z		
563	563		111 - Impianto stereo	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
564	564	-	112 - Impianto luci	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentalo assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
\$9\$	595	-	113 - Strumenti musicali	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
366	995	l	114 - Impianto karaoke	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
295	567		115 - Pista da ballo	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
568	568	-	116 - Palco	AN	N,S	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
999	570	2	117 - Video/televisori/monitor (numero)	Z		
571	572	2	118 - Schermi (numero)	Z		
573	574	2	119 - Proiettori/videoregistratori (numero)	Z		
575	576	2	120 - Computer (numero)	Z		

		T 4 DII 1				
LEME	ELEMENTICONTABILI	IABILI				
Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
577	585	6	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	Z		
989	594	6	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	Z		
595	603	6	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	Z		
604	612	6	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	Z		
613	621	6	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	Z		
622	630	6	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	Z		
169	639	6	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	Z		
640	648	6	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	Z		
649	657	6	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	Z		
859	999	6	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
199	675	6	M11 - Valore dei beni strumentali	Z		
929	684	6	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	Z		

Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	693	6	M13 - Spese per acquisti di servizi	Z		
769	702	6	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	Z		
703	711	6	M15 - Quote di ammortamento anticipato	Z		
712	720	6	M16 - Quote di ammortamento accelerato	Z		
721	729	6	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	Z		
730	738	6	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	Z		
739	747	6	M19 - di cui per ammortamento di inmobili	Z	?	
748	756	6	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	Z	٠,	
757	765	6	M21 - di cui per oneri finanziari	z	;	
992	774	6	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	Z		
775	783	6	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	Z		
784	792	6	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	Z		
	108	6	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	Z		
802	1600	799	Spazio libero	AN		

IVITA	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare:		o Obbligatorio	-1	Obbligatorio					Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato						
ELL'ATT	Valore	2		Stesso valore	riportato	sul tipo record 1	01-10										•	
ATE ALL'ESERCIZIO DI	Tipo rappres. dei dati	z	AN		AN		Z	Z			Z	Z	AN	AN	Z	AN	AN	AN
RECORD QUADRO UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale		Codice attività		Progressivo record	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 clementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito	rappresentato	Numero progressivo	B1 - Anno di apertura	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	B3 - prefisso telefonico	B3 - numero telefonico	B4 - C.A.P.	B5 - Comune	B6 - Provincia (sigla)
	Lunghezza	1	16		5		2	2	1.280		2	4	30	4	8	5	30	2
	Posizione	-	17		22		24	26	1306									
	Posiz	-	2		18		23	25	27									

Pos	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	· ·		B7 - In affitto di azienda	AN	S,N	Obbligatorio (N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		'	B8 - Potenza installata (Kw)	z		
		· •	B9 - Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	Z		
		S :	B10 - Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla soruministrazione	Z		
		د	B11 - Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	Z		
		V.	B12 - Mq spazi destinati alla preparazione (cucina, laboratorio)	Z		
	•	· ·	B13 - Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo	Z		
		\$	B14 - Mq spazi destinati a camerino	Z		
,	- ·	\$.	B15 - Mq spazi destinati a parcheggio riservato	Z		
		-	B16 - Numero ingressi	Z		
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	_	B17 - Orario di apertura	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
			B18 - Apertura stagionale	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1307	1600	294	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 4

		DELL'AT	DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	TA', BENI STRUMENTAI	LI, ELEME	NTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI
Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	V					
-	- :	1	Tipo di record	Z	-	Obbligatorio
7	17	91	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	22	\$	Codice attività	AN	55404	Obbligatorio
23	23	-	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25		Flag presenza dati quadro consumi	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	-	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	-	Flag presenza dati quadro beni strumentali	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	Z		•
33	33		Flag presenza dati quadro elementi contabili	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34		Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	SG63	Obbligatorio
39	39	_	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

QUADE	SO ANAG	QUADRO ANAGRAFICO				
Posi	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
"	33	=	Partita iva	Z		Obbligatorio
灵	\$	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
	· & ·	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	VA		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	Z		
218	222	\$	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	p-14	Indicazione "cooperativa"	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	-	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	Z		Percentuale in valore intero
295	299	S	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	Z		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

PERSO	NALE AI	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	'ATTIVITA'			
Posi	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	Z		
312	316	\$	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	Z		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	Z		
360	364	\$	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	Z		
368	372	\$	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	e l	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
376	378	8	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	Z		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	Z		
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	Z		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	Z		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	Z		
397	399	3	A13 - Amministratori non soci - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

CONSUMI	Į.					
Posizion Da	Posizione Da A	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
400 405	405	9	C1 - Gas/metano (mc)	Z		
406	406 411	9	C2 - Gas liquido (Kg)	Z		
412	417	9	C3 - Gasolio (litri)	Z		

MEZZI	DI TRAS	MEZZI DI TRASPORTO				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
418	420		D1 - Autovetture - numero	Z		
421	423		D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z	 	
424	427	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
428	430	··- ·	D3 - Autocarri - numero	Z		
431	434	4	D3 - Autocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
435	437	3	D4 - Motocicli - numero	Z		
438	440	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
441	444	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
445	447	m 	D6 - Motocarri - numero	Z		
448	451	4	.D6 - Motocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
452	458	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	z		

MODAL	ITA' DI	ESPLETAMI	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'			
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
450	657	·	F1 - Servizi offerti - Caffetteria e lieviti - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
760	462	. m	F1 - Servizi offerti - Caffetteria e lieviti - percentuale sui ricavi	Z		percentuale in valore intero
463	465		F2 - Servizi offerti - Somministrazione bevande - percentuale sui ricavi	Z		percentualè in valore intero
99†	468	m :	F3 - Servizi offerti - Somministrazione di alcolici e superalcolici - percentuale sui ricavi	Z		percentuale in valore intero
469	469	: -	F4 - Servizi offerti - Gastronomia (panini, tramezzini, etc.) - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
470	472	8	F4 - Servizi offerti - Gastronomia (panini, tramezzini, etc.) - percentuale sui ricavi	Z		percentuale in valore intero
473	473		F5 - Servizi offerti - Somministrazione cibi caldi e precotti - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
474	476	3	F5 - Servizi offerti - Somministrazione cibi caldi e precotti - percentuale sui ricavi	Z		percentuale in valore intero
477	477	-	F6 - Servizi offerti - Pasticceria - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
478	480	3	F6 - Servizi offerti - Pasticceria - percentuale sui ncavi	Z		percentuale in valore intero
481	481		F7 - Servizi offerti - Gelateria - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
482	484	3	F7 - Servizi offerti - Gelateria - percentuale sui ricavi	Z	·	percentuale in valore intero

Posizione	ione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
\$\$ +	487	3	F9 - Servizi offerti - Affitto sale/locale per feste private	Z		percentuale in valore intero
887	06†	m	F9- Servizi offerti - Intrattenimento e spettacolo	Z		percentuale in valore intero
164	167	 	F10 - Altri servizi offerti - Buoni pasto	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
492	492	 - 	F11- Altri servizi offerti - Biliardo/videogiochi	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
+93	493	 - 	F12- Altri servizi offerti - Vendita tabacchi	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri scrvizi offerti assenti)
767	464	_	F13 - Altri servizi offerti - Impianto di climatizzazione	ZA	S,N	Obbligatorio (N=altri scrvizi offerti assenti)
495	495	 -	F14 - Tipologia di intrattenimento - Musica dal vivo	AN	S,X	Obbligatorio (N=tipologia di intratterumento assente)
496	496	_	F15 - Tipologia di intrattenimento - Karaoke	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
497	497		F16 - Tipologia di intrattenimento - Cabaret	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
498	498	-	F17 - Tipologia di intrattenimento - Dancing	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
499	499	-	F18 - Tipologia di intrattenimento - Video Bar	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
200	\$00	 - !	F19 - Tipologia di intrattenimento - Internet caffe	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
501	501	-	F20 - Tipologia di intrattenimento - Musica riprodotta (video,nastri,CD, ecc.)	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
505	505	_	F21 - Tipologia di intrattenimento - Disco bar	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
503	503	-	F22 - Tipologia di intrattenimento - Trasmissione di eventi sportivi e musicali	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

BENI ST	BENI STRUMENTALI	TAL!				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
547	548	2	11 - Erogatori macchine caffe espresso (numero)	Z		
549	550	2	12 - Bancone bar (metri)	Z		
155	554	4	13 - Congelatori (litri)	Z		
555	556	2	14 - Lavastoviglie (numero)	Z.		
557	999	4	15 - Bancone frigorifero (metri)	Z		
561	564	4	16 - Montapanna (litri)	Z		
565	999	2	I7 - Granitori (numero)	Z		
295	268	2	I8 - Bancone gelateria (metri)	Z		
569	570	2	I9 - Vaschette esposte (numero)	Z		
571	574	4	110 - Armadio frigo (litri)	Z		
575	576	2	III - Frullatori (numero)	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
577	577	1	112 - Impianto stereo	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
878	578	1	113 - Impianto luci	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
579	579	1	114 - Strumenti musicali	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
580	580	1	115 - Impianto karaoke	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
581	581	1	116 - Palco	AN	N,S	Obbligatorio (N=beni assenti)
582	582	-	117 - Pista da ballo	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
583	584	2	118 - Video/televisori/monitor (numero)	Z		
585	586	2	119 - Schermi (numero)	Z		
587	588	2	120 - Proiettori/videoregistratori (numero)	Z		
589	590	2	121 - Computer (numero)	Z		
169	592	2	I22 - Modem (numero)	N		

Lunghezza Descrizione campo	M1 - Esistenze iniziali rel materie prime e sussidiari non di durata ultrannuale	M2 - Esistenze	M3 - Esistenza servizi di dura	M4 - di o	M5 - Rimanenze finali re materie prime e sussidiari non di durata ultrannuale	M6 - Rimanen	M7 - Rimanenze finalii relati servizi di durata ultrannuale	M8 - di o	M9 - Costi per l'acqu semilavorati e merci	M10 - Costo	M11 - Valore	M12 - Spese per lavo prestazioni diverse da l'attività dell' impresa
od	MI - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	M7 - Rimanenze finalii relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	M10 - Costo per la produzione di servizi	M11 - Valore dei beni strumentali	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa
Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
Valore												
Note												
	Valore	Tipo rappres. dei dati Valore ti, N	Tipo rappres. dei dati Valore ti, N	Tipo rappres. dei dati Valore ti, N N N N	Tipo rappres. dei dati Valore ti, N N N N N N	ti, N N N N N N N N N N N N N N N N N N N	ti, N N N iti, N N N N N N N N N N N N N N N N N N N	ti, N N N N N N N N N N N N N N N N N N N	ti, N N N N N N N N N N N N N N N N N N N	Tipo rappres. dei dati Valore N N N N N N N N N N N N N N N N N N	Tipo rappres. dei dati Valore N N N N N N N N N N N N N N N N N N	Tipo rappres. dei dati Valore N N N N N N N N N N N N N N N N N N

136 9 M15 - Quote di ammortamento accelerato N 136 9 M16 - Quote di ammortamento accelerato N 137 9 M17 - Quote di ammortamento accelerato N 148 9 M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto N 154 9 M18 - di cui per ammortamento del valore di N 153 9 M18 - di cui per ammortamento di immobili N 172 9 M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni N 173 9 M21 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del N 189 9 M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del N 180 9 M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di N 180 M20 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al N 180 M21 - Quote spettanti ai scoi con occupazione N 180 9 M25 - Quote spettanti ai scoi con occupazione N 180 9 M25 - Quote spettanti ai scoi con occupazione N 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180 180	Posizione 11 709 10 718	Lunghezza 9		Tipo rappres. dei dati N N	Valore	Note
9 M16 - Quote di ammortamento accelerato N M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000 9 M18 - di cui per ammortamento del valore di N M19 - di cui per ammortamento del valore di N M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni N mobili strumentali N M21 - di cui per oneri finanziari Poll'art. 53 del N M23 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del N TUJR M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di N M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale 9 M25 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al N M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N prevalente nell'impresa 9 M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N Prevalente nell'impresa 9 M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N	1		M15 - Quote di ammortamento anticipato	Z		
9 di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000 9 M18 - di cui per ammortamento del valore di N M19 - di cui per ammortamento di immobili N M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni M M21 - di cui per oneri finanziari N M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del N TUIR M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di N Cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione M26 - Quote spettanti ai soci con occupazione M27 - Quote spettanti ai soci con occupazione M28 - Spazio libero AN AN AN AN AN AN AN AN AN A	36		M16 - Quote di ammortamento accelerato	Z		
9 M18 - di cui per anmortamento del valore di avviamento 9 M19 - di cui per anmortamento di immobili N M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni N mobili strumentali 9 M21 - di cui per oneri finanziari 9 M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del N TUIR 9 M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di N M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al N M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N prevalente nell'impresa 783 Spazio libero AN AN AN	45	-	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	Z		
9 M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni N mobili strumentali 9 M21 - di cui per oneri finanziari 9 M21 - di cui per oneri finanziari N M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del N TUIR 9 M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di N cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR 9 M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al N coniuge dell'azienda coniugale 9 M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N prevalente nell'impresa AN	\$4		di cui per lento	Z		
9 M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni nobili strumentali 9 M21 - di cui per oneri finanziari N 9 M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del N TUIR 9 M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di ocui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR 9 M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale 9 M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N prevalente nell'impresa N 783 Spazio libero AN	63		- di cui per	Z		
9 M22 - Ricavi di cui per oneri finanziari N M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del N TUIR M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N R25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N R27 - Quote spettanti ai soci con occupazione N R28 Spazio libero AN	72		M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	Z		
9 TUIR 9 M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del N TUIR 9 M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di N cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR 9 M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al N coniuge dell'azienda coniugale 9 M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N prevalente nell'impresa AN	81	6	- di cui per	Z		
9 M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di N cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR 9 M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale 9 M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N prevalente nell'impresa N 783 Spazio libero AN	8		Ricavi di cui all	Z		
9 M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al N coniuge dell'azienda coniugale M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione Prevalente nell'impresa 783 Spazio libero AN	66		M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	Z		
9 M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione N prevalente nell'impresa 783 Spazio libero AN	80	_	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	Z		
783 Spazio libero	17		M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa			
	000		Spazio libero	AN		

ITA'	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces		Obbligatorio				Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato						
ELL' ATTIV	Valore	2		Stesso valore riportato sul tipo record 1	01-10										
ATE ALL' ESERCIZIO I	Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	N	Z		Z	N	AN	AN	Z	AN	AN	AN
RECORD QUADRO UNITA' LOCALI DESTINATE ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Progressivo record	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	B1 - Anno di apertura	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	B3 - prefisso telefonico	B3 - numero telefonico	B4 - C.A.P.	B5 - Comune	B6 - Provincia (sigla)
	Lunghezza	1	16	\$	2	2	1.270	2	4	30	4	8	S	30	2
	Posizione	-	17	22	24	26	1296								
	Posi	-	2	81	23	25	27								

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

Posiz	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		-	B7 - In affitto di azienda	AN	N,S	Obbligatorio(N= In affitto di azienda assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		4	B8 - Potenza installata (Kw)	Z		
		જ	B9 - Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	Z		•
		5	B10 - Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	Z		
		\$	B11 - Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	Z		
		\$	B12 - Mq spazi destinati alla preparazione (cucina, laboratorio)	Z	,	
		5	B13 - Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo	Z		
		5	B14 - Mq spazi destinati a camerino	Z		
		2	B15 - Numero ingressi	Z		
		2	B16 - Numero vetrine	z		
		_	B17 - Orario di apertura	Z	0,1,2,3	Obbligatorio(0 = Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		-	B18 - Solo apertura serale dalle 18 in poi	AN	S,N	Obbligatorio(N= Apertura scrale oltre le 18 assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		_	B19 - Apertura stagionale	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1297	1600	304	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 5

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

QUADR	10 ANAG	QUADRO ANAGRAFICO				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	Z		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
98	82	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona física - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
506	509	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	Z		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN	:	Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	_	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è venficata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286		Indicazione "cooperativa"	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n. 1)	Z		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	7	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	z		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	Z		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

PERSO	NALE AI	DETTO ALI	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'			
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	Z		
312	316	\$	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	Z		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	Z		
360	364	\$	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da _i zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		100
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giomate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	Z	-	
376	378	m	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	Z		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore	Valore	Note
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	Z		
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
388	390	3	A 10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	Z		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	Z		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	Z.		
397	399	3	A13 - Amministratori non soci - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

MEZZI	MEZZI DI TRASPORTO	PORTO				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore Note	
400	402	3	D1 - Autovetture - numero	Z		
403	405	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
406	406	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z	Obblig diverse	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
410	412	3	D3 - Autocarri - numero	Z		
413	416	4	D3 - Autocarri - portata	, Z	Obblig diverse	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
417	419	3	D4 - Motocicli - numero	Z		
420	422	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
423	426	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z	Obblig diverso	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
427	429	ю	D6 - Motocarri - numero	z		
430	433	4	D6 - Motocarri - portata	Z	Obblig diverso	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
434	440	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	Z		

MODAL	ITA' DI	ESPLETAME	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'			
Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
177	443	3	F1 - Servizi - Degustazione di vini	Z		percentuale in valore intero
444	446	3	F2 - Servizi - Degustazione di distillati	Z		percentuale in valore intero
447	449	8	F3 - Servizi - Somministrazione di cibi	Z		percentuale in valore intero
450	452	3	F4 - Servizi - Vendita bottiglie (alcolici e superalcolici per asporto)	Z		percentuale in valore intero
453	455	8	F5 - Servizi - Vendita di altre bevande (non comprese nei righi precedenti)	Z		percentuale in valore intero
456	458	3	F6 - Servizi - Vendita di specialità gastronomiche (incluso olio di oliva e aceto)	Z	•	percentuale in valore intero
459	463	5	F7 - Prodotti offerti - Vini nazionali	Z		
464	468	5	F8 - Prodotti offerti - Vini internazionali	Z		
469	473	5	F9 - Prodotti offerti - Spumanti	Z		
474	478	\$	F10 - Prodotti offerti - Champagne	Z		
479	483	5	F11 - Prodotti offerti - Acquaviti/distillati	Z		
484	488	\$	F12 - Prodotti offerti - Birre nazionali ed estere	Z		
489	489	1	F13 - Altri prodotti - Olio d'oliva	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri prodotti offerti assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
490	490	1	F14 - Altri prodotti - Aceto	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri prodotti offerti assenti)
491	491	1	F15 - Altri prodotti - Specialità gastronomiche	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri prodotti offerti assenti)
492	492	I	F16 - cibi affiancati - Insaccati	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
493	493	-	F17 - cibi affiancati - Formaggi	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
494	494	ī	F18 - cibi affiancati - Verdure/insalate	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
495	495	_	F19 - cibi affiancati - Zuppe/pasta	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
496	496	1	F20 - cibi affiancati - Secondi/sfornati	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
497	497	-	F21 - cibi affiancati - Dolci	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
498	498	1	F22 - Organizzazione di degustazioni tematiche	AN	S,N	Obbligatorio (N=dato assente)

ELEME	NTI SPE	ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'	'ATTIVITA'			
Posi: Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
499	501	3	G1 - Posti a sedere (interni)	Z		
505	504	. 8	G2 - Posti a sedere (esterni)	Z		
505	507	ж	G3 - Numero medio giornaliero di pasti serviti	Z		
208	510	3	G4 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Maestro di vini	Z		
511	513	3	G5 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Sommerlier	N		-
514	516	3	G6 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Addetti alla preparazione dei cibi	Z		
517	519	3	G7 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Camerieri ai tavoli	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

BENI ST	BENI STRUMENTALI	TALI			-	
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
520	523	4	II - Frigoriferi (litri)	Z		
524	527	4	12 - Celle frigorifere (litri)	Z		
528	531	4	13 - Congelatori (litri)	Z		
532	533	2	14 - Bancone (metri)	Z		
534	537	4	15 - Bancone frigorifero (litri)	Z		
538	539	2	I6 - Macchine robot da cucina (numero)	Z		
540	541	2	17 - Forni microonde (numero)	Z		
542	543	2	18 - Forni elettrici (numero)	Z		
544	545	2	19 - Affettatrici (numero)	Z		

	Note												
	Valore												
	Tipo rappres. dei dati	Z	z	Z	Z	z	Z	Z	z	Z.	Z	Z	Z
	Descrizione campo	MI - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	M7 - Rimanenze finalii relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	M10 - Costo per la produzione di servizi	M11 - Valore dei beni strumentali	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti
TABILI	Lunghezza	6	6	6	6	9	6	6	6	6	6	6	6
ELEMENTI CONTABILI	Posizione	554	563	572	581	290	665	809	617	626	635	644	653
ELEME	Posi	546	555	564	573	582	165	009	609	618	627	636	645

Note														
Valore												•.		
Tipo rappres. dei dati	Z	z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	N	AN
Descrizione campo	M13 - Spese per acquisti di servizi	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	M15 - Quote di ammortamento anticipato	M16 - Quote di ammortamento accelerato	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	M19 - di cui per ammortamento di immobili	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	M21 - di cui per oneri finanziari	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	Spazio libero
Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	9	830
Posizione	662	129	089	689	869	707	716	725	734	743	752	192	770	1600
Posi	654	663	672	681	069	669	708	717	726	735	744	753	762	171

ELL' ATTIVITA'	Valore Note	2 Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare. 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Stesso valore riportato sul Obbligatorio	01-10 Obbligatorio				Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato						
NATE ALL' ESERCIZIO DI	Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	Z	Z		z	Z	AN	AN	Z	AN	AN	AN
RECORD QUADRO UNITA' LOCALI DESTINATE ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Progressivo record	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	B1 - Anno di apertura	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	B3 - prefisso telefonico	B3 - numero telefonico	B4 - C.A.P.	B5 - Comune	B6 - Provincia (sigla)
	Lunghezza	-	16	8	2	2	1.200	2	4	30	4	8 0	5	30	2
	Posizione	-	17	22	24	26	1226								
	Posi:	-	2	8	23	25	27								

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

Posizione	zione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
		-	B7 - In affitto di azienda	AN	S,N	Obbligatorio(N= In affitto di azienda assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		4	B8 - Potenza installata (Kw)	Z		
		S	B9 - Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	Z		
		5	B10 - Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	Z		
		\$	B11 - Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	Z		
		5	B12 - Mq spazi destinati alla preparazione (laboratorio)	Z		
:		\$	B13 - Mq spazi destinati a cantina/cave	Z		
		2	B14 - Numero ingressi	Z		
		2	B15 - Numero vetrine	N .		
·		1	B16 - Orario di apertura	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
1227	1600	374	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 6

ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO NII SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio
SPORTO,	Valore	-		93011	0,1	0,1	0,1	0,1		0,1	0,1	0,1		0,1	0,1		SG67
ONSUMI, MEZZI DI TRA A', BENI STRUMENTAL	Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	N	Z	N	N	AN	Z	Z	AN	Z	AN	AN	AN	AN
ONALE	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Flag presenza dati quadro consumi	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	Spazio libero	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Flag presenza dati quadro beni strumentali	Spazio libero	Flag presenza dati quadro tariffe dei principali servizi	Flag presenza dati quadro elementi contabili	Spazio libero	Tipologia del questionario
I ANAGRAFICI, PERS DELL'ATTIVITA',	Lunghezza	-	16	\$		-	1	-	1	-	-	-	1	-	1	1	4
RD DAT		1	17	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	38
RECO	Posizione Da A	-	2	18	23	24	25	26	27	28	. 29	30	31	32	33	34	35

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posizione	ione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
Da	¥					
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	Z	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

Posiz	ione	Lunghezza	ghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore Note	Valore	Note
Da	¥					
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	Z	0,1	0,1 Obbligator
40	42	3	Spazio libero	AN		

QUADR	O ANAG	QUADRO ANAGRAFICO				
Posi: Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
36	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
506	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
. 223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	-	Indicazione "cooperativa"	Z	0,1,2,3	Obbligatorio ($0 = nessuna indicazione$)
287	287		Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	Z		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	Z	į	Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	Z		Percentuale in valore intero

PERSO	VALE AD	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	'ATTIVITA'				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	Z			1
312	316	\$	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	1
317	348	32	Spazio libero	AN			
349	351	8	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	z			
352	356	S	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	, ,
357	359	ю	A3 - Apprendisti - Numero	Z			
360	364	\$	A3 - Apprendisti - Numero giomate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	
. 365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	Z			
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	7
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	Z	,		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	Z			
379	381	ε.	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	z			

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	1	Note
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	z		
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	Z		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	Z		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	Z		
397	399	3	A 13 - Amministratori non soci - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

CONSUMI	MI					
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore Note	
400	405	9	C1 - Detergenti a secco (litri)	Z		
406	411	9	C2 - Detergenti ad acqua (litri)	Z		
412	417	9	C3 - Ipoclorito (litri)	N		
418	423	9	C4 - Solventi (Kg)	N		
424	429	9	C5 - Tonsil (Kg)	Z		
430	435	9	C6 - Grucce metalliche a perdere utilizzate (numero)	Z		
436	441	9	C7 - Carta per pacchi utilizzata (Kg)	N		
442	447	9	C8 - Cellophane (Kg)	Z		
448	453	9	C9 - Acqua (Mc)	Z		
454	459	9	C10 - Gas/metano (Mc)	Z		
460	465	9	C11 - Gpl (Mc)	Z		
466	471	9	C12 - Gasolio (Mc)	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

MEZZI	MEZZI DI TRASPORTO	PORTO				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
472	474	3	D1 - Autovetture - numero	Z		
475	477	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
478	481	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo · portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
482	484	3	D3 - Autocarri - numero	Z		
485	488	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
489	491	3	D4 - Motocicli - numero	·		
492	494	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
495	498	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
499	501	3	D6 - Motocarri - numero	Z		
502	505	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
909	512	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

MODA	LITA' DI	ESPLETAME	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'				
Pos Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
513	513	-	F1 - Tipologia prestazioni di scrvizio - lavandena ad acqua	AN	S,N	N=dato assente	
514	514	1	F2 - Tipologia prestazioni di servizio - lavanderia a secco, tintoria	AN	S,N	N=dato assente	
515	515	1	F3 - Tipologia prestazioni di servizio - pulitura e trattamento dei capi in pelle	AN	S,N	N=dato assente	1
516	516		F4 - Tipologia prestazioni di servizio - Stireria	AN	S,N	N=dato assente	
\$17	517	-	F5 - Tipologia prestazioni di servizio - Lavaggio, trattamento e stiratura di maglieria e confezioni conto terzi	AN	N,S	N=dato assente	
518	518	1	F6 - Tipologia prestazioni di scrvizio - Monoprezzo	AN	S,N	N=dato assente	
\$19	\$19	-	F7 - Tipologia prestazioni di scrvizio - Lavaggio rapido	• NA	S,N	N=dato assente	
\$20	520	1	F8 - Tipologia prestazioni di servizio - A gettone	AN	S,N	N=dato assente	
521	521	-	F9 - Tipologia prestazioni di servizio - Servizi di prelievo e consegna a domicilio	AN	S,N	N=dato asseńte	

	Note	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero				
	Valore													
	Tipo rappres. dei dati	N	Z	Z	Z	N	Z	N	Z	N	Z	N	Z	Z
'ATTIVITA'	Descrizione campo	GI - Prestazioni di servizio effettuate - Capi in tessuto e maglieria	G2 - Prestazioni di servizio effettuate - Capi in pelle	G3 - Prestazioni di servizio effettuate - Pellicce	G4 - Prestazioni di servizio effettuate - Tappeti e moquette	G5 - Prestazioni di servizio effettuate - Coperte/piumoni	G6 - Prestazioni di servizio effettuate - Tovagliame	G7 - Prestazioni di servizio effettuate - Biancheria per la casa	G8 - Prestazioni di servizio effettuate - Altro	G9 - Prestazioni a peso sul totale - percentuale delle prestazioni sul totale	G10 - Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi - Per lavaggio e pulitura	G11 - Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi - Per tintura	G12 - Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi - Per stiratura	G13 - Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi - Per piccole riparazioni
ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'	Lunghezza	3	3	3	3	3	3	3	3	3	8	8	8	∞
NTI SPE	Posizione Da A	524	527	530	533	536	539	542	545	548	556	564	572	580
ELEME	Posiz Da	522	525	528	531	534	537	540	543	546	549	557	\$65	573

_														
Note	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero					Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero
Valore													٠.	
Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z.	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
Descrizione campo	G14 - Altri elementi specifici - Servizio di noleggio di biancheria e tovagliame	G15 - Altri elementi specifici - Contratti di manutenzione	G16 - Altri elementi specifici - Servizio di lavanderia per biancheria e tovagliame a chilogrammo	G17 - Altre elementi specifici - Spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli impianti e dei locali	G18 - Altre elementi specifici - Spese di smaltimento fanghi e altri residui delle lavorazioni	G19 - Altre elementi specifici - Spese per assicurazione	G20 - Altre elementi specifici - Spese per corsi di aggiornamento professionale	G21 - Tipologia clientela - Persone fisiche	G22 - Tipologia clientela - Alberghi	G23 - Tipologia clientela - Ristoranti	G24 - Tipologia clientela - Enti e comunità	G25 - Tipologia clientela - Strutture sanitarie pubbliche e private	G26 - Tipologia clientela - Altre lavanderie e tintorie	G27 - Tipologia clientela - Altri
Lunghezza	3	3	3	∞	&	∞	∞	3	m	8	3	3	3	8
Posizione Da A	583	586	589	597	909	613	621	624	627	630	633	636	639	642
Posiz Da	581	584	587	290	298	909	614	622	625	628	631	634	637	640

LS INS	BENI STRUMENTALI	TALI		i		
Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	l ipo rappres. dei dati	Valore	Note
643	645	3	11 - Lavasecco a circuito aperto (numero)	Z		
646	649	4	Il - Lavasecco a circuito aperto (potenza di lavaggio kg per lavaggio)	Z		
959	652	т	12 - Lavasecco a circuito chiuso (numero)	Z		
653	959	4	12 - Lavasecco a circuito chiuso (potenza di lavaggio kg per lavaggio)	Z		
657	629	3	13 - Lavatrici (numero)	Z		
099	993	4	13 - Lavatrici (potenza di lavaggio kg per iavaggio)	Z		
664	999	ю	14 - Essiccatoi (numero)	Z		
299	699	3	15 - Ferri da stiro (numero)	Z	į	
670	672	3	16 - Stiratrici (numero)	Z		
673	675	3	17 - Caldaie (numero)	Z		
929	089	5	18 - Nastro trasportatore (numero capi contenuti)	Z		
189	683	83	19 - Computer (numero)	Z		
684	684	1	110 - Impianto di aspirazione e condizionamento	AN	S,N	N = dato assente

ELEME	ELEMENTI CONTABILI	TABILI				
Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
\$89	693	6	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati c ai servizi non di durata ultrannuale	Z		
694	702	6	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	Z		
703	711	6	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	Z		
712	720	6	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	z		
721	729	6	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	Z	·	
730	738	6	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	z		
739	747	6	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture c servizi di durata ultrannuale	Z		
748	756	6	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	Z		
757	765	6	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	Z		
766	774	6	M10 - Costo per la produzione di servizi	Z		
775	783	6	M11 - Valore dei beni strumentali	Z		
784	792	6	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	Z		

Note	·													
Valore														
Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	z	Z	Z	Z	Z	z	Z	Z	Z	AN
Descrizione campo	M13 - Spese per acquisti di servizi	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	M15 - Quote di ammortamento anticipato	M16 - Quote di ammortamento accelerato	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	M19 - di cui per ammortamento di immobili	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	M21 - di cui per oneri finanziari	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	Spazio libero
Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	169
Posizione	108	810	618	828	837	846	855	864	873	882	891	006	606	0091
Posic	793	802		820	829	838	847	856	865	874	883	892	901	910

	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces		Obbligatorio					Nel formato 19XX sc l'elemento della tabella è compilato						
	Valore	2		Stesso valore riportato sul tipo record 1	01-10											
UNITA' LOCALI	Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	Z	Z	Z		Z	Z	AN	AN	Z.	AN	AN	AN
RECORD QUADRO UNITA' LOCALI	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Progressivo record	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Numero complessivo dei centri di raccolta	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	B1 - Anno di apertura	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	B3 - prefisso telefonico	B3 - numero telefonico	B4 - C.A.P.	B5 - Comune	B6 - Provincia (sigla)
	Lunghezza	-	16	\$	2	2	7	1.120	2	4	30	4	8	5	30	2
	Posizione	1	17	22	24	26	28	1148								
	Posi	-1	2	81	23	25	27	29								

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

				ı		
Posiz	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	l ipo rappres. dei dati	Valore	Note
		4	B7 - Potenza installata (Kw)	Z		
			B8 - In affitto di azienda	AN	S,N	Obbligatorio(N= In affitto di azienda assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		5	B9 - Mq spazi destinati all'accesso dei clienti	Z		
		5	B10 - Mq spazi esterni destinati alle lavorazioni	Z		
		5	B11 - Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	Z		
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	B12 - Mq spazi destinati ad uffici	z		
		-	B13 - Ubicato in centro commerciale/ipermercato	AN	S,N	Obbligatorio(N= Ubicazione assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		-	B14 - Centro di raccolta	AN	S,N	Obbligatorio(N= Centro di raccolta assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
1149	1600	452	Spazio libero	AN		•

	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces		o Obbligatorio		Obbligatorio									
I.	Valore	Ж		Stesso	riportato	sul tipo record l	01-04									
EI PRINCIPALI SERVIZ	Tipo rappres. dei dati	Z	AN		AN		Z	Z		Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
RECORD QUADRO TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale		Codice attività		Progressivo record	Numero complessivo delle unità locali destinati all'esercizio dell'attività presso i quali vengono praticate le tariffe	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività presso i quali vengono praticate le tariffe, comprendente 30 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	L1 - Tariffe applicate per scrvizio completo di lavaggio e stiretura - Camicia	L2 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Pantalone	L3 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Gonna	L4 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Giacca	L5 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Tailleur	L6 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Cappotto
	Lunghezza		16		\$		2	2	1.410	2	8	3	8	8	3	3
	ione A	-	11		22		24	26	1436							
	Posizione Da A	1	2		18		23	25	27							

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore	Valore	Note
r Z	•					
		٣	L7 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Coperta matrimoniale	Z	. .	
		3	L8 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Lenzuolo matrimoniale	Z	 	
		3	L9 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Capi in pelle	Z		
		3	L10 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Pellicce	Z		
		3	L11 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Tappeti a Kg	Z		
		3	L12 - Tanífe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Tanífa monoprezzo a capo	Z		
		3	L13 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Tariffa a chilogrammo per biancheria e tovagliame	Z		
		3	L14 - Taniste applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Gettone lavatrice da 5 Kg.	Z		
	•	3	L15 - Tarisse applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Gettone lavatrice da 10 Kg.	Z		
1437	1600	164	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 7

LE ADDETTO ALL'ATTIVITA', UNITA' LOCALI, CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	
UMI, MEZ	Valore	1		45451 45452	0,1	0,1	0,1	0,1		0,1		0,1		SG71	0,1	
UNITA' LOCALI, CONS MENTALI, ELEMENTI (Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	Z	N	Z	Z	AN	Z	AN	Z	AN	AN	AN	
RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', UNITA' LOCALI, CONSUMI, MEZZ SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Flag presenza dati quadro consumi	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi contabili	Spazio libero	Tipologia del questionario	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	Spazio libero
ITI ANAGRA	Lunghezza	_	16	5	-	_	-	_	2		3	_	-	4	1	3
CORD DA	Posizione Da A		17	22	23	24	25	26	28	29	32	33	34	38	39	42
RE	Posiz Da	-	2	18	23	24	25	26	27	29	30	33	34	35	39	40

DATI AL	DATI ANAGRAFICI	יוכו				
Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	Z		Obbligatorio
54	. 55	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
95	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
506	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	&	Telefono - numero	Z		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	-	Informazione di variazione del còdice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	-	Indicazione "cooperativa"	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

Posizione Da A	ione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	S	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	Z		Percentuale in valore intero
295	299	\$	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	S	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	Z		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

PERSO	VALE AI	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	'ATTIVITA'			
Posi: Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dirigenti - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Quadri - Numero	N		
320	324	5	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	8	A3 - Impiegati - Numero	N		
328	332	5	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	N	·	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	٤	A4 - Operai generici - Numero	Z		
336	340	5	A4 - Operai generici - Numero giomate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3	A5 - Operai qualificati e specializzati - Numero	Z		
344	348	\$	A5 - Operai qualificati e specializzati - Numero giornate retribuite	Z	-	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	Z		
352	356	5	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giomate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A7 - Apprendisti - Numero	z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite A8 - Assunti con contratti di formazione lavoro o a letrmine el avoranti a domicilio - Numero A9 - Collaboratori condratti di formazione lavoro o a letrmine el avoranti a domicilio - Numero giornate el avoranti a domicilio - Numero giornate letrmine el avoranti a domicilio - Numero giornate letrmine el avoranti a domicilio - Numero giornate letrmine continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero A9 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero A10 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A1 che dell'azienda conigale - Numero A11 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A1 che dell'azienda conigale - Numero A12 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A13 - Numero A13 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A15 - Numero A15 - Soci di versi da quelli di cui al rigo A15 - Numero A16 - Soci di versi da quelli di cui al rigo A15 - Numero A17 - Amministratori non soci - Numero A18 - Soci di versi da quelli di cui al rigo A15 - Numero A17 - Amministratori non soci - Numero A18 - Soci di versi da quelli di cui al rigo A15 - Numero A17 - Amministratori non soci - Numero	Posizione Lunghezza Da A	Lunghez	82	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
e lavoro o a N e lavoro o a o giornate ny ativi che npresa - ntivi che npresa - ntivi che npresa - ntivi che npresa - ntivi che npresa - N nativi diversi N nativi diversi N nativi diversi N nativi diversi N nell'impresa - N o A15 - N	364 5 A7 - Apprendisti - Nı		A7 - Apprendisti	- Numero giornate retribuite	z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
e lavoro o a o giornate N ativi che npresa - N ativi che npresa - N ativi diversi N ativi diversi N I rigo Al I che N Oportano N annero N	3 A8 - Assunti con con termine c lavoranti a de la dela de		A8 - Assunti con c termine e lavoranti	ontratti di formazione lavoro o a a domicilio - Numero	Z		
ativi che npresa - ntivi che npresa - ntivi che npresa - ntivi diversi n	A8 - Assunti con con sample of termine e lavoranti a cretribuite		A8 - Assunti con co termine e lavoranti a retribuite	ntratti di formazione lavoro o a a domicilio - Numero giornate	Z	-	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
attivi che npresa - N N N I I I I I I I I I I I I I I I I	375 3 prestano attività prev		A9 - Collaboratori co prestano attività prev Numero	A9 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	z		
ure c coniuge Il rigo A11 che Oportano Il ad quelli di Inell'impresa -	A9 - Collaboratori coordin 380 5 prestano attività prevalente Numero giornate retribuite		A9 - Collaboratori co prestano attività prev Numero giomate retri	A9 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
ure c coniuge Il rigo A11 che umero si da quelli di nell'impresa - o A15 -	383 3 A 10 - Collaboratori coordinati e cor da quelli di cui al rigo A9 - Numero		A 10 - Collaboratori co da quelli di cui al rigo	A 10 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	Z		
oportano umero si da quelli di nell'impresa -	386 3 A 11 - Collaboratori dell'impresa dell'azienda coniugale - Numero		A11 - Collaboratori dell dell'azienda coniugale -	l'impresa familiare e coniuge Numero	Z		
umero si da quelli di nell'impresa - o A15 -	389 A 12 - Familiari diversi da quelli di cui e prestano attività nell'impresa - Numero		A12 - Familiari diversi prestano attività nell'im	da quelli di cui al rigo A11 che presa - Numero	Z		
nell'impresa -	392 3 A13 - Associati in part		A13 - Associati in part lavoro prevalentemente	A13 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
nell'impresa -	395 3 A14 - Associati in parteci		A14 - Associati in par cui al rigo A13 - Num	A14 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13 - Numero	z		
o A15 -	398 3 A15 - Soci con occup		A15 - Soci con occupi Numero	A15 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	Z		
	401 3 A16 - Soci diversi da Numero		A16 - Soci diversi da Numero	quelli di cui al rigo A15 -	Z		
	404 3 A17 Amministratori non soci - Numero	<u> </u>	A17 Amministratori t	ion soci - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

UNITA	LOCALI	UTILIZZAT	UNITA' LOCALI UTILIZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'			
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
405	434	30	B1 - Indirizzo (via, piazza,numero civico	AN		
435	438	4	B2 - prefisso telefonico	AN		
439	446	80	B2 - numero telefonico	Z		
447	451	5	B3 - C.A.P.	AN		
452	481	30	B4 - Comune	AN		
482	483	2	B5 - Provincia (sigla)	AN		
484	486	3	B6 - Potenza installata (Kw)	Z		
487	491	8	B7 - Mq locali chiusi destinati a magazzino	Z		
492	496	\$	B8 - Mq spazi all'aperto destinati a magazzino	Z		
497	501	\$	B9 - Mq superficie uffici	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

ONSUMI					
Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
502 507	9	C1 - Petroli e derivati (litri)	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

	dati Valore Note			Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente			Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
	Descrizione campo	D1 - Autovetture - numero	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	D3 - Autocarri - numero	D3 - Autocarri - portata	D4 - Motocicli - numero	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	D6 - Motocarri - numero	D6 - Motocarri - portata	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi
PORTO	Lunghezza	3	3	4	3	4	3	3	4	3	4	7
MEZZI DI TRASPORTO	Posizione Da A	910	513	517	520	524	527	530	534	537	541	548
MEZZI	Posiz Da	208	511	514	518	521	525	528	531	535	538	542

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

ELEMI	ENTI SPE	ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'	J'ATTIVITA'			
Pos Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
549	551	3	G1 - Tipologia dell'attività- interventi di completamento per l'edilizia abitativa pubblica	z		Percentuale in valore intero
552	554	3	G2 - Tipologia dell'attività- interventi di completamento per l'edilizia abitativa privata (di nuova costruzione)	Z		Percentuale in valore intero
555	557	3	G3 - Tipologia dell'attività- interventi di completamento per l'edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione)	Z		Percentuale in valore intero
858	260	3	G4 - Tipologia dell'attività-intervento di completamento e di riqualificazione nell'ambito dei lavori pubblici	Z		Percentuale in valore intero
195	563	3	G5 - Tipologia dell'attività- interventi di riqualificazione e recupero (privati)	Z	:	Percentuale in valore intero
564	999	ю	G6 - Tipologia dell'attività- Altri lavori complementari di completamento e finitura di edifici	Z		Percentuale in valore intero
267	569	3	G7 - Tipologia dell'attività- Installazione di piscine private	Z		Percentuale in valore intero
570	572	8	G8 - Tipologia dell'attività- Pulizia a vapore, sabbiatura delle pareti esterne degli edifici	Z		Percentuale in valore intero
573	575	8	G9 - Tipologia dell'attività- Specifici interventi di attività specializzata di completamento abitativo e non	Z		Percentuale in valore intero
576	578	æ	G10 - localizzazione dell'attività- Italia nord-est	Z		Percentuale in valore intero
579	581	3	G11 - localizzazione dell'attività- Italia nord-ovest	Z		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
582	584	3	G12 - localizzazione dell'attività- Italia centro	Z		Percentuale in valore intero
585	587	3	G13 - localizzazione dell'attività- Italia sud	z		Percentuale in valore intero
588	890	3	G14 - localizzazione dell'attività- Italia isole	Z		Percentuale in valore intero
591	593	3	G15 - localizzazione dell'attività- estero U.E.	Z		Percentuale in valore intero
594	969	æ	G16 - localizzazione dell'attività- estero ехtra U.E.	z		Percentuale in valore intero
597	599	3	G17 - Modalità di acquisizione lavori - in appalto	Z		Percentuale in valore intero
009	602	3	G18 - Modalità di acquisizione lavori - in subappalto e/o in affidamento	Z		Percentuale in valore intero
603	909	3	G19 - Modalità di acquisizione lavori - di propria promozione	Z		Percentuale in valore intero
909	607	2	G20 - altri elementi specifici - partecipazione in consorzi - numero	Z		
809	609	2	G21 - altri elementi specifici - partecipazione in associazione temporanea d'impresa - numero	Z		
919	611	2	G22 - altri elementi specifici - contratti per fornitura di energia elettrica - numero	Z		
612	613	2	G23 - altri elementi specifici - cantieri aperti - numero	z		
614	614	-	G24 - altri elementi specifici - Partecipazione a gruppi di acquisto	AN	S,N	Obbligatorio (N = dato assente)

	1				T									
Note	Percentuale in valore intero			Percentuale in valore intero										
Valore														
Tipo rappres, dei dati	Z	Z	Z	Z	z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
Lunghezza Descrizione campo	G25 - altri elementi specifici - Ricavi conseguiti increnti ad attività realizzata in anni precedenti	G26 - Altri elementi specifici - rimancnze di opere e servizi da valutarsi sulla base dei corrispettivi pattuiti	G27 - Modalità di esecuzione - Costi per prestazioni professionali inerenti l'attività produttiva	G28 - Modalità di esecuzione - In appalto, in subappalto e/o in affidamento a soci	G29 - Attrezzature di cantierc - da 1 a 10 milioni - numero in proprietà	G29 - Attrezzature di cantiere - da 1 a 10 milioni - numero in locazione	G30 - Attrezzature di cantiere - oltre 10 fino a 50 - numero in proprietà	G30 - Attrezzature di cantiere - oltre 10 fino a 50 - numero in locazione	G31 - Attrezzature di cantiere - oltre 50 fino a 250 - numero in proprietà	G31 - Attrezzature di cantiere - oltre 50 fino a 250 - numero in locazione	G32 - Attrezzature di canticre - oltre 250 - numero in proprietà	G32 - Attrezzature di cantiere - oltre 250 - numero in locazione	G33 - Spese per noli - A caldo	G34 - Spese per noli - A freddo
•	3	∞	8	3	3	3	æ	3	3	3	3	3	9	9
Posizione		625	633	989	639	642	645	648	651	654	657	099	999	672
Posi:	\$19	819	979	634	637	040	643	646	649	652	655	859	199	1 /99

	Note													
	Valore													
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
	Descrizione campo	MI - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	M10 - Costo per la produzione di servizi	M11 - Valore dei beni strumentali	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	M13 - Spese per acquisti di servizi
TABILI	Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	9	6	6	6
ELEMENTI CONTABILI	Posizione	681	069	669	208	717	726	735	744	753	762	77.1	780	789
ELEME	Posi:	673	682	169	700	709	718	727	736	745	754	763	772	181

Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
790	862	6	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	z		
799	807	6	M15 - Quote di ammortamento anticipato	Z		
808	816	6	M16 - Quote di ammortamento accelerato	Z		
817	825	6	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	z		
826	834	6	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	Z		
835	843	6	M19 - di cui per ammortamento di immobili	Z		
844	852	6	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	Z		
853	861	6	M21 - di cui per oneri finanziari	Z		
862	870	6	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	Z		
871	879	6	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	Z		
088	888	6	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	Z		
688	268	6	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	Z		
868	1600	703	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 8

LE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE TI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	
LETAME! ALI, ELEM	Valore	1		74112	0,1	0,1		0,1	0,1	0,1		0,1		SK01	0,1	
TA', MODALITA' DI ESP TTA', BENI STRUMENTA	Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	Z	z	AN	Z	Z	Z	AN	Z	AN	AN	AN	AN
RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVI SPECIALISTICHE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	Spazio libero	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Flag presenza dati quadro beni strumentali	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi contabili	Spazio libero	Tipologia del questionario	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	Spazio libero
D DATI ANA SPECIA	Lunghezza		91	S	_	-	က	1	-	1	2	1	1	4	-	3
RECOR	Posizione Da A	1	11	22	23	24	27	28	29	30	32	33	34	38	39	42
	Posiz Da	-	2	81	23	24	25	28	29	30	31	33	34	35	39	40

DATI A	DATI ANAGRAFICI	ıcı				
Posi: Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	Z		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
36	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	. 30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	509	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	Z		
218	222	\$	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio, S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

Posizione		Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore	Valore	Note
DB DB	K					
286 286	286	-	Altre attività - Indicazione "attività di insegnamento"	AN	S,N	S,N Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287 287	287		Altre attività - Indicazione "altre attività"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanaliper altre attività	Z		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	293	7	Anno di iscrizione ad albi professionali	Z		
294	308	15	Spazio libero	AN		

	Note		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente				Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	
	Valore									
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	z	Z	Z	Z	Z	AN
ATTIVITA	Descrizione campo	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Numero	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	Spazio libero
PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	Lunghezza	33	5	3	\$	3	ю	3	4	62
ALE AD	Posizione Da A	311	316	319	324	327	330	333	337	399
PERSON	Posiz Da	309	312	317	320	325	328	331	334	338

MODAL	ITA' DI	ESPLETAME	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'			
Posizione Da A	zione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
400	404	5	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali - Numero	N		
405	407	3	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali - percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
408	412	\$	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni - Numero	N		
413	415	3	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni - percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
416	420	S	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Stesura di atti vari a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria - Numero	N	· 	
421	423	3	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Stesura di atti vari a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
424	428	5	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Trasferimenti della proprietà di beni mobili registrati - Numero	N		
429	431	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Trasferimenti della proprietà di beni mobili registrati - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
432	436	5	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Trasferimenti della proprietà di beni immobili e servizi connessi - Numero	N		
437	439	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Trasferimenti della proprietà di beni immobili e servizi connessi - Percentuale dei compensi	z		Percentuale in valore intero

Tipo rappres. dei dati Valore Note	N	N Percentuale in valore intero	Z	N Percentuale in valore intero	N Percentuale in valore intero	Z	z
Descrizione campo	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mutui e finanziamenti ipotecari - Numero	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mutui e finanziamenti ipotecari - Percentuale dei compensi	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Registrazione e pubblicazione di testamenti - Numero	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Registrazione e pubblicazione di testamenti - Percentuale dei compensi	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni annotate a repertorio - Percentuale dei compensi	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Totale compensi annotati a repertorio	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi iderivanti da prestazioni non annotate a repertorio
Lunghezza	\$	E.	5	(f)	ce,	∞	∞
Posizione Da A	777	447	452	455	& y. 7	991	474
Posi Da	0++	445	8++	453	456	65+	467

Note	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero			
Valore												
Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z.	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA' Posizione Lunghezza Descrizione campo Da A	G1 Tipologia clientela - Imprenditori individuali e esercenti arti e professioni - percentuale compensi	G2 Tipologia clientela - Altre persone fisiche - percentuale compensi	G3 Tipologia clientela - Società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti - percentuale compensi	G4 Tipologia clientela - Società di capitali - percentuale compensi	G5 Tipologia clientela - Altri enti pubblici e privati, commerciali e non - percentuale compensi	G6 Tipologia clientela - Banche e compagnie di assicurazione - percentuale compensi	G7 Tipologia clientela - Agenzie di disbrigo pratiche - percentuale compensi	G8 Tipologia clientela - Agenzie immobiliari	G9 Tipologia clientela - Altri soggetti	G10 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	G11 Elementi contabili specifici - Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	G12 Elementi contabili specifici - Spese per aggiornamento software
TFICI DELL Lunghezza	er,	ee,	ee,	ee,	ee.	3	m	છ	3	∞	∞	œ
TI SPECI	477	087	£87	587	687	705	56†	86†	501	\$09	\$17	\$25
ELEMENTI S Posizione Da	47.5	478		787	1 87	06+	£6†	96+	66†	\$02	\$10	518

_	_								
ore Note								Percentuale in valore intero	
Val									
Tipo rappres. dei dati Valore		Z	Z	Z	N	Z	Z	Z	Z
Descrizione campo		G13 Elementi contabili specifici - Spese per cancelleria compresa modulistica e carta	G14 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	G15 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	G16 Elementi contabili specifici - Compensi fatturati a studi notarili con cui si collabora stabilmente	G17 Elementi contabili specifici - Compensi derivanti dall'assegno integrativo	GI8 Altri elementi specifici - Partecipazione in associazioni - Numero	G18 Altri elementi specifici - Partecipazione in associazioni - Percentuale	G19 Altri elementi specifici - Praticanti - numero
Lunghezza		∞	&	∞	&	∞	(C)	င	ю
ne	K	533	541	549	557	\$65	\$95	\$71	574
Posizione	Da	526	534	542	550	558	998	569	572

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

BENI STRUMENTALI	RUMER	NTALI	_		
Posiz Da	zione A	Lunghezza	Posizione Lunghezza Descrizione campo Da A	Tipo rappres. dei dati Valore Note	Valore Note
575	577	33	11 - Computer - numero	Z	
578	580	3	12 - di cui in rete locale - numero	Z	
185	583	3	I3 - Stampanti - numero	Z	
584	586	3	14 - Fotocopiatrici - numero	Z	

	Note												
	Valore												
	Tipo rappres. dei dati	z	Z.	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	AN
	Descrizione campo	M1 - Valore dei beni strumentali	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	M8 - di cui per oneri finanziari	M9 - Consumi	M10 - Altre spese	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	Spazio libero
NTABILI	Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	915
TTI CO!	ione A	595	1 09	613	622	199	049	649	859	199	929	685	1600
ELEMENTI CONTABILI	Posizione Da A	587	596	\$09	614	623	632	149	059	659	899	677	989

TTIVITA	. Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces		tato Obbligatorio		10 Obbligatorio									
DELL'A	Valore	2		Stesso valore	riportato	sul tipo record 1	01-10						ļ		l	
ATE ALL'ESERCIZIO	Tipo rappres. dei dati	Z	AN		AN		Z	Z		Z	AN	AN	N	AN	AN	AN
RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale .		Codice attività		Progressivo record	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	B2 - Prefisso telefonico	B2 - Numero telefonico	B3 - C.A.P.	B4 - Comune	B5 - Provincia (sigla)
	Lunghezza	1	91		Ś		2	2	1.210	2	30	4	∞	5	30	2
	ione	-	17		22		24	26	1236							
	Posizione		2		18		23	25	27							

Posizione	ione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
		8	B6 - Canone di locazione	Z		
		8	B7 - Spese per l' utilizzo di servizi di terzi	Z		
		8	B8 - Costi sostenuti per strutture polifunzionali	Z		
		4	B9 - Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale - mq complessivi	Z		
		4	B10 - di cui per biblioteche/sale riunioni	Z		
		4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq studio	Z		
		4	B12 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	Z		
1237	1600	364	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 9

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

DATI A	DATI ANAGRAFICI	יוכו				
Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	Z		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	NA		
210	217	88	Telefono - numero	Z		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	N,S	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

Posiz	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
Da	V			;		
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	NA	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	. NA	S,N	S,N Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro dipendente a tempo parziale	z		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290	1	Altre attività - Indicazione "altre attività professionali e/o d'impresa"	AN	N,S	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
291	308	18	Spazio libero	AN		

Note		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente				Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	
Valore			·						
Tipo rappres, dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	z	AN
Posizione Lunghezza Descrizione campo Da A	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio - Numero	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	Spazio libero
Lunghezza	æ	'n	ee,	5.	3	m	æ	4	62
Posizione Da A	311	316	319	324	327	330	333	337	399
Posiz Da	306	312	215	320	325	328	331	334	338

	Note		Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N = forfait assente)		Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N = forfait assente)		Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N = forfait assente)		Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N = forfait assente)		Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N = forfait assente)
	Valore			S,N			S,N			S,N			S,N			S,N
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	AN	N ,	Z	AN	Z	Z	AN	Z	Z	AN	Z	Z	AN
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'	Descrizione campo	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità ordinaria - Numero	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità ordinaria - Percentuale compensi	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità ordinaria - A forfait	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità semplificata - Numero	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità semplificata - Percentuale compensi	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità semplificata - A forfait	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 740 - Numero	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 740 - Percentuale compensi	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 740 - A forfait	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 750 - Numero	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 750 - Percentuale compensi	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 750 - A forfait	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 760 - Numero	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 760 - Percentuale compensi	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 760 - A forfait
SPLETAME	Lunghezza	3	3	-	3	3	1	3	က	1	3	3		æ	3	1
ITA' DI E	Posizione Da A	402	405	406	409	412	413	416	419	420	423	426	427	430	433	434
MODAL	Posiz Da	400	403	406	407	410	413	414	417	420	421	424	427	428	431	434

Posi: Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
\$2	137	ce,	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 770 - Numero	Z		
SE 7	0 1 ;	er.	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 770 - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
77	; ; - 	; ; ;	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 770 - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
7	-	cc.	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. IVA - Numero	Z		
· <u>··</u>	777	ce,	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. IVA - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
× † †	8††	-	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. IVA - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
677	154	m	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza fiscale e contenzioso tributario - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
452	452	-	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza fiscale e contenzioso tributario - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
453	455	C.	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi forfetari per consulenza contabile, fiscale e societaria - Numero	Z		
456	156	-	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi forfetari per consulenza contabile, fiscale e societaria - A forfait	AN	S, N	Obbligatorio (N = forfait assentc)
457	057	C)	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza aziendale - Numero	Z		
097	162	co .	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza aziendale - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
+63	163	-	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza aziendale - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
+9+	994	c.	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Collegi sindacali - Numero	Z		

pletamento dell'attività - Collegi nuale compensi pletamento dell'attività - Collegi it pletamento dell'attività - Revisione nuale compensi pletamento dell'attività - Revisione tr pletamento dell'attività - Perizie e e d'ufficio e di parte - Percentuale pletamento dell'attività - Perizie e e d'ufficio e di parte - A forfait pletamento dell'attività - Convegni ne - Percentuale compensi pletamento dell'attività - Altre sione re - A forfait oletamento dell'attività - Altre sione ntuale compensi oletamento dell'attività - Altre fintuale compensi ale compensi ale compensi ale compensi ale compensi	Posizione Lung Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
F11 Modalità di espletamento dell'attività - Collegi sindacali - A forfait 473 3 contabile - Numero 476 3 F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - Percentuale compensi 477 1 F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - Percentuale compensi F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - Percentuale compensi F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - A forfait e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - A forfait e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - A forfait e f13 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - Percentuale compensi F14 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero 491 3 F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero 492 1 F15 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi	469	6	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Collegi sindacali - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - Numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - Percentuale compensi F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - Percentuale compensi F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - A forfait F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - Percentuale compensi F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - A forfait F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi	470	-	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Collegi sindacali - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - Percentuale compensi F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - A forfait F13 Modalità di espletamento dell'attività - Percentuale compensi F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perzie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - Percentuale compensi F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - Percentuale compensi F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - A forfait F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi	473	(3)	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - Numero	Z		
F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - A forfait F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - Percentuale compensi F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - A forfait F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - Percentuale compensi F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - A forfait F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero 491 F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi a forfait - Percentuale compensi fF16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi	476	m	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - Percentuale compensi F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - A forfait F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - A forfait F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi	477	-	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - A forfait F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - Percentuale compensi F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - A forfait F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi	087	ю.	F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - Percentuale compensi F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - A forfait F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - A forfait 495 F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi	181	-	F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - A forfait F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - A forfait F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi	484	3	F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - A forfait F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi	485	_	F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - A forfait F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi	488		F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero	Z		
P15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - A forfait P16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi			F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
F 16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi F 16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi	492	-	F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
496 F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi			F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
	96†		F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - A forfait	AN	N,S	Obbligatorio (N = forfait assente)

	Note	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero
1 1	Valore									•				
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	z	Z	Z	Z	Z
ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'	Descrizione campo	G1 Tipologia clientela - Imprenditori individuali e esercenti arti e professioni - percentuale compensi	G2 Tipologia clientela - Altre persone fisiche - percentuale compensi	G3 Tipologia clientela - Società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti - percentuale compensi	G4 Tipologia clientela - Società di capitali - percentuale compensi	G5 Tipologia clientela - Altri enti pubblici e privati, commerciali e non - percentuale compensi	G6 Tipologia clientela - Banche e compagnie di assicurazione - percentuale compensi	G7 Tipologia clientela - Altri soggetti - percentuale compensi	G8 Provenienza della clientela - Regione - percentuale compensi	G9 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Nord- Ovest - percentuale compensi	G10 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Nord- Est - percentuale compensi	G11 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Centro - percentuale compensi	G12 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Sud - percentuale compensi	G13 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Isole - percentuale compensi
ICI DELL	Lunghezza	ce,	હ	w	က	6	3	3	3	3	ĸ,	K)	£	3
I SPECIF		661	502	505	508	511	514	517	520	523	526	529	532	535
ELEMENT	Posizione Da A	797	\$00	503	306	\$09	512	515	518	521	524	\$27	530	533

Posizione Da A	ione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati	Valore	Note
536	538	e -	G14 Provenienza della clientela - Estero - percentuale compensi	z		Percentuale in valore intero
539	546	∞	G15 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	Z		
547	554	∞	G16 Elementi contabili specifici - Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni e spese di aggiornamento professionale	Z		
555	562	∞	G17 Elementi contabili specifici - Spese per aggiornamento software	Z		
563	570	8 0	G18 Elementi contabili specifici - Spese per cancelleria compresa modulistica	Z		
571	578	∞	G19 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	Z		
579	586	&	G20 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	Z		
587	594	∞	G21 Altri elementi specifici - Compensi percepiti da centri di elaborazione dati propri o altrui	z		
595	602	∞	G22 Elementi contabili specifici - Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	Z		
603	605	- -	G23 Altri elementi specifici - Partecipazione in associazioni - Numero	Z		
909	809	m	G23 Altri elementi specifici - Partecipazione in associazioni - Percentuale	Z		Percentuale in valore intero

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
(9()*)	6()3)	_	G24 Altri elementi specifici - Convenzioni con associazioni sindacali, imprenditoriali ed ordini professionali	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
010	610		:G25 Altri elementi specifici - Disponibilità studi all'estero - Nell'ambito della U.E.	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
611	611	1	G26 Altri elementi specifici - Disponibilità studi all'estero - Al di fuori della U.E.	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
612	614	m	G27 Altri elementi specifici - Banche dati - numero	N	·	
615	622	∞	G27 Altri elementi specifici - Banche dati - spese	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

BENI ST	BENI STRUMENTALI	NTALI				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Posizione Lunghezza Descrizione campo Da A	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
623	623 625	cc.	11 - Computer - numero	z		
626	626 628	3	12 - di cui in rete locale - numero	Z		
629	629 631	3	I3 - Stampanti - numero	Z		
632	632 634	3	I4 - Modem Fax - numero	Z		

			1	-		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					<u> </u>		
	Note												
	Valore									· :			
	Tipo rappres. dei dati	z	z	Z.	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	AN
	Descrizione campo	M1 - Valore dei beni strumentali	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	M8 - di cui per oneri finanziari	M9 - Consumi	M10 - Altre spese	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	Spazio libero
TABILI	Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	867
ELEMENTI CONTABILI	Posizione Da A	643	652	661	670	629	889	269	706	715	724	733	1600
ELEME	Posiz Da	635	77.9	653	662	671	089	689	869	707	716	725	734

			RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'	NATE ALL'ESERCIZIO I	DELL'ATTI	VITA'
Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
~	1		Tipo di record	Z	2	Obbligatorio
2	17	91	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
					Stesso valore	
18	22	\$	Codice attività	NA	riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	7	Progressivo record	z	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell' attività	Z		
27	1236	1.210	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	Z	į	
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		∞	B2 - Numero telefonico	Z		
		\$	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

Posi:	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Note
		8	B6 - Canone di locazione	Z	
		8	B7 - Spese per l' utilizzo di servizi di terzi	Z	
		8	B8 - Costi sostenuti per strutture polifunzionali	Z	
		4	B9 - Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale - mq complessivi	Z	
		4	B10 - di cui per biblioteche/sale riunioni	Z	
		4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq studio	Z	
		4	B12 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	Z	
1237	1600	364	Spazio libero	AN	

ALLEGATO 10

LE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE TI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	Note		Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	
LETAME	Valore		-		85121 85122 8512A 8512B 8512B	0,1	0,1		0,1	0,1	0,1		0,1		SK10	0,1	
TA', MODALITA' DI ESI ITA', BENI STRUMENT	Tipo rappres. dei dati	- 1	Z	AN	AN	Z	Z	AN	Z	Z	N	AN	Z	AN	AN	AN	AN
RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVI SPECIALISTICHE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	Descrizione campo		Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	Spazio libero	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Flag presenza dati quadro beni strumentali	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi contabili	Spazio libero	Tipologia del questionario	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	Spazio libero
LD DATI ANA SPECIA	Lunghezza		~	91	v.		-	3	-	1		2	1	-	4		3
RECOF	Posizione	A	-	17	22	23	24	27	28	29	30	32	33	34	38	39	42
	Posi	Da		2	81	23	24	25	28	29	30	31	33	34	35	39	40

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

				ect .	R	rso								
	Note	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio se si tratta di persona fisica	Obbligatorio se si tratta di persona fisica	Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica	Obbligatorio			Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio		Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione
	Valore													N,S
	Tipo rappres. dei dati	Z	N	AN	AN	AN	AN	AN	N.	AN	AN	AN	AN	AN
	Descrizione campo	Partita iva	Natura giuridica	Persona fisica - Cognome	Persona fisica - Nome	Soggetto diverso da persona física - Denominazione	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	Telefono - prefisso	Telefono - numero	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	Comune	Sigla della provincia	Descrizione dell'attività esercitata	Informazione di variazione del codice attivita'
ICI	Lunghezza	11	2	30	30	09	30	4	8	\$	30	2	30	-
VAGRAF	Posizione Da A	53	\$5	85	115	175	205	209	217	222	252	254	284	285
DATI ANAGRAFICI	Posiz Da	43	54	56	98	116	9/1	206	210	218	223	253	255	285

Posizione	one	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	V					
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	. 1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro a tempo parziale	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290	. 1	Altre attività - Indicazione "pensionato"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
167	291		Altre attività - professionali e/o di impresa	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
292	295	4	Altri dati - Anno di iscrizione ad albi professionali	Z		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
396	296		Altri dati - Specialista ambulatoriale interno	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri dati assenti)
297	298	2	Altri dati - Specialista ambulatoriale interno - ore settimanali	Z		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
299	299		Altri dati - Medicina dei servizi	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri dati assenti)
300	301	2	Altri dati - medicina dei servizi - ore settimanali	Z		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
302	308	7	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

PERSO	VALE AD	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	'ATTIVITA'			
Posi: Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	æ	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	\$	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giomate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	8	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	N		
320	324	\$	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	т	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	Z		
328	330	æ	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	Z		
331	333	æ	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Numero	Z		
334	337	4	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	Z		Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
338	399	62	Spazio libero	AN		

	Note	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N = area di attività assente)	Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N = area di attività assente)
	Valore								S,N		S,N
HE	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	AN	Z	AN
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE	Descrizione campo	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Visite mediche generiche - percentuale dei compensi	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Visite specialistiche - percentuale dei compensi	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Esami diagnostici - Percentuale dei compensi	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Interventi chirurgici - Percentuale dei compensì	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di consulenza - Percentuale dei compensi	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Altre attività - Percentuale dei compensi	F7 Aree di attività e specializzazioni - Guardia medica/Emergenza sanitaria territoriale - Percentuale dei compensi	F7 Aree di attività e specializzazioni - Guardia medica/Emergenza sanitaria territoriale - svolta da dipendente	F8 Aree di attività e specializzazioni - Medicina fiscale - Percentuale dei compensi	F8 Aree di attività e specializzazioni - Medicina fiscale - svolta da dipendente
SPLETAMI	Lunghezza	m	33	æ	æ	3	3	3	-	3	_
TA' DI E		402	405	804	1 7 1	414	417	420	421	424	425
MODALI	Posizione Da A	400	403	. 406	406	412	415	418	421	422	425

	Da A	Lunguezza	Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati	Valore	Note
756	877 *	m	F9 Arce di attività e specializzazioni - Medico generico - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
7 627	429	-	F9 Aree di attività e specializzazioni - Medico generico - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
r ()£†	432	m	F10 Aree di attività e specializzazioni - Medicina alternativa(Omeopatia, agopuntura ecc) - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
7 887	\$ <u>\$</u>		F10 Aree di attività e specializzazioni - Medicina alternativa(Omeopatia, agopuntura ecc) - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
† †8†	436	rs	F11 Arec di attività e specializzazioni - Medicina legale e delle assicurazioni - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
437 4	437	-	F11 Aree di attività e specializzazioni - Medicina legale e delle assicurazioni - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
738 4	044		F12 Aree di attività e specializzazioni - Anestesia e irianimazione - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
44] 4	44 1		F12 Aree di attività e specializzazioni - Anestesia e rianimazione - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
775	7 7 7	m 	F13 Aree di attività e specializzazioni - Angiologia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
4 544	445		F13 Aree di attività e specializzazioni - Angiologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
7 977	8 7 7	m 	F14 Aree di attività e specializzazioni - Cardiochirurgia - Percentuale dei compensi	z		Percentuale in valore intero

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
6++	6 1 1	-	F14 Aree di attività e specializzazioni - Cardiochinugia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
05.4	452	m !	F15 Aree di attività e specializzazioni - Cardiologia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
153	EST	-	F15 Aree di attività e specializzazioni - Cardiologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
7 <u>5</u> 7	456	ee,	F16 Arec di attività e specializzazioni - Chirurgia generale - Percentuale dei compensi	· Z		Percentuale in valore intero
157	457		F16 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia generale - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
458	09†	m	F17 Aree di attività e specializzazioni - Neurochirurgia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
19†	194	1	F17 Aree di attività e specializzazioni - Neurochirurgia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
797	464	3	F18 Arce di attività e specializzazioni - Chirurgia pediatrica - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
465	465	_	F18 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia pediatrica - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
997	89†	m	F19 Arce di attività e specializzazioni - Chirurgia plastica - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
469	691	-	F19 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia plastica - svolta da dipendente	VV	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)

Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
470	472	3	F20 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia toracica - Percentuale dei compensi	z		Percentuale in valore intero
473	473	-	F20 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia toracica - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
474	476	3	F21 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia vascolare - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
477	477	1	F21 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia vascolare - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
478	480	3	F22 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia maxillo facciale - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
481	481	-	F22 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia maxillo facciale - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
482	484	3	F23 Aree di attività e specializzazioni - Dermatologia Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
485	485	-	F23 Aree di attività e specializzazioni - Dermatologia svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
486	488	3	F24 Aree di attività e specializzazioni - Diabetologia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
489	489	-	F24 Aree di attività e specializzazioni - Diabetologia - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
490	492	ъ	F25 Aree di attività e specializzazioni - Dietologia - Percentuale dei compensi	z		Percentuale in valore intero

Posiz	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	∢					
493	493	1	F25 Aree di attività e specializzazioni - Dietologia - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
494	496	3	F26 Aree di attività e specializzazioni - Endocrinologia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
497	497	1	F26 Aree di attività e specializzazioni - Endocrinologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
498	200	3	F27 Aree di attività e specializzazioni - Fisiatria e riabilitazione - Percentuale dei compensi	N	,	Percentuale in valore intero
501	201	1	F15 Aree di attività e specializzazioni - Fisiatria e riabilitazione - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
505	504	æ	F28 Aree di attività e specializzazioni - Geriatria - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
505	505	1	F28 Aree di attività e specializzazioni - Geriatria - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
909	208	3	F29 Aree di attività e specializzazioni - Ostetricia e ginecologia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
509	509	1	F29 Aree di attività e specializzazioni - Ostetricia e ginecologia - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
510	512	3	F30 Aree di attività c specializzazioni - Gastroenterologia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
513	513		F30 Aree di attività e specializzazioni - Gastroenterologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)

Posizione Da A	ione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
514	516	3	F31 Aree di attività e specializzazioni - Medicina interna - Percentuale dei compensi	z		Percentuale in valore intero
517	517	1	F31 Aree di attività e specializzazioni - Medicina interna - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = arca di attività assente)
518	520	3	F32 Aree di attività e specializzazioni - Medicina del lavoro - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
521	521	-	F32 Aree di attività e specializzazioni - Medicina del lavoro - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
522	524	ĸ	F33 Aree di attività e specializzazioni - Medicina dello sport - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
525	525		F33 Aree di attività e specializzazioni - Medicina dello sport - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
526	528	ю	F34 Arec di attività e specializzazioni - Neurologia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
529	529	1	F34 Arce di attività e specializzazioni - Neurologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
530	532	3	F35 Aree di attività e specializzazioni - Oculistica - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
533	533	-	F35 Aree di attività e specializzazioni - Oculistica - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N.= area di attività assente)
534	536		F36 Arce di attività e specializzazioni - Odontoiatria - Percentuale dei compensi	z		Percentuale in valore intero

Da A 537 1 F36 Aree di attività e specializzaz svolta da dipendente 538 540 3 F37 Aree di attività e specializzaz Percentuale dei compensi 541 1 F37 Aree di attività e specializzaz svolta da dipendente 542 544 3 F38 Aree di attività e specializzaz svolta da dipendente 545 1 F38 Aree di attività e specializzaz Otorinolaringoiatria - Percentuale 546 548 3 Otorinolaringoiatria - Percentuale 549 1 F39 Aree di attività e specializzaz Otorinolaringoiatria - svolta da dij 550 552 3 F40 Aree di attività e specializzaz Percentuale dei compensi	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
540 3 541 1 541 1 544 3 548 3 548 3 549 1				
F37 Arce di attività e speci Percentuale dei compensi F37 Arce di attività e speci svolta da dipendente F38 Arce di attività e speci Percentuale dei compensi F38 Arce di attività e speci Percentuale dei compensi F39 Arce di attività e speci svolta da dipendente F39 Arce di attività e speci Otorinolaringoiatria - Perce F39 Arce di attività e speci Otorinolaringoiatria - svolt F40 Arce di attività e speci	F36 Aree di attività e specializzazioni - Odontoiatria - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
544 3 544 3 545 1 548 3 549 1		z		Percentuale in valore intero
544 3 545 1 548 3 549 1 552 3	F37 Aree di attività e specializzazioni - Oncologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
545 1 548 3 549 1 552 3		Z	· e	Percentuale in valore intero
548 3 549 1 552 3	F38 Aree di attività e specializzazioni - Ortopedia - svolta da dipendente	AN	N'S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
549 1	F39 Arœ di attività e specializzazioni - Otorinolaringoiatria - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
552 3	F39 Aree di attività e specializzazioni - Otorinolaringoiatria - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
		Z		Percentuale in valore intero
553 553 l F40 Aree di attività e specializzaz svolta da dipendente	F40 Aree di attività e specializzazioni - Pediatria - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
554 556 3 Fercentuale dei compensi		Z		Percentuale in valore intero
F41 Aree di attività e specializzaz svolta da dipendente	F41 Aree di attività e specializzazioni - Pneumologia - svolta da dipendente	AN	N,R	Obbligatorio (N = area di attività assente)

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	V					
558	999	3	F42 Arce di attività e specializzazioni - Psichiatria - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
361	199	-	F42 Aree di attività e specializzazioni - Psichiatria - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
\$62	564	3	F43 Arce di attività e specializzazioni - Radiodiagnostica per immagini - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
\$65	565	-	F43 Aree di attività e specializzazioni - Radiodiagnostica per immagini - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
995	898	3	F44 Aree di attività e specializzazioni - Radioterapia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
999	999	1	F44 Aree di attività e specializzazioni - Radioterapia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
570	572	3	F45 Aree di attività e specializzazioni - Medicina nucleare - Percentuale dei compensi	Z	¢	Percentuale in valore intero
573	573	.	F45 Aree di attività e specializzazioni - Medicina nucleare - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
574	576	3	F46 Aree di attività e specializzazioni - Urologia/Andrologia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
577	577	-	F46 Aree di attività e specializzazioni - Urologia/Andrologia - svolta da dipendente	AN	N,S	Obbligatorio (N = area di attività assente)
578	280	ъ	F47 Aree di attività e specializzazioni - Allergologia ed immunologia - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
						TO A CHARLE STATE OF A CASE OF THE STATE OF

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
581	581	-	F47 Aree di attività e specializzazioni - Allergologia ed immunologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
582	584	.	F48 Aree di attività e specializzazioni - Ematologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
585	585	-	F48 Aree di attività e specializzazioni - Ematologia - svolta da dipendente	AN	S,Ñ	Obbligatorio (N = area di attività assente)
586	588	m	F49 Aree di attività e specializzazioni - Farmacologia e tossicologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
589	\$89	-	F49 Aree di attività e specializzazioni - Farmacologia e tossicologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
590	592	3	F50 Aree di attività e specializzazioni - Nefrologia ed emodialisi - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
593	593	-	F50 Aree di attività e specializzazioni - Nefrologia ed emodialisi - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
594	969	3	F51 Aree di attività e specializzazioni - Reumatologia Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
597	597	1	F51 Aree di attività e specializzazioni - Reumatologia svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
865	909	3	F52 Aree di attività e specializzazioni - Patologia clinica - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
601	601	1	F52 Aree di attività e specializzazioni - Patologia clinica - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
602	\$09	m	F53 Aree di attività e specializzazioni - Altre - Percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero
909	909		F53 Aree di attività e specializzazioni - Altre - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)

PECIFI Lun	TFICI DELI Lunghezza	ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA' Posizione Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
0					
(C)		G1 Tipologia clientela - Privati (non assistiti in convenzione con il SSN) - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
3		G2 Tipologia clientela - Attività in convenzione con il SSN - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
3		G3 Tipologia clientela - Strutture sanitarie pubbliche - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
3		G4 Tipologia clientela - Strutture sanitarie private(ambulatori, poliamb, cliniche, case di cura, case di riposo, laboratori di analisi o altre strutture sanitarie private) - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
	3	G5 Tipologia clientela - Aziende farmaceutiche - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
` .	3	G6 Tipologia clientela - Compagnie di Assicurazione - percentuale compensi	z		Percentuale in valore intero
, ,		G7 Tipologia clientela - Altre imprese e società - percentuale compensi	z		Percentuale in valore intero
'	m	G8 Tipologia clientela - Scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi privati e pubblici - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
	3	G9 Tipologia clientela - Università	Z		Percentuale in valore intero
	3	G10 Tipologia clientela - Altro	z		Percentuale in valore intero
	∞ .	G11 Elementi contabili specifici - Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	Z	·	

Posi: Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	(5.1	∞	G12 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	Z		
652	G	œ	G13 Elementi contabili specifici - Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale, partecipazione a convegni	Z		
099	667	&	G14 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	Z		
899	675	∞	G15 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	Z		
676	683	∞ :	G16 Elementi contabili specifici - Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	Z		
†89	687	4	G17 Altri elementi specifici - Assistiti in convenzione con il SSN - Numero	Z		
. 889	. 691	4	G18 Altri elementi specifici - Fatture emesse nell'anno - numero	Z		
692	\$69	4	G19 Altri elementi specifici - interventi chirurgici - numero	Z		
969	269	2	G20 Altri elementi specifici - Ore settimanali dedicate all'attività - numero	Z		
869	669	7	G21 Altri elementi specifici - Utilizzo di strutture di terzi - numero	Z		
700	707	∞	G22 Altri elementi specifici - Spesa per l'utilizzo di servizi di terzi	Z	.	
708	710	m	G23 Provenienza dei pazienti - Regione - percentuale compensi	z	•	Percentuale in valore intero

Descrizione campo
UZ4 Provenienza dei pazienti - percentuale compensi
G25 Provenienza dei pazienti - ambito U.E. percentuale compensi
G26 Provenienza dei pazienti - al di fuori della U.E. percentuale compensi
G27 Altri elementi specifici - partecipazione in studi professionali associati - numero
G27 Altri elementi specifici - partecipazione in studi professionali associati - percentuale compensi
G28 Qualifica professionale per i lavoratori dipendenti
G29 Altri elementi specifici - Relatore a convegni nazionali - numero giornate
G30 Altri elementi specifici - Relatore a convegni internazionali - numero giornate
G31 Altri elementi specifici - medici dipendenti - numero giornate retribuite
G31 Altri elementi specifici - medici non dipendenti - compensi
G32 Altri clementi specifici - infermieri dipendenti - numero giornate retribuite
G32 Altri elementi specifici - infermieri non dipendenti - compensi
G33 Altri elementi specifici - tecnici dipendenti - numero giornate retribuite

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Da A 763 770 8 G33 Altri elementi specifici - tecnici non dipendenti - compensi N 771 775 5 G34 Altri elementi specifici - personale di segreteria dipendente - numero giornate retribuite N 776 783 8 G32 Altri elementi specifici - personale di segreteria non dipendente - compensi N	Posizione	Lunghezza	Posizione Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore Note	Valore	Note
770 8 G33 Altri elementi specifici - tecnici non dipendenti - compensi 775 5 G34 Altri elementi specifici - personale di segreteria dipendente - numero giornate retribuite 783 8 G32 Altri elementi specifici - personale di segreteria non dipendente - compensi	Da A	- ,				
775 5 G34 Altri elementi specifici - personale di segreteria dipendente - numero giornate retribuite 783 8 G32 Altri elementi specifici - personale di segreteria non dipendente - compensi		8 0	G33 Altri elementi specifici - tecnici non dipendenti - compensi	Z		
783 8 G32 Altri elementi specifici - personale di segreteria non dipendente - compensi		5 5	G34 Altri elementi specifici - personale di segreteria dipendente - numero giornate retribuite	Z	,	
		88		Z	·	

BENI STRUMENTALI	VTALI				
	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	eri.	11 - Angiografo - fino a 20 milioni - numero	Z		
	m	11 - Angiografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z	:	
	ω	II - Angiografo - oltre 80 milioni - numero	Z	÷	
	3	12 - Apparecchiatura per EEg - fino a 20 milioni - numero	Z		
i	3	12 - Apparecchiatura per EEg - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z		
	 ω	12 - Apparecchiatura per EEg - oltre 80 milioni - numero	Z		
i l	3	13 - Apparecchiatura per terapie fisiche - fino a 20 milioni - numero	Z		
	3	13 - Apparecchiatura per terapie fisiche - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z		
	3	I3 - Apparecchiatura per terapie fisiche - oltre 80 milioni - numero	Z		
	. 3	14 - Apparecchio radiologico tradizionale - fino a 20 milioni - numero	Z		
	33	14 - Apparecchio radiologico tradizionale - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z		
1	. 3	I4 - Apparecchio radiologico tradizionale - oltre 80 milioni - numero	Z		
	٠. .	15 - Ortopantomografo - fino a 20 milioni - numero	Z	!	

		 -		T		 -1	1							
Note														
Valore			<u>. </u>											
Tipo rappres. dei dati	Z	Z	z	N	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	z	Z	z
Descrizione campo	15 - Ortopantomografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	15 - Опораптотодгабо - oltre 80 milioni - numero	16 - Autorefrattometro - fino a 20 milioni - numero	16 - Autorefrattometro - oltre 20 fino 80 milioni - numero	16 - Autorefrattometro - oltre 80 milioni - numero	17 - Apparecchio ultrasuonografia - fino a 20 milioni - numero	17 - Apparecchio ultrasuonografia - oltre 20 fino 80 milioni - numero	17 - Apparecchio ultrasuonografia - oltre 80 milioni - numero	18 - Elettrocardiografo - fino a 20 milioni - numero	18 - Elettrocardiografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	18 - Elettrocardiografo - oltre 80 milioni - numero	19 - Florangiografo - fino a 20 milioni - numero	19 - Florangiografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	19 - Florangiografo - oltre 80 milioni - numero
Lunghezza	ю 	cc.	m	m	m	m	m	E.	3	3	3	۳.	m	æ
i	825	828	831	834	837	840	843	948	849	852	855	858	861	864
Posizione Da A	823	826	829	832	835	838	841	844	847	850	853	958	859	862

Posizione Da A	one A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
865	867	m	110 - Lampada a fessura - fino a 20 milioni - numero	Z			····
898	870	ĸ	110 - Lampada a fessura - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z			-
871	873	3	110 - Lampada a fessura - oltre 80 milioni - numero	Z			
874	928	3	111 - Laser - fino a 20 milioni - numero	Z			
877	879	т С	III - Laser - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z			
880	882	с	III - Laser - oltre 80 milioni - numero	N			•
883	885		I12 - Mammografo - fino a 20 milioni - numero	Z		:	:
988	888	3	112 - Mammografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z			
688	891	3	112 - Mammografo - oltre 80 milioni - numero	Z			
892	894	m	113 - Oftalmometro - fino a 20 milioni - numero	Z			
895	897	3	II3 - Oftalmometro - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z			
868	006	3	.113 - Oftalmometro - oltre 80 milioni - numero	Z			
106	903	3	114 - Oftalmoscopio - fino a 20 milioni - numero	Z			
604	906	3	114 - Oftalmoscopio - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N			
							<u> </u>

Posizione Da A	ione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
206	606	er,	114 - Oftalmoscopio - oltre 80 milioni - numero	Z		
016	912	cc.	115 - Unità operativa odontoiatrica - fino a 20 milioni - numero	Z		
516	\$16	٤٠	115 - Unità operativa odontoiatrica - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z		
916	816	es.	115 - Unità operativa odontoiatrica - oltre 80 milioni - numero	Z		
616	921	æ	116 - RM - fino a 20 milioni - numero	Z		
922	† 26	m	116 - RM - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z		
925	927	m	116 - RM - oltre 80 milioni - numero	Z		
928	930	m	117 - Spirometro - fino a 20 milioni - numero	N		
156	933	8	117 - Spirometro - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
†£6	936	8	117 - Spirometro - oltre 80 milioni - numero	Z		,
937	939	m	118 - Sterilizzatore - fino a 20 milioni - numero	Z		
046	942	w	118 - Sterilizzatore - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z		
943	546	m.	118 - Sterilizzatore - oltre 80 milioni - numero	Z		
946	846	ro.	119 - TC - fino a 20 milioni - numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SKIO

Posi	zione	Lunghezza	Posizione Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
Da	Da A					
646	646 951	3	119 - TC - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z		
952	954	3	119 - TC - oltre 80 milioni - numero	z		
955	957	ĸ	120 - Topografo corneale - fino a 20 milioni - numero	Z		
958	096	8	120 - Topografo corneale - oltre 20 fino 80 milioni - numero	Z		
196	963	3	120 - Topografo corneale - oltre 80 milioni - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

				-									
							:						
	Note				•								
	Valore												
	Tipo rappres, dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	N	AN
	Descrizione campo	M1 - Valore dei beni strumentali	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	M8 - di cui per oneri finanziari	M9 - Consumi	M10 - Altre spese	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	Spazio libero
VTABILI	Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	538
VII CON	ione A	972	981	066	666	1008	1017	1026	1035	1044	1053	1062	1600
ELEMENTI CONTABILI	Posizione Da A	964	973	286	166	1000	1009	1018	1027	1036	1045	1054	1063

IIA' IMMOBILIAKI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' Tibo rappres, dei dati Valore Note	2	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Stesso valore riportato Obbligatorio sul tipo	01-10 Obbligatorio									
	Z	AN	AN	z	z		Z	AN	AN	Z	AN	AN	NA
a Descrizione campo		Codice fiscale	Codice attività	Progressivo record	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell' attività	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	B2 - Prefisso telefonico	B2 - Numero telefonico	B3 - C.A.P.	B4 - Comune	
Lunghezza	-	16	\$	2	2	1.130	2	30	4	8	5	30	
Posizione	1	17	22	24	26	1156							
Posi	-	2	18	23	25	27							

Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore Note	
	∞	B6 - Canone di locazione	Z		·
	88	B7 - Costi sostenuti per strutture polifunzionali	Z		
	4	B8 - Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale - mq complessivi	Z		
	् च	B9 - di cui per ambulatori	Z	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	· · · ·
	4	B10 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq destinati all'esercizio dell'attività	Z		
į	7	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	Z		
1157 1600	0 444	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 11

ITO DELL'ATTIVITA' E AREE ENTI CONTABILI	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	*,	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	i
LETAMEN LI, ELEM	Valore	1		7420B	0,1	0,1		0,1	0,1	0,1		0,1		SK17	0,1	
FA', MODALITA' DI ESPITA', BENI STRUMENTA	Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	Z	Z	AN	Z	Z	Z	AN	Z	AN	AN	AN	AN
RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	Spazio libero	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Flag presenza dati quadro beni strumentali	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi contabili	Spazio libero	Tipologia del questionario	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	Spazio libero
D DATI ANA SPECIA	Lunghezza	1	91	\$	-	-	ĸ	.	-	-	2	-	1	4	1	3
RECOR	Posizione Da A	1	17	22	23	24	27	28	29	30	32	33	34	38	68	42
	Posiz Da	-	2	18	23	24	25	28	29	30	31	33	34	35	39	40

21 53

DATI ANAGRAFICI	GRAFI	CI				
Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	53	11	Partita iva	Z		Obbligatorio
	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
-	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
	175	99	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
7 921	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206 2	209	4	Telefono - prefisso	AN	•	:
210 2	217	8	Telefono - numero	Z		
218 2	222	\$	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223 2	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
7	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
, ,	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
,,	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio, S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993, N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

Posizione De A	one	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
n a	:					
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro dipendente a tempo parziale - per ore settimanali	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290		Altre attività - Pensionato	AN	S,N	Obbligatorio (N = dato assente)
291	291	1	Altre attività - Indicazione "altre attività professionali e/o d'impresa"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
292	295	4	Iscrizione ad albi - Anno di iscrizione ad albi professionali	Z		Nel formato 19xx
296	308	13	Spazio libero	AN		

	Note		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente			(1610) (1	Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	
	Valore								·	
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	AN
PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	Descrizione campo	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio - Numero	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	Spazio libero
ETTO ALL	Lunghezza	m	S	<u>س</u>	5	3	8	3	4	62
ALE ADD	Ì	311	316	319	324	327	330	333	337	399
PERSON	Posizione Da A	309	312	317	320	325	328	331	334	338

MOPALI	TA' DI	ESPLETAME	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE	3		
Posizione	ione	Lunohezza		Fine rannes dei dati	Valore	Note
Da	A	9				
400	402	33	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione - Numero	N	•	
403	405	3	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
406	406	1	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione - A forfait	AN	N,S	Obbligatorio (N = forfait assente)
407	409	3	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi ed elaborati grafici - Numero	Z		
410	412	æ	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi ed elaborati grafici - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
413	413	1	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi ed elaborati grafici - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
414	416	3	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Misure e contabilità (quadri economici - relazioni tecniche) - Numero	Z		
417	419	æ	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Misure e contabilità (quadri economici - relazioni tecniche) - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
420	420	1	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Misure e contabilità (quadri economici - relazioni tecniche) - A forfait	AN	N,S	Obbligatorio (N = forfait assente)
421	423	ю	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori - Numero	Z		
424	426	ж	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori - Percentuale compensi	z		Percentuale in valore intero
427	427	1	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
428	430	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Numero	Z		
431	433	8	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero

435 437 435 437 438 440 441 441 442 444	_				
	i	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Elaborati di stima - Numero	Z		
	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Elaborati di stima - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
		F6 Modalità di espletamento dell'attività - Elaborati di stima - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie - Numero	N		
		F7 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
448 448	~	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
. 154 451	33	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza tecnica di ufficio - Numero	Z		
452 454	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza tecnica di ufficio - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
455 455	-	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza tecnica di ufficio - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N ≈ forfait assente)
456 458	3	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di contenzioso - Numero	Z		
459 461	m	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di contenzioso - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
462 462	-	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di contenzioso - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)

Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
163	; 9†	e. 	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Annunistrazione di beni - Numero	N		
166	768	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Animistrazione di beni - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
697	691		F10 Modalità di espletamento dell'attività - Amministrazione di beni - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
470	472	m	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Altre attività - Numero	Z		
473	47.5	æ	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Altre attività - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
476	476	-	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Altre attività - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
477	479	۳.	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Numero	N	:	
08†	482	۳.	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
**************************************	587	۲۰,	F13 Arce specialistiche - Edile - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
987	88 7 88	es	F14 Aree specialistiche - Chimica - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
687	16†	er,	F15 Aree specialistiche - Industria - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
76 7	767	cs	F16 Aree specialistiche - Meccanica - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
š6†	261	m	F17 Arec specialistiche - Elettrotecnica, elettronica - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
498	500	3	F18 Aree specialistiche - Telecomunicazioni - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
	!					

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

Note	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero
Valore					
Tipo rappres. dei dati Valore	 Z	Z	Z	Z	Z
Lunghezza Descrizione campo	F19 Aree specialistiche - Ternotecnica - percentuale compensi	F20 Aree specialistiche - Rilievo e misurazioni - percentuale compensi	F21 Aree specialistiche - Stime e valutazioni - percentuale compensi	F22 Aree specialistiche - Amministrazioni varie - percentuale compensi	F23 Aree specialistiche - Altro - percentuale compensi
Lunghezza	es.	e .	m	3	æ
one A	503	506	509	512	\$15
Posizi Da	501	\$04	507	510	513

		Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero					
	Note	Percel	Percei	Percei	Percel	Percel	Percel	Percel	Percei					
	Valore		!					;						
	Tipo rappres. dei dati	N	Z	N	N	N	N	N	N	Z	Z	Z	Z	Z
ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'	Descrizione campo	G1 Tipologia clientela - Persone fisiche - percentuale compensi	G2 Tipologia clientela - Condomini - percentuale compensi	G3 Tipologia clientela - Professionisti - percentuale compensi	G4 Tipologia clientela - Banche e compagnie di assicurazione - percentuale compensi	G5 Tipologia clientela - Imprese e società - percentuale compensi	G6 Tipologia clientela - Pubblica amministrazione - percentuale compensi	G7 Tipologia clientela - Uffici giudiziari - percentuale compensi	G8 Tipologia clientela - Studio profesionale di perito/i industriale/i - percentuale compensi	G9 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	G10 Elementi contabili specifici - Spese per acquisti e/o abbonamenti a banche dati	G11 Elementi contabili specifici - Spese per aggiornamento professionale	G12 Elementi contabili specifici - Spese per aggiornamento software	G13 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto
TFICT DELL	Lunghezza	3	3	3	3	3	3	3	3	8	8	8	8	∞
TTI SPEC		518	521	524	527	530	533	536	539	547	555	563	571	579
ELEMEN	Posizione Da A	919	519	522	525	828	531	534	537	540	548	928	564	572

1

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

Posiz		Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note	
2	۲						
280	587	∞	G14 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	Z			:
588	595	80	G15 Elementi contabili specifici - Compensi percepiti da società di mezzi e servizi	Z		!	
965	603	8	G16 Elementi contabili specifici - Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	Z			:
604	909	3	G17 Altri elementi specifici - Partecipazione in studi professionali associati - Numero	Z			
607	609	3	G17 Altri elementi specifici - Partecipazione in studi professionali associati - percentuale dei compensi	Z		Percentuale in valore intero	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

BENI STRUMENTALI	RIMEN	VTALI				
Posizione Da A	onc A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
610	612	er.	11 - Computer - numero	Z		
613	615	er,	:12 - Stampante - numero	Z		
919	<u>×19</u>	۲۰.	:13 - Fotocopiatrice - numero	Z		
619	621	æ	14 - Modem/fax - numero	Z		
622	624	E.	15 - Tavolo da disegno - numero	Z		
625	625	1	16 - Sistemi CAD	AN	S,N	Obbligatorio (N = Sistemi CAD assente)
979	628	3	17 - Strumenti elettronici/elettrotecnici - numero	Z		
629	631	æ	18 - Strumenti termoidraulici - numero	Z		
632	634	e.	19 - Strumentazione chimica - numero	N	į	
635	637	m	110 - Strumenti meccanici - numero	Z		
638	049	en .	111 - Strumenti di rilievo e stime - numero	z		

	Note												
	Valore											•	
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	N	Z	Z	
	Descrizione campo	M1 - Valore dei beni strumentali	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	M8 - di cui per oneri finanziari	M9 - Consumi	M10 - Altre spese	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	
TABILI	Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	
ELEMENTI CONTABILI	Posizione Da A	649	658	199	929	685	694	703	712	721	730	739	
ELEMER	Posiz Da	641	650	689	899	677	989	\$69	704	713	722	731	

VITA'	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio									
ELL'ATTI	Valore	2		Stesso valore riportato sul tipo record 1	01-10			,					,	
IATE ALL'ESERCIZIO D	Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	Z	Z		Z	AN	AN	Z	AN	AN	AN
RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Progressivo record	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	Bl - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	B2 - Prefisso telefonico	B2 - Numero telefonico	B3 - C.A.P.	B4 - Comune	B5 - Provincia (sigla)
l i	Lunghezza	-	91	85	2	2	1.210	2	30	4	8	5	30	2
	Posizione	-	17	22	24	56	1236				·	,		
	Posi		2	18	23	25	27							

Posi:	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore	Valore	Note		
		8	B6 - Canone di locazione	N			:	
		8	B7 - Spese per l' utilizzo di servizi di terzi	Z				
		∞	B8 - Costi sostenuti per strutture polifunzionali	Z			'	
		4	B9 - Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale - mq complessivi	N				
		4	B10 - di cui per biblioteche/sale riunioni	Z			:	
		4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq studio	Z				
		4	B12 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	Z			•	
1237	1600	364	Spazio libero	AN				-

ALLEGATO 12

NTO DELL'ATTIVITA' E AREE IENTI CONTABILI	Note		Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	
LETAMEI ALI, ELEM	Valore		1		74201	0,1	0,1		0,1	0,1	0,1		0,1		SK18	0,1	
TA', MODALITA' DI ESF ITA', BENI STRUMENT	Tipo rappres. dei dati		Z	AN	AN	Z	Z	AN	Z	Z	Z	AN	Z	AN	AN	AN	AN
RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI	Descrizione campo		Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	Spazio libero	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Flag presenza dati quadro beni strumentali	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi contabili	Spazio libero	Tipologia del questionario	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	Spazio libero
ND DATI ANA SPECIA	Lunghezza		-	91	S	_	_	8	-		-	2	-	1	4		3
RECOF	Posizione	V	-	17	22	23	24	27	28	59	30	32	33	34	38	39	42
	Posi	Da	_	2	81	23	24	25	28	29	30	31	33	34	35	39	40

00
_
×
S
\circ
RIC
æ
⋖
Ż
<u></u>
NOI
E
Ŝ
团
\supset
\circ
Ō
RECORD
Ξ.
\sim
ب
9
Z
0
Ξ
=
\circ
\circ
≺
2
<u></u>

			I RACCIALO RECORD QUESTIONAMO SAIS	CUESTIONARIO SAIO		
DATI A	DATI ANAGRAFICI	1CI				
Posi: Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	. 55	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN	·	Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona física - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	Z		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	N,S	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Posizione						
Da	zione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore	Valore	Note
286	286		Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro dipendente a tempo parziale	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290	1	Altre attività - Indicazione "altre attività professionali e/o d'impresa"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
291	291	-	Spazio libero	AN		
292	295	4	Iscrizione ad albi - Anno di iscrizione ad albi professionali	Z		Nel formato 19XX
296	308	13	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

311 316 316 319 319 319 319 319 319 319	L'ATTIVITA'	Lunghezza Descrizione campo Tipo rappres. dei dati Valore	1 3 A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	Al - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate N N Obbligatorio in presenza di valore diverso da retribuite	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con N contratti di formazione e lavoro - Numero	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con A contratti di formazione e lavoro - Numero giornate N contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che 7 3 prestano attività prevalentemente nello studio - N Numero	0 3 quelli di cui al rigo A3 - Numero	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio N Numero	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Percentuale in valore intero Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		399 62 Spazio libero
											· · ·	
	;	Posizione Da A	309	312	317	320	325	328	331	334	338	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

_														
	Note	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero		Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N = forfait assente)		Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Obbligatorio (N = forfait assente)		Percentuale in valore intero
	Valore							S,N				S,N		
<u>a</u>	lipo rappres. dei dati	Z	N	Z	Z	Z	Z	AN	Z	Z	Z	AN	Z	Z
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE		F1 Modalità di determinazione dei compensi - compensi a percentuale	F2 Modalità di determinazione dei compensi - compensi a vacazione	F3 Modalità di determinazione dei compensi - compensi a forfait	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi - numero	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi - Compensi a percentuale - percentuale compensi	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi - Compensi a vacazione - percentuale compensi	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi - compensi a forfait	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Studi di fattibilità - numero	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Studi di fattibilità - Compensi a percentuale - percentuale compensi	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Studi di fattibilità - Compensi a vacazione - percentuale compensi	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Studi di fattibilità - compensi a forfait	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione preliminare - numero	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione preliminare - Compensi a percentuale - percentuale compensi
SPLETAME	Lunghezza	m	3	3	3	r.	3	1	3	٣	3	1	8	3
TA' DI	ione	402	405	408	411	414	417	418	421	424	427	428	431	434
MODALI	Posizione De A	400	403	406	409	412	415	418	419	422	425	428	429	432

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

,			4		Well-	N. A.
Post	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	tipo rappres, dei dati	v alore	14016
Da	A					
435	437	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione preliminare - Compensi a vacazione - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
438	438	1	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione preliminare - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
439	441	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione definitiva/esecutiva - numero	Z		
442	444	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione definitiva/esecutiva - Compensi a percentuale - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
445	447	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione definitiva/esecutiva - Compensi a vacazione - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
448	448	1	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione definitiva/esecutiva - compensi a forfait	AN	N,S	Obbligatorio (N = forfait assente)
449	451	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione urbanistica e ambientale - numero	Z		
452	454	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione urbanistica e ambientale - Compensi a percentuale - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
455	457	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione urbanistica e ambientale - Compensi a vacazione - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
458	458	-	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione urbanistica e ambientale - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
459	461	8	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - numero	Z	·	
462	464	3	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - Compensi a percentuale - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Formulation campo Formulation of the spletamento dell'attività - Direzione lavor/misure e contabilità - Compensi a vacazione percentuale compensi Formulatione e contabilità - Compensi a forfait lavor/misure e contabilità - compensi a forfait compensi a percentuale compensi a forfait lavor/misure a percentuale - percentuale compensi lavor/misure a percentuale - percentuale compensi lavor percentuale compensi a forfait la spletamento dell'attività - Collaudi compensi a forfait la stima - compensi a forfait la stima - compensi a percentuale - percentuale compensi la stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi la stima - Compensi a vacazione - percentuale - percentuale compensi la stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi la stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi la stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi la stima - compensi a forfait la surcentuale compensi e fill Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait la surcentuale compensi a surcentua					SINC OFFICIALS			•
F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione pavor/misure e contabilità - Compensi a vaeazione - percentuale compensi 468 1 F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - compensi a forfait numero 471 3 F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a percentuale - percentuale compensi Compensi a vaeazione - percentuale compensi Compensi a vaeazione - percentuale compensi F110 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - compensi a forfait F110 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - numero F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi F111 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vaeazione - percentuale compensi F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait Perizie di stima - compensi a percentuale - perizie di stima - compensi a forfait Perizie	Posizic		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
P9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - Compensi a vacazione - percentuale compensi F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - compensi a forfait F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a percentuale - percentuale compensi F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a vacazione - percentuale compensi F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - compensi a vacazione - percentuale compensi F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - numero F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi stima - Compensi a forfait F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait - percentuale compensi - f12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait - percentuale - percentuale - percentuale - perizie di stima - compensi a forfait - perizie di stima - compensi a forfait - percentuale - percentuale - perizie di stima - compensi a forfait - perizie di stima - compensi a forfait - perizie di stima - compensi a forfait - perizie di stima - compensi - perizie di stima - compensi a forfait - perizie di stima - compensi - perizie di perizie di stima - compensi - perizie di p	Da	«						
F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - compensi a forfait F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - numero F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a percentuale - percentuale compensi F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a vacazione - percentuale compensi F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - compensi a forfait F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - numero F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi stima - Compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	465	467	æ	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - Compensi a vacazione - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero	·
F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - numero F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a percentuale - percentuale compensi - Compensi a vacazione - percentuale compensi - Compensi a vacazione - percentuale compensi - Compensi a forfait - PF10 Modalità di espletamento dell'attività - Collavdi - compensi a forfait - stima - numero - F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi - Stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi - Stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi - Stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi - Stima - Compensi a su vacazione - percentuale - Perizie di stima - compensi a forfait - perizie di stima - compensi	468	468	1	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)	
F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a percentuale - percentuale compensi F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a vacazione - percentuale compensi F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - compensi a forfait F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - numero F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie midiziali - numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie midiziali - numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	469	471	æ	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - numero	N			
F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a vacazione - percentuale compensi F10 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - numero F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie Giudiziali - numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	472	474	ю	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a percentuale - percentuale compensi	Z	-	Percentuale in valore intero	··-·
F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collavdi - compensi a forfait F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - numero F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi stima - Compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	475	477	ю	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a vacazione - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero	
F11 Modalità di espletamento dell'attività -Perizie di stima - numero F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi stima - Compensi a forfait F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	478	478	1	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)	
F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi stima - Compensi a forfait F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	479	481	3	F11 Modalità di espletamento dell'attività -Perizie di stima - numero	Z			
F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	482	484	33	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero	1
488 F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	485	487	3	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero	
F12 Modalità di espletamento dell'attività -Perizie giudiziali - numero F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	488	488	-	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)	1
F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie	489	491	ю	F12 Modalità di espletamento dell'attività -Perizie giudiziali - numero	Z			
compensi	492	494	3	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - Compensi a percentuale - percentuale compensi	z		Percentuale in valore intero	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

			STATE OF THE STATE	Constitue our		
Posizione	ione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
495	497	3	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - Compensi a vacazione - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
498	498	-	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
499	109	3	F13 Modalità di espletamento dell'attività -Attività di consulenza - numero	N		
502	504	3	F13 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di consulenza - Compensi a percentuale - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
\$0\$	507	æ	F13 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di consulenza - Compensi a vacazione - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
808	\$08		F13 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di consulenza - compensi a forfait	AN	N,S	Obbligatorio (N = forfait assente)
\$09	\$11	3	F14 Modalità di espletamente dell'attività -Altre prestazioni - numero	N		
512	514	3	F14 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Compensi a percentuale - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
\$15	517	3	F14 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Compensi a vacazione - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
518	518		F14 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
519	519	-	F15 Aree specialistiche - Costruzione edifici civili	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
520	520	-	F16 Aree specialistiche - Costruzione edifici industriali	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

		 - -		- 1		
Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	I ipo rappres, dei dati	Valore	Note
521	521	1	F17 Aree specialistiche - Costruzioni di particolare pregio e complessità	AN	N,S	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
522	522	-	F18 Arec specialistiche - Allestimenti provvisori	AN	N,S	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
523	523	1	F19 Aree specialistiche - Urbanistica	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
524	524	1	F20 Aree specialistiche - Restauro conservativo	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
525	525	psed	F21 Aree specialistiche - Design	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
526	526	1	F22 Aree specialistiche - Architettura di interni	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
527	527	1	F23 Aree specialistiche - Ambiente e architettura del paesaggio	AN	N,S	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
528	528		F24 Aree specialistiche - Altre	AN	N,S	Obbligatorio (N = area specialistica assente)

<u> </u>	LEME	71011		ELEMENTI SPECIFICI DELL' ALTIVILA'			
L	Posizione Da A	ione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
<u></u>	529	531	3	G1 Tipologia clientela - imprenditori individuali c società di persone - percentuale compensi	Z	·	Percentuale in valore intero
l 	532	534		G2 Tipologia clientela - esercenti arti e professioni e associazioni tra artisti e professionisti - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
	535	537	3	G3 Tipologia clientela - altre persone fisiche - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
L	538	540	3	G4 Tipologia clientela - società di capitali ed altri enti pubblici e privati, commerciali e non - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
	541	543		G5 Tipologia clientela - Stato, enti pubblici territoriali - percentuale compensi	Z		Percentuale in valore intero
	544	544	1	G6 Settore di attività della clientela privata - Studi di progettazione	ΑÑ	S,N	Obbligatorio (N = settore di attività assente)
i	545	545	-	G7 Settore di attività della clientela privata - Aziende manifatturiere	AN	S,N	Obbligatorio (N = settore di attività assente)
	546	546	-	G8 Settore di attività della clientela privata - Imprese di costruzioni	AN	S,N	Obbligatorio (N = settore di attività assente)
	547	547	_	G9 Settore di attività della clientela privata - Aziende commerciali	AN	N,S	Obbligatorio (N = settore di attività assente)
-	548	548	-	G10 Settore di attività della clientela privata - altro	AN	S,N	Obbligatorio (N = settorc di attività assente)
<u></u>	549	556	80	G11 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	Z		
	557	564	∞	G12 Elementi contabili specifici - Acquisti c abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Posiz De	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
\$65	572	∞	G13 Elementi contabili specifici - Compensi percepiti da società di servizi	z		
573	580	∞	G14 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	Z		
581	588	80	G15 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	Z		
685	290	2	G16 Altri elementi specifici - Partecipazioni in studi professionali associati - Numero	Z		
169	593	3	G16 Altri elementi specifici - Partecipazioni in studi professionali associati - Percentuale	N		Percentuale in valore intero
594	969	3	G17 Altri elementi specifici - Concorsi di architettura - Numero	Z		
597	597	1	G18 Altri elementi specifici - Disponibilità studi all'estero - Nell'ambito della U.E.	AN .	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
869	598	-	G19 Altri elementi specifici - Disponibilità studi all'estero - Al di fuori della U.E.	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
665	899	1	G20 Altri elementi specifici - Docente	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
009	009	1	G21 Altri elementi specifici - Docente universitario.	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

sonal computer - numero Tipo rappres. dei dati Val sui in rete locale mpanti - numero ner - numero o (CAD) ntali - Strumentazioni esecuzione di rilievi topografici entali - Apparecchiature per ci entali - Fotocopiatrici a colori estali - Fotocopiatrici a colori AN Tipo rappres. dei dati Val N N AN AN Estali - Fotocopiatrici a colori AN Estali - Fotocopiatrici a colori	BENI STRUMENTALI	TALI		1 1		
11 - Hardware - Personal computer - numero N 12 - Hardware - di cui in rete locale N 13 - Hardware - Stampanti - numero N 14 - Hardware - Plotter - numero N 15 - Hardware - Scanner - numero N 16 - Software - Costo complessivo del software per disegno architettonico (CAD) N 17 - Altri beni strumentali - Strumentazioni computerizzate per l'esecuzione di rilicvi topografici AN 18 - Altri beni strumentali - Apparecchiature per rilicvi fotogrammetrici AN 19 - Altri beni strumentali - Fotocopiatrici a colori AN		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
12 - Hardware - di cui in rete locale		m	11 - Hardware - Personal computer - numero	Z		
13 - Hardware - Stampanti - numero		<u>ب</u>	- Hardwarc - di cui in	Z		
14 - Hardware - Plotter - numero N 15 - Hardware - Scanner - numero N 16 - Software - Costo complessivo del software per disegno architettonico (CAD) N 17 - Altri beni strumentali - Strumentazioni computerizzate per l'esecuzione di rilievi topografici AN 18 - Altri beni strumentali - Apparecchiature per rilievi fotogrammetrici AN 19 - Altri beni strumentali - Fotocopiatrici a colori AN		æ	13 - Hardware - Stampanti - numero	Z		
15 - Hardware - Scanner - numero 16 - Software - Costo complessivo del software per disegno architettonico (CAD) 17 - Altri beni strumentali - Strumentazioni computerizzate per l'esecuzione di rilievi topografici computerizzate per l'esecuzione di rilievi topografici lla - Altri beni strumentali - Apparecchiature per rilievi fotogrammetrici 19 - Altri beni strumentali - Fotocopiatrici a colori AN		8	14 - Hardware - Plotter - numero	N		
I6 - Software - Costo complessivo del software per disegno architettonico (CAD) I7 - Altri beni strumentali - Strumentazioni computerizzate per l'esecuzione di rilievi topografici I8 - Altri beni strumentali - Apparecchiature per rilievi fotogrammetrici I9 - Altri beni strumentali - Fotocopiatrici a colori AN			15 - Hardware - Scanner - numero	Z		e
AN AN AN		&	I6 - Software - Costo complessivo del software per disegno architettonico (CAD)	Z		
AN AN			17 - Altri beni strumentali - Strumentazioni computerizzate per l'esecuzione di rilievi topografici	AN	S,N	Obbligatorio (N = bene strumentale assente)
AN		-	18 - Altri beni strumentali - Apparecchiature per rilicvi fotogrammetrici	AN	S,N	Obbligatorio (N = bene strumentale assente)
		- -	19 - Altri beni strumentali - Fotocopiatrici a colori	NA	S,N	Obbligatorio (N = bene strumentale assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

			RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'	NATE ALL' ESERCIZIO D	DELL' ATTI	VITA'
Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	-	Tipo di record	Z	2	Obbligatorio
2	17	91	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
9		4			Stesso	
<u>×</u>	77	^	Codice attività	AN	sul tipo	Obbligatono
23	24	2	Progressivo record	Z	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell' attività	Z		
27	1196	1.170	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	Z		
		30	Bl - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		∞	B2 - Numero telefonico	Z		
		\$	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN	٠.	
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

Note							
Tipo rappres. dei dati Valore	Z	Z	Z	Z	Z	Z	AN
Lunghezza Descrizione campo	B6 - Canone di locazione	B7 - Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	B8 - Costi sostenuti per l'utilizzo di strutture polifunzionali	B9 - Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	B10 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq studio	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	Spazio libero
Lunghezza	80	8	8	4	4	4	404
Posizione							1600
Posiz							1197

ALLEGATO 13

Obbligatorio (0 = assente)	0,1 0,1 0,1 0,1 0,1 0,1 0,1 0,1	Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z Z	Firag presenza dati quadro mezzi di trasporto Spazio libero Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto Spazio libero Flag presenza dati quadro elementi contabili Spazio libero Tipologia del questionario	- 4	28 29 33 34 38
Obbligatorio (0 = assente)	0,1	Z	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	-	39
Obbligatorio	SM07	AN	Tipologia del questionario	4	38
		AN	Spazio libero	-	34
Obbligatorio (0 = assente)	0,1	Z		-	33
		AN	Spazio libero	8	32
Obbligatorio (0 = assente)	0,1	Z		-	29
Obbligatorio (0 = assente)	0,1	Z		-	28
Obbligatorio (0 = assente)		AN	Spazio libero	-	
Obbligatorio (0 = assente)	0,1	Z	riag presenza dan quadro mezzi di trasporto		27
Obbligatorio (0 = assente)	0,1	Z			26
Obbligatorio (0 = assente)	0,1	Z	Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	1	25 26 27
Obbligatorio (0 = assente)	0,1		Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita		25 26 26 27
Obbligatorio	52424	Z	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita		23 24 25 26 27
T. T. COMPONITION TO TELL	52414	AN N	Codice attività Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	s	23 23 24 24 25 25 25 26 27 27
Obbligatorio, se numerico i	52414	AN AN	Codice fiscale Codice attività Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	5 1 1 1	17 22 23 24 24 25 25 27
Obbligatorio Obbligatorio, se numerico impostare:	52414	A A A	Codice fiscale Codice attività Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	1 16 1 1 1 1	1 17 17 12 23 23 24 24 25 25 25 25 27 27

	ati Valore Note	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio se si tratta di persona fisica	Obbligatorio se si tratta di persona fisica	Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica	Obbligatorio			Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio		Obbligatorio, S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)	
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	AN	AN	AN	AN	AN	Z	AN	AN	AN	AN	AN	7
	Descrizione campo	Partita iva	Natura giuridica	Persona fisica - Cognome	Persona fisica - Nome	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	Telefono - prefisso	Telefono - numero	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	Comune	Sigla della provincia	Descrizione dell'attività esercitata	Informazione di variazione del codice attivita'	
ıcı	Lunghezza		2	30	30	09	30	4	80	5	30	2	30	-	-
DATI ANAGRAFICI	Posizione Da A	53	55	85	115	175	205	209	217	222	252	254	284	285	700
DATI A	Posi Da	43	54	99	98	116	176	206	210	218	223	253	255	285	700

Posizione Da A	zione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
287	291	\$	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
292	293	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	Z		Percentuale in valore intero
294	298	\$	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
299	300	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	Z		Percentuale in valore intero
301	305	\$	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
306	307	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	Z		Percentuale in valore intero
308	308	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

	Note		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente			Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente				
	Valore													
	Tipo rappres. dei dati	N	Z	AN	Z	Z	N	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z
'ATTIVITA'	Descrizione campo	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	Spazio libero	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	A3 - Apprendisti - Numero	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero
PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	Lunghezza	3	\$	32	3	\$	3	8	3	\$	е	3	3	3
VALE AD	Posizione Da A	311	316	348	351	356	359	364	367	372	375	378	381	384
PERSO	Posi Da	309	312	317	349	352	357	360	365	368	373	376	379	382

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

Posizione	ione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Note
Da	A				
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	Z	
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al ngo A9 - Numero	Z	
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	Z	
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	Z	
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	Z	

rRUTT	URE NO	N ANNESSE	FRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA	VDITA		
Posizione		Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
Da	A					
400	403	4	J1 - Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	Z		
404	406	3	J2 - Mq locali destinati ad ufficio	Z		
407	409	3	J3 - Mq locali adibiti a laboratorio	Z		

MEZZI	MEZZI DI TRASPORTO	PORTO				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
410	412		D1 - Autovetture - numero	Z		
413	415	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
416	419	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
420	422	3	D3 - Autocarri - numero	Z		
423	426	4	D3 - Autocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
427	429	3	D4 - Motocicli - numero	Z		
430	432	ж	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
433	436	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
437	439	3	D6 - Motocarri - numero	Z		
440	443	च	D6 - Motocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	450	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	Z		

453 459 459 465 465	Lunghezza 3	Descrizione campo	Γ	Valore	N - 4 -	_
a	_ w _ w	C. T. C.	Tipo rappres, oei dan		Mote	, -
		G1 - Prodotti merceologici venduti - Filati per maglieria	Z		Percentuale in valore intero	
		G2 - Prodotti merceologici venduti - Articoli di merceria	Z		Percentuale in valore intero	
	<u>ه</u>	G3 - Prodotti merceologici venduti - Tessuti e foderami per confezioni	Z		Percentuale in valore intero	
	· ~	G4 - Prodotti merceologici venduti - Biancheria per la casa	Z		Percentuale in valore intero	
<u> </u>	е е	G5 - Prodotti merceologici venduti - Tessuti per l'arredamento	Z		Percentuale in valore intero	
604	m	G6 - Prodotti merceologici venduti - Biancheria personale e calze	Z		Percentuale in valore intero	
469 471	3	G7 - Prodotti merceologici venduti - Abbigliamento mare	N		Percentuale in valore intero	
472 474	3	G8 - Prodotti merceologici venduti - Camicie	N		Percentuale in valore intero	
475 477	3	G9 - Prodotti merceologici venduti - Maglieria	Z		Percentuale in valore intero	
478 480	3	G10 - Prodotti merceologici venduti - Altri capi di abbigliamento	Z		Percentuale in valore intero	,
481 483	3	G11 - Prodotti merceologici venduti - Altro	Z		Percentuale in valore intero	
184 484	_	G12 - Altri dati - Servizio di confezionamento, adeguamento e modifica di capi di abbigliamento	AN	S,N	Obbligatorio (N=altro dato assente)	
185 487	3	G13 - Altri dati - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita tramite "corner"	Z		Percentuale in valore intero	
488 488	_	G14 · Altri dati · Gestione informatizzata del magazzuno merci	AN	S,N	Obbligatorio (N=altro dato assente)	
489 491	3	G15 - Altri dati - Percentuale dei pagamenti essettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS	Z		Percentuale in valore intero	
492 497	. 9	G16 - Altri dati - Costi e spese sostenuti per l'allestimento di vetrine	Z			

MODA	LITA' OR	GANIZZATI	MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO			
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
498	200	3	H1 - Modalita' di acquisto - Acquisto tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	z		Percentuale in valore intero
\$01	503	3	H2 - Modalita' di acquisto - Acquisto da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari di commercio)	Z		Percentuale in valore intero
504	506	3	H3 - Modalita' di acquisto - Acquisto da ditte produttrici (diretto o tramite intermediari di commercio)	Z		Percentuale in valore intero
507	509	3	H4 - Modalità di vendita - Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	Z		Percentuale in valore intero
510	516	7	H5 - Modalità di vendita - Corrispettivi conseguiti con le vendite di fine stagione	Z		
517	523	7	H6 - Modalità di vendita - Corrispettivi conseguiti con le vendite promozionali	N		
524	524	-	H7 - Modalità organizzativa - Associato a gruppi di acquisto e/o unione volontaria	AN	N,S	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
525	525	-	H8 - Modalita' organizzativa - in franchising o affiliato	AN	N,S	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
526	526	_	H9 - Modalita' organizzativa - indipendente	AN	N,S	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
527	533	7	H10 - Costi e spese specifici - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	Z		
534	540	7	H11 - Costi e spese specifici - Spese di pubblicita', propaganda e rappresentanza	Z	·	

	Valore Note						·								
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	z	Z	z	Z	z	Z	z	Z	Z	Z	Z
	Descrizione campo	MI - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	M 10 - Costo per la produzione di servizi	M11 - Valore dei beni strumentali	M12 - Spesc per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	M13 - Spese per acquisti di servizi	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione
TABILI	Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
ELEMENTI CONTABILI	Posizione	549	558	567	576	585	594	603	612	621	630	639	648	657	999
ELEME	Pos	541	550	559	898	577	985	595	604	613	622	631	640	649	658

Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
299	675	6	M15 - Quote di ammortamento anticipato	Z		
929	684	6	M16 - Quote di ammortamento accelerato	Z	· -	
989	693	6	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	z		
694	702	6	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	Z		
703	711	6	M19 - di cui per ammortamento di immobili	Z		
712	720	6	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	Z		
721	729	6	M21 - di cui per oneri finanziari	z		
730	738	6	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	Z		
739	747	6	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	Z		
748	756	6	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	Z		
757	765	6	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	Z		
992	1600	835	Spazio libero	AN		

	Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces		Obbligatorio		Obbligatorio	-			Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato						
SNDITA	Valore	2		Stesso valore	riportato	sul tipo record 1	01-10										
E ALL'ATTIVITA' DI VI	Tipo rappres. dei dati	Z	AN		AN		Z	Z		Z	Z	AN	AN	Z	AN	AN	AN
RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA	Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale		Codice attività		Progressivo record	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	Numero progressivo	B1 - Anno di inizio attività nell'unità locale	B2 - Indirizzo	B3 - prefisso telefonico	B3 - numero telefonico	B4 - C.A.P.	B5 - Comune	B6 - Provincia
	Lunghezza	1	91		8		2	2	1.310	7	4	30	4	8	\$	30	2
	Posizione	1	17		22	-	24	26	1336								
	Posiz	1	2		81		23	25	27								

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati	Valore	Note
	寸	B7 - Potenza installata (Kw)	Z		
:	4	B8 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	Z		
	4	B9 - Mq locali destinati a magazzino	Z		
	4	B10 - Mq locali destinati a ufficio	Z		
	-· -·	B11 - Mq locali adibiti a laboratorio	Z		
	8	B12 - Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	Z		
	4	B13 - Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo arredi	Z		
	4	B14 -Mq parcheggio riservato alla clientela	Z		
	3	B15 - Numero di giorni di apertura nell'anno	Z		
		B16 - Orario giornaliero di apertura	·z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessun orario di apertura, ovvero elemento di tabella non compilato)
	-	B17 - Apertura stagionale	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
	-	B18 - Localizzazione	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	_	B19 - Ubicazione in zona pedonale.	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)
		B20 - Adesione ad associazioni dei commercianti di via	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = adesione non presente; 0 = elemento di tabella non compilato)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

Posizione	ione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
		9	B21 - Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	Z		
		-	B22 - Tipologia delle attività concorrenziali - grande distribuzione organizzata e/o spacci aziendali aperti al pubblico	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = assenza di grande distribuzione e/o spacci aziendali; 0 = elemento di tabella non compilato)
		-	B23 - Tipologia delle attività concorrenziali - commercio ambulante su aree pubbliche compresi i mercati e le fiere	AN	N,S,0	Obbligatorio (N = assenza di commercio ambulante su aree pubbliche; 0 = elemento di tabella non compilato)
1337	1600	264	Spazio libero	AN		

		ostare:										- '.		•		
Note	Obbligatorio	Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)	Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio (0 = assente)		Obbligatorio	Obbligatorio (0 = assente)	
Valore	-		52484 52485	0,1	0,1	0,1	0,1		0,1	0,1		0,1	·	SM08	0,1	
Tipo rappres. dei dati	Z	AN	AN	Z	Z	Z	Z	AN	Z	Z	AN	Z	AN	AN	Z	
Descrizione campo	Tipo di record	Codice fiscale	Codice attività	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita	Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	Spazio libero	Flag presenza dati quadro elementi contabili	Spazio libero	Tipologia del questionario	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	
Lunghezza	_	91	5	-	-	-		-	-	Į	3	ı		4	_	
Posizione Da A	-	17	22	23	24	25	56	27	28	29	32	33	34	38	39	
Posiz Da		2	18	23	24	25	26	27	28	56	30	33	34	35	39	

DATI A	DATI ANAGRAFICI	FICI				
Posi	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53		Partita iva	Z		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
96	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
506	500	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	∞	Telefono - numero	Z		
218	222	\$	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio, S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	-	Indicazione "cooperativa"	z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
287	291	\$	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
267	293	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n. 1)	z		Percentuale in valore intero
294	298	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
299	300	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	Z		Percentuale in valore intero
301	305	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
306	307	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	Z		Percentuale in valore intero
308	308	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N ≈ non artigiano

PERSO	NALE AI	ODETTO ALI	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'			
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	<u>س</u>	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	z		
312	316	~~	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giomate retribuite	z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	Z		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	Z	:	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	æ	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	~	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	Z		
368	372	S	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	æ	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	Z		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	Z		
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

Posiz Da	zione A	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres, dei dati Valore Note	Valore	Note
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	z		
388	390	3	A 10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	Z		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	Z		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	Z		
397	399	κ	A13 Amministratori non soci - Numero	Z	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

STRUTI	TURE NO	ON ANNESSE	STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA	NDITA		
Posi	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
Da	V					
400	403	4	J1 - Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	Z 		
404	406	3	J2 - Mq locali destinati ad uffici	Z		
407	410	4	J3 - Mq locali destinati a laboratorio	z		,

MEZZI	MEZZI DI TRASPORTO	PORTO				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
411	413	3	D1 - Autovetture - numero	Z		
414	416	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
417	420	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
421	423	3	D3 - Autocarri - numero	Z		
424	427	4	D3 - Autocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
428	430	3	D4 - Motocicli - numero	Z		
431	433	8	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
434	437	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
438	440	3	D6 - Motocarri - numero	Z		
441	444	4	D6 - Motocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
445	451	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	Z		

452 452 453 454 454	Lunghezza				
		Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	-	G1 - Tipologia di vendita - Assistita (tradizionale)	AN	S,N	Obbligatorio(N= tipologia vendita assente)
	_	G2 - Tipologia di vendita - Libero servizio (self service)	AN	S,N	Obbligatorio(N= tipologia vendita assente)
	1	G3 - Tipologia di vendita - Misto (self service assistito)	AN	S,N	Obbligatorio(N= tipologia vendita assente)
_	3	G4 - Prodotti merceologici venduti - Attrezzature da campeggio	Z		Percentuale in valore intero
438 460	3	G5 - Prodotti merceologici venduti - Attrezzistica da palestra	Z		Percentuale in valore intero
461 463	3	G6 - Prodotti merceologici venduti - Abbigliamento casual e calzature per il tempo libero	Z		Percentuale in valore intero
464 466	3	G7 - Prodotti merceologici venduti - Abbigliamento tecnico-sportivo per le varie discipline sportive	Z		Percentuale in valore intero
467 469	3	G8 - Prodotti merceologici venduti - Calzature specifiche per le varie discipline sportive	Z		Percentuale in valore intero
470 472	3	G9 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per basket, calcio, rugby, palla a volo, palla a nuoto e altri sport di squadra	Z		Percentuale in valore intero
473 475	8	G10 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per tennis e il ciclismo (escluse le bicielette)	Z		Percentuale in valore intero
476 478	8	G11 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per la montagna (alpinismo, free-climbing, ecc.), lo sci ed altri sport invernali	Z		Percentuale in valore intero
479 481	8	G12 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per equitazione, golf, nautica	Z		Percentuale in valore intero
482 484	3	G13 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per caccia, pesca e sub	Z		Percentuale in valore intero
485 487	3	G14 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per altri sport	Z	s.	Percentuale in valore intero
488 490	т	G15 - Prodotti merccologici venduti - Biciclette	z		Percentuale in valore intero

Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
164	193	3	G16 - Prodotti merceologici venduti - Giochi per l'infanzia	Z		Percentuale in valore intero
761	96†	3	G17 - Prodotti merceologici venduti - Giochi per adulti e di società	Z		Percentuale in valore intero
161	664	3.	G18 - Prodotti merceologici venduti - Giochi elettronici e videogiochi	Z		Percentuale in valore intero
300	502	8	G19 - Prodotti merceologici venduti - Modellismo	Z		Percentuale in valore intero
503	505	3	G20 - Prodotti merceologici venduti - Articoli per l'infanzia (lettini, carrozzine, seggioloni, ecc.)	Z		Percentuale in valore intero
306	\$08	m	G21 - Prodotti merceologici venduti - Bigiotteria	Z		Percentuale in valore intero
\$00	511	3	G22 - Prodotti merceologici venduti - Armi e munizioni	Z		Percentuale in valore intero
\$12	514	3	G23 - Prodotti merceologici venduti - Altri articoli	z		Percentuale in valore intero
515	515	-	G24 - Servizi aggiuntivi - montaggio, riparazione e manutenzione	AN	S,N	Obbligatorio(N= servizio aggiuntivo assente)
516	\$16	-	G25 - Servizi aggiuntivi - Servizio di noleggio sci, scarponi, racchette; rimessaggio, sciolinatura, ecc	AN	S,N	Obbligatorio(N= servizio aggiuntivo assente)
517	517	-	G26 - Servizi aggiuntivi - Consegna a domicilio	AN	S,N	Obbligatorio(N= servizio aggiuntivo assente)
\$18	520	8	G27 - Altri dati - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita tramite"corner"	Z		Percentuale in valore intero
521	523	m	G28 - Altri dati - Percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS	Z		Percentuale in valore intero
524	524	-	G29 - Altri dati - Gestione informatizzata del magazzino merci	AN	S,N	Obbligatorio(N= altro dato assente)
525	525	-	G30 - Altri dati- Sponsorizzazione di attività sportivie	AN	S,N	Obbligatorio(N= altro dato assente)
526	531	9	G31 - Altri dati - Costi e spese sostenuti per l'allestimento delle vetrine	z		

MODAL	JITA' OR	IGANIZZATI	MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO			
Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	∢					
532	534	3	H1 - Modalita' di acquisto - Acquisto framite gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	Z		Percentuale in valore intero
535	537	3	H2 - Modalita' di acquisto - Acquisto da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari di commercio)	z		Percentuale in valore intero
538	540		H3 - Modalita' di acquisto - Acquisto da ditte produttrici (diretto o tramite intermediari di commercio)	Z		Percentuale in valore intero
541	543	œ	H4 - Modalita' di acquisto - Acquisto da privati	Z		Percentuale in valore intero
544	546	3	H5 - Modalità di vendita - Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	Z		Percentuale in valore intero
547	553	7	H6 - Modalità di vendita - Corrispettivi conseguiti con le vendite di fine stagione	Z		
554	995	7	H7 - Modalità di vendita - Corrispettivi conseguiti con le vendite promozionali	z		
561	195	-	H8 - Modalità organizzativa - Associato a gruppi di acquisto e/o unione volontaria	AN	S,N	Obbligatorio(N≈ Modalita' organizzativa assente)
562	562	-	H9 - Modalita' organizzativa - in franchising o affiliato	AN	S,N	Obbligatorio(N≈ Modalita' organizzativa assente)
563	563	-	H10 - Modalita' organizzativa - indipendente	AN	S,	Obbligatorio(N≈ Modalita' organizzativa assente)
564	570	7	H11 - Costi e spese specifici - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	z		
571	577	7	H12 - Costi e spese specifici - Spese di pubblicita', propaganda e rappresentanza	Z		

,	Note														
	Valore										-				
	Tipo rappres. dei dati	Z	z	Z	Z	Z	Z	N	Z	Z	Z	z	Z	Z	N
	Descrizione campo	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	M10 - Costo per la produzione di servizi	M11 - Valore dei beni strumentali	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	M13 - Spese per acquisti di servizi	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione
TABILI	Lunghezza	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	
ELEMENTI CONTABILI	Posizione	286	868	604	613	622	631	640	649	859	199	929		694	100
ELEME	Posi	578	587	965	909	614	623	632	641	089	659	899	677	989	307

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

Posi	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
704	712	6	M15 - Quote di ammortamento anticipato	Z		
713	721	6	M16 - Quote di ammortamento accelerato	Z		
722	730	6	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	Z		
731	739	6	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	Z		
740	748	6	M19 - di cui per ammortamento di immobili	Z		
749	757	6	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	Z		
758	992	6	M21 - di cui per oneri finanziari	Z		
767	775	6	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	Z		
776	784	6	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	Z		
785	793	6	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
794	802	6	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	z		
803	1600	798	Spazio libero	AN		

			RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA	E ALL'ATTIVITA' DI VE	NDITA	
Posiz	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	-		Tipo di record	Z	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
	22	٠,	Codice attività	Z	Stesso	Ohhliotorio
	-	•			sul tipo record 1	Coorgan
23	24	2	Progressivo record	Z	01-10	Obbligatorio
25	56	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	z		
27	1376	1.350	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	Z	•	
		4	B1 - Anno di inizio attività nell'unità locale	Z		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		∞	B3 - numero telefonico	Z		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia	AN		

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	4	B7 - Potenza installata (Kw)	Z		
	4	B8 - Mq locali per la vendita c l'esposizione interna della merce	Z		
	2	B9 - Numero punti cassa	Z		
	2	B9 - Numero punti cassa di cui attrezzate con lettore codici a barre	Z		
. !	4	B10 - Mq locali destinati a magazzino	Z		
	m	B11 - Mq destinati ad uffici	Z		
	4	B12 - Mq superficie adibita a laboratorio per servizi di montaggio, riparazione e manutenzione	Z		
	3	B13 - Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	Z		
	4	B14 - Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo arredi	Z		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
	4	B15 - Mq parcheggio riservato alla clientela	Z		
	3	B16 - Numero di giorni di apertura nell'anno	Z		
	1	B17 - Orario giornaliero di apertura	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessun orario di apertura, ovvero elemento di tabella non compilato)
	-	B18 - Apertura stagionale	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
	_	B19 - Localizzazione	Z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	-	B20 - Ubicazione in zona pedonale	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)

Posizione	one	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
		1	B21 - Adesione ad associazione dei commercianti di via	AN	N,S,0	Obbligatorio (N = non aderente; 0 = elemento di tabella non compilato)
		9	B22 - Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	z 		
		-	B23 - Tipologia delle attività concorrenziali - grande distribuzione organizzatae/o spacci aziendali aperti al pubblico	AN	N,S,0	Obbligatorio (N = tipologia delle attività concorrenziali assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
		-	B24 - Tipologia delle attività concorrenziali - commercio ambulante su arec pubbliche (compresi i mercati e le fiere)	AN	N,S,0	Obbligatorio (N = tipologia delle attività concorrenziali assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
1377	1600	224	Spazio libero	AN		

		33 34 35 38 38 38 38 38 38
Spazio libero Flag presenza dati quadro elementi contabili Spazio libero Tipologia del questionario Flag contribuente esonerato dalla presentazione	w 4 -	

DATI A	DATI ANAGRAFICI	ıCI				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	Z		Obbligatorio
54	35	2	Natura giuridica	Z		Obbligatorio
99	\$	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
98	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	09	Soggetto diverso da persona física - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
506	209	4	Telefono - prefisso	NA		
210	217	8	Telefono - numero	Z		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	. NA		
285	285	-	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio, S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	-	Indicazione "cooperativa" ovvero di rappresentante legale di case produttrici estere	Z	0,1,2,3,4	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
287	291	\$	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
292	293	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n. 1)	Z		Percentuale in valore intero
294	298	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
565	300	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	Z		Percentuale in valore intero
301	305	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
306	307	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	Z		Percentuale in valore intero
308	308	-	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

PERSO	NALE AI	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'	L'ATTIVITA'			
Posi	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311		A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	Z		
312	316	S	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	z		
352	356	\$	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	Z	-	
360	364	2	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	Z		
368	372	. 8	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	Z		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	Z		
379	381	8	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	Z		
382	384		A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posi	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Note
Da	¥				
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	Z	
388	390	3	A 10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	Z	
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	Z	
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	Z	
397	399	8	A13 Amministratori non soci - Numero	Z	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

STRUTI	TURE NC	ON ANNESSE	STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA	DITA	
Posi: Da	Posizione Da A	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Note
400	404	\$	J1 - Mq locali destinati a deposito dei veicoli	Z	
405	409	5	J2 - Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli	Z	
410	414	5	J3 - Mq dei locali destinati all'esposizione dei veicoli (ma non alla vendita)	Z	
415	419	5	J4 - Mq dei locali destinati a magazzino ricambi e accessori	Z	
420	423	4	J5 - Mq dei locali destinati ad officina	Z	
424	426	3	J6 - Mq dei locali destinati ad ufficio	Z	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

MEZZI	MEZZI DI TRASPORTO	PORTO				
Posi Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
427	429	3	D1 - Autovetture - numero	Z		
430	432	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	z		
433	436	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
437	439	3	D3 - Autocarri - numero	Z		
440	443	4	D3 - Autocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	446	ю	D4 - Motocicli - numero	Z	-	•
447	449	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	Z		
450	453	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
454	456	3	D6 - Motocarri - numero	Z		
457	460	7	D6 - Motocarri - portata	Z		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
461	467	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	Z		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

	Note	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero								Percentuale in valore intero	
	Valore														
	Tipo rappres. dei dati	z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z ,	N	Z
ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'	Descrizione campo	GI - Composizione percentuale dei ricavi - Vendita di veicoli nuovi	G2 - Composizione percentuale dei ricavi - Vendita di veicoli usati	G3 - Composizione percentuale dei ricavi - Vendita di parti di ricambio ed accessori	G4 - Composizione percentuale dei ricavi - Attività dell'officina (con esclusivo riferimento alla manodopera)	G5 - Composizione percentuale dei ricavi - Provvigioni per attività di finanziamento	G6 - Settore veicoli - Veicoli nuovi venduti	G7 - Settore veicoli - Veicoli usati venduti	G8 - Settore veicoli - Veicoli da dimostrazione	G9 - Settore veicoli - Venditori agenti (con contratto ENASARCO) al 31.12.1996	G10 - Settore veicoli - Venditori dipendenti (numero giornate retribuite)	G11 - Settore veicoli - Veicoli nuovi venduti per venditore/anno	G12 - Settore veicoli - Veicoli usati venduti per venditore/anno	G13 - Settore veicoli - Indice di permuta	G14 - Settore parti di ricambio ed accessori - addetti alle vendite al banco (numero giornate retribuite)
CIFICI DELL	Lunghezza	3	3	3	ε	3	5	\$		3	5	4	4	3	5
NTI SPE	Posizione Da A	470	473	476	479	482	487	492	495	498	503	507	511	514	519
ELEME	Posi: Da	468	471	474	477	480	483	488	493	496	466	504	508	512	\$15

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posiz	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
D B	~					
520	520	-	G15 - Settore parti di ricambio ed accessori - Gestione informatizzata del magazzino ricambi	AN	S,N	Obbligatorio (N=dato assente)
521	523	~··-	G16 - Settore officina - Veicoli di sostituzione	Z		
524	528	\$	G17 - Settore officina - Capi officina (numero giornate retribuite)	Z		
529	533	'n	G18 - Settore officina - Accettatori/collaudatori (numero giornate retribuite)	Z		
534	538	S.	G19 - Settore officina - Meccanici produttivi (numero giornate retribuite)	Z		
539	545	7	G20 - Settore officina - Ore vendute	Z		
246	548	к	G21 - Settore officina - Postazioni di Iavoro	Z		
549	553	3	G22 - Settore officina - ausiliari non produttivi (numero giornate retribuite)	Z		
554	558	5	G23 - Altri dati - Numero veicoli venduti con finanziamenti	Z		
559	559	-	G24 - Altri dati - Disbrigo pratiche automobilistiche e assicurative	AN	N'S .	Obbligatorio (N=dato assente)
999	562	÷	G25 - Altri dati - Numero bisarche	Z		

	Note	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero							Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	Percentuale in valore intero	
	Valore					:					•			
	Tipo rappres. dei dati	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z	Z ,	Z	Z	z
MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO	Descrizione campo	H1 - Modalita' di acquisto dei veicoli - Acquisto diretto da produttori e/o importatori	H2 - Modalita' di acquisto dei veicoli - Acquisto da concessionarie (reti ufficiali di vendita) e/o altri commercianti di veicoli	H3 - Modalita' di acquisto dei veicoli - Aquisto da privati	H4 - Modalità di vendita -Settore veicoli nuovi - numero di veicoli nuovi venduti direttamente	H5 - Modalità di vendita - Settore veicoli nuovi - numero di veicoli nuovi venduti a flotte	H6 - Modalità di vendita - Settore veicoli nuovi - numero di veicoli nuovi venduti tramite sottorete	H7 - Modalità di vendita - Settore veicoli usati - numero di veicoli usati venduti direttamente	H8 - Modalità di vendita - Settore veicoli usati - numero di veicoli usati venduti a blocchi	H9 - Modalità di vendita - Settore veicoli usati - numero di veicoli ritirati e rottamati	H10 - Settore ricambi ed accessori - vendita al banco	H11 - Settore ricambi ed accessori - vendita esterna (ad esempio: officine, carrozzerie, dettaglianti, ecc.)	H12 - Settore ricambi ed accessori - vendita tramite la propria officina (a seguito di interventi di riparazione)	H13 - Settore ricambi ed accessori - Costo dei ricambi e degli accessori utilizzati per ricondizionamento veicoli usati
GANIZZATIV	Lunghezza	ю.	3	3	5	5	S	\$	5	5	3	3		7
ITA' OR	Posizione Da A	\$95	\$68	571	576	581	586	591	596	109	604	607	610	617
MODAL	Posiz Da	563	999	695	572	577	582	587	592	297	602	909	809	119

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posiz Da	Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
618	620	ж	H14 - Settore officina - Manodopera per riparazione veicoli fuori garanzia	z		Percentuale in valore intero
621	623	ĸ	H15 - Settore officina - Manodopera per riparazione veicoli in garanzia	Z		Percentuale in valore intero
624	626	<u>س</u>	H16 - Settore officina - Manodopera impiegata per lavori interni vari (escluso il ricondizionamento di veicoli usati)	z		Percentuale in valore intero
627	629	3	H17 - Settore officina - Manodopera per ricondizionamento veicoli usati	z		Percentuale in valore intero
630	636	7	H18 - Costi e spese specifici - Costi e spese addebitati dal mandante per voci diverse dall'acquisto dei veicoli	Z		
637	643	7	H19 - Costi e spese specifici -Spese per corsi di aggiornamento seguiti dal personale addetto	Z		
644	650	7	H20 - Costi e spese specifici -Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	Z		

_	CON	ELEMENTI CONTABILI				
	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	659	6	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	Z		
	899	6	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	Z	,	
 	677	6	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	Z		
	989	6	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	Z		
 	\$69	6	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	Z		
	704	6	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	Z		
 	713	6	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	Z	,	-
	722	6	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	Z	1	
	731	6	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	Z		
	740	6	M10 - Costo per la produzione di servizi	Z		
	749	6	M11 - Valore dei beni strumentali	Z		
 	758	6	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	Z		
	792	6	M13 - Spese per acquisti di servizi	Z		
 	776	6	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	Z		
1						

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
777	785	6	M15 - Quote di ammortamento anticipato	Z		
786	794	6	M16 - Quote di ammortamento accelerato	Z		
795	803	6	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	z		
804	812	6	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	Z		
813	821	6	M19 - di cui per ammortamento di immobili	Z		
822	830	6	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	Z		
831	839	6	M21 - di cui per oneri finanziari	Z		
840	848	6	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	Z		
849	857	6	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	Z		
828	998	6	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	Z		
298	875	6	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	Z		
876	1600	725	Spazio libero	AN		

			RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA	TE ALL'ATTIVITA' DI VE	SNDITA	
Posi	Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	-		Tipo di record	Z	2	Obbligatorio
2	17	91	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
<u>∞</u>	22	بر. م	Codice attività	N	Stesso valore	Obbligatorio
					sul tipo record 1	
23	24	2	Progressivo record	Z	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	Z		
27	1256	1.230	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:	•		
— - : :		2	Numero progressivo	Z		
- -		30	BI - Indirizzo	AN		
- 4 !		4	B2 - prefisso telefonico	AN		
		∞	B2 - numero telefonico	Z		
 · •	· —	ئ	B3 - C.A.P.	AN		
! :		30	B4 - Comune	AN		
		7	B5 - Provincia	AN		
	-		B6 - Ubicazione	z	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna ubicazione, ovvero elemento di tabella non compilato)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posiz	Posizione	Lunghezza	Lunghezza Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati Valore	Valore	Note
		\$	B7 - Potenza installata (Kw)	Z		
		\$	B8 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna dei veicoli	z		
		5	B9 - Mq locali destinati a magazzino e vendita ricambi ed accessori	Z		
		3	B10 - Mq locali destinati a uffici	Z	_	
		4	B11 - Mq locali destinati ad officina	Z	•	
-		5	B12 - Mq locali destinati a deposito veicoli	Z		
		\$	B13 - Mq degli spazi all'aperto destinati all'esposizione dei veicoli	Z		
—·— -—		\$	B14 - Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli	Z	·	
		4	B15 - Mq parcheggio riservato alla clientela	Z		
1257	1600	344	Spazio libero	AN		

Allegato 16

Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate

|--|

pagma [di ____

BOLLA DI CONSEGNA DI SUPPORTO MAGNETICO Questionari Studi di settore

Dati identificativi del presentatore			
Denominazione / Cognome e nome _ Codice fiscale			
Domicilio Indirizzo Comune Recapito telefonico/		C.A.P	Provincia_
Recapito telefonico/	Numero di fax		
Supporto consegnato all'ufficio Numero di questionari contenuti nel s			
Dati identificativi dei questionari			
Codice questionario	Numero		-
			
			
			
-			
		Riscrvato all'ufficio	
Deca	Protecel	•	
Firms leggibile	data di p	reerstaziona	Timbro
	Numero del supp	identificative acto	

Ministero della Finanzo Dipartimento delle Entrate

	Mod SBC
Dagina	đi

BOLLA DI CONSEGNA DI SUPPORTO MAGNETICO Questionari Studi di settore

Codice fiscale del presentatore			
Codice questionario	Numero		
			
			
			
			
			
			
			
			
			
			
97A10227			
MENICO CORTESANI, direttore		FRANCESCO NOCITA, redattore ALFONSO ANDRIANI, vice redatto	

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

♦ CHIETI LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via A. Herio, 21

↓ L'AQUILA
 LIBRERIA LA LUNA
 Viale Persichetti, 9/A
 ↓ LANCIANO

LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43

◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

♦ MATERA LIBRERIA MONTEMURRO Via delle Beccherie, 69

◇ POTENZA LIBRERIA PAGGI ROSA Via Pretoria

CALABRIA

◇ CATANZARO LIBRERIA NISTICÒ Via A. Daniele, 27

♦ COSENZA LIBRERIA DOMUS Via Monte Santo, 51/53

♦ PALMI LIBRERIA IL TEMPERINO Via Roma, 31

◇ REGGIO CALABRIA
 LIBRERIA L'UFFICIO
 Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 ◇ VIBO VALENTIA

LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ ANGRI CARTOLIBRERIA AMATO Via dei Goti, 11

AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

♦ BENEVENTO LIBRERIA LA GIUDIZIARIA Via F. Paga, 11 LIBRERIA MASONE Viale Rettori, 71

CASERTA
 LIBRERIA GUIDA 3
 Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 CASTELLAMMARE DI STABIA

LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA

LIBRERIA RONDINELLA Corso Umberto I, 253

SCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

NOCERA INFERIORE LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO Via Fava, 51; ♦ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

SALERNO
 LIBRERIA GUIDA
 Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

♦ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

♦ CARPI LIBRERIA BULGARELLI Corso S. Cabassi, 15

♦ CESENA LIBRERIA BETTINI Via Vescovado, 5

♦ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

♦ FORLÎ
LIBRERIA CAPPELLÎ
VIA LAZZATETO, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

♦ MODENA LIBRERIA GOLIARDICA Via Emilia, 210

◆ PARMA

 LIBRERIA PIROLA PARMA
 Via Farini, 34/D
 ◆ PIACENZA

NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO Via Quattro Novembre, 160

LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

♦ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

♦ RIMINI LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA Via XXII Giuano, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

♦ GÓRIZIA CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16

♦ PORDENONE LIBRERIA MINERVA Piazzale XX Settembre, 22/A

TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ UDINE LIBRERIA BENEDETTI Via Mercatovecchio, 13 LIBRERIA TARANTOLA Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

♦ FROSINONE CARTOLIBRERIA LE MUSE Via Marittima, 15

♦ LATINA LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE Viale dello Statuto, 28/30

♦ RIETI LIBRERIA LA CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8

◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

♦ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

♦ TIVOLI LIBRERIA MANNELLI Viale Mannelli, 10

♦ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

♦ CHIAVARI CARTOLERIA GIORGINI Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

♦ GENOVA LIBRERIA GIURIDICA BALDARO Via XII Ottobre, 172/R

♦ IMPERIA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Viale Matteotti, 43/A-45

♦ LA SPEZIA CARTOLIBRERIA CENTRALE Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

♦ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

♦ BRESCIA LIBRERIA QUERINIANA Via Trieste, 13

♦ BRESSO CARTOLIBRERIA CORRIDONI Via Corrdoni, 11

♦ BUSTO ARSIZIO CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO Via Milano, 4

◇ COMO
 LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
 Via Mentana, 15
 NANI LIBRI E CARTE
 Via Cairoli, 14

♦ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ GALLARATE LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Piazza Risorgimento, 10 LIBRERIA TOP OFFICE Via Torino, 8

♦ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

♦ LODI LA LIBRERIA S.a.s. Via Defendente, 32

♦ MANTOVA LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI Corso Umberto I, 32

♦ MILANO LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE Galleria V. Emanuele II, 15

♦ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

♦ SONDRIO LIBRERIA MAC Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

♦ VARESE LIBRERIA PIROLA DI MITRANO Via Albuzzi, 8

MARCHE

♦ ANCONA LIBRERIA FOGOLA

Piazza Cavour, 4/5/6 ♦ ASCOLI PICENO LIBRERIA PROSPERI Largo Crivelli, 8

LIBRERIA UNIVERSITARIA Via Don Minzoni, 6 ○ PESARO

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA Via Mameli, 34

♦ S. BENEDETTO DEL TRONTO LA BIBLIOFILA Viale De Gasperi, 22

MOLISE

♦ CAMPOBASSO CENTRO LIBRARIO MOLISANO Viale Manzoni, 81/83 LIBRERIA GIURIDICA DI E M Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

CASA EDITRICE ICAP Via Vittorio Emanuele, 19

ALESSANDRIA LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI Corso Roma, 122

ASTI LIBRERIA BORELLI Corso V. Alfieri, 364

♦ BIELLA LIBRERIA GIOVANNACCI Via Italia, 14

CASA EDITRICE ICAP

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA Via Costa, 32

TORINO CARTIERE MILIANI FABRIANO Via Cavour, 17

♦ VERBANIA LIBRERIA MARGAROLI

PUGLIA

♦ BARI CARTOLIBRERIA QUINTILIANO Via Arcidiacono Giovanni, 9 LIBRERIA PALOMAR Via P. Amedeo, 176/B LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI Via Sparano, 134 LIBRERIA FRATELLI LATERZA Via Crisanzio, 16

O BRINDISI LIBRERIA PIAZZO Piazza Vittoria, 4

CERIGNOLA LIBRERIA VASCIAVEO Via Gubbio, 14

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO Via Dante, 21

♦ LECCE LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO Via Palmieri, 30 ♦ MANFREDONIA

LIBRERIA IL PAPIRO Corso Manfredi, 126 MOLFETTA LIBRERIA IL GHIGNO

Via Campanella, 24

Piazza dei Galimberti, 10

Corso Mameli, 55 - Intra

LIBRERIA JOLLY CART Corso V. Emanuele, 16

LIBRERIA DI LORENZO Via Roma, 259 O TRAPANI LIBRERIA LO BUE

Via Cascio Cortese, 8 Corso Italia, 81

TOSCANA

♦ AREZZO LIBRERIA PELLEGRINI Via Cavour, 42

FIRENZE LIBRERIA ALFANI VIa Alfani, 84/86 R

♦ TARANTO LIBRERIA FUMAROLA Corso Italia, 229

SARDEGNA

LIBRERIA F.LLI DESSÌ Corso V. Emanuele, 30/32

ORISTANO LIBRERIA CANU Corso Umberto I, 19

SASSARI LIBRERIA AKA Via Roma, 42 LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE Piazza Castello, 11

SICILIA

ACIREALF CARTOLIBRERIA BONANNO Via Vittorio Emanuele, 194 LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s. Via Caronda, 8/10

♦ AGRIGENTO TUTTO SHOPPING Via Panoramica dei Templi, 17

♦ ALCAMO LIBRERIA PIPITONE Viale Europa, 61

O CALTANISSETTA LIBRERIA SCIASCIA Corso Umberto I, 111

♦ CASTELVETRANO CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA Via Q. Sella, 106/108

O CATANIA LIBRERIA ARLIA Via Vittorio Emanuele, 62 LIBRERIA LA PAGLIA Via Etnea, 393 LIBRERIA ESSEGICI Via F. Riso, 56

O ENNA LIBRERIA BUSCEMI Piazza Vittorio Emanuele, 19

O GIARRE LIBRERIA LA SENORITA Corso Italia, 132/134

♦ MESSINA LIBRERIA PIROLA MESSINA Corso Cavour, 55

♦ PALERMO LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO Via Villaermosa, 28 LIBRERIA FORENSE Via Maqueda, 185 LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M. Piazza S. G. Bosco, 3 LIBRERIA S.F. FLACCOVIO Piazza V. E. Orlando, 15/19 LIBRERIA S.F. FLACCOVIO Via Ruggero Settimo, 37 LIBRERIA FLACCOVIO DARIO Viale Ausonia, 70 LIBRERIA SCHOOL SERVICE Via Galletti, 225 S. GIOVANNI LA PUNTA

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA

♦ LIVORNO LIBRERIA AMEDEO NUOVA Corso Amedeo, 23/27 LIBRERIA IL PENTAFOGLIO Via Fiorenza, 4/B ♦ LUCCA

LIBRERIA PIROLA «già Etruria»

LIBRERIA BARONI ADRI Via S. Paolino, 45/47 LIBRERIA SESTANTE Via Montanara, 37

LIBRERIA MARZOCCO

NUOVA LIBRERIA S.n.c.

Via de' Martelli, 22 R

Via Cavour, 46 R

GROSSETO

Via Mille, 6/A

LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via Europa, 19 PISA LIBRERIA VALLERINI

♦ MASSA

Via dei Mille, 13 PISTOIA LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI Via Macallè, 37

♦ PRATO LIBRERIA GORI Via Ricasoli, 25 ♦ SIENA

LIBRERIA TICCI Via Terme, 5/7

♦ VIAREGGIO LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

LIBRERIA DISERTORI Via Diaz, 11

UMBRIA

♦ FOLIGNO LIBRERIA LUNA Via Gramsci, 41

PERUGIA LIBRERIA SIMONELLI Corso Vannucci, 82 LIBRERIA LA FONTANA Via Sicilia, 53

♦ TERNI LIBRERIA ALTEROCCA Corso Tacito, 29

VENETO

CARTOLERIA CANOVA Corso Mazzini, 7

O PADOVA IL LIBRACCIO Via Portello, 42 LIBRERIA DIEGO VALERI Via Roma, 114

♦ ROVIGO CARTOLIBRERIA PAVANELLO Piazza V. Emanuele, 2

♦ TREVISO CARTOLIBRERIA CANOVA Via Calmaggiore, 31

♦ VENEZIA CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI LP.Z.S. S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

♦ VERONA LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE Via Costa, 5 LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO VIa G. Carducci, 44 LIBRERIA L.E.G.I.S. Via Adigetto, 43

VICENZA LIBRERIA GALLA 1880 Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1º gennaio e termine al 31 dicembre 1997 i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1º luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: - annuale - semestrale	L. L.	440.000 250.000	Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie spe- ciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: - annuale	Ļ.	92.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soll supplementi ordi- nari contenenti i provvedimenti legislativi: - annuale - semestrale	L. L.	360.000 200.000	- semestrale	L.	59.000 231.000
Tipo A2 - Abbonamento al supplementi ordinari con- tenenti i soli provvedimenti non legislativi:			- annuale	L. L.	126.000
- annuale	L. L.	100.000 60.000	Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			- annuale - semestrale	L. L.	950.000 514.000
- annuale	L.	92.500	Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie		
- semestrale	L.	60.500	generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali		
destinata agli atti delle Comunità europee:		i	(escluso tipo A2):		
- annuale	L.	236.000	- annuale	L.	850.000
- semestrale	L.	130.000	- semestrale	L.	450.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Co	III, og oncors	ni 16 pagin <i>i ed esami</i> .	e o frazione	L. L. L.	1.500 1.500 2.800
			**************************************	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, og	gni 16	pagine o fra	zione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separat	i, ogni	16 pagine d	frazione	L.	1.500
Supplemento	Ritaor	dinario «B	ollettino delle estrazioni»		
				L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazion	ъ			L.	1.500
Abbonamento annuale	auru	IIIaiio «Coi	nto riassuntivo del Tesoro»	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo			***************************************	L.	8.000
				٠.	0.000
			CROFICHES - 1997 ordinari - Serie speciali)		
				1	1.300.000
			·····	L.	
Vendita singula: noni microfiches contiene fino a 96 naci			IUIGIO		4 500
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagi Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman	data /c		crofiches)		1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman			crofiches)	Ĺ.	1.500 4.000
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 3	0%.	da 1 a 10 mi	·		
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 3	0%. RTE :	da 1 a 10 mi	- INSERZIONI	L.	4.000
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 3 PA Abbonamento annuale	0%. ARTE	SECONDA	- INSERZIONI	L. L.	4.000
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 3 PA Abbonamento annuale	0%	SECONDA	- INSERZIONI	L.	4.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti (6) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni (6) 85082150/85082276 - inserzioni (6) 85082146/85082189



L. 46.500